

Zelensky e la festa per Kherson: ci riprenderemo Donbass e Crimea

MAVE / PAGINE 10 E 11



Sorpresa a Borodyanka e Kiev: compaiono i murales di Banksy

TORTELLO / PAGINA 11



INODI DELLA POLITICA

GLI INDUSTRIALI

Bonomi sfida il Governo: subito 50 miliardi per il cuneo fiscale



Bonomi, presidente di Confindustria

LAURA BERLINGHIERI

«Abbiamo visto provvedimenti positivi, ma sta mancando un intervento strutturale sui temi del lavoro». Parole del presidente di Confindustria Carlo Bonomi. / PAGG. 2 E 3

IL CASO IMMIGRAZIONE

Italia con Grecia Cipro e Malta: le navi Ong contro le regole



La presidente del Consiglio, Meloni

GRAZIA LONGO

L'Italia cerca di rompere l'isolamento dopo la crisi diplomatica con la Francia alleandosi con altri tre Paesi del Mediterraneo. / PAG. 6



Paolo Bonolis e il professor Marco Sartor sul palco del teatro Giovanni da Udine con i ragazzi del Messaggero Scuola

Fiera del lavoro: si cercano laureati e i giovani del Messaggero Scuola intervistano il testimonial Bonolis

PELLIZZARI E POLESINI / PAGG. 14 E 15

Bonus, tutte le scadenze

Dal 110 per cento al carovita, ai carburanti: ecco quali aiuti potrebbero esaurirsi tra fine anno e il 2023

L'anno nuovo come sarà, bello, brutto o metà e metà? Citazione di Rodari a parte, di sicuro il 2023 non sarà l'anno dei bonus. Dopo aver calamitato per tutto il 2022 l'azione del Governo e del Parlamento, la prassi appare destinata a perdere slancio. In attesa che la prima Finanziaria del Governo Meloni sciolga la prognosi sul bonus più famoso, il 110%, la deadline si avvicina anche per molte altre misure. Andiamo a vedere quali. La madre di tutte le domande, in tema di ristrutturazioni, è il futuro del 110%. Se per le case singole è certo che scadrà al 31 dicembre (e a patto che a settembre l'avanzamento dei lavori fosse almeno al 30%), l'incognita riguarda i condomini. La norma attuale, nel loro caso, prevede la detrazione del 110% fino a tutto il 2023, per poi scendere al 70% del 2024 e al 65% del 2025, ma non è un mistero l'ipotesi di un taglio al 90% già nel 2023.

DE TOMA / PAG. 4



Udinese ko, ma fa paura al Napoli

Quante partite si sono giocate ieri al Maradona? Ne abbiamo contate cinque. La somma ha detto Napoli e l'Udinese torna a casa con qualche rimpianto. MEROI, SIMEOLI, OLEOTTO, MARTORANO, NARDUZZI / PAGG. 42, 43, 44 E 45

L'INDAGINE

Ostacoli sui binari: la Polfer denuncia tre minorenni friulani



ANNA ROSSO

Tre ragazzi minorenni della provincia di Udine sono finiti nei guai per aver posizionato alcuni ostacoli (sassi o rami) sui binari lungo la linea ferroviaria Venezia-Udine. / PAG. 26

LA MISSIONE

Rifiuti sull'Everest: imprenditrice pulirà il campo base

SARA PALLUELLO

Dal Friuli all'Himalaya per amore dell'ambiente. È l'ultima iniziativa dell'imprenditrice udinese Raffaella Midolini che, a fine ottobre, è partita per la montagna più alta del mondo. / PAG. 27



Raffaella Midolini sull'Everest

PIVOTTI
AGRI • FORST • GARDEN
commerciale@pivotti.it - www.pivotti.it

Vieni a farci visita...

Villa Santina - via C. Battisti 109 Tel. 0433-74177
Gemona - via Taboga 137 Tel. 0432-970954
Dal lunedì al venerdì 08.00 - 12.00 / 14.30 - 18.30



Attrezzature
per privati e professionisti



I nodi dell'economia

LA GIORNATA

Fisco e lavoro
sfida al governo

Bonomi: bene il decreto aiuti ma servono subito 50 miliardi
Urso: cuneo giù ma gradualmente due terzi andranno ai lavoratori
Le imprese critiche sui benefit fino a tremila euro all'anno

Laura Berlinghieri / TREVISO

«Abbiamo visto dei provvedimenti positivi, ma quello che sta mancando è un intervento strutturale sui temi del lavoro». Dal palco di Mogliano (Treviso), per il Forum della piccola industria, il giorno dopo l'incontro delle imprese a Palazzo Chigi, il presidente di Confindustria Carlo Bonomi bacchetta il nuovo governo di Giorgia Meloni su quel-

Il leader degli industriali chiede di rimodulare la spesa pubblica

lo che dovrebbe essere il tema trainante dell'azione dell'esecutivo. L'avvio è stato incoraggiante, ma il tempo delle attese e delle aspettative si è esaurito. È il momento degli interventi strutturali, che, alla prova del nove del "Decreto Aiuti quater", in parte hanno deluso. Bonomi bacchetta, ma intanto indica all'esecutivo la traiettoria delle priorità: meno tasse, attraverso una riconfigurazione della spesa pubblica, e un'azione puntuale sul lavoro, a partire dal taglio del cuneo fiscale, in vista della legge di bilancio. «I governi non ci han-



Il presidente di Confindustria Carlo Bonomi è intervenuto al Forum delle Pmi a Mogliano Veneto per discutere delle attuali priorità socioeconomiche del Paese

“

Abbassare le tasse per rimettere i soldi nelle tasche degli italiani

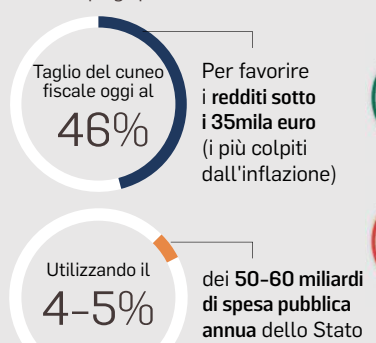
Le urgenze sono caro bollette, finanza pubblica e mercato del lavoro

Noi abbiamo un chiaro gap fiscale con alcuni altri Paesi Ue

LA FOTOGRAFIA

LE PROPOSTE DI CONFINDUSTRIA

Bonomi spinge per estendere il decreto Aiuti



Fonte: OCSE (caso tipo: single senza figli)

IL BILANCIO DEGLI INDUSTRIALI SUL DECRETO

PROVVEDIMENTI PROMOSSI



Lotta al caro bollette



Attenzione alla finanza pubblica



PROVVEDIMENTI BOCCIATI

Fringe benefit fino a **3 mila euro** che le aziende potranno erogare (Secondo i primi conteggi riguarderebbe solo il 17% dei lavoratori)

IL CUNEO FISCALE

Peso delle tasse e dei contributi sul costo del lavoro dei dipendenti, anno 2021

Nazioni	Cuneo fiscale (in %)
1 Belgio	52,6
2 Germania	48,1
3 Austria	47,8
4 Francia	47
5 ITALIA	46,5
6 Slovenia	43,6
7 Ungheria	43,2
8 Finlandia	42,7
9 Svezia	42,6
10 Portogallo	41,8
27 Canada	31,5
28 Regno Unito	31,3
30 Stati Uniti	28,4
MEDIA OCSE	34,6

WITHUB

L'agenzia di rating americana: nel 2022 crescita più alta del previsto. Allarme sui target fiscali

Moody's, doccia gelata e un monito sui conti
«In bilico gli obiettivi dell'Italia per il 2023»

IL CASO

Fabrizio Gorla / TORINO

Il 2022 si chiuderà meglio del previsto. Il 2023 no. E il governo mancherà gli obiettivi di bilancio. Il monito di Moody's sull'Italia è netto, e arriva come una doccia fredda per il nuovo governo a trazione Giorgia Meloni. L'agenzia di rating statunitense spiega di aver rivisto al rialzo la previsione sul Pil della penisola per il 2022 al 3,7% dal precedente 2,7 per cento. Ma preoccupa il clima per il prossimo anno. Gli stocaggi di gas natura-

le in vista dell'inverno 2023/2024 rappresentano una sfida significativa, sottolinea Moody's, così come il mantenimento delle promesse sui conti pubblici. Il disavanzo sarà più rilevante delle stime. E il Piano nazionale di ripresa e resilienza (Pnrr) è già in ritardo. Problemi su cui Meloni dovrà dare risposte.

Gli occhi sono puntati sull'Italia. E in particolare sull'attuazione del Recovery Fund. Il contesto non è positivo. L'esecuzione dei piani di investimento in Italia è in ritardo e la Nadeff mostra che entro la fine del 2022 sarà stato speso meno dell'1% del Pil rispetto a un

obiettivo iniziale dell'1,7 per cento. La "Credit opinion" di Moody's sulla posizione italiana a proposito delle erogazioni Ue per il Pnrr non usa mezzi termini. La società di rating ricorda che Bruxelles ha erogato 21 miliardi dopo che l'Italia ha raggiunto tutti i traguardi e gli obiettivi previsti per la prima metà del 2022 con il governo Draghi. Ma con un ma: con due soli obiettivi in ritardo legati alla legge sulla concorrenza «tra cui una liberalizzazione dei prezzi al dettaglio del gas che potrebbe rivelarsi politicamente difficile nel contesto dell'attuale crisi energetica e potrebbe ritardare l'eroga-

3,7%

La stima di crescita del Pil italiano per l'intero anno in corso

21

I miliardi di euro ricevuti dal Paese come ultima tranche del Recovery Fund



Il ministro dell'Economia Giancarlo Giorgetti

zione della prossima tranche», scrive Moody's. Il nuovo governo comunque «ha manifestato la propria disponibilità a seguire il piano disegnato dal governo Draghi, anche se è ancora possibile qualche tentativo di rinegoziazione» sul Pnrr «in particolare per tenere conto dell'aumento dei prezzi». Secco il giudi-

zio: «Sebbene non facciano parte della nostra previsione di base, trasferimenti per il Pnrr inferiori alle attese nell'intero periodo del programma metterebbero sotto pressione gli investimenti», soprattutto in un quadro di inflazione elevata e persistente come l'attuale, spiega l'agenzia statunitense.

Lo scenario è destinato a

I nodi dell'economia

no il taglio delle tasse: «Si può fare - scandisce Bonomi - riconfigurando il 4-5% degli oltre mille miliardi di spesa pubblica del nostro Paese. Farlo, ci consentirebbe di recuperare 50-60 miliardi di euro. Abbiamo un cuneo fiscale del 46% ed è lì che dobbiamo intervenire».

«Lo faremo, gradualmente. Non si può fare tutto e subito, possiamo fare ciò che è possibile e tracciare la rotta» replica Urso. Del resto, il taglio del cuneo fiscale era uno degli obiettivi fissati dal governo e già nella prossima manovra dovrebbe configurarsi una riduzione di due punti. Ancora lavoro, nelle parole di Bonomi. E ancora un provvedimento che non piace agli industriali, quello sui fringe benefit, che porta a 3 mila euro le somme che le aziende potranno erogare. «Non ci convince molto» è il commento alla misura, «intanto perché la platea dei lavoratori che ne potrebbe usu-

Il ministro: alzare i salari è il nostro obiettivo ma servirà tempo

fruire è molto ridotta, pari a circa il 17% e poi perché spostata la palla sul campo delle imprese».

Le congiunture attuali dell'economia stringono il futuro nell'incertezza. «C'è il rischio di un ritorno del credit crunch, specialmente a causa delle politiche della Bce, che sta facendo una rincorsa di aumento dei tassi per cercare di calmierare l'inflazione, non tenendo conto che la nostra è un'inflazione importata» l'altro monito di Bonomi. Che promuove «la barra dritta tenuta sulla finanza pubblica», ma chiede più coraggio. È la pretesa degli industriali al governo di Giorgia Meloni. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

peggiore nel corso dei prossimi dodici mesi, alla luce della mancata indipendenza energetica del Paese. L'Italia, secondo Moody's, «rimane vulnerabile all'attuale crisi energetica data la sua ampia dipendenza dal gas nel suo mix energetico». Mentre i livelli di stoccaggio sono quasi pieni, «i rischi per l'approvvigionamento energetico rimarranno elevati poiché i livelli di stoccaggio sono insufficienti a coprire il fabbisogno dell'Italia». Ipotizzando gli attuali livelli di stoccaggio del gas, una prosecuzione dei flussi da altri fornitori in linea con i livelli del 2021 e una fornitura aggiuntiva sulla base degli accordi siglati di recente, il Paese «avrebbe gas sufficiente per durare fino a marzo 2023 secondo le nostre stime», si legge nella nota. La sfida sarebbe poi far fronte alle richieste di fornitura per l'inverno successivo. E l'esito di questa nuova corsa al metano è tutt'altro che scontato. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

La premier stoppa il blitz del fedelissimo di Salvini che voleva cambiare la struttura di Draghi. E ordina aggiornamenti

Il Pnrr in ritardo, a rischio 20 miliardi Meloni e Fitto convocano i ministri

IL RETROSCENA

Alessandro Barbera / ROMA

Per mostrarsi credibile agli occhi dell'Europa e dei mercati Giorgia Meloni ha a disposizione quarantanove giorni. Di qui al 31 dicembre deve rispettare due delicatissime scadenze, sulla legge di bilancio e il piano nazionale delle riforme. Mai come quest'anno il secondo obiettivo vale più del primo. La premier ha affidato tutti i poteri a Raffaele Fitto, ministro degli Affari comunitari e ormai da mesi ambasciatore di Fratelli d'Italia nei palazzi europei.

Per capire l'enorme potere che gli ha delegato occorre scorrere la Gazzetta ufficiale di due giorni fa. «Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei ministeri», articolo 7 comma 2. «Il servizio centrale per il Pnrr opera a suppor-

Finora l'esecutivo è riuscito a spendere soltanto la metà di quanto preventivato

to delle funzioni e delle attività attribuite all'Autorità politica delegata». Fitto ha di fronte a sé un lavoro gigantesco. Fra fondi del Recovery - 200 miliardi in sei anni - e per il Sud dovrà governare una macchina che vale 350 miliardi di risorse europee.

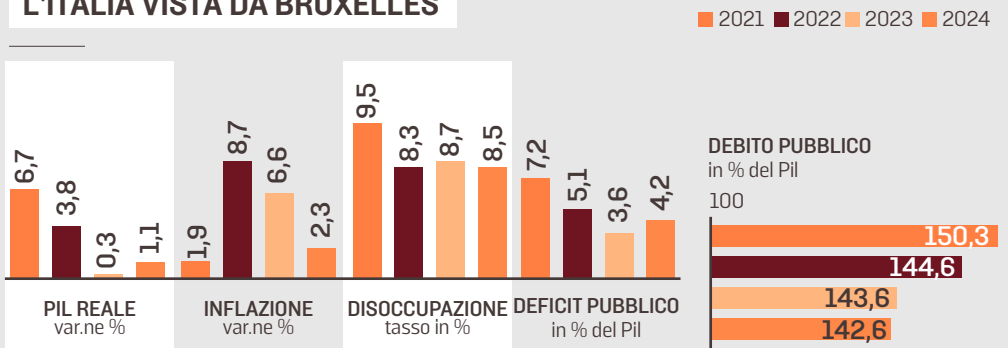
Di qui a fine anno il governo deve rispettare 55 impegni del Recovery. E' uno dei semestri più complicati dell'intero piano. Draghi ha lasciato sul tavolo della Meloni la metà del lavoro. Gli ostacoli da superare sono essenzialmente tre: la riforma del processo penale, su cui pendono le resistenze di magistrati e avvocati, quella dei servizi pubblici locali (qui le resistenze sono di governatori e sindaci), il riordino dei cosiddetti oneri di sistema, i balzelli che paghiamo in bolletta per subsidiare la produzione di rinnovabili.

La riorganizzazione voluta dalla Meloni rischia però di rallentare il lavoro. La struttura burocratica del piano è complicatissima, e investe tutta la macchina pubblica. Gli uffici più importanti sono il «servizio centrale del Pnrr» presso il ministero del Tesoro (lo gestisce Carmine di Nuzzo), la «segreteria tecnica della cabina di regia» a Palazzo Chigi, guidata da Chiara Goretta, «l'unità per la regolazione» diretta da Nicola Lupo,

Il presidente del Consiglio Giorgia Meloni con il ministro degli Affari europei Raffaele Fitto



L'ITALIA VISTA DA BRUXELLES



Fonte: Commissione Ue (Autumn Forecast)

WITHUB

La polemica sull'Adriatico e il compromesso con il leghista Zaia Trivelle, un tavolo tecnico coi ministeri per arginare la rivolta dei governatori

LA POLEMICA

Gli industriali del Nord sono con il governo per la ripresa delle trivellazioni in Adriatico, ma i ministri Urso e Pichetto Fratin non hanno ancora convinto il governatore veneto Luca Zaia, contrario per i rischi, ben conosciuti della subsidenza in Polesine. Adolfo Urso, ieri in Veneto per il Forum della Piccola Industria di Confindustria, nel quale si è confrontato con Carlo Bonomi, ha incontrato Zaia a quattro occhi, riservatamente. Ma al termine del colloquio - al di là della condivisione su tutta una serie di interventi di industrializzazione - non si è andati oltre l'apertura di «un tavolo di confronto tecnico»



Il ministro Adolfo Urso

tra Regione, Mimit e Mase, «con la finalità di verificare tutti gli aspetti inerenti la problematica delle estrazioni». Per ora, quindi nessun passo avanti concreto per ciò che riguarda il Veneto. In attesa di vedere Urso, Zaia era stato chiaro sulla propria posizione: «La partita delle trivelle - aveva detto - è stata autorizzata a livello nazionale ed è una regola che vale per tutta Italia. Dopodiché io mantengo

la mia posizione critica per il "no", considerando che ho sostenuto anche il referendum del 2016 e la comunità scientifica si è espressa negativamente». Urso però, parlando in mattinata a Mogliano - con Bonomi che ha ribadito che «la produzione nazionale in sicurezza è nell'interesse del Paese» - aveva sottolineato che l'Italia dovrà «fare di più e meglio per sbloccare gli impianti da energia rinnovabile, e lo faremo nei prossimi giorni. Passiamo da una fase di governi che sono passati da tampone in tampone, a un governo che fronteggia sì l'emergenza, ma pone le basi in una visione strategica per risolvere i problemi del tessuto produttivo e sociale». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

a cui si aggiunge un gruppo di lavoro in ciascun ministero di spesa.

La legge voluta da Draghi ha escluso i vertici di tutti questi uffici dalla regola dello spoil system, la quale permette ai governi entranti di cambiare i vertici di gran parte delle burocrazie. Il primo argomento di scontro nel governo durante la cabina di regia della scorsa settimana è stato su questo. Alessandro Morelli, sottosegretario di Palazzo Chigi e fedelissimo di Matteo Salvini (è stato direttore di Radio Padania) ha chiesto di rimuovere tutti, compresi i responsabili delle unità di ciascun ministero. Meloni, d'accordo con Fitto, l'ha subito stoppato: «Valutiamo prima lo stato dell'arte e l'efficienza del lavoro, poi decideremo il da farsi».

La ragione di tanta prudenza è anzitutto nel timore di inceppare una macchina in corsa. Oltre alle riforme da attuare, per evitare

Di qui a fine anno il governo deve rispettare 55 impegni del Recovery

di perdere i finanziamenti del piano l'Italia deve dimostrare di essere in grado di spendere i soldi a disposizione, e invece siamo in grave ritardo.

Tre numeri su tutti: secondo le stime fatte da Palazzo Chigi nei primi mesi del piano, ad oggi avremmo dovuto spendere 42 miliardi di euro, poi scesi a 33. Il conteggio più aggiornato parla di 21 miliardi, la metà di un anno e mezzo fa. Fatti salvi i problemi atavici della macchina pubblica, Meloni e Fitto attribuiscono gran parte della responsabilità al sottosegretario fin qui delegato al Piano, ovvero Roberto Garofoli, reo di aver convocato la cabina di regia dei ministri solo due volte. Per questo Meloni ha già deciso che convocherà i ministri molto più spesso, costringendoli ad un aggiornamento continuo del lavoro.

A partire da domani, per fare il punto della situazione Fitto vedrà ciascun ministro di spesa. Nelle prossime sette settimane il governo non si gioca solo i venti miliardi di fondi a disposizione nel semestre, ma uno degli elementi decisivi del giudizio degli investitori internazionali sull'emittente italiano. Dal Recovery dipende la crescita del Paese e indirettamente la tenuta del debito pubblico dagli incerti della recessione. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

I nodi dell'economia

NON SOLO "110%"

Bonus tv, mobili bollette e accise: ecco la lista degli aiuti che stanno scadendo

RICCARDO DE TOMA

L'anno nuovo come sarà, bello, brutto o metà e metà? Citazione di Rodari a parte, di sicuro il 2023 non sarà l'anno dei bonus. Dopo aver calamitato per tutto il 2022 l'azione del Governo e del Parlamento, la prassi appare destinata a perdere slancio. In attesa che la prima Finanziaria del Governo Meloni sciolga la prognosi sul bonus più famoso, quel 110% che volge già a scadenza per le case unifamiliari e che potrebbe essere ridotto per i condomini, la deadline si avvicina anche per molte altre misure. Andiamo a vedere quali.

1

INCOGNITA SUPERBONUS

La madre di tutte le domande, in tema di ristrutturazioni, è il futuro del 110%. Se per le case singole è certo che scadrà al 31 dicembre (e a patto che a settembre l'avanzamento dei lavori fosse almeno al 30%), l'incognita riguarda i condomini. La norma attuale, nel loro caso, prevede la detrazione del 110% fino a tutto il 2023, per poi scendere al 70% del 2024 e al 65% del 2025, ma non è un mistero l'ipotesi di un taglio al 90% già nel 2023.

2

LE ALTRE RISTRUTTURAZIONI

Decisamente meno cruciale, per cittadini e imprese edili, il futuro del bonus facciate: se fino all'anno scorso la misura riscuoteva molto interesse, grazie alla detrazione del 90%, il 60% in vigore dal 1° gennaio 2022 l'ha resa decisamente meno attrattiva già prima della sua scadenza ufficiale, fissata per il 31 dicembre. L'ecobonus del 65% o lo stesso bonus ristrutturazioni del 50%, previsti fino a tutto il 2024, sono già oggi molto più gettonati. Associato al bonus ristrutturazioni, e sempre con scadenza a fine 2024, anche il bonus mobili. Attenzione però: il plafond di spesa, già ridotto

quest'anno a 10 mila euro rispetto ai 16 mila del 2022, dal 2023 scenderà a 5 mila euro: chi prevede di spendere di più farà bene ad affrettarsi. Altri due anni anche per il Sismabonus, con de-

trazioni dal 70 all'85% a seconda della riduzione della classe di rischio e del tipo di edifici coinvolti. Scadono a fine dicembre invece il bonus sulla rimozione di barriere architettoniche



Il cantiere in un condominio che ha scelto il superbondus 110%

(75%) e il Sismabonus acquisti, la detrazione del 110% relativo all'acquisto di case da demolire e ricostruire (ma attenzione alla data del preliminare di acquisto e alla conclusione dei lavori).

3

CAROVITA, TRASPORTI
ENERGIA, CARBURANTI

Destinati a "morte naturale", in assenza di apposito rifinanziamento, tutti i bonus e le misure varati come ristoro o per far fronte al caro-vita. È il caso dei due bonus da 200 e 150 euro di luglio e novembre per lavoratori e pensionati (con tetti reddituali rispettivamente di 35 mila e 20 mila euro), del bonus carburanti da 200 euro, erogati dal datore di lavoro ma completamente detassati dallo Stato, del bonus trasporti da 60 euro, in vigore per l'acquisto di un solo abbonamento di treno o bus a persona, fino a esaurimento risorse o comunque con scadenza al 31 dicembre. Tutto da rifinanziare anche lo sconto sulle accise sui carburanti, che vale 30,5 cent in meno (Iva inclusa) sul prezzo di gasolio e benzina: in assenza di rifinanziamento, l'aumento dei carburanti sarà la prima stangata di gennaio. Tutte da rifinanziare per il 2023 anche le varie misure, dall'azzeramento degli oneri di sistema all'estensione dei bonus sociali, che stanno contribuendo a contenere gli aumenti di energia e gas.

4

TV E DECODER, IL PIATTO PIANGE

Già esauriti, come ha annunciato il ministro dello Sviluppo economico Alfredo Urso, i fondi per il bonus rottamazione tv da 100 euro e per il bonus decoder da 30. Urso spinge per il rifinanziamento, anche alla luce del nuovo switch-off previsto per il 21 dicembre, che rischia di lasciare al buio molti italiani risparmiati dal primo cambio di segnale, ma al momento l'unico bonus disponibile è il bonus decoder per i pensionati over 70 con meno di 20 mila euro di reddito.

5

ASILO NIDO E CASA UNDER 36

Tra i bonus in scadenza il 31 dicembre, se non rifinanziati, anche il taglio sulle imposte agli under 36 per l'acquisto della prima casa, e il bonus asilo nido da 3 mila euro. Già azzerato invece da marzo il bonus bébé (assegno di natalità), assorbito dal nuovo assegno universale per i figli a carico. —

dal 17 al 20 novembre 2022

Interspar Days!

4 giorni di follia!

Solo con l'App
DESPAR TRIBÙ

-35%

Scarica
l'App

Su tutti i giocattoli, elettrodomestici, tv, informatica, cellulari, coperte e trapunte.

Anche sui prodotti già in offerta

con una spesa di almeno 60 € nei reparti che partecipano alla promozione



Sfoggia il volantino digitale

INTERSPAR



Il valore della scelta

CASSACCO (UD)
C.C. Alpe Adria
Tel. 0432 855611

MARTIGNACCO (UD)
SS. 464 (Udine-Spilimbergo)
Fianco SME
Tel. 0432 657352

PALMANOVA (UD)
C. comm
Conferma
Tel. 0432 929586

PRADAMANO (UD)
s.s. 56 (Udine-Gorizia)
Tel. 0432 670079

PORDENONE
Via Benedetto Marcello 7,
area Ex Tomadini
Tel. 0434 544058

Verifica su www.despar.it gli orari feriali e festivi del tuo punto vendita

**Finalmente
sento e capisco**

Grazie Maico *Mal*

Lo indossi, lo dimentichi... e capisci

L'APPARECCHIO PIÙ RICHIESTO
L'APPARECCHIO PIÙ **PICCOLO**



- PICCOLO E INVISIBILE
- COLLEGABILE ALLA TV
- SEMPLICE DA USARE
- REGOLABILE DAL TELEFONO
- POTENTE E DISCRETO
- MULTIFUNZIONE

SCONTO DI NOVEMBRE
-30% VALIDO FINO AL 25 NOVEMBRE
SULLA NUOVA TECNOLOGIA
ACUSTICA

Udine

P.zza XX Settembre, 24
Tel. 0432 25463
dal lunedì al sabato
8.30-12.30 / 15.00-18.00

Cividale del F.

Via A. Manzoni, 21
Tel. 0432 730123
dal martedì al sabato
8.30-12.30 / 15.00-19.00

Feletto Umberto

Piazza Unità d'Italia, 6
Tel. 0432 419909
dal lunedì al venerdì
9.00-13.00 / 14.00-18.00

Codroipo

Via IV Novembre, 11
Tel. 0432 900839
dal lunedì al venerdì
9.00-15.00

Latisana

Via Vendramin, 58
Tel. 0431 513146
dal lunedì al venerdì
9.00-15.00

Cervignano del F.

Via Trieste, 88/1
Tel. 0431 886811
dal lunedì al venerdì 8.30-12.30
14.00-18.00 pomeriggio su appuntamento

Tolmezzo

Via Morgagni, 37/39
Tel. 0433 41956
dal lunedì al venerdì
8.30-13.00

Gemona del F.

Via Piovega, 39
Tel. 0432 876701
dal lunedì al venerdì
15.00-18.00



**DAL 1937 I LABORATORI MAICO
SONO A DISPOSIZIONE
PER LA PULIZIA, RIPRISTINO
E COLLAUDO GRATUITO
DEL TUO APPARECCHIO ACUSTICO**



L'emergenza nel Mediterraneo

Migranti

Paesi del Sud in pressing

Un fronte con Grecia, Malta e Cipro: l'Italia punta a uscire dall'angolo dopo lo scontro con Parigi «Ogni Stato controlli le sue navi». Nuove accuse dai francesi: Roma viola il diritto internazionale

IL RETROSCENA

Grazia Longo / ROMA

L'Italia cerca di rompere l'isolamento in cui è precipitata dopo la crisi diplomatica con la Francia alleandosi con altri tre Paesi del Mediterraneo alle prese con l'emergenza migranti, Grecia, Malta e Cipro. L'obiettivo è arrivare alla giurisdizione dello Stato di bandiera delle imbarcazioni delle Ong impegnate nei soccorsi: si punta cioè a coinvolgere le nazioni da cui provengono le navi umanitarie nell'accoglienza dei naufraghi, mentre oggi, sulla base delle norme del regolamento di Dublino, l'impegno è affidato allo Stato dove avviene lo sbarco.

«L'Italia, la Grecia, Malta e Cipro – si legge nel documento congiunto – concordano sul fatto che il modus operandi di queste navi private non è in linea con lo spirito della cornice giuridica internazionale sulle operazioni di search and rescue. Ogni Stato deve effettiva-



Lo sbarco di una famiglia siriana su una delle isole greche dopo la traversata in gommone

mente esercitare la giurisdizione e il controllo sulle navi battenti la propria bandiera». Nel documento si rimarca anche che «a tutt'oggi il meccanismo si è dimostrato lento nel raggiungere l'obiettivo dichiarato di alleviare quell'onere a cui tutti noi, come Stati membri di prima linea, siamo costantemente esposti, in quanto finora solo un esiguo numero di relocation è stato effettuato». La

regolamentazione delle Ong e il coinvolgimento dell'Europa sono, dunque, al centro del tavolo avviato dal titolare del Viminale, Matteo Piantedosi, con i colleghi del gruppo Med5, da cui questa volta si è però sfilata la Spagna, mentre da Parigi arrivano nuove, violente, bordate.

La crisi con l'Italia sui migranti «è una fortissima delusione, l'Italia non rispetta né il

diritto internazionale, né il diritto marittimo» attacca, in un'intervista rilasciata al quotidiano Le Parisien, la ministra degli Esteri francese Catherine Colonna. «Il comunicato in cui Giorgia Meloni afferma, parlando a nome nostro, che spetta alla Francia accogliere i migranti – dice Colonna – è in totale contraddizione con quello che ci eravamo detti. Questi metodi sono inaccetta-

bili. Se l'Italia insiste con questo atteggiamento ci saranno conseguenze».

Per ricucire lo strappo la diplomazia è al lavoro, e il primo passo sarà domani il consiglio degli Affari esteri a cui parteciperà il ministro Antonio Tajani. Che cosa succederà nel frattempo? Quali politiche migratorie adotterà il governo Meloni nelle prossime settimane? Gli uffici del ministero dell'Interno non sono ancora al lavoro sulle nuove misure anti-Ong, ma la linea sarà sostanzialmente una replica, riveduta e corretta, dei decreti voluti da Salvini quando guidava il Viminale, con Piantedosi suo capo di gabinetto, durante il primo governo Conte. Al via, quindi, fermi e sequestri delle navi delle Ong e multe salate ma non milionarie, perché è ancora vivo il ricordo delle critiche di allora da parte del Presidente della Repubblica Sergio Mattarella. All'epoca del decreto sicurezza bis, le sanzioni potevano raggiungere anche il milione di euro. Una cifra che non sarà riproposta, ma che è possibile invece si as-

sesti tra 10mila e 50mila euro. Il ministro Piantedosi potrebbe riportare in auge anche la norma che concede al Viminale la possibilità di limitare o vietare l'ingresso, il transito e la sosta alle navi per motivi di sicurezza. I porti, dunque, rischiano di tornare «chiusi».

«Visto che tutti si riempiono la bocca della parola solidarietà europea, vediamo di applicarla – interviene il vicepremier Matteo Salvini – Ormai l'hanno detto anche il Papa e Mattarella, l'Europa batte un colpo». E conclude: «Se nel corso di quest'anno fra le decine di migliaia, ormai siamo quasi a 90mila, di immigrati arrivati in Italia la famosa solidarietà europea ne ha collocati 117 negli altri Paesi, dove sta?». Annuncia battaglia Angelo Bonelli, deputato di Alleanza Verdi e Sinistra: «Non permetteremo l'escalation di atteggiamenti razzisti di questa destra disumana. Siamo pronti a controllare qualsiasi atto discriminatorio, a denunciare a tutti i livelli per omissione di soccorso di questo governo se dovesse ripristinare l'epopea salviniana, in contrasto con il diritto nazionale e internazionale, del sequestro delle navi di soccorso».

In via di definizione, infine, è anche il nuovo decreto flussi per disciplinare l'ingresso dei migranti regolari, un provvedimento chiesto a gran voce anche da Coldiretti, che sollecita l'ingresso di almeno centomila lavoratori stagionali necessari al settore agricolo. Lo scopo di Piantedosi è di accelerare il provvedimento per andare in controtendenza rispetto a quanto avvenuto negli ultimi anni. Basti pensare che solo lo scorso luglio è stato chiuso il decreto flussi del 2021. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Si lavora a un regolamento condiviso per i salvataggi in mare ma l'Unione Europea è spaccata

Un codice sul modello Minniti

l'ipotesi Ue per regolare le Ong

L'ANALISI

Francesca Sforza

Un codice di condotta per le Ong impegnate nel salvataggio in mare che sia condiviso a livello europeo: è questa una delle ipotesi a cui si sta lavorando per cercare di sbloccare la crisi che ha coinvolto Italia e Francia e che rischia di scatenare un caos politico all'interno dell'Europa. Il modello è il codice Minniti dell'agosto 2017, sottoscritto da alcune Ong (non tutte, per la verità, «Medici senza frontiere» ad esempio decise di non firmare) e contenente una serie di indicazioni volte a regolare le procedure di salvataggio e accoglienza di migranti.

Una base di lavoro che prima di diventare oggetto di confronto politico dovrebbe essere discussa a livello tecnico, con il doppio intendi-

mento di trovare un accordo tra tutti gli attori coinvolti nell'Unione e abbassare il livello dello scontro tra i massimi livelli dei singoli Stati membri.

Ora il punto, in queste ore, è esattamente questo: è meglio discutere di una simile ipotesi a livello tecnico, oppure avviare la convocazione di un incontro straordinario tra i ministri degli Interni dei 27 Paesi? La diplomazia comunitaria al momento è piuttosto divisa. Da una parte ci sono quelli come il vicepresidente della Commissione Margaritis Schinas che in un'intervista a «Politico» si è dichiarato a favore di un vertice guidato dalla presidenza di turno ceca perché «sarebbe un'occasione per la Commissione per dar vita a un piano d'azione concreto»; dall'altra però c'è chi invece vede un confronto a 27 su temi che alla fine riguardano solo i Paesi del Mediterraneo come un fattore che contribui-

rebbe soltanto ad esacerbare il clima.

Ogni stato membro farebbe le sue rivendicazioni (rivolgendosi più alle singole opinioni pubbliche che altro) e si finirebbe per uscire maggiormente divisi, anziché più uniti (basti pensare il tipo di divisioni tra Europa dell'Est e Europa del Sud che riemergerebbero in un'occasione del genere). La parola chiave, spiegano fonti autorevoli, è «burocrazizzare la crisi», lasciare cioè che siano gli sherpa a cercare un compromesso in modo tale che, se non lo trovano, si fa sempre in tempo a passare al livello politico e se invece lo trovano, tanto di guadagnato per tutti.

«Una decisione in merito alla convocazione del vertice da parte della presidenza ceca a fine novembre – hanno detto fonti della presidenza stessa – sarà presa nel corso della prossima settimana».

Nel frattempo a Bruxelles

si misurano le distanze: sia la Germania sia il Lussemburgo hanno dichiarato che non seguiranno la linea francese nei confronti dell'Italia e manterranno il loro programma di redistribuzione secondo gli accordi. Il punto è capire quanto a questo corrisponda una reale volontà politica di trovare una soluzione che sia allo stesso rispettosa dei principi di solidarietà e di equità nella gestione dei flussi. Non solo nel breve termine, per la durata dell'ultima emergenza, ma in modo sistematico, pensando al lungo termine.

Il tempo stringe: non solo perché l'emergenza non si ferma, ma anche perché in assenza di un quadro di condotta condiviso, aumenta la possibilità che ciascuno prenda iniziative isolate. Ne è un esempio l'intenzione, annunciata sulla stampa britannica, di un accordo tra Francia e Regno Unito per la gestione della crisi migratoria sulla Manica. Nelle ulti-



La nave di soccorso Ocean Viking nel porto di Pozzallo

me settimane, i funzionari del Regno Unito sono stati infatti presi di mira per il sovraffollamento e le cattive condizioni nei centri di accoglienza, una struttura a Manston è stata colpita con esplosivo da un estremista alla fine di ottobre, e il governo è alle prese con la carenza di alloggi, con un sistema di asilo completamente intasato e con costi vertiginosi per i contribuenti.

In base a questo accordo, che dovrebbe essere firmato nella prossima settimana, la Francia aumenterà il numero di ufficiali e volontari chiamati a intervenire sulle spiagge della Manica, con un corrispondente aumen-

to dell'impegno economico volto a realizzarlo. Tutti fondi che saranno sottratti da altre voci, e che potrebbero favorire un irrigidimento di Parigi nei confronti degli stati dell'Unione.

I dossier europei però sono tanti, e non possono aspettare: dalla gestione del Pnrr alla digitalizzazione, dal tetto sul prezzo del gas alla ridefinizione del patto di stabilità, fino ai moltissimi accordi in corso su agricoltura, lavoro e industria, di tutto c'è bisogno tranne che di limitare lo sguardo ciascuno ai propri confini, o alle proprie opinioni pubbliche. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

BULOVA

www.andcommunication.it



€ 599

WILTON GMT

- Cassa in acciaio
 - Vetro zaffiro
 - Cinturino in pelle
- Movimento meccanico a 24 rubini
 - Riserva di carica di 42 ore
 - Funzione GMT
- Fondello con oblo trasparente
 - WR

Scopri i nuovi modelli Bulova presso i rivenditori selezionati, dove passione, tradizione e competenza si uniscono per darti il consiglio giusto e l'assistenza migliore durante e dopo l'acquisto.



Scopri di più
www.bulova.it

L'emergenza nel Mediterraneo

L'alt di Forza Italia

Gli azzurri frenano sulle norme contro le Ong
«La legge c'è già, non ne servono di nuove»
Martedì bilaterale Meloni-Biden al G20 di Bali

IL RETROSCENA

Federico Capurso / ROMA

Di fronte all'annuncio di Giorgia Meloni di «nuovi provvedimenti» in cantiere contro le navi delle Ong, Forza Italia risponde con un avvertimento: «Le leggi ci sono già. Facciamo attenzione a non ricorrere a certi facili espedienti come l'inasprimento delle pene, perché rischiamo di ottenere un effetto controproducente, facendo diventare quelli delle Ong dei martiri». E in questo momento di tensioni con Parigi e con l'Europa, sottolinea un dirigente di peso del partito parlando con La Stampa, «è l'ultima cosa di cui abbiamo bisogno».

Nel partito di Silvio Berlusconi si condivide la linea generale adottata da palazzo Chigi, ma si marciano anche le differenze. La reazione della Francia è stata «sproporzionata», dice il ministro degli Esteri Antonio Tajani, coordinatore di Forza Italia. «A dir poco sorprendente», aggiunge la presidente dei senatori azzurri, Licia Ronzulli. E le frizioni diplomatiche con Parigi e Bruxelles vengono viste come un problema necessario, quasi un'occasione per trovare soluzioni alternative agli accordi

Matteo Salvini, Silvio Berlusconi e Giorgia Meloni in campagna elettorale. FI non è al primo strappo con Fdl e Lega: vuole evitare che il baricentro del governo si sposti troppo a destra



sui ricollocamenti, che non funzionano, e per avanzare una proposta di revisione del trattato di Dublino. Ma sui modi con cui si è arrivati a tutto questo, si muove un appunto. Berlusconi - come raccontato dal Corriere - non ha apprezzato l'immagine dei migranti lasciati in mare per giorni. Il braccio di ferro con Francia e Ue giocato sulla loro pelle ha gettato un'ombra sulla reputazione internazionale dell'Italia. «Ora che il pro-

blema delle Ong è sul tavolo - dicono dal partito del Cav -, non c'è più bisogno di comportarsi in questo modo. La prossima volta facciamo scendere subito i migranti, senza tenerli su una nave per due settimane, e facciamoci sentire in Europa».

È un freno, l'ennesimo tirato in queste poche settimane di vita del governo. Una corda che tira verso il centro, per evitare che il baricentro del governo si sposti troppo a de-

stra. Una tensione leggera e continua, fatta di significativi distinguo su ogni. Sui migranti, sui rave, sul superbonus, sulle pensioni: «Serve maggiore condivisione, altrimenti si fanno pasticci», sottolineano da FI. E chiedono che da questo momento si trovi uno strumento per coordinare l'azione del governo. Se non con una cabina di regia tra partiti di maggioranza, almeno nelle riunioni che di consueto precedono i Consi-

gli dei ministri, per evitare di trovarsi ancora di fronte a provvedimenti «scritti male come quello sui rave».

Matteo Salvini annusa l'aria e, non a caso, fa un richiamo all'unità della coalizione. Una cosa che di per sé, a venti giorni dalla nascita dell'esecutivo, dovrebbe essere tanto scontata da non far sentire il bisogno di invocarla. E invece, non appena i giornalisti gli chiedono delle tensioni con la Francia, lui risponde a

brutto muso: «Se pensano di farci litigare, non hanno capito». Si dice «orgoglioso di quello che sta facendo il governo, da tutti i punti di vista» e «in totale sintonia con quello che il premier Meloni e il ministro Piantedosi stanno portando avanti» sul tema delle Ong. Latte e miele. D'altronde, per il leader della Lega, Meloni sta suonando uno spartito conosciuto. Si trova a suo agio. Tra i forzisti, invece, inizia a montare una certa insoddisfazione. Si aspettando delle modifiche sul decreto anti-Rave, per evitare di allargare troppo le maglie sulle intercettazioni. E anche sul Superbonus edilizio al 110%, che Meloni vorrebbe abbassare al 90%, chiedono che si introduca un periodo transitorio, così da non mettere in pericolo il lavoro e i bilanci di centinaia di aziende edili. E ora, sui migranti. Intanto, il presidente del Ppe, Manfred Weber, sta giocando di sponda tra palazzo Chigi, la Farnesina del vecchio amico Tajani, e Bruxelles, nel tentativo di calmare le acque. Il primo segnale potrebbe arrivare al G20, il 15 novembre. Lì Meloni incontrerà il presidente Usa Joe Biden per un bilaterale, ma non Emmanuel Macron. L'occasione per parlarsi, seppur in via informale, si potrebbe trovare. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Alessandro Di Matteo / ROMA

Lo scontro sui migranti lo ha voluto la Francia, non il governo italiano. Lucio Malan, capogruppo Fdi al Senato, dice di capire le perplessità di Silvio Berlusconi ma ricorda: «Anche i suoi governi cercavano di evitare arrivi indiscriminati». Ma davvero rave e migranti sono le priorità?

«Avremmo voluto occuparci esclusivamente di bollette, di economia. Ma bisogna affrontare le emergenze che ci sono. I rave party continuavano a essere organizzati e i migranti continuavano ad arrivare. Non potevamo dire "ce ne occupiamo dopo". Detto questo, non abbiamo perso tempo. Abbiamo già prorogato le misure per calmierare le bollette».

Beccofrusoni pare dubbioso sulla linea dura sui migranti. L'asse Lega-Fdi isola FI?

«Il presidente Berlusconi ha detto "io li avrei accolti tutti". Dal punto di vista umanitario lo capisco. Ma anche i governi da lui presieduti hanno fatto il possibile per evitare arrivi indiscriminati. E FI partecipa autorevolmente ai Cdm».

Scontrarci con la Francia per 234 persone col rischio di spaccare l'Ue ci conviene?

«Dopo che l'Italia ha accolto oltre 90mila migranti il governo ha stabilito regole del tutto in

L'INTERVISTA

Lucio Malan

«Berlusconi forse l'ha dimenticato I suoi governi facevano lo stesso»

Il senatore di Fdi: «È la Francia ad aver cercato lo scontro per 200 migranti È strano che la sinistra si schieri con Macron, sappiamo cosa fanno al confine»

LUCIO MALAN
SENATORE
FRATELLI D'ITALIA

Salvini è il leader di un'importante forza politica, è normale che sia attivo. Chi pensava che sarebbe stato in silenzio non lo conosce, Giorgia si



accordo col diritto internazionale. È la Francia che ha cercato lo scontro per 200 migranti. Vogliamo buoni rapporti, ma non possiamo subire la politica francese, peraltro oggetto di pesanti critiche da organizzazioni internazionali».

Parla di 90mila migranti. Ma gran parte di chi sbarca poi va altrove, non resta qui.
«È vero, molti vanno altrove. Ma non in Francia, visto che da anni Parigi ha sospeso Schengen e rifiuta i migranti che arrivano dall'Italia. Sappiamo bene quello che avviene alla frontiera di Ventimiglia: minori non accompagnati respinti, maltrattamenti. È

ben strano che la sinistra italiana si schieri con Macron in nome dell'accoglienza».

Preparate una nuova stretta sulle Ong?

«Sicuramente. Devono rispettare le regole internazionali e smettere di considerare l'unico porto sicuro l'Italia: la Tunisia è più vicina dell'Italia alla Libia. I naufraghi vanno portati nel porto più vicino. Ci sono testimonianze di comunicazioni tra Ong e scafisti: è un servizio fisso che viene offerto. Questo non è accettabile. Gli scafisti sono criminali, se continua questo approccio da parte delle Ong vuol dire proseguire questo osceno business».

Cosa farete per l'economia? Confindustria aspetta il taglio del cuneo fiscale.

«Il cuneo fiscale è una nostra priorità. Sappiamo benissimo però che l'emergenza in questo momento è il nodo delle bollette su questo la maggior parte delle risorse. Inutile promettere taglio costo del lavoro se poi azienda deve chiudere. Gli interventi sono in programma, ma è chiaro che non avranno subito tutte le risorse che avremmo voluto mettere».

Per le pensioni ci sarà "quota 41" come chiede Salvini?

«Intanto c'è un intervento per un importante aumento delle pensioni, doveroso di fronte all'inflazione ai massimi. Per il resto, cercheremo una situazione che favorisca i lavoratori ma garantendo una tenuta dei conti pubblici e previdenziali. Non ci possiamo permettere un sistema previdenziale in disequilibrio, sennò la gente va in pensione ma poi non ci sono i soldi per pagare gli assegni».

Salvini rischia di creare problemi alla premier?

«No, decisamente no. Il presidente del Consiglio è Giorgia Meloni. Matteo Salvini è il leader di un'importante forza politica, è normale che faccia comunicazione. Chi pensava che sarebbe stato in silenzio non conosce Salvini. Meloni lo conosce molto bene». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA



NUOVO LEXUS UX HYBRID

L'ENERGIA HA TROVATO IL SUO STILE.

CON FINANZIAMENTO LEXUS EASY

TUO DA €199 AL MESE
TAN 5,49% TAEG 6,54%

QUALUNQUE SIA IL TUO USATO
47 RATE CON ANTICIPO € 12.550
RATA FINALE € **17.150**



LEXUS - UDINE - Carini

Tavagnacco (UD) - Via Nazionale, 75 - Tel. 0432 1890079
San Dorligo della Valle (TS) - Via Muggia, 6 - Tel. 040 383939
Pordenone - Viale Treviso, 27/A - Tel. 0434 578855
www.lexus-udine.it

UX HYBRID URBAN 2WD - Prezzo di listino € 47.000,00. Prezzo promozionale chiavi in mano € 34.300,00 (esclusa IPT e Contributo Pneumatici Fuori Uso, PFI ex DM n. 82/2011 € 701 + IVA 22%) valido in caso di permuta o rottamazione di un autoveicolo posseduto da almeno 5 mesi con il contributo della Casa e del Concessionario Lexus. Esempio di finanziamento: anticipo € 12.550,00, 47 rate da € 198,43. Valore Futuro Garantito dai Concessionari aderenti all'iniziativa pari alla Rata finale di € 17.500,00 (da pagare solo se si intende tenere la vettura alla scadenza del contratto). Eccedenza di istruttoria € 0,00 per km. Durata del finanziamento 48 mesi. Pacchetto di Manutenzione, Estensione di Garanzia, Assicurazione Furto e Incendio, Garanzie accessorie RESTART e Kasko, disponibili su richiesta. Spese istruttoria € 400. Spese di incasso gestione pratica € 3,90 per ogni rata. Imposta di bollo € 16,00. Importo totale finanziato € 22150,00. Totale da rimborsare € 26.678,24 TAN (fisso) 5,49%, TAEG 6,54%. Salvo approvazione Lexus Financial Services. Fogli informativi, SECCI e documentazione del Programma "LEXUS EASY" disponibili in Concessionaria e su sito www.lexus-udine.it. Offerta valida fino al 30/11/2022 presso i Concessionari che aderiscono all'iniziativa. Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. Maggiori informazioni su www.lexus-udine.it. Immagine vettura indicativa. Valori massimi WLTP riferiti a UX Hybrid: consumo combinato 6,0 l/100 km, emissioni CO₂ 137 g/km, emissioni NOx 0,005 g/km. -92% rispetto ai livelli di emissione di NOx previsti dalla normativa Euro 6 (WLTP - Worldwide harmonized Light vehicles Test Procedure di sensi del Regolamento UE 2017/1151).

L'invasione dell'Ucraina

La festa di Kherson

Selfie con la bandiera e brindisi di vodka tra i militari nella regione liberata «Finalmente torniamo a casa». Zelensky: ci riprenderemo Donbass e Crimea

IL REPORTAGE

Rick Mave / KHERSON

Siamo in una strada di campagna, a circa 20 km da Kherson, troviamo un altro checkpoint, rallentiamo, siamo in fila con altre macchine. Davanti a noi c'è una famiglia piena di persone, tutti stipati in una vecchia Lada, il portabagagli strabocca di pacchi e buste, sul tettuccio tre valigie sono legate al portapacchi con una corda.

Quando il soldato si avvicina al finestrino dell'automobile lo vediamo parlare con l'autista, poi sorride e annuisce. Sentiamo delle grida, mentre scendono tutti dalla macchina, abbracciano i militari, una donna urla di gioia, piange, fanno le foto con la bandiera ucraina illuminata dalle luci dell'auto. È notte ormai, ci chiedono di abbassare i fari, l'automobile davanti a noi si perde nella notte scura della campagna, ritornano a casa, a Kherson, dopo aver vissuto a Mykolaiv durante il tempo dell'occupazione russa. Il militare si avvicina, ora, alla nostra auto, parla con i volontari, gli dice che non possiamo continuare, è ormai tardi e non ci possono scortare, ci intima di tornare indietro.

In macchina, con i civili che distribuiscono beni alimentari alla popolazione in zone remote a cavallo delle regioni di Kherson e Mykolaiv, stiamo cercando di raggiungere la città liberata. Arriviamo al primo posto di blocco per uscire da Mykolaiv e dirigerci in direzione Sud. I militari all'ingresso ci fermano, controllano i docu-

LA RICONQUISTA DEL SUD



menti e negano l'ingresso. Il poliziotto con cui parliamo si limita a dire che non si può passare per ordini superiori, alla domanda dei volontari sulle ragioni del divieto, viene ripetuto, questa volta in maniera brusca un secco no.

Torniamo indietro. Cominciamo le telefonate, incessanti, per trovare delle alternative e riuscire a passare, ripartiamo, ci dirigiamo ora verso un altro posto di blocco dall'altra parte della città. Passiamo il primo checkpoint militare, poi dopo pochi chilometri ne passiamo anche un secondo, ci fermiamo per indossare elmetti e giubbotti antiproiettile. Percorriamo l'autostrada M14 che da Mykolaiv conduce a

Kherson, a circa 50 km di distanza. La strada ha i segni della guerra, cartelli stradali divelti e trivellati di colpi giacciono sul ciglio, carcasse d'auto divelte sono state accatastate nei

I volontari distribuiscono cibo e coperte: «In molti non hanno più nulla»

fossati che costeggiamo.

È dissestata e in alcune parti chiusa. Ne percorriamo alcuni tratti nella corsia opposta facendo zigzag tra crateri di bombe e lamiere di guardrail. A un certo punto, incontriamo

un gruppo di motociclisti ucraini, si fotografano in pose festanti, sotto la scritta della regione di Kherson, dove l'Oblast di Mykolaiv cede il passo a quello da cui le truppe russe si sono recentemente ritirate. Uno di loro ha un cocomero in mano, ci spiegano essere il simbolo della città di Kherson, fanno videochiamate con amici e parenti, intonano canzoni, sono euforici. Proseguiamo e arriviamo nel primo villaggio, Posad-Pokrovske, dove ci fermiamo per distribuire beni alimentari. Qui non c'erano i russi, ma la prima linea ucraina, è tutto fatiscente e deserto. Ci sono una dozzina di persone in condizioni di estrema povertà, ci raccontano i volontari -



Cittadini di Kherson
Festeggiamenti dopo il ritiro delle truppe russe; in basso, una coppia di sposi a Odessa

Teatro
nuovogiovanni
da udineStagione
2022/2023BIGLIETTERIA ONLINE
TEATROUDINE.VIVATICKET.IT

TEMPI UNICI

martedì 15 novembre 2022 - ore 20.45

Otello

da William Shakespeare
traduzione e drammaturgia Letizia Russocon (in o. a.) Valentina Acca,
Verdiana Costanzo, Francesca Farcomeni,
Federica Fracassi, Federica Fresco,
Ilaria Genatiempo, Viola Marietti,
Cristiana Tramparulo

regia Andrea Baracco

produzione Teatro Stabile dell'Umbria
con il contributo speciale della
Fondazione Brunello e Federica Cucinelli

CASA TEATRO

martedì 15 novembre 2022 - ore 17.30

CELEBRANDO OTELLO
Londra e Venezia
al tempo di Elizabeth Iuna illuminante lezione di Peter Brown
direttore della British School FVG
conferenza dedicata allo spettacolo
Otello da William Shakespeare

www.teatroudine.it

L'invasione dell'Ucraina

LASTORIA

Putin messo ko e la vita oltre la guerra Banksy, la provocazione fra le macerie

Tra Borodyanka e Kiev quattro murali dello street artist più famoso
Protagonisti atleti e bambini: giocano sui palazzi sventrati dai bombardamenti

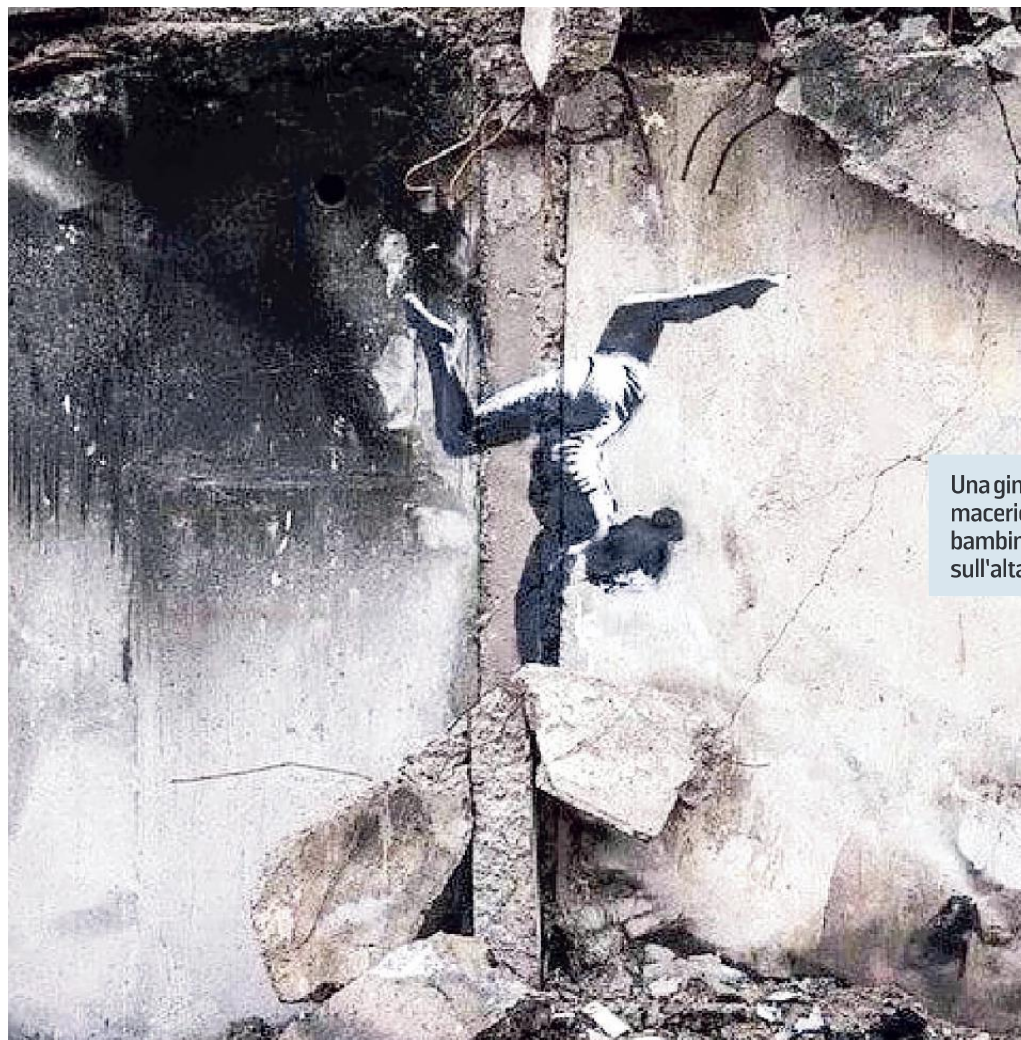


alle quali vengono distribuite coperte, patate, cipolle, verze, spazzolini, sapone.

Un'anziana, di fronte alla sua casa si dirige con un carrellino arrugginito verso di noi, i volontari le preparano le provviste in una carriola e gliela portano in casa, non crede ai suoi occhi. Ci rechiamo ancora da altre famiglie prima di continuare, la giornata volge verso il tramonto, il sole scompare dietro un velo di nuvole tra i campi bruciati, comincia a fare freddo. Sulla strada del ritorno in direzione di Odessa facciamo una sosta a Mykolaiv per salutare gli accompagnatori. Ci portano in un locale per un caffè. Il ristorante sembra chiuso, è totalmente buio, entriamo, ci sono solo candele ad illuminare i tavoli, luci spente per sicurezza. Però c'è musica dal vivo, un evento in supporto dei militari ucraini, soldati vestiti in borghese ballano al buio inneggiando a Kherson liberata.

Un uomo si avvicina al nostro tavolo per farci vedere il video della sua brigata che entrava a Kherson. Ci invita a bere un bicchiere di vodka con lui, brinda agli eroi ucraini prima, poi dice «abbiamo fatto la storia, adesso la Crimea!». Le autorità della città di Kherson hanno introdotto un coprifuoco serale e notturno per garantire la sicurezza dei residenti. Il presidente Zelensky dichiara che «le forze di Kiev hanno ripreso il controllo di oltre 60 insediamenti nella regione» e che sono in corso manovre di stabilizzazione. Poi, aggiunge: «Sentiamo tutti insieme l'euforia. Non esiste persona che non abbia visto il video del nostro popolo di Kherson che incontra i difensori ucraini. Ne vedremo molti altri. Sarà lo stesso a Genichesk e Melitopol, in Donbass, in Crimea». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Una ginnasta fra le macerie, Putin ko e bambini che giocano sull'altalena



© RIPRODUZIONE RISERVATA

LETIZIA TORTELLO

Si alza leggera sulle mani, in verticale verso il cielo. Bianca e nera, nel costume d'atleta. Ha lo stesso colore della carcassa del palazzo attorno, sventrato dalle bombe. Nel cimitero di cemento di Borodyanka, sembra lei, l'ultima opera di Banksy in equilibrio tra vita, forza e speranza, la vera colonna che tiene su tutta quella distruzione. L'artista di Bristol ha lasciato la sua firma in Ucraina. Anzi, forse più di una. A 70 chilometri a Ovest di Kiev, in uno dei primi villaggi devastati dai russi nelle settimane iniziali della guerra, il tratto inconfondibile dello street artist più famoso al mondo ha il volto della luce che sconfigge i mostri. Il coraggio di ricominciare, che vuole vincere sulla morte.

Il titolo dell'opera lo ha dato Banksy stesso su Instagram: «Borodyanka, Ukraine». È potentissima, per quanto piccola come una bambina. Suona come un grido «Stop war», in un'area della città simbolo dell'invasione dei soldati di Putin da Nord il 24 febbraio, liberata solo ad aprile. Ha ricominciato Borodyanka, ma quell'angolo è completamente interdetto, pericolante. Ogni ricostruzione è impossibile, i condomini sono ancora tagliati in due dai missili, si stagliano sulla via principale del centro, e ricordano i 200 morti sotto le macerie. A pochi passi dall'o-

pera di Banksy, si trova un parco giochi sempre affollato di bambini, che provano a dimenticare bunker e sirene. Borodyanka è stato uno dei luoghi più colpiti dal bombardamento russo. Per questo, probabilmente, l'attivista e artista britannico ha scelto le sue rovine per tornare a farsi sentire.

Nel consueto manifesto in difesa dei più deboli, i protagoni-

sti sono ancora una volta i bambini. Questa volta ucraini, che da quasi nove mesi stanno lasciando l'infanzia sotto le macerie. Da Gaza a Betlemme, ai sobborghi di Kiev, l'attivismo militante di Banksy si imprime nelle foto che hanno già fatto il giro del pianeta. È un urlo pacifista, in bilico tra denuncia e sarcasmo. Come nella seconda traccia lasciata a Borodyanka:

un uomo che assomiglia a Putin, in abiti da judoka, buttato a terra da un ragazzino. Il presidente russo è cintura nera dell'arte marziale, anche se è stato sospeso della Federazione internazionale, di cui era presidente onorario. A Irpin, poi, l'artista che nessuno sa chi è non si è firmato, ma pare abbia dedicato un altro murale: un'atleta di ginnastica ritmica,

che indossa un collare e si esibisce con il nastro, in punta di piedi su un buco nel cemento di un appartamento. L'ultimo grafico, è impresso sui muri di Kiev: due bimbi seduti su un cavallo di Frisia, trasformato in altalena. E sembra di sentir le voci dell'innocenza, a cui non si può spiegare: «Perché ancora guerra? Perché?». —

Ultrà scatenati, un post fasullo chiede la testa del presidente russo

Il giallo dell'ideologo del regime Dugin: «Non ho tradito lo zar»

IL CASO

MOSCA

Malcontento, rabbia e delusione: è questo ciò che emerge dai post pubblicati da molti blogger filo-Cremlino mentre i soldati ucraini entravano a Kherson mettendo fine a otto mesi di occupazione. «Questo tradimento è ormai scolpito nel mio cuore per secoli», scrive uno. «Questa è una pagina nera nella storia dell'esercito russo», sostiene un altro.

La propaganda ufficiale

cerca invece di minimizzare la gravità del colpo che Mosca ha subito con il ritiro delle truppe russe dall'unico capoluogo di regione che avevano conquistato nell'invasione dell'Ucraina. In televisione la situazione viene descritta come un incidente di percorso, una battuta d'arresto momentanea.

Vladimir Putin intanto tace. Colui che ha ordinato questa guerra sanguinosa lascia che a metterci la faccia in tv siano i suoi generali e, soprattutto il ministro della Difesa, Sergey Shoigu. Appena sei settimane fa aveva assicurato che quelle zone appena an-

nesse illegalmente da Mosca sarebbero state russe «per sempre». Ora sembra voler evitare, per quanto possibile, di essere associato a quella che appare come una sonora batosta per il suo governo. Non è detto che ci riesca al 100%. Resta invece un mistero un post che i media attribuiscono ad Aleksandr Dugin: un filosofo ultranazionalista che appoggia apertamente l'invasione dell'Ucraina e alcuni considerano una sorta di ideologo dell'autoritarismo del Cremlino (per quanto la sua reale influenza sia oggetto di discussione). «Anche l'autocrazia ha un

aspetto negativo. Potere assoluto in caso di successo, ma anche responsabilità assoluta in caso di fallimento», avrebbe scritto secondo il Times Dugin, la cui figlia è stata uccisa ad agosto in un terribile delitto, quando un ordigno ha fatto saltare in aria l'auto su cui viaggiava. Questa dichiarazione suona come un'inedita critica a Putin. Ma poi, lo stesso Dugin avrebbe smentito: «Nessuno ha voltato le spalle a Putin, sia io che tutti gli altri patrioti russi lo supportiamo incondizionatamente», avrebbe scritto.

Al contrario di Putin, non tace Medvedev, che rilascia dichiarazioni all'insegna della peggior propaganda. «Per ragioni che sono ovvie a tutte le persone di buon senso, la Russia non ha ancora utilizzato il suo intero arsenale di armi. Né ha colpito tutti i possibili obiettivi nemici. Ogni cosa a suo tempo». G. AGL. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

È stata accolta la richiesta delle autorità italiane attraverso l'Interpol
Il processo per omicidio fissato a Reggio Emilia per febbraio 2023

«Arrestate i genitori» Per il delitto di Saman si muove il Pakistan

IL CASO

Filippo Fiorini / REGGIO EMILIA

Sono le ventitré di venerdì quando la conduttrice di Quarto Grado Alessandra Viero intervista il capo della sezione seconda dell'Interpol, Maria José Falcicchia, e quella che è stata la prima donna a comandare un reparto mobile della Polizia italiana, ravviva la speranza di poter processare i genitori di Saman Abbas in un tribunale del nostro Paese. «Le autorità del Pakistan hanno recepito la fondatezza delle attività svolte in Italia e hanno valutato di far propria la richiesta di arresto emettendo un mandato di cattura» per Shabbar Abbas e Nazia Shaheen. Il riferimento è al padre e la ma-

dre della diciottenne pakistana scomparsa la notte del 30 aprile 2021 a Novellara, Reggio Emilia, e probabilmente uccisa quella stessa sera da zio e cugini (tutti detenuti), su mandato dei genitori, latitanti in patria dalla mattina del giorno dopo.

Tra i due Paesi non esistono accordi di reciprocità, ma solo cortesie istituzionali

Che non si tratti di una svolta, ma di un passo necessario per dare giustizia a una giovane che aveva rifiutato il matrimonio combinato dalla famiglia con un uomo più vecchio, lo precisa subito questa poliziotta che, oltre a dirigere il dipartimento per i

reati contro la persona dell'anticrimine internazionale, è anche cavaliere al merito della Repubblica: «Non si può prescindere prima di tutto dal trovare le persone e catturarle», risponde la dirigente, quando Viero le chiede se, dopo l'arresto «potremmo avere Shabbar qui in Italia per processarlo», poi aggiunge: «Successivamente, c'è lo scenario dell'estradizione».

Anche se il Pakistan procedesse alla detenzione degli Abbas, dopo mesi di stasi e senza che l'ambasciata d'Islamabad abbia ancora confermato la volontà di attivarsi, tra Italia e Pakistan non c'è nessun trattato per lo scambio dei contumaci. Nel prime time di cronaca nera di Mediaset, Falcicchia cita un accordo del 1972 che potrebbe fare da base per «un'estra-



Shabbar Abbas e Nazia Shaheen immortalati da una videocamera

dizione di cortesia», manifestando poi la propria «fiducia, per la sensibilità riscontrata nelle autorità pakistane». Tra Italia e Pakistan nel '72 non è stato firmato alcun documento in materia. Ciò che menzionano i pakistani può essere l'Accordo di Simla, cioè la pace con l'India, anche se questo non è certo.

Se così fosse, il Pakistan potrebbe ereditare certe convenzioni bilaterali tra Italia e India, che in fatto d'estra-

dizione pure non esistono, ma si rifanno a quelle tra Roma e Londra ai tempi del Commonwealth, secondo ciò che la rivista Sistema Penale ha definito «principio della successione automatica nei trattati» dalla metropoli alla colonia. Cioè, estraderebbero gli Abbas grazie a un accordo con l'Inghilterra del 1873. Parlando di un processo che inizierà a febbraio, i tempi stringono. Ieri, Simone Ser- villo, avvocato degli Abbas,

non aveva notizie di un mandato d'arresto per i suoi assistiti, né di una notifica di iscrizione al registro degli indagati. Ammesso che questo fermo avvenga, ammessa anche l'estradizione, si apre poi una domanda di civiltà: dovrà in seguito l'Italia consegnare ricercati alla Repubblica Islamica del Pakistan, dove vige la pena di morte? Le nostre leggi hanno molti limiti in proposito. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

LE TAPPE DELLA VICENDA



Il delitto

La notte del 30 aprile 2021 Saman Abbas viene uccisa dopo essersi ribellata a un matrimonio combinato



Primi arresti

A febbraio hanno arrestato un cugino, ultimo presunto responsabile del delitto organizzato dai genitori



Il processo

Nel febbraio 2023 si svolgerà nel tribunale di Reggio Emilia il processo in corte d'assise per l'omicidio della ragazza

CUMINI
INTERIORS
cumininteriors.com

CUMINI CASA

Via San Daniele, 1
33013, Gemona del Friuli
Tel. +39 0432 971181
casa@cumini.com

CUMINI EMPORIO

via Portanuova, 13/A
33100, Udine
Tel. +39 0432 506495
emporio@cumini.com

CUMINI STORE

Via San Daniele, 1
33013, Gemona del Friuli
Tel. +39 0432 982546
store@cumini.com



Cumini Interiors and Decorations



@cumini_interiors
@cumini_decorations

#OFF

**Sconti
fino
al 70%**
su tutti i mobili

**e complementi d'arredo in esposizione
per RINNOVO SHOWROOM.***

La promozione sarà attiva **dal 3 al 27 novembre**
presso Cumini Casa a Gemona,
Cumini Emporio a Udine,
e online su **www.cuhode.com**

Cumini Casa è uno **showroom specializzato** con oltre 300 brand
Aperto il sabato con orario continuato: 9:00 - 19:00
Apertura straordinaria domenica 6 - 13 - 27 novembre
con il seguente orario: 10:00 - 12:30 / 15:00 - 19:00

*Escluse limited edition e brand che non aderiscono a iniziative promozionali

1944 - 2022

A Roma i funerali dell'ex leader di Fincantieri, presenti fra gli altri il ministro Crosetto, il proprietario di Msc Aponte e i vertici del gruppo

L'ultimo saluto a Bono

«Ha dimostrato che l'intelligenza italiana non ha rivali nel mondo»

LA CERIMONIA

DIEGO D'AMELIO

Manager di primo piano dell'industria di Stato, padre di famiglia e nonno amorevole. Il funerale di Giuseppe Bono ha restituito la doppia immagine pubblica e privata dell'ex numero uno di Fincantieri, di cui ieri si sono celebrate le esequie nella basilica di Santa Maria degli Angeli e dei Martiri a Roma.

La chiesa è di quelle maestose, solitamente utilizzata per celebrare i funerali di Stato. La cerimonia si è tenuta in forma privata. Dentro Santa Maria

degli Angeli sono più i volti delle persone comuni che quelli dei grandi nomi, ma non manca il ministro della Difesa Guido Crosetto, venuto a ricordare l'amico Peppino in rappresentanza del governo.

I politici sono pochi, per la verità: ci sono l'ex ministra della Difesa Roberta Pinotti, il senatore Pierferdinando Casini e l'ex presidente del Consiglio Lamberto Dini. Ci sono il capo di stato maggiore della Difesa Giuseppe Cavo Dragone e il capo di stato maggiore della Marina militare Enrico Credendino. E poi gli uomini delle banche, delle istituzioni economiche e delle imprese pubbliche, a cominciare dai vertici di Fincantieri Claudio Graziano e

Pierroberto Folgiero.

Nella folla si intravedono il proprietario di Msc Gianluigi Aponte, il presidente di Acciaierie d'Italia Franco Bernabè, l'ex presidente di Confindustria Luigi Abete e l'ex ministro ed ex presidente di Cassa depositi e prestiti Franco Bassanini.

Dal Friuli Venezia Giulia non arriva nessuno, se non il presidente di Confindustria Alto Adriatico Michelangelo Agrusti, che porta alla famiglia le condoglianze del presidente nazionale Carlo Bonomi. Una cerimonia religiosa si terrà anche a Trieste mercoledì 23, quando il vescovo Giampaolo Crepaldi officierà una messa in suffragio.

Porgono l'ultimo omaggio



GIUSEPPE BONO
MORTO A 78 ANNI, È STATO A LUNGO
AL TIMONE DI FINCANTIERI

Il 23 novembre una messa in suffragio a Trieste: la celebrerà il vescovo Crepaldi

tanti che con Bono hanno lavorato in quarant'anni di carriera nelle società pubbliche nazionali. Molti i colleghi di Finmeccanica e Fincantieri, ma non mancano pure i sindacalisti che rendono omaggio al capitano d'industria che ha tenuto anche il pugno duro nei confronti con le parti sociali.

Durante la funzione parla il ministro Crosetto. Sia lui che i figli Emanuela e Nicola ricordano la grande voglia del manager pubblico di ritornare in

campo dopo la fine dell'esperienza in Fincantieri. I progetti erano molti, anche grazie all'attenzione che la presidente Giorgia Meloni dimostrava a Bono in particolare sui nodi dell'industria della difesa.

Per Crosetto, «c'è stata una generazione di persone, grandi capi di industria, privati e pubblici, che hanno costruito l'Italia. Bono era uno di questi. Ha costruito, partendo da zero, da un paesino della Calabria, un grande sogno industriale. Ha portato le sue capacità a rendere grandi alcune nostre aziende, di cui l'ultima è stata Fincantieri. Quando lui è arrivato era in grande difficoltà e adesso è un'azienda leader mondiale di un settore che rende onore all'Italia sia nel settore civile che nel settore militare. Ci mancherà la sua grande capacità di visione, la sua grande capacità di lavoro, il suo rigore morale. Una grandissima persona. Bono ha dimostrato che l'intelligenza italiana non ha rivali nel mondo». Aponte ricorda «l'uomo eccezionale che ha fatto sempre gli interessi dell'Italia e ha gestito Fincantieri come se fosse la propria società».

Privato invece il ricordo dei figli, che hanno richiamato il padre e il nonno, concludendo con un incoraggiamento e uno sprone: «Papà ci vorrebbe col sorriso oggi. Impegnatevi col suo stesso impegno». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

FORD PUMA HYBRID

Vieni a scoprire
la gamma
in pronta consegna

Anticipo Zero
€ 340 al mese

Con MegaBox hai un spazio extra per le tue passioni

Autopiù

La Ford in Friuli Venezia Giulia

TAVAGNACCO (UD)

Via Nazionale, 39

PRADAMANO (UD)

Via Nazionale, 49

CODROIPO (UD)

V.le Venezia, 136/2

FIUME VENETO (PN)

Via Maestri del Lavoro, 31

TRIESTE (TS)

Via Caboto, 24

CHIAPPO

Via Orzano, 1 - Moimacco (UD)

Via Terza Armata, 99 - Gorizia

MICHELUTTI S.R.L.

Via Taboga, 198 - Gemona del Friuli

NOVATI E MIO

Via C.A. Colombo, 13 - Monfalcone

GRATTON AUTO

Via Aquileia, 42 - Gorizia

AUTOBAGNOLI S.R.L.

Via dei Banduzzi, 63 - Bagnaria Arsa (UD)



Infoline
360-1046338



TAN 5,65% TAEG 6,87%. DURATA 36 MESI E DOPO PUOI SOSTITUIRLA, RESTITUIRLA O TENERLA VERSANDO € 14.310.

Offerta valida fino al 15/11/2022 unicamente per clienti persone fisiche su Puma Titanium 1.0 EcoBoost Hybrid 125 CV MY2022.5 a € 22.900, solo in caso di acquisto tramite finanziamento Ford Credit (prezzo senza finanziamento Ford Credit € 24.150), grazie al contributo dei Ford Partner aderenti all'iniziativa. Prezzo raccomandato da Ford Italia S.p.A. IPT e contributo per lo smaltimento pneumatici esclusi. I veicoli in foto possono contenere accessori a pagamento. Ford Puma: ciclo misto WLTP consumi da 4,5 a 6,1 litri/100km, emissioni CO2 da 118 a 138 g/km. Esempio di finanziamento IdeaFord a € 22.900. Anticipo Zero (grazie al contributo del Ford Partner), 36 quote da € 339,65 escluse spese incasso rata € 4, più quota finale denominata VFG pari a € 14.310. Importo totale del credito di € 23.250. Totale da rimborsare € 26.739,53. Spese gestione pratica € 350. Imposta di bollo in misura di legge all'interno della prima quota mensile. **TAN 5,65%, TAEG 6,87%. Salvo approvazione Ford Credit Italia S.p.A.** Km totali 30.000, costo esubero 0,20 €/km. Documentazione precontrattuale in concessionaria. Per condizioni e termini dell'offerta finanziaria e delle coperture assicurative, fare riferimento alla brochure informativa disponibile presso il Ford Partner o sul sito www.fordcredit.it. Le immagini presentate sono a titolo puramente illustrativo e possono contenere accessori a pagamento. Messaggio pubblicitario con finalità promozionale.

La fiera del lavoro

IL PREMIATO

Brillante carriera



Veneto di nascita, friulano d'adozione fin dai tempi del liceo frequentato a Pordenone, l'ingegnere gestionale Marco Carniello (nella foto), triatleta, ha ricevuto il premio Alig per la brillante carriera iniziata a Milano e proseguita a Vicenza, dove oggi dirige la fiera del gioiello. Laureato a Udine, Carniello si è formato in Spagna, dove ha frequentato la Business school, per rientrare poi e dare il meglio di sé in Italia.

FONDAZIONE FRIULI

Favorire relazioni



«Sappiamo bene quanto bisogno abbiamo di ricostruire le capacità relazionali». Con queste parole il presidente della Fondazione Friuli, Giuseppe Morandini (nella foto), ha apprezzato il Messaggero Veneto scuola, sostenuto dalla Fondazione Friuli. L'ha definito il progetto dei ragazzi che parla ai ragazzi. Gli stessi che, ieri sera, alla Fiera del lavoro, hanno intervistato il conduttore televisivo, Paolo Bonolis.

IL RICORDO DI MONESTIER

Grazie direttore



Sulle note di Vissi d'arte, un brano del secondo atto della Tosca, eseguito da Kamilla Karginova, l'Alig, nel corso della Fiera del lavoro, ha ricordato Omar Monestier, il direttore di Messaggero Veneto e il Piccolo scomparso improvvisamente lo scorso 1 agosto. Molte le parole di apprezzamento per l'interesse dimostrato dal direttore per l'evento al quale credeva e non a caso aveva deciso di svolgere il ruolo di media partner.



LE IMMAGINI

Ecco i volti dei partecipanti all'evento

Da sinistra nell'immagine in alto: l'assessore del Comune di Udine Antonio Falcone, il manager Fabio Paulizzo di Leonardo, il professore, delegato al Placement, Marco Sartor, il magnifico rettore dell'ateneo friulano, Roberto Pinton, il direttore del Messaggero Veneto, Paolo Mosanghini, e il Francesco Culos di Auxielle, partner dell'evento. I candidati durante i colloqui con i responsabili delle risorse umane nel foyer del teatro e il pubblico che ha partecipato alla fase conclusiva della Fiera del lavoro organizzata dall'Associazione laureati in Ingegneria gestionale dell'università degli studi di Udine. La manifestazione è giunta alla sua diciottesima edizione.



Ottanta aziende in cerca di ingegneri e informatici

Selezionati 1.300 laureati

Molte imprese impegnate nella sostenibilità ambientale vogliono anche manager
Il rettore dell'università di Udine: l'evento dell'Alig valorizza la formazione

Giacomina Pellizzari / UDINE

Nuove professionalità da impiegare in settori innovativi in cui inserire i giovani che si apprestano a entrare nel mondo del lavoro, ai quali è stato consigliato di non badare solo allo stipendio: «Chiedetevi sempre "come sono andato?"». La diciottesima edizione della Fiera del lavoro, organizzata dall'Associazione dei laureati in Ingegneria gestionale (Alig) dell'università di Udine, è diventata lo specchio del cambiamento incrociando la domanda di ingegneri, informatici e laureati in economia – questi i profili più richiesti dalle aziende – e la ricerca di occupazione proveniente dai neodottori che possono scegliere la migliore offerta tra gli 890 posti messi a disposizione da 80 realtà.

Alla fine di una giornata iniziata alle 12.30, al teatro Giovanni da Udine, con l'ingresso di circa 1.300 tra lau-

reati e diplomati accolti dai cacciatori di teste giunti anche dall'Austria e dalla Danimarca, l'evento si è concluso con le riflessioni sulla fuga dei giovani all'estero di un uomo di spettacolo quale è Paolo Bonolis, nell'intervista che ha rilasciato agli studenti della redazione del Messaggero Veneto scuola.

L'EVENTO

Un susseguirsi di domande e risposte tra coloro che stavano da una parte e dall'altra dei tavoli, ha caratterizzato la Fiera del lavoro più completa del Nord-est. Il delegato del rettore al Placement, Marco Sartor, da sempre anima dell'evento, l'ha fatto notare sapendo che imprenditori e candidati apprezzano il suo indiscutibile impegno. «Siamo qui perché a Udine ci sono bravi studenti» ha rivelato Giovanni Li-va, il rappresentante di un'azienda austriaca situata nel Lakeside park, impegnata

nella produzione di software per cloud. «Cerchiamo informatici» ha spiegato in italiano, la sua lingua, anche lui ha conseguito la laurea in Informatica all'università di Udine e il dottorato di ricerca oltre confine.

IL MERCATO DEL LAVORO

Passando da una postazione all'altra, ieri, si coglieva l'urgenza di trovare laureati preparati da parte delle aziende. «Cerchiamo ingegneri, fisici e matematici» ha sottolineato il responsabile delle risorse umane della Sms, Flavio Cirio, mentre un candidato non più giovanissimo rispondeva alle domande dei selezionatori. «Alcune persone già occupate si presentano per sondare varie possibilità e decidere se cambiare» ha aggiunto Cirio, mentre poco più avanti Stefania Derober-beris, laureata in Scienze multimediali, si preparava al colloquio con i selezionatori della Regione, impegnati

I consigli di Carniello ai futuri colleghi: date fiducia a chi investe in voi, non badate solo a chi vi offre lo stipendio più elevato

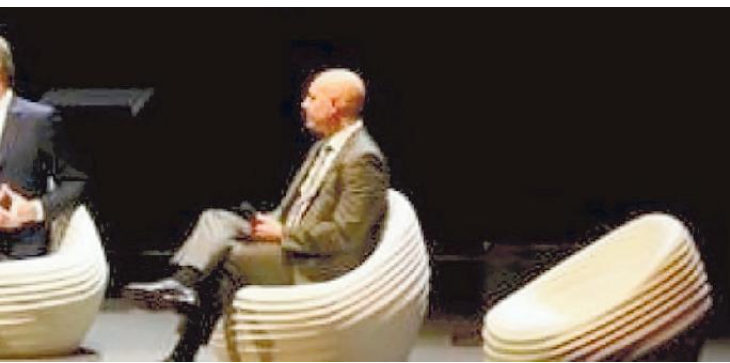
nella ricerca di informatici e ingegneri gestionali per conto di 39 ditte locali. Il legame tra l'università e il tessuto economico è la chiave di volta del mercato del lavoro: «È un rapporto fondamentale per formare anche le nuove professionalità» ha sottolineato Anna Trevisan, la responsabile risorse umane della Pietro Fiorentini, l'azienda di San Vito che ha imboccato la strada dell'estrazione dell'idrogeno. «Cerchiamo ingegneri elettronici, idraulici e meccanici – ha aggiunto – per promuovere ricerca e sviluppo». Stesso co-

pione alla Dal Ben Spa, l'azienda di San Stino di Livenza, leader nel settore dell'idroelettrico, del nucleare e dell'astrofisica nucleare. Il titolare Gabriele Dal Ben, ieri, valutava i curricula degli ingegneri meccanici e gestionali da inserire nella progettazione di alcune parti dei sei telescopi destinati a La Palma (Canarie) e di quello più grande al mondo che sorgerà in Cile.

LA RIFLESSIONE

Dopo ore di confronti, a tirare le fila del discorso è stato il direttore del Messaggero Veneto, Paolo Mosanghini, intervistando l'ingegnere gestionale veneto, Marco Carniello, premiato dall'Alig per la sua brillante carriera, è direttore della fiera del gioiello di Vicenza, il quale ha consigliato ai giovani di «investire in chi investe con voi» e di pretendere percorsi di formazione non solo stipendi elevati. Anche il vicedirettore del TG5, Giuseppe De Filippi, ha preteso risposte puntuali dai partecipanti alla tavola rotonda su «Attrazione fatale, gestire la grande fuga»: il presidente di Biofarma Germano Scarpa, il direttore di Confindustria Udine Michele Nencioni, la direttrice di Master Hr dell'università di Udine, Francesca Visintin e la presidente di Aidp Fvge Veneto, Ilaria Agosta. Parole di apprezzamento sono giunte anche dall'assessore del Comune di Udine Antonio Falcone, mentre il magnifico rettore, Roberto Pinton, ha ricordato l'importanza di questa attività anche per valorizzare la formazione. —

La fiera del lavoro



Docenti, imprenditori e giovani alla Fiera del lavoro FOTO PETRUSSI

IL PERSONAGGIO

GIAN PAOLO POLESINI

Bonolis, l'intervista con i giovani cronisti del "Messaggero Scuola" pare sia stata la motivazione per farle accettare l'invito alla Festa del lavoro di Udine. Dico bene?

«Mi fa sempre piacere trattare coi ragazzi. Pochi giorni fa ero a Firenze a un istruttivo simposio di gioventù europea. Sto vampirizzando un'intera generazione, mi sa. Anche per sentirmi con qualche lustro in meno e poi mi attrae trasferire loro quello che con la mia presunzione ho appreso nel corso di una vita. Ne faranno l'uso che riterranno più opportuno».

Giusto per ricordare il suo debutto tv, con Isabella Ferrari, alla seconda edizione del programma "3,2,1... contatto!" a cui seguì "Bim Bum Bam": un feeling con la gioventù che iniziò negli anni Ottanta.

«Presi la rincorsa dai piccini, quindi spero di aver divertito gli adolescenti, infine il pubblico più maturo. Ora sono pronto ad affrontare "Frontiere dello spirito"!! Scherzo. Guardi, ormai ne ho fatte di ogni. Ho sessantun anni ed è molto probabile che fra un paio di stagioni tirerò giù la seranda. E magari giocherò a padel. Sport che peraltro già pratico, ecco».

Riuscirà l'Italia prima o poi a trattenere i giovani cervelli, per ora costretti a emigrare per lavorare?

«Dipende da noi, ovviamente. Natalità ai minimi, intanto, e — di conseguenza — come Paese invecchiamo in fretta. Oltre a evidenti problematiche nel mondo del lavoro, appunto. Muoversi verso l'estero è necessario per apprendere il mestiere, orientandosi fra le culture, ma sarebbe necessario tornare in patria per sfruttare le conoscenze infilate in saccoccia. Così almeno accadeva un tempo, adesso i laureati vanno via e ci restano».

Suo figlio Davide gioca con la Triestina calcio. Per chi ha i piedi buoni c'è una chance in più?

«Scarpe grosse e cervello fino, certo. Lui comunque studia e gli piace il calcio, questo è l'ordine. Ma vivaddio che

L'intervista al conduttore televisivo, testimonial della manifestazione Sul palco del teatro ha risposto alle domande degli aspiranti giornalisti

Paolo Bonolis: «Mi attrae trasferire ai giovani ciò che con presunzione ho appreso in una vita»



L'INTERVISTA DEGLI STUDENTI
PAOLO BONOLIS SUL PALCO
CON I RAGAZZI DI MV SCUOLA

«Muoversi verso l'estero è necessario per apprendere il mestiere, orientandosi fra le culture»

ami lo sport! Per adesso gioca con la Primavera, ma è nell'aria il debutto in serie C».

Restando in zona gol: Napoli irraggiungibile? Manca del tempo, certo...

«Il Napoli è una squadra che sta giocando benissimo. Spalletti sa il fatto suo e dispone di una rosa pronta a molte variazioni, forse troppe rispetto alle altre. Anche il Milan può contare su interessanti metamorfosi. L'Inter è partita ma-

le, spero che domani (oggi per chi legge, ndr) a Bergamo si riuscirà a cavare del sangue dalla rapa».

«Roma, una sera di tarda primavera. Il cielo è limpido. Siamo l'11 maggio 2023». È l'incipit del suo nuovissimo libro "Notte fonda", un dialogo serrato di una coppia che rincasa. Annotazioni, riflessioni. Ne parliamo?

«Ma meno male! Oh, ecco, mi chiedevo quando... (ride). Fondamentalmente è una pièce teatrale in forma di romanzo. Mi è piaciuto scriverlo con questa formula al fine di non disperdere i concetti a cui tenevo. Ho scelto un marito e una moglie che affrontano qualunque tematica serva — e dico religione, politica, amore, figli, soprattutto, è il filone più consistente — a scatenare pensieri utili a essere rielaborati dai lettori».

Un ambizioso "no social"

ha possibilità nell'impresa d'imporsi lo stesso?

«Senza dubbio sì. Non essere social non significa nulla. Non significa nulla non appartenere a uno schieramento che un giorno dominerà il mondo. Semplicemente parteciperà di persona a quello che gli/le interessa. Anzi, un domani se la caverà meglio degli schiavi della geolocalizzazione che senza l'apparecchietto non sapranno dove andare».

La televisione generalista ormai vive sui litigi, mentre le piattaforme volano con le serie. Il suo occhio lungimirante ed esperto che cosa vede o ipotizza per il futuro?

«Credo che le cose resteranno così come stanno almeno per un decennio. Poi chissà. Saranno sommerse dalle nuove piattaforme? Boh. Sai che non me ne frega niente? Io per quel tempo giocherò a padel». (ride). —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

LA NOSTRA DOMENICA SPORTIVA

Ore **10.30** DIRETTA

UNDER 14

UDINESE vs TRIESTINAOre **14.00** DIRETTA

UNDER 16

UDINESE vs SPALOre **18.00**Risultati, commenti,
approfondimenti e interviste
da tutto lo sport regionaleOre **21.15**Ospiti e commenti
sull'Udinese e la Serie Aore **22.15** DIFFERITA

STAFF

MANTOVA

APU OLD WILD WEST

UDINE

CAMPIONATO A2



SE HAI PROBLEMI DI VISIONE O NON RICEVI IL CANALE 12 DEL DIGITALE TERRESTRE INVIA UN MESSAGGIO A +39 3402615873

LE QUOTE



CARBURANTI

LE IMMATRICOLAZIONI

PROVINCIA	OTTOBRE 2022	% SU TOTALE	OTTOBRE 2021	% SU TOTALE	VARIAZIONE % OTTOBRE 2022/2021
GORIZIA	160	8,78	197	11,01	-18,78
PORDENONE	512	28,09	469	26,20	9,17
TRIESTE	308	16,90	300	16,76	2,67
UDINE	843	46,24	824	46,03	2,31
TOTALE	1.823	100,00	1.790	100,00	1,84
PROVINCIA	GENNAIO/OTTOBRE 2022	% SU TOTALE	GENNAIO/OTTOBRE 2021	% SU TOTALE	VARIAZIONE % GEN-OTT 2022/2021
GORIZIA	1.559	9,01	1.993	9,13	-21,78
PORDENONE	4.894	28,27	5.931	27,17	-17,48
TRIESTE	2.997	17,31	3.867	17,71	-22,50
UDINE	7.860	45,41	10.038	45,98	-21,70
TOTALE	17.310	100,00	21.829	100,00	-20,70

Performance inferiori rispetto al resto d'Italia. A ottobre più 1,84%, ma il 2022 chiuderà in negativo

«Il mercato dell'auto, nel



POTESTÀ PROMOSSA E ORGANIZZATA DA

ARTEMISTIA

CON IL SUPPORTO DI

FEDERAZIONE ITALIANA GINNASTICA

IN COLLABORAZIONE CON

Valore Cultura

SPONSOR

MEDIA PARTNER

URBAN VISION

MOBILITY PARTNER

FRECCIAROSSA
TRUSSARDI OFFICE

MEDIA COVERAGE BY

sky arte

Il report del Friuli Venezia Giulia



WITHUB

LE PREVISIONI

IL TREND ATTUALE PERDURERÀ
ALMENO FINO A METÀ 2023

2022, ha sofferto per lunghi periodi la mancanza di prodotto - spiega ancora Sina -, per la questione dei semiconduttori, dei microchip e per la questione dei componenti, con i rincari di alcune materie prime e la difficoltà di approvvigionamento delle stesse. Se le macchine non arrivano, si vende di conseguenza meno usato. Per i concessionari diventa un problema la sostenibilità del business, perché anche se facciamo i contratti e vendiamo sulla carta, ma poi non riusciamo a consegnare, significa che non aumentiamo il fatturato e così emergono i problemi. Le consegne, per noi sono immatricolazioni, ma se ciò non accade, diventa un circolo non virtuoso. Ormai l'anno è praticamente finito, vediamo di chiudere il meglio possibile anche se non ci aspettiamo stravolgimenti rispetto al trend. Questa situazione perdurerà almeno fino alla metà del 2023, noi cercheremo di migliorare la marginalità, anche ottimizzando e razionalizzando alcune delle nostre spese. Ma il futuro, per il settore, è comunque ricco di incognite».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

LE SUPERCAR

Udine capofila



Rappresentano lo zero virgola delle vendite totali, ma sono sempre uno status symbol che resiste al tempo e alle mode. Stiamo parlando delle supercar, cioè di Ferrari, Maserati e Lamborghini, marchi noti in tutto il mondo. In Friuli Venezia Giulia tra gennaio e ottobre si sono vendute 8 "rosse" del Cavallino, ben 6 delle quali in provincia di Udine, una a Pordenone e una a Trieste. A Udine anche 15 Maserati a 2 Lamborghini, a Pordenone e Trieste 2 Maserati e a Gorizia solo una.

EURO 7

Ok alle deroghe



La Commissione europea ha chiarito le deroghe all'applicazione delle nuove norme Euro 7 ai piccoli produttori di autoveicoli. Un passo tanto atteso non solo dall'emiliana Motor Valley ma anche in molti altri distretti europei che si dedicano alla produzione di auto (M1) o di veicoli commerciali fino a 3,5 tonnellate (N1) in quantità numericamente limitate. Un atto che la stessa Commissione ha spiegato affermando che «le emissioni dei veicoli venduti da produttori di piccoli volumi costituiscono un parte insignificante delle emissioni nell'Ue».

LE ALTERNATIVE

Deludono le vendite delle elettriche Molto meglio le ibride

L'Italia e la regione in controtendenza rispetto all'Europa
Acquisti condizionati da durata delle batterie e ricariche

UDINE

Le auto elettriche rappresentano sicuramente il futuro della mobilità, visto che dal 2035 nell'Unione europea saranno banditi i veicoli con motore termico, ma stentano a imporsi nel presente. L'Italia, e con essa il Friuli Venezia Giulia, è infatti in controtendenza rispetto al resto dell'Europa, soprattutto Paesi nordici e Germania, dove gli acquisti di elettrico, nel 2022, hanno segnato importanti progressi. Da noi, invece, zero appeal. Anzi le vendite, come spiegano i concessionari, sono addirittura calate rispetto al 2021, facendo segnare uno stop inatteso. «Se per le auto a benzina o diesel - dice il referente di settore di Confindustria Giorgio Sina - siamo sotto del 20%, le auto elettriche hanno perso più della media italiana, circa il 40% rispetto all'anno scorso se facciamo riferimento al mese di ottobre, un 22/23% in meno da inizio anno. Adesso però il governo ha reinserito gli incentivi anche sui noleggiatori di auto elettriche, quindi il mercato dovrebbe cambiare in positivo, vedremo in che termini».

BATTERIE E COLONNINE

Al di là delle oscillazioni mensili un dato è più che mai indicativo: le auto elettriche rappresentano appena il 3,8% del totale del venduto in Friuli Venezia Giulia: su oltre 17 mila auto immatricolate da gennaio a ottobre 2022, quelle full electric sono circa 600, un numero molto basso, visto che dovremmo essere in



GIORGIO SINA

RESPONSABILE DEL SETTORE AUTO
PER CONFCOMMERCIO

Pesa pure la scarsità di colonnine con una potenza di almeno 150 kilowatt/ora

«Il mix tra motore termico ed elettrico ormai ha raggiunto il 35% delle vendite e promette ulteriori incrementi»



piena transizione ecologica. Ma nel nostro Paese e in regione il mercato dell'elettrico ancora non funziona, perché ci sono problemi di autonomia delle vetture e di tempi di ricarica delle batterie, tanto è vero che le marche più importanti del mondo, dalla Fiat alla Opel, dalla Toyota alla Volkswagen, stanno investendo miliardi di euro sulla produzione di batterie più performanti che accorcino in modo notevole i tempi di ricarica. Un altro aspetto della questione è che

nel Nord Europa, ma anche in Francia e Germania sono più avanti di noi perché hanno lavorato e investito prima sulle colonnine di ricarica, sono partiti prima con la transizione ecologica. «In Germania o in Francia - racconta ancora l'imprenditore Sina - le colonnine di ricarica hanno una capacità di 150 kw/ora, in Italia arriviamo a 35 kw/ora, la differenza è tutta qui. E poi comunque da noi le colonnine sono anche poche, seppure in aumento. Ma su questo fronte bisognerà accelerare. L'auto elettrica sta andando indietro rispetto al 2021, diventa decisivo implementare le colonnine e far cambiare un po' la mentalità alla gente».

LE IBRIDE FUNZIONANO

Se l'auto elettrica è ancora al palo, va decisamente meglio il mercato delle ibride (motore termico-motore elettrico) che negli ultimi anni si è ritagliato uno spazio adeguato, tanto da aver raggiunto il 35% delle vendite complessive. Sull'ibrido si trova disponibilità di tutte le auto, dalle utilitarie alle familiari, un po' di tutte le marche, il cliente ha una gamma vasta dove scegliere, anche di mezzi pronti in concessionaria. L'acquisto di una ibrida o di una elettrica viene oggi agevolato anche dagli incentivi statali che, per questo tipo di macchine, sono ancora disponibili. «Ci auguriamo che, in tempi brevi, potremo avere colonnine di ricarica da 150 a 300 kw/ora - conclude Sina - e batterie molto più performanti delle attuali, con costi inferiori: tra un paio di anni avremo delle auto elettriche che costano poco più o come le auto termiche, quindi piano piano gli acquirenti si sposteranno in massa verso l'elettrico. La transizione ecologica ci sarà, non si torna indietro, la commissione Ue ha confermato il 2035 come fine del motore termico, tutte le grandi case europee e mondiali stanno investendo moltissimo sulle elettriche e sulle batterie, si va verso questa direzione. Intanto ci consoliamo con le ibride che stanno dando soddisfazioni. Il mercato è in netta evoluzione, vedremo che sbocchi prenderà».

M.C.E.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

LAVARIANO IN FRIULI FESTA DELL'OCA E DEL VIN NOVELLO

DOMENICA 13 NOVEMBRE 2022

Comune di
MorteglianoNATURALMENTE
LAVARIANO
FESTAZIONE E TAVOLIERE

FRIULI VENEZIA GIULIA

PIWI
Friuli Venezia GiuliaASSOCIAZIONE
FRIULANA ROMANIERI
FRIULI VENEZIA GIULIA

FRIULI VENEZIA GIULIA



- 09.00 **Apertura Mercato Naturalmente Lavariano**, agroalimentare di qualità, con degustazione dei prodotti. Speciale piazzetta con gli amici della **Carinzia** e **Mercatino toscano** con prodotti tipici. **Visite guidate alle Aziende vinicole del territorio**
- 11.00 **Apertura bancarelle** con piatti d'Oca, Vin Novello, pregiati Vini DOC friulani e Bollicine...
- 11.30 **Degustazioni guidate con piatti a base d'Oca**
- 13.30 **in abbinamento al Vin Novello** a cura dell'Istituto Alberghiero B.Stringher di Udine
- 21.00 **Estrazione della Grande Lotteria dell'Oca**

Per informazioni: info@naturalmentelavariano.it - www.ocaeinnovello.it

IN PIAZZA A LAVARIANO TENDONE COPERTO

www.friulanaisolamenti.it
friulana **isolamenti**
SISTEMI TERMOACUSTICI
Via Gabriele d'Annunzio, 7/1, 33050
Santa Maria la Longa UD

Tel. 0432 1597302 | Cell. 328 9288 065

La manovra della giunta

Marco Ballico

Da un anno all'altro, guardando le cifre di partenza, ci sono 373 milioni in più. Effetto dei patti finanziari siglati con lo Stato nell'ottobre 2021, sotto-lineano Massimiliano Fedriga e Barbara Zilli avviando il percorso dell'ultima manovra di bilancio regionale della legislatura. «Se possiamo mettere in campo nel 2023 quasi 5 miliardi di euro – spiega il presidente –, è perché siamo riusciti a concretizzare un accordo favorevole con Roma».

Il riferimento è a quanto «conquistato» dalla Regione poco più di un anno fa, dopo un lungo confronto con il governo nazionale, vale a dire gli oltre 2 miliardi di risparmio nell'arco 2022-2026 grazie al nuovo patto sottoscritto con lo Stato nell'ambito del versamento del contributo straordinario del Fvg per la tenuta dei conti pubblici. Nasce dall'aggiornamento della giunta, la crescita degli importi che sosterranno l'impegno dei singoli assessori. Con gli ulteriori 197 milioni resi noti nella seduta di metà settimana, si è passati dai 4,584 miliardi del 2022 ai 4,957 del 2023: un confronto sui numeri iniziali, nell'attesa del percorso consiliare del disegno di legge. Le linee guida? La presidenza, rimarcato «l'approccio di un esecutivo che si confronta costantemente con le categorie», parla di «attenzione sulle emergenze contingenti, come è accaduto in assestamento autunnale con i 100 milioni a favore dei soggetti privati che intendono installare impianti fotovoltaici. Senza

Da un anno all'altro ci sono 373 milioni in più, effetto dei patti finanziari siglati con lo Stato nell'ottobre 2021

dimenticare però i canali consolidati a beneficio della comunità regionale: dai 130 milioni per il Trasporto pubblico locale ai 50 milioni per gli sconti sul carburante, dai 60 milioni la famiglia, con il previsto rafforzamento della misura della Dote famiglia, ai 30 milioni per i mutui casa dopo gli oltre 80 del 2022 per scorrere le graduatorie e rispondere al maggior numero possibile di richieste».

Sui mutui casa il totale messo a disposizione dalla Regione sale a 110 milioni. Al solito, la maggior parte delle risorse va a Salute e Protezione sociale: 115 milioni in più «per investimenti e spesa sociale». «Stiamo lavorando per mettere a disposizione del tessuto economico e delle famiglie del Fvg risorse utili a dare impulso al territorio per favorire la crescita, nonostante la complessa congiuntura che stiamo vivendo e per concorrere a scongiurare la prevista recessione per il 2023», è il commento dell'assessore alle Finanze Zilli. Una visione d'insieme, con focus anche sulle deleghe specifiche, quelle sui fondi comunitari: «Ci sarà particolare attenzione alla Programmazione europea Interreg Italia-Slovenia 2021-2027 e Pr Fesr 2021-2027, programmi che vedranno ancora una volta la

IL PUNTO CON FEDRIGA E ZILLI

Tutte le priorità della Finanziaria

nostra Regione protagonista virtuosa per l'impiego delle risorse». Faro accesso dell'assessorato «anche sui 20 milioni di euro nei prossimi due anni a valere sui fondi destinati ai Piani integrativi regionali che permetteranno agli enti locali la messa a terra di progetti utili allo sviluppo del territorio». Per gli enti locali, anticipa Pierpaolo Roberti, assessore alle Autonomie, ci saranno anche 100 milioni nell'ambito della concertazione con i Comuni «per

realizzare opere pubbliche». Roberti, nella «sua» Finanziaria, si occupa pure di due capitoli di mandato: la riduzione della pressione fiscale sulle imprese (ci sono 12 milioni per sostenere l'Ilva, la «nuova» Imu) e la sicurezza (8,8 milioni tra parte capitale e corrente). Per Infrastrutture e territorio c'è un «pacchetto» da 445 milioni: dall'edilizia ai porti, dalle infrastrutture stradali alla tutela del paesaggio. Il trasporto pubblico locale è la vo-

ce più consistente: ai 130 milioni per i servizi extraurbani, urbani e marittimi si aggiungono più di 70 milioni per le ferrovie. E, oltre ai 30 milioni per l'edilizia agevolata, ci sono 25 milioni per l'edilizia scolastica, di cui una parte verrà gestita dagli Edr. Il capitolo che riguarda invece le infrastrutture di collegamento stradale, dalla viabilità di interesse regionale al funzionamento di Fvg Strade fino alle ciclovie della Rete della mobilità ciclistica regio-



Fedriga e l'assessore Zilli

RICCARDO RICCARDI

115 milioni in più



La prima osservazione di Riccardo Riccardi è sulle cifre. «Siamo entrati con una previsione di 2 miliardi 780 milioni e in prospettiva 2023 siamo saliti a 2 miliardi 895 milioni». Un aumento di 115 milioni, spiega l'assessore a Salute e Protezione sociale, «che consentirà di incrementare gli investimenti in sanità e la spesa sociale». Il vicepresidente fa quindi un ragionamento generale: «Difficile dare un giudizio su una legislatura segnata dalla pandemia, ma le due riforme approvate sono oggi ancora più attuali. Di certo, non avremmo retto senza l'impostazione del sistema fondato sulle tre Aziende». Il futuro? «Tenendo conto dell'elemento cronicità, si andrà sempre più verso l'integrazione socio-sanitaria. Le Regioni si aspettano dallo Stato la modifica di regole superate».

SERGIO BINI

Investire ancora



«Dopo il record di presenze nell'ultima stagione estiva, continueremo a investire nella promozione turistica e rifinanzieremo il voucher TuResta», dichiara Sergio Bini, assessore ad Attività produttive e turismo. «Porteremo poi avanti le linee contributive in favore delle aziende e del terziario, come l'Articolo 100 e la Sabbatini Fvg, mentre un intervento significativo sarà fatto per favorire l'attrazione di investimenti, con 15,7 milioni a disposizione per i contratti di insediamento industriale. Saranno quindi stanziati 6 milioni per realizzare i progetti dei neocostituiti distretti del commercio». Bini annuncia inoltre interventi sul caro-energia: «In aggiunta alle risorse inserite in stabilità, apriremo a breve un bando dedicato alle imprese che scelgono di puntare sul fotovoltaico, con una dotazione che potrà contare sui 5 milioni già stanziati con l'assestamento e su importanti risorse provenienti dalla programmazione comunitaria».

BLUENERGY

RISPARMIA SUI CONSUMI. PASSA AL FOTOVOLTAICO.

CON BLUENERGY HAI UN IMPIANTO FOTOVOLTAICO E RECUPERI IMMEDIATAMENTE LA DETRAZIONE FISCALE DEL 50%*. LE PRATICHE DI ALLACCIO GSE SONO INCLUSE.

Contattaci per fissare un sopralluogo gratuito.

Numero verde 800 087 587

Telefono 0432 815511

www.bluenergygroup.it/fotovoltaico

* Possibilità di detrazione fiscale, L. 30.12.2021, n. 234 per interventi effettuati sino al 31/12/2024; detrazione IRES e IRPEF fino al 50% per interventi di riqualificazione edilizia. Per maggiori informazioni visita www.acs.enea.it o www.agenziaentrate.gov.it.

La manovra della giunta

ALESSIA ROSEN

Le tante sfide



Alessia Rosolen, assessore a Lavoro, formazione, istruzione, ricerca, università e famiglia, sottolinea l'andamento occupazionale «incoraggiante» degli ultimi mesi, ma anche la fase di incertezza causa conflitto e rialzo dei costi dell'energia «che rischia di determinare ricadute rilevanti sull'economia Fvg e sul mercato del lavoro». Le risposte della giunta? «Rivolte da un lato a rafforzare l'offerta formativa sul territorio per creare e riqualificare le competenze necessarie alle imprese per la sfida delle transizioni digitale ed ecologica, dall'altro a ridurre il gap demografico favorendo permanenza, rientro e attrazione di giovani professionalità altamente specializzate». In Finanziaria, 21 milioni per il lavoro, 60 per la famiglia e oltre 30 per il diritto allo studio e la formazione. Previsioni che si integrano alle risorse del Pnrr e dalla nuova programmazione europea 2021-27.

TIZIANA GIBELLI

Faro su GO!2025



Continuare nel sostegno alle associazioni culturali e sportive con un faro puntato su GO!2025, Nova Gorica e Gorizia capitale europea della cultura. Così l'assessore alla Cultura e allo sport Tiziana Gibelli sintetizza le misure di bilancio. «Non potevamo non tenere conto delle difficoltà legate all'aumento delle bollette: abbiamo previsto di stanziare 1 milione per abbattere i costi energetici nei luoghi della cultura, musei e biblioteche e 1 milione per gli impianti sportivi, con altri 1,5 milioni sui bandi per manutenzione ordinaria e straordinaria». Dopo la sosta causa Covid, proseguirà l'iter per realizzare il Museo etnografico di storia sociale (600 mila euro). «Nello specifico di GO!2025 – dice ancora Gibelli – entrano in Finanziaria 1 milione 250 mila euro per il Gect e per la valorizzazione dei beni culturali e 1,5 milioni per la conclusione dei lavori del Pala Bigot per eventuali chiuso».

SEBASTIANO CALLARI

I palazzi funzionano



«La mia direzione non impatta direttamente sulla vita dei cittadini, ma è indispensabile per il funzionamento della "macchina"». Sebastiano Callari, assessore a Patrimonio, demanio, servizi generali e sistemi informativi, usa la premessa per sottolineare come la posta più "dolorosa" infilata nella Finanziaria 2023 è proprio quella relativa ai costi energetici per far funzionare i palazzi della Regione distribuiti sul territorio. «Dopo i 4 milioni recuperati nell'assestamento estivo – spiega –, nella Stabilità di fine anno prevederemo altri 7 milioni per coprire le ulteriori uscite, nella speranza, naturalmente, che non debbano servire tutti». In una manovra che lo riguarda per 119 milioni, Callari non dimentica di sottolineare il contributo di 20 milioni per sostenere l'Accordo di programma mirato alla riqualificazione urbanistica delle aree del Porto Vecchio di Trieste.

PIERPAOLO ROBERTI

Autonomia fiscale



Concertazione con i Comuni, autonomia fiscale e sicurezza. Pierpaolo Roberti, assessore ad Autonomie locali, funzione pubblica, sicurezza e immigrazione, sceglie tre capitoli per riassumere la "sua" Finanziaria, un totale di 793 milioni a disposizione, di cui 100, sottolinea, «serviranno per agevolare le amministrazioni nella realizzazione delle opere pubbliche». Poi c'è la novità del fisco, conseguente all'approvazione della nuova Imposta locale immobiliare autonoma che sostituisce l'Imu e riduce la pressione fiscale sulle imprese. Con 12 milioni, anticipa Roberti, «dal 1° gennaio sarà ridotta da 1,06% a 0,96% l'aliquota massima applicabile dai Comuni per i fabbricati strumentali all'attività economica. Benefici anche per chi viaggia oggi tra 0,86% e 0,96%, con un contributo regionale del 70%». Per la sicurezza sono inoltre previsti, tra parte capitale e corrente, 8,8 milioni.

STEFANO ZANNIER

Opere e aiuti



Stefano Zannier, assessore alle Risorse agroalimentari, informa che tra le sue poste ci sono i 14,5 milioni da trasferire al Fondo di rotazione in agricoltura, i 5 milioni per opere di manutenzioni realizzate dai Consorzi di bonifica, i 2 milioni all'Ersa e per la promozione dell'agroalimentare, e ancora oltre 1 milione per aiuti per servizi consulenza aziende zootecniche, 1 milione per realizzare impianti arborei e 1 milione per il Fondo emergenze. Sul fronte valorizzazione e salvaguardia del territorio, 3,2 milioni per le sistemazioni idraulico-forestali, 5 per aree naturali, riserve parchi e biotopi, 2,3 milioni per la viabilità forestale e 1 per azioni di antincendio boschivo. In montagna, 3 milioni per gli investimenti dei Comuni e per contributi ai piccoli esercizi commerciali e 1,5 per la riqualificazione del patrimonio malghivo. Infine, per indennizzi e prevenzione danni fauna selvatica, 1,9 milioni.

FABIO SCOCCIMARRO

Sviluppo sostenibile



«Ad dicembre 2017 l'ambiente valeva poco meno di 80 milioni, a breve porterò in commissione una Stabilità da oltre 140 milioni». Fabio Scoccimarro aggiunge che «a ribadire l'impegno mio e della giunta sullo sviluppo sostenibile sono anche la riconversione della Ferriera e la "conquista" delle grandi derivazioni idroelettriche, le iniziative sulla gestione dei rifiuti e la sfida delle comunità energetiche (nel '23 ulteriori 5 milioni per gli enti interessati)». E ancora, «investiremo oltre 6 milioni per Comuni e Asd che puntano sull'efficienza energetica e idrica. E abbiamo poi pronti 1,5 milioni per la costruzione di centrali a biomasse in montagna». A bilancio, con i 50 milioni «per limitare il turismo del pieno, dannoso per economia e ambiente, sarà rifinanziata con 1 milione ai Comuni la riqualificazione di aree verdi urbane e saranno 3 i milioni per i Parchi tematici energetici».

Anno formativo 2022/2023

Corsi di formazione per l'acquisizione della qualifica di

Operatore socio-sanitario (OSS)

Chiusura iscrizioni
30 novembre 2022, ore 18.00

Iscrizioni aperte

Per l'anno formativo 2022/2023 sono stati approvati e finanziati i corsi di formazione iniziale (1000 ore) nelle seguenti sedi:

- 4 corsi a Trieste a cura di EN.A.I.P. F.V.G.
- 1 corso a Gorizia a cura di EN.A.I.P. F.V.G.
- 1 corso a Monfalcone a cura di IAL FVG
- 1 corso a Cervignano del Friuli a cura di EN.A.I.P. F.V.G.
- 1 corso a Latisana a cura di INDAR
- 4 corsi a Udine: 2 a cura di INDAR e 2 a cura di I.R.E.S.
- 2 corsi a Tolmezzo a cura di CRAMARS
- 1 corso a Gemona del Friuli a cura di INDAR
- 1 corso a Codroipo a cura di INDAR
- 1 corso a Cordenons a cura di INDAR
- 2 corsi a Pordenone a cura di Fondazione Opera Sacra Famiglia
- 1 corso a Maniago a cura di IAL FVG

Programma regionale (PR)
FSE+ 2021-2027 della
Regione Friuli Venezia GiuliaCofinanziato
dall'Unione europeaCOESIONE
ITALIA 21-27REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA

La partecipazione ai corsi è gratuita

Durata

1.000 ore (di cui 450 ore di tirocinio)

Condizioni di frequenza

Frequenza obbligatoria

Indennità di frequenza

Euro 2,00 per ogni ora di effettiva presenza al tirocinio

Certificazione rilasciata

Qualifica professionale corrispondente al livello 3 EQF

Destinatari e requisiti per partecipare

I corsi sono rivolti a persone con esigenze di inserimento o reinserimento lavorativo (disoccupate), in possesso dei seguenti requisiti:

- residenza nel territorio regionale
- possesso del diploma di scuola dell'obbligo (terza media) o assolvimento del diritto-dovere all'istruzione ed alla formazione
- compimento del diciottesimo anno di età alla data d'iscrizione al corso
- stato di disoccupazione dall'inizio dell'attività formativa in senso stretto e per tutta la durata del corso
- alle cittadine e ai cittadini stranieri è richiesta una buona conoscenza della lingua italiana orale e scritta (livello B1).

Selezioni

L'ammissione ai corsi è determinata da una selezione consistente in una prova scritta il cui superamento determina l'ammissione al colloquio.

Idoneità psicofisica

Per la frequenza al corso occorre l'accertamento medico di idoneità psicofisica, senza limitazioni, per lo svolgimento delle funzioni specifiche previste dal profilo professionale (a cura dell'Ente gestore). Occorre essere in possesso di certificazione di avvenuta vaccinazione contro SARS CoV-2 come previsto dall'Avviso approvato con Decreto n° 10634/GRFVG del 25/08/2022 della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia.

Info e iscrizioni

Per maggiori informazioni è possibile consultare il sito della Regione FVG (www.regione.fvg.it) o rivolgersi alle segreterie o al sito web degli Enti accreditati:

EnAIP FVG

- CFS di Trieste Via dell'Istria, 57 | da lun a ven: 9.00-13.00 e 14.00-17.00 | Tel. 040 3788 888
- CFS di Gorizia Via del Boschetto, 37 | lun, mar, gio: 9.00-13.00 e 14.00-17.00 | merc: 9.00-13.00 e 14.00 e 16.00 | Tel. 0481 585402
- CFS di Cervignano del Friuli Via Aquileia, 22 | mart e gio: 14.00-17.00 | merc: 9.30-12.30 | Tel. 0431 33508

www.enaip.fvg.it

INDAR Formazione e Sviluppo Soc. Coop Udine

Via Sant'Osvaldo, 36 | da lun a ven: 9.00-13.00 e 14.00-17.30 | Tel/Fax 0432 512050
www.indarfor.it

IRES Udine

Viale Ungheria, 22 | da lun a gio: 9.30-12.30 e 14.30-17.30 | ven: 9.30 - 12.30 | Tel. 0432 505479
www.iresfvg.org

CRAMARS soc. coop. Sociale Tolmezzo

Via della Cooperativa 11/N | da lun a ven: 9.00-13.00 e 14.00-18.00 | Tel. 0433 41943
Cell. 335 8330171
www.coopcramars.it

Fondazione OSF - Pordenone

Viale De La Comina, 25 | da lun a gio: 9.00-12.00 e 14.00-16.00 | ven: 9.00 - 12.00 | Tel. 0434 361470
friuli.fondazioneosf.it

IAL FVG

- Pordenone Viale Grigoletti, 3 | da lun a ven: 8.00-18.00 | Tel. 0434 505411 / 0434 505400
ial.pordenone@ial.fvg.it
- Monfalcone Via Bagni Nuova, 7 | da lun a gio: 9.00-13.00 e 14.00-17.00 | ven: 9.00 - 13.00
Tel. 0481 414219 / 0481 792929
ial.monfalcone@ial.fvg.it

ECONOMIA

SETTORE VITIVINICOLO

La Delizia, bollicine ed export spingono ancora i ricavi

Trend positivo per la cantina di Casarsa che aveva chiuso l'anno a +34%
Il direttore Bellini: «Inflazione e caro energia pesano, ma restiamo fiduciosi»

Elena Del Giudice / PORDENONE

Le nuove sfide impattano, ma non frenano, il trend de La Delizia Viteicoltori friulani, il maggiore produttore di vini della regione, che dopo aver archiviato un anno fiscale (chiuso il 31 luglio) con 62 milioni di euro di ricavi, +34% rispetto all'esercizio precedente, sta registrando un andamento delle vendite sostenuto. Nonostante l'inflazione, che inizia a deprimere i consumi.

«Per quanto riguarda l'inflazione già da mesi prima delle attuali dinamiche economiche avevamo dovuto fare i conti, come il resto del comparto vitivinicolo, con aumenti nei prodotti che utilizziamo nel confezionamento - spiega Mirko Bellini, direttore de La Delizia - . Nonostante questo e i costi energetici, le vendite sono aumentate come raccontano i dati del bilancio chiuso il 31 luglio scorso. Siamo quindi fiduciosi, anche in base alle vendite di questi ultimi mesi dell'anno che procedono bene, anche se va ricordato come l'aumento dei prezzi e le tensioni sul caro energia rimangano un problema che investe tutto il comparto del made in Italy».

Dopo la vendemmia, quest'anno precoce e di ottima qualità, in cantina ora si lavora ai nuovi vini. Puntando soprattutto sulla qualità. «Abbiamo chiuso con 320 mila quintali d'uva raccolta, una vendemmia molto positiva soprattutto per Prosecco e Pinot Grigio. Un buon grado zuccherino, una discreta aci-



In alto la sede de La Delizia, sotto il presidente Flavio Bellomo

dità con una buona aromaticità potranno contraddistinguere i vini dell'annata 2022», ancora Bellini. Lo scorso anno La Delizia ha prodotto 24 milioni di bottiglie che hanno generato, come detto, 62 milioni di euro di ricavi contro i 47 dell'anno precedente. Il mercato di riferimento ovviamente è sia quello nazionale, ma soprattutto l'estero. E sono state proprio le esportazioni a segnare incrementi di vendite a doppia

cifra: +55% complessivo. Tra le aree a maggiore tasso di crescita c'è l'Europa, che dopo il rallento causato dalla pandemia, è balzata del +100%, e anche gli Usa, che hanno registrato un ottimo +40%. Performance eccellente anche per il canale horeca, che fa +40%, che ha compensato la frenata della grande distribuzione, che aveva invece mantenuto elevato il livello della domanda durante l'emergenza Covid. Per

quel che riguarda le tipologie di vino, trainano sempre le bollicine di spumanti, Prosecco Doc e le cuvée; sui mercati esteri prosegue la crescita del Pinot grigio.

Dicevamo che la qualità resta il leit motive de La Delizia, una qualità non solo dichiarata ma anche riconosciuta. La Delizia Viteicoltori Friulani ha fatto incetta di premi nei più prestigiosi concorsi enologici nazionali e internazionali. Da Vienna a Bruxelles, da Roma al Vinitaly «sono 15 fino ad ora - indica il risultato il presidente Flavio Bellomo - tra premi, medaglie e riconoscimenti speciali. Un exploit che si unisce agli altri 12 pre-

A bilancio i ricavi hanno raggiunto i 62 milioni di euro contro i 47 dell'anno precedente

mi raggiunti tra 2020 e 2021 e all'aumento delle vendite. Risultati - rimarca - risultati che confermano la qualità dei nostri vini. Il valore aggiunto di questi riconoscimenti è che arrivano da concorsi in cui la giuria è composta da autorevoli esperti e professionisti del mondo del vino: non solo quindi per quanto riguarda gli aspetti legati al consumo e al suo appeal, valutati da sommelier ed enologi, ma anche da imprenditori del wine business che sanno ben premiare il valore di un prodotto di qualità e il suo potenziale sui mercati», conclude Bellomo. —

XCONTOMIO!
IL CONTO CORRENTE CHE TI ASSOMIGLIA.

Messaggio pubblicitario con finalità promozionale
Per le condizioni contrattuali consultare il foglio informativo sul sito internet e in Filiale

Vai su bancater.it e scegli il Tuo profilo ideale di Xcontomio.

PREMIO CAMBIAMENTI

Dagli scarti del carciofo una farina per il pane Circular Fiber va in finale

PORDENONE

La pordenonese Circular Fiber, risultata vincitrice della semifinale svoltasi ieri a Padova, rappresenterà il Nordest alla finale del 15 dicembre a Roma del Premio Cambiamenti, il grande concorso che scopre, premia e sostiene le migliori imprese e startup italiane nate negli ultimi quattro anni, che abbiano saputo riscoprire le tradizioni, promuovere il proprio territorio e la comunità, innovare prodotti e processi e costruire il futuro. Il premio, istituito dalla Cna, vede la partecipazione di 5.262 startup, sono 1.080 le imprese candidate. Sono 48 le imprese iscritte del Nordest di cui 20 sono giunte in semifinale: 10 dal Veneto, 6 dal Friuli Venezia Giulia e 4 dal Trentino Alto Adige. La giuria della Semifinale Nordest ha selezionato quale azienda vincitrice Circular Fiber; al secondo e

terzo posto le venete Eubio e Playcast. Focus iniziali del team tecnico di Circular Fiber sono gli scarti derivati dall'industria dei carciofi. Gli scarti verranno valorizzati e rigenerati in farina edibile che andrà poi a costituire uno dei vari possibili prodotti finiti derivanti da prodotti amidacei (es. pasta, grissini, pane). «C'è un enorme spreco dalla trasformazione industriale dei carciofi», nella produzione dei «cuori di carciofo» gli scarti arrivano al 75%. L'idea è dunque quella di evitare lo spreco trasformando un prodotto altamente deperibile, come lo scarto del carciofo, in un altro prodotto, in questo caso una farina, che «dopo un processo produttivo innovativo, ha una durata fino a tre anni». Il business aziendale è dunque la produzione, attraverso un processo innovativo e brevettato, di una speciale farina di carciofi». —



LA COMMESSA

Restauro a Venezia per Sacaim

Sarà Sacaim, gruppo Rizzani De Eccher, a realizzare il restauro di Palazzo Mandelli a Venezia, edificio storico situato nel sestiere di Cannaregio, affacciato sul Canal Grande. L'intervento, da 8 milioni di euro, richiederà 2 anni di lavori.

MICHELE
ZANOLLA

SENIOR PRIVATE BANKER

CONSULENZA FINANZIARIA
EVOLUTA E PERSONALIZZATA

+39 335 5949046

IL CONVEGNO

Vino, progetto di ricerca per la sfida sostenibilità

UDINE

La parola d'ordine, anche per il vino, è sostenibilità. E da qui, ecco «Città del Vino Fvg: Obiettivo Agenda 2030». Si tratta di un progetto di ricerca applicata che ha come obiettivo il documento unitario Vite Fvg 2030, legato agli obiettivi di sostenibilità. Lo stato dei lavori sarà presentato nel pavilion del Portopiccolo di Sistiana sabato 19 novembre alle 10. L'appunta-

mento aprirà la Convention 2022 dell'Associazione nazionale Città del Vino che si terrà fino al 20 novembre proprio a Duino Aurisina - Devin Nabrežina, Città Italiana del Vino per quest'anno (ovvero la «capitale» tra tutte le aderenti a livello nazionale). Sempre sabato 19 novembre nella stessa sede si terrà alle ore 10.30 il convegno nazionale «Innovare in vigna. Nuovi orizzonti, formazione e buone pratiche». —

SKY ENERGY

Energia e Gas per sviluppare il tuo business

info@sky-energy.it - www.sky-energy.it



Jazz in Emotion

music, wine &
immersive experience

17 novembre 2022
Enrico Pieranunzi Trio

15 dicembre 2022
The NuVoices Gospel
Project feat. Leslie Sackey

19 gennaio 2023
JBBG SMÅL -
Gran riserva

2 febbraio 2023
Chiara Luppi &
"Tu" Soul Jazz 5et

23 febbraio 2023
Rita Marcotulli

16 marzo 2023
Gegè Telesforo
Quintet

13 aprile 2023
Glauco Venier
"Quartetto Nuovo"

18 maggio 2023
Javier Girotto &
Aires Tango

EmotionHall



Infoline:
+39 0481 099480

ticketone

Movimento
del Vino
Turismo
Friuli Venezia Giulia



UDINE

E-Mail cronaca@messaggeroveneto.it
Udine Viale Palmanova 290
Telefono 0432 - 5271

Il Sole Sorge alle 7.03
e tramonta alle 16.40
La Luna Sorge alle 20.05
e tramonta alle 15.42
Il Santo Sant'Omobono Tucenghi
Il Proverbio
A chel mus ca nol puarte baste, no si dai vene.
A quell'asino che non porta carico, non si dà avena.

BLINDO HOUSE.it

- PORTE BLINDATE
- INFERRIATE E SERRAMENTI DI SICUREZZA
- PERSIANE E TAPPARELLE BLINDATE

PROMOZIONE SICUREZZA NOVEMBREUdine, v. T. Ciconi, 12 Tel. 0432.513383 **dal 1992****SCONTO**
fino al **20%**

Ricerca e cultura



A sinistra la biblioteca con l'auditorium da 300 posti costruito accanto al polo dei Rizzi e a destra i nuovi laboratori di biomedicina che sono stati realizzati in via Faedis (FOTO PETRUSSI)

L'università si allarga pronti l'auditorium e i laboratori biomedici

Al campus dei Rizzi il 23 novembre ci sarà l'inaugurazione della biblioteca
L'ex sezione femminile del Renati si trasformerà nell'istituto di Scienze giuridiche

Cristian Rigo

L'università di Udine cresce ancora. Con una biblioteca a servizio del campus dei Rizzi che sarà inaugurata mercoledì 23 insieme all'innovativa sala polifunzionale da 300 posti che all'occorrenza potrà diventare auditorium o spazio studio, la nuova sede del dipartimento di Scienze giuridiche e i laboratori biomedici il cui taglio del nastro potrebbe arrivare all'inizio del prossimo anno. «Sono tre interventi importanti che ci consentiranno di aumentare la qualità dell'offerta didattica per i nostri studenti - spiega il rettore, Roberto Pinton - con sale dedicate all'alta formazione dei master ai Rizzi, laboratori di biotecnologia medica all'avanguardia in via Faedis e il recupero dell'ex sezione femminile dell'istituto Renati in via Caneva». L'investimento complessivo messo in campo dall'ateneo supera i 20 milioni di euro.

BIBLIOTECA E AUDITORIUM

Accanto al campus universitario dei Rizzi è stata realizzata la nuova biblioteca del polo scientifico, che ospita anche

l'innovativa sala polifunzionale dotata di una tribuna telescopica capace di trasformare gli spazi in auditorium o sala studio a seconda delle esigenze. E proprio nella nuova sala, il rettore Pinton celebrerà l'apertura dell'anno accademico.

Gli spazi del nuovo edificio,

della superficie di circa 6.000 mq, si sviluppano intorno a una grande sala centrale, distribuendosi su tre piani. Al piano terra sono previste anche due sale per la consultazione dei testi e una sala per eventi temporanei, mentre il primo piano si caratterizza per la presenza di

un ballatoio sospeso sopra la grande sala polifunzionale che permetterà di accedere alle sale di consultazione e alle aree di lettura. Il costo complessivo dell'intervento è di 9 milioni di euro. A eseguire i lavori la Iti Impresa Generale di Modena. Inizialmente, il cronoprogram-

ma dei lavori prevedeva il completamento dell'opera entro l'estate del 2020.

LABORATORI BIOMEDICI

In via Faedis è stato costruito un nuovo complesso ubicato su un'area di circa tremila metri quadrati e articolato in tre corpi di fabbrica per ospitare i nuovi laboratori di biomedicina dell'ateneo. In passato la stessa area ha ospitato l'ex convento delle Ancelle della Carità, costruito negli anni fra il 1957 e il 1960 come casa delle suore che prestavano la loro assistenza nei reparti ospedalieri. Il progetto ha previsto la realizzazione di un edificio principale, su quattro livelli, dove troveranno sede i laboratori per le colture cellulari, i laboratori chimici e di base, le aule, gli studi dei ricercatori, le sale riunioni, l'area deposito e lavaggio per i materiali da laboratorio, gli spogliatoi e i servizi per il personale. Nell'edificio

secondario troverà posto un auditorium da 150 posti, mentre il corpo minore ospiterà i servizi. L'intero fabbricato è stato progettato secondo lo standard "casa clima" per ridurre i consumi di energia della struttura. I lavori, aggiudicati alla Iti Impresa Generale di Modena, hanno avuto un costo di 5 milioni 600 mila euro e in teoria avrebbero dovuto essere completati nel 2020. L'immobile è stato in parte già arre-

dato e sarà consegnato nei prossimi giorni, ma per l'inaugurazione bisognerà attendere il completamento degli allestimenti.

SCIENZE GIURIDICHE

La nuova sede del dipartimento di Scienze Giuridiche sarà ricavata nel palazzo in cui un tempo aveva sede la sezione femminile dell'istituto Renati, fondato nel 1761 per garantire assistenza agli orfani della città e che l'ateneo ha acquisito nel 2007. L'intervento principale è legato al restauro conser-


vativo dell'edificio che si sviluppa su circa 2.300 metri quadrati con lavori di consolidamento delle fondazioni e il rinforzo delle murature e dei solai in legno al fine di migliorare la sicurezza antisismica. Oltre al recupero dell'immobile antico, è stata ristrutturata la corte interna che sarà utilizzata come parcheggio di servizio dal personale, al quale saranno ri-

servati 46 posti auto. Gli spazi interni invece saranno destinati alla didattica, agli uffici del dipartimento, e del personale tecnico. La spesa complessiva è stata di 5,6 milioni e i lavori, la cui conclusione era prevista nel 2019, sono stati eseguiti dall'Ati istituita dall'impresa Cardazzo cav. Ermenegildo di Fontanafredda e dalla Friulana Costruzioni di Sedegliano. —



ROBERTO PINTON
RETTORE
DELL'UNIVERSITÀ DI UDINE

«Investimento di oltre 20 milioni di euro per migliorare i servizi messi a disposizione degli studenti dell'ateneo»

RO  **CO**
Ascensori

- Ascensori
- Montacarichi
- Piattaforme Elevatrici
- Servoscala
- Assistenza Tecnica 24 H

AMMODERNAMENTI IMPIANTI ESISTENTI **PRIMA** **DOPO**Via Graonet, 8 - UDINE • 0432 421 084 • roncoascensori.it

IL CONVEGNO

Zilli: sfruttare i fondi europei

«Di fronte alle ingenti risorse messe a disposizione non possiamo permetterci di duplicare progettualità e fondi di finanziamento. La sfida in cui è impegnata la Regione con competenza e coraggio è quella di portare le concrete esigenze del territorio nel contenitore finanziario più

adatto e rendere i Comuni davvero competitivi rispetto agli obiettivi delle proprie comunità».

È l'analisi che l'assessore regionale alle Finanze Barbara Zilli ha portato quale contributo al primo incontro annuale della smart community di Cantiere Friuli. La comunità

degli amministratori del Friuli Venezia Giulia per lo sviluppo locale si è riunita a palazzo Grazzolini di Toppo Wasserman per discutere di visione strategica e opportunità del Fondo europeo di sviluppo regionale per i Comuni, in un convegno promosso dall'Università di Udine in

collaborazione con Anci-Compa.

Dopo i saluti di Dorino Favot, presidente di Anci, e Franco Brussa, presidente di Aiccre Fvg, l'introduzione ai lavori è stata affidata al rettore Roberto Pinton e al professor Mauro Pascolini; è seguito l'intervento dell'assessore Zilli. —

FABRIZIO CIGOLOT

Gli artisti del '900



«Abbiamo in programma una grande mostra con tutti gli artisti friulani, noti e meno noti, del '900». Ad annunciarlo è l'assessore alla Cultura, Fabrizio Cigolot. «L'evento si svolgerà il prossimo in Casa Cavazzini dopo la seconda grande mostra curata da don Alessio Geretti e dal comitato di San Floriano. Saranno esposte tre le altre opere di Ciussi, Zigaina, Afro e, ovviamente, Pellis»

IN VIA AMPEZZO

Lavori in corso



Lavori in corso al Palamostre di via Ampezzo per recuperare l'ex sede fieristica che aveva ospitato la Galleria d'arte moderna. Negli oltre 2 mila metri quadri troveranno posto una sala espositiva per mostre temporanee, la biblioteca d'arte, le gallerie del progetto dedicate all'architettura e i depositi. Una rivoluzione che dovrebbe essere completata entro la fine di marzo del prossimo anno.



L'opera "Il viatico" di Giovanni Napoleone Pellis (1888-1962) non è più esposta in sala Ajace ma troverà posto al Palamostre quando sarà completata la ristrutturazione

IL CASO

CRISTIAN RIGO

L'opera "Il viatico" di Giovanni Napoleone Pellis non è più esposta in sala Ajace, ma in futuro sarà visibile al pubblico al Palamostre e il prossimo anno a Casa Cavazzini ci sarà una mostra dedicata a tutti i più grandi artisti friulani del '900, compreso Pellis. A chiedere chiarimenti sul destino del quadro dell'artista nato nel 1888 a Ciconico di Fagagna, è stato ancora una volta l'udinese Roberto Savio, appassionato di arte, che già in passato si era preoccupato delle sorti de "Il viatico" rimasto per troppi anni "nascosto" nel deposito del Palamostre.

Da quando la Galleria d'arte moderna si è trasferita a Casa Cavazzini, nel 2011, i due piani del Palamostre sono rimasti inutilizzati a eccezione dell'area destinata a deposito dove erano conservate quasi

L'opera dell'artista friulano già in passato era stata "dimenticata" A sollevare il caso l'udinese Savio che ha scritto al Comune

“Il viatico” di Pellis non è più in sala Ajace andrà al Palamostre

4 mila opere d'arte di ogni genere, un patrimonio che l'assessore alla Cultura, Fabrizio Cigolot vuole valorizzare. Ecco perché il nuovo deposito sarà realizzato in modo tale da consentire anche l'accesso ai visitatori.

A rendere più complicata la gestione de "Il viatico" sono anche le imponenti dimensioni (336 centimetri di base e 180 di altezza) che ne rendono

difficile il trasporto basti pensare che le porte di ingresso di Casa Cavazzini sono più piccole. L'opera di Pellis fu esposta nel 1922 alla biennale di Venezia, poi fu acquistata dalla fondazione Marangoni. La tela ha viaggiato in quasi un secolo con diversi mezzi, dalla casa del pittore a Venezia, da Venezia a Udine, è stata infine portata in piazzale Diacono al Palamostre, dove

è rimasta per diversi anni senza però essere visibile al pubblico. Da lì, cinque anni fa la protesta di Savio che avviò una fitta corrispondenza anche con Vania Gransinigh, Conservatore dei Civici Musei di Udine-Casa Cavazzini che è ripresa nei giorni scorsi dopo la scoperta che "Il viatico" non era più in sala Ajace. «Purtroppo - scrive Savio -, terminata la mostra a genna-

io 2018, invece di trovare la giusta collocazione nel museo di casa Cavazzini, l'opera è stata esposta (appesa più che esposta) in sala Ajace, ove non veniva certo ammirata, dato che chi partecipa a qualche evento in tale sala, non credo si accorga di cosa è esposto alle pareti». Da qui l'appello a cui ha risposto l'assessore Cigolot: «La recente realizzazione di una parete autoportante all'ingresso della sala Ajace, rende ora poco visibile la ricollocazione del quadro là dove era stato esposto e nemmeno viene indicata una sua collocazione nella parete opposta, oggi senza alcun quadro, per la sua insufficiente illuminazione. La direzione dei Civici Musei sta, perciò, valutando la collocazione de "Il Viatico" al Palamostre, in corso di ristrutturazione, dove sarà realizzata una nuova e ampia area espositiva con il riallestimento anche dei depositi che verranno permanentemente resi accessibili al pubblico». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

MAXI SCONTI LANA

MARTEDI 15 & MERCOLEDI 16 NOVEMBRE 2022

ARCOBALENO

Lane & Filati

Arredocasa

LANE TINTA UNITA E FANTASIA -25% | PRENDI 3 + 1 GOMITOLO IN REGALO

Arcobaleno Lane & Arredocasa - viale Vat 48, Udine | tel 380 15 63 217 | www.arcobalenoudine.it

I prodotti degli artigiani in bottega «A Natale meno shopping on line»

Inaugurato un temporary store in piazzetta Belloni. Il presidente Tilatti: campioni di resilienza

Alessandro Cesare

Un simbolo di resilienza del mondo artigiano contro il caro bollette e l'aumento dei costi delle materie prime. Ma anche un invito a lasciare da parte gli acquisti online, almeno nel periodo natalizio, per dedicarsi allo shopping nei negozi fisici della città. Sono molteplici i significati che si porta dietro "Compra in bottega", il temporary store aperto da Confartigianato-Imprese Udine e Cna Fvg, con il sostegno di Cata artigianato Fvg e della Regione Fvg. Una carrellata di prodotti e aziende al piano terra di palazzo Eden, in piazzetta Belloni, che riunisce le migliori produzioni dell'artigianato locale. Un'occasione per toccare con mano la varietà e la ricchezza delle proposte firmate dalle botteghe artigiane, e per trovare un regalo originale e "made in Friuli" in vista del Natale.

SHOPPING ONLINE

Al taglio del nastro, oltre ai 30 artigiani protagonisti del temporary store, sono intervenuti il presidente regionale e pro-



vinciale di Confartigianato, Graziano Tilatti, la presidente di zona di Confartigianato-Imprese Udine Eva Seminara, il vicepresidente di Cna Fvg Luca Tropina, il presidente della Cciaa Pn Ud Giovanni Da Pozzo, l'assessore comunale alle Attività produttive Maurizio Franz e i consiglieri regionali Lorenzo Tosolini e Maria-

grazia Santoro. A coordinare gli interventi, la giornalista Monica Bertarelli. «Questo punto vendita contribuisce a far conoscere alcune delle produzioni di nicchia del nostro territorio – ha detto Da Pozzo –. Avvicinandoci a Natale, auspico che le persone diminuiscano la shopping online per dedicarsi di più a quello fisico,



Il taglio del nastro del temporary store, in piazzetta Belloni: da sinistra, Tilatti, Santoro, Seminara, Da Pozzo, Tosolini e Franz.

dando soddisfazione a negozi come questo». Dello stesso avviso Tropina. «È fondamentale che le persone acquistino i prodotti da aziende del territorio – ha detto –. Meglio se recandosi personalmente in punti vendita come lo store. Un esempio di come insieme si possano raggiungere obiettivi importanti, difficilmente

perseguibili lavorando singolarmente». E se proprio dello shopping online non si può fare a meno, meglio comunque scegliere i prodotti locali, come hanno sottolineato i presenti, ricordando il portale www.comprainbottega.it.

LO STORE

Il negozio resterà aperto fino

al 31 dicembre, da venerdì a sabato, dalle 10 alle 19, nel mese di novembre, tutti i giorni (esclusi il 25 e 26), sempre dalle 10 alle 19, a dicembre. Al suo interno di possono trovare i prodotti di 30 imprese artigiane (6 aziende del comparto agroalimentare, 14 dell'artistico e 10 della moda): bijoux, complementi d'arredo, abbigliamento, birre artigianali, cioccolatini e molto altro. Partner dell'iniziativa sono lo studio di interior design Candoni Gortana e l'azienda Cube 3 Srl. «Questo store è l'emblema della vitalità del nostro tessuto economico, vetrina di alcune delle nostre eccellenze – ha commentato Franz –. Sono certo che oltre a soddisfare le aspettative degli udinesi, sarà molto apprezzato anche dai turisti».

IL PRESIDENTE

Tilatti non ha nascosto la preoccupazione per le difficoltà del momento, tra aumenti e stangate energetiche, ma ha ribadito la forza e la capacità di resistere degli artigiani: «Gli artigiani non si fermano, e ancora una volta si sono dimostrati campioni di resilienza, resistenza e ripartenza. Le piccole imprese artigiane, ancora una volta, hanno saputo adattarsi trovando le motivazioni giuste per risollevarsi». Fautrice dell'iniziativa, che quest'anno raggiunge la terza edizione, è Seminara, che ha definito lo store «occasione per le botteghe artigiane di farsi conoscere fuori dal circuito abituale». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

PRESENTATI I CALENDARI

Il nascondino dei bimbi per la raccolta fondi dell'associazione Luca



Da sinistra, Cigolot, Tassotto, Bertarelli e Muraro

Un anno insieme all'Associazione friulana oncologia pediatrica Luca Odv. È stato presentato ieri a Casa Cavazzini il calendario "Nascondino a regola d'arte", che fonde la naturalezza dei bambini con alcuni dei grandi capolavori dell'arte. Presenti l'assessore Fabrizio Cigolot, il fotografo Luca Tassotto e il presidente Andrea Muraro, presentati da Monica Bertarelli. Un'iniziativa che unisce la bellezza alla solidarietà: acquistando i calendari (offerta libera), si sosterrà l'associazione, da 20 anni al fianco delle famiglie che fronteggiano tumori infantili. Il calendario può essere richiesto nella sede del sodalizio in via Forni di Sotto 56, contattando la segreteria, i soci e i volontari ai numeri 0432793267 o 377 4765084 scrivendo a info@associazioneluca.it. —

A.C.

LA GIORNATA

Trattori in piazza Duomo per celebrare il ringraziamento

La comunità agricola friulana si è ritrovata per celebrare la Giornata provinciale del Ringraziamento, promossa da Coldiretti. L'evento, giunto alla settantaduesima edizione, è stato ospitato nel duomo, dove è stata celebrata una santa messa. Decine i trattori arrivati in piazza in rappresentanza del settore primario della provincia, che hanno ricevuto la benedizione del vescovo al termine della funzione religiosa. Folla la rappresentanza delle autorità espressione del mondo rurale (il presidente di Coldiretti Udine Gino Vendrame e il direttore Fvg Cesare Magalini) e del mondo politico (l'assessore regionale Stefano Zannier, il sindaco Pietro Fontanini, il presidente del consiglio regionale Piero Mauro Zanin, diversi altri amministratori locali). «Le imprese del comparto – ha detto Vendrame – guardano al futuro con speranza, consapevoli del ruolo che l'agricoltura può svolgere per la ripresa del territorio in termini economici e occupazionali, anche per i giovani». Tra le riflessioni della Giornata, la richiesta rivolta alla politica di dare risposte alla questione dei prodotti realizzati in laboratorio, contro le multinazionali del cibo in provetta.

Nel corso della funzione, gli agricoltori hanno portato



Le celebrazioni per la Giornata del Ringraziamento (FOTO PETRUSSI)

in chiesa i frutti del lavoro della stagione agricola. Un gesto particolarmente apprezzato dall'arcivescovo Andrea Bruno Mazzocato: «Prodotti della terra, frutto del lavoro dell'uomo, offerti come segno di ringraziamento per l'anno agricolo appena concluso. Il nostro compi-

to è farne buon uso». Per l'assessore Zannier, «questo San Martino si porta dietro la consapevolezza delle difficoltà, ma il settore ha le necessarie capacità di adattamento che gli consentono, con i dovuti aiuti, di guardare con fiducia al futuro». —

A.C.

Alla riscoperta della civiltà contadina
BRESCA 10 - 11 - 12 - 13 Novembre 2022

Carri agricoli, sapori genuini: un ritorno alle origini del borgo rurale di Bressa



consulta il programma su [f](https://www.facebook.com/PLBressa) PLBressa

Sicurezza

NELLA ZONA DI PIAZZALE CHIAVRIS

Furti in auto e case la rabbia dei residenti «Siamo esasperati»

Negli ultimi giorni colpi nelle vie della Scarpata e del Tunnel
Proposta anche una raccolta di firme: c'è preoccupazione

Viviana Zamarian

«A mio figlio sei mesi fa hanno spaccato il finestrino dell'auto e rubato gli attrezzi da lavoro per un danno di circa mille euro. E purtroppo non è stato un caso isolato». Carmine Sepe risiede in via della Scarpata - una laterale di via Feletto nella zona di piazzale Chiavris - da 22 anni. Qui, negli ultimi tempi, sono stati messi a segno furti nelle auto e nelle abitazioni.

«Peccato che venga lasciato tutto in stato di abbandono, come se fosse un cantiere - dice Sepe indicando l'area di fronte alla sua abitazione - ormai da almeno tre o quattro anni è così. Ho sentito di numerosi furti ai danni delle macchine parcheggiate qui, la maggior parte di proprietà dei residenti o dei clienti che frequentano il vicino bar».

L'ultimo è stato messo a segno nella serata di venerdì. I malviventi hanno spaccato un finestrino e in pochi minuti hanno rubato tutti gli attrezzi da un furgone posteggiato proprio in via della Scarpata, vicino all'Uma Bar.

E ora i residenti si dicono «esasperati». Perché a essere presi di mira sono anche le case. Come accaduto solo a poco più di 500 metri di distanza, in via del Tunnel dove, mercoledì pomeriggio, i ladri hanno forzato una finestra e sono riusciti a rubare denaro, gioielli e un orologio Rolex per circa 21 mila euro. «E purtroppo non solo in quella via - conferma Rossella Lepre, dipendente dell'Uma Bar - Hanno ruba-



Parcheggio in via della Scarpata

Mercoledì pomeriggio i malviventi hanno fatto razzia in una villetta: presi gioielli e denaro per 21 mila euro

to anche in via del Cotonificio e in viale Volontari della Libertà e in alcune altre case nella zona. Ad essere presi di mira sono in particolare i furgoni che vengono parcheggiati qui vicino, anche durante il giorno. Stessa sorte pure per molte auto. Spaccano i finestrini e portano via tutto quello che trovano dentro e purtroppo succede di frequente, anche perché via della Scarpata non è illuminata e dunque servirebbero più controlli da parte delle forze dell'ordine. Non si può andare avanti così, ci dispiace molto anche per i nostri clienti». La titolare del bar Maria Mareschi ha anche proposto di far partire una raccolta firme.

Manuela Borgatti, che risiede in via del Tunnel, non

nasconde di essere preoccupata. «Ormai entrano in casa anche di giorno - racconta - ed è successo a poca distanza dalla mia abitazione. Certo che siamo preoccupati, perché negli ultimi tempi la situazione è nettamente peggiorata e abbiamo riscontrato un aumento dei furti. C'è la sensazione di non sentirsi più sicuri in casa e questo non è giusto, speriamo che qualcosa cambi e, soprattutto, migliori».

C'è anche chi, come John Tascon, 37enne che risiede nella zona, si dice tranquillo. Lo incontriamo mentre sta portando a passeggio il suo cagnolino in via della Scarpata. «Sì, ho sentito che ci sono stati dei furti nelle vicinanze - commenta - ma devo dire che io vivo molto bene in questo quartiere e non ho mai vissuto delle situazioni di potenziale pericolo o di paura».

«Abbiamo installato l'allarme - dice un altro residente di via del Tunnel - e fortunatamente per il momento non abbiamo ricevuto visite sgradite e speriamo che continui così. Hanno rubato in pieno giorno a poche case di distanza e sono riusciti a scappare con il bottino senza lasciare traccia e questo fatto di certo non rasserena, anzi».

I residenti sollevano dunque preoccupazioni e timori a fronte dei furti commessi tra le vie Feletto, della Scarpata e del Tunnel e nell'intera zona di piazzale Chiavris. E fanno sentire la loro voce, chiedendo controlli e una maggiore attenzione da parte delle istituzioni. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA



1. Il parcheggio in via della Scarpata dove sono stati commessi i furti; 2. Via della Scarpata; 3. L'Uma Bar vicino al parcheggio preso di mira dai ladri; 4. Rossella Lepre; 5. Carmine Sepe; 6. John Tascon (FOTOPETRUSSI)

L'ULTIMO EPISODIO

Spaccano il finestrino e rubano tutti gli attrezzi da un furgone in sosta

Elisa Michellut

Ennesimo furto in via della Scarpata, una laterale di via Feletto. È successo nel tardo pomeriggio di venerdì. I malviventi hanno spaccato un finestrino di un furgone che era stato parcheggiato lungo la strada, probabilmente utilizzando una pietra, e in pochi minuti hanno rubato tutti gli attrezzi da lavoro. Poi i ladri sono fuggiti senza lasciare alcuna traccia utile alle indagini. Il bottino, secondo



Il finestrino spaccato dai ladri

quanto si è appreso, supera i 1000 euro. Sono in corso indagini da parte delle forze dell'ordine.

I residenti si dicono esasperati. «Purtroppo, a causa del-

la scarsa illuminazione e della mancanza di telecamere, i furti sono ormai all'ordine del giorno in via della Scarpata - si lamenta la titolare dell'Uma Bar, Maria Mareschi -. La situazione sta diventando veramente pesante. Chi ha un'attività, come me, deve fare i conti con il caro energia e con altri mille problemi e adesso siamo anche tartassati dai furti. Tanti clienti dell'Uma Bar parcheggiano automobili e furgoni in via della Scarpata, proprio come è successo venerdì pomeriggio, e intanto i ladri spaccano i vetri e si portano via tutto quello che trovano. È un danno per le persone derubate ma anche per chi ha un'attività. Ho perso diversi clienti per questo motivo. A questo punto ci vorrebbe una raccolta di firme». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

A SAN PIETRO AL NATISONE, ENTRATA LIBERA DALLE 10 ALLE 19

PROLOCO
NEDIŠKE DOLINE
VALLI DEL NATISONEComune di
San Pietro al
Natisone

18ª MOSTRA MERCATO
DELLA CREATIVITA'
ARTISTICA E DEI
PRODOTTI TIPICI
CON OLTRE 100 ESPOSITORI
DA FRIULI E SLOVENIA

PRESSO IL CENTRO STUDI, IN
AMBIENTE CHIUSO E
RISCALDATO

INFO: Pro Loco Nediške Doline - Valli del Natisone APS Tel. 339 8403196 - 349 3241168

Email segreteria@nediskedoline.it - WWW.VALLIDELNATISONE.EU



**MERCATINI DI NATALE
DELLE VALLI DEL NATISONE
SABATO 3 E DOMENICA 4 DICEMBRE 2022**

io sono
FRIULI VENEZIA GIULIA
www.turismofvg.it

ecofest

UNPLI PROLOCO

IL CASO

Treno contro un ostacolo: denunciati tre minorenni

Forte urto con la locomotiva: l'ipotesi è che ci siano stati sassi o rami sui binari
La polizia ferroviaria indaga su un episodio avvenuto sulla linea Venezia-Udine

Anna Rosso

Tre ragazzi minorenni della provincia di Udine sono finiti nei guai per aver posizionato – stando alle ipotesi accusatorie – alcuni ostacoli (sassi o rami) sui binari lungo la linea ferroviaria Venezia-Udine.

Il fatto è accaduto più di due settimane fa, a fine ottobre, ma la notizia si è diffusa solo nei giorni successivi, con il passaparola. Per il momento, infatti, non ci sono note ufficiali della Procura o delle forze dell'ordine. Da quanto si è potuto apprendere, comunque, nei confronti dei minorenni sarebbero scattate denunce per le ipotesi d'accusa di interruzione di pubblico servizio e di attentato alla sicurezza dei trasporti. Ora gli inquirenti della Procura per i minorenni di Trieste sono al lavoro per chiarire che cosa sia avvenuto esattamente.

La vicenda giudiziaria,

Si cerca di capire se l'azione possa essere legata a una pericolosa sfida lanciata online, su un social network

stando a quanto è emerso finora, sarebbe legata a quanto segnalato nei giorni scorsi dal personale ferroviario impegnato a bordo del treno regionale 3618 Venezia Santa Lucia-Udine. Gli addetti, mentre il convoglio stava percorrendo il tratto tra Conegliano e Pianzano (in provincia di Treviso), hanno sentito un forte urto sul lato destro della locomotiva. Durante i controlli effettuati poco dopo, sono state riscontrate evidenti tracce di polvere bianca sulle ruote, dovute probabilmente alla presenza di sassi sui binari, come hanno ipotizzato gli stessi tecnici di Tre-

ntalia. Il capotreno e gli agenti della polizia ferroviaria hanno poi effettuato verifiche lungo la linea, non trovando alcun ostacolo. Il treno in questione, nel frattempo, ha accumulato quasi un'ora di ritardo (53 minuti).

Gli agenti della Polfer di Pordenone, dopo aver effettuato tutta una serie di accertamenti, sono riusciti a risalire ai presunti responsabili dell'atto: sto e ora sono in corso ulteriori verifiche per capire come è nata l'idea di compiere tale azione. Tra l'altro, le indagini che sono state avviate mirano anche a stabilire se i gesti compiuti da questo gruppo di giovanissimi possano essere legate a eventuali sfide pericolose (in inglese "dangerous challenge") lanciate sui social network oppure no. Su tale aspetto il riserbo degli investigatori, in questa fase, è massimo. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

CISL FVG E ADICONSUM

Crisi energetica e nuove povertà: tavola rotonda

Si parlerà di crisi energetica e di nuove povertà in Fvg alla tavola rotonda promossa da Cisl e Adiconsum per martedì dalle 9.30 in Camera di Commercio. Introdotti per la Cisl Fvg dalla segretaria Renata Della Ricca e per Adiconsum dal presidente Giuseppe De Martino, intervorranno Anna Fasano (Banca Etica), Dorino Favot (Anci), Massimiliano Zampieri (Agenzia regionale per l'energia) e il numero uno nazionale di Adiconsum Carlo De Masi. In collegamento l'economista Leonardo Becchetti.

VERSO IL 25 NOVEMBRE

Violenza sulle donne: l'arte per contrastarla

Un'alleanza all'insegna dell'arte per contrastare la violenza sulle donne: quella fisica, ma anche quella psicologica, economica. Il progetto "Il segno delle donne", presentato ieri nella sede della Regione, porta in una quindicina di Comuni delle province di Pordenone e Udine murales, realizzati da artisti messicani, che hanno per protagoniste donne che hanno lasciato un segno nella comunità. L'i-

niziativa, dell'associazione Save Art e di Ketty Faion aggrega enti locali e scuole e terminerà il 25 novembre in Camera di commercio a Pordenone. A Udine il murale è dedicato alla poetessa Maria Sabina Marzotta. A Pisan di Prato a Tina Modotti, Gae Aulenti, Novella Cantarutti, Maria Laura Rocca; a Forgaria, alle donne friulane «che rappresentano il mondo contadino». Da individuare a Flaibano. —



IL CONVEGNO

I saluti del ministro a Veneziani

Quasi 150 persone hanno partecipato al convegno col giornalista Marcello Veneziani organizzato dall'associazione culturale Blocco civico e Marco Belviso all'hotel Astoria. Saluti sono arrivati dal ministro Luca Cirianni tramite Fabio Marchetti.



IL BONUS BICI FVG DA NOI

VALE DOPPIO

SCONTO

300+300€

SULLE E-BIKE

SCONTO

200+200€

SULLE MUSCOLARI

valido soltanto sulle bici in promozione

FELETTU UMBERTO (UD) - VIA DEL LAVORO

TRIESTE - VIA FLAVIA, 55

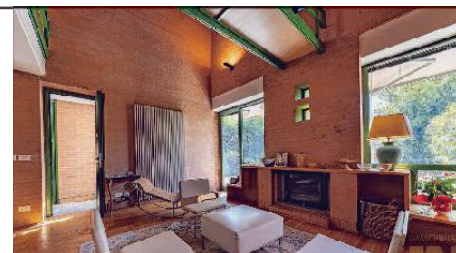


IMMOBILIARE
IN
UDINE



TAVAGNACCO

Splendida villa con piccola dependance, mattone a vista, legno, qualità ed eleganza. € 550.000 tratt.



IMMOBILIARE
IN
UDINE

PROPOSTE DELLA SETTIMANA

IMMOBILIARE
IN
UDINE

WWW.IMMOBILIAREINUDINE.IT

ATTICO CON GIARDINO PENSILE - UDINE SEMICENTRO



Meraviglioso **attico** posto alle porte del centro città, direzione sud. Mq. 130 con luce, eleganza e comfort abitativo, ampio living, 2 camere + studio, terrazza/giardino di mq. 100, termoautonomo, garage doppio. € 320.000



IMMOBILIARE
CIERRE

www.immobiliarecierre.it

VIALE VOLONTARI DELLA LIBERTA' - ELEGANTE BICAMERE + STUDIO

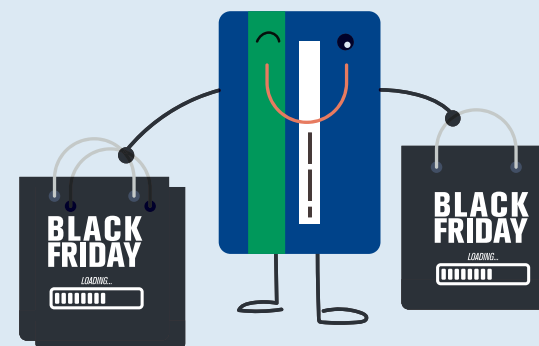


in posizione interna, **ELEGANTE E AMPIO APPARTAMENTO BICAMERE + STUDIO (130 MQ) COMPLETAMENTE RISTRUTTURATO**, zona living con cucina a vista, biservizi finestrati, climatizzato. Cantina e posto auto scoperto ad uso esclusivo. Termoautonomo. € 278.000 **trattabili comprensivo dell'arredo** - Classe Energetica in fase di definizione

PREPARATI AL BLACK FRIDAY CON CREDIFRIULI

CONTO BLACK

COMPLETAMENTE **SENZA SPESE** PER 3 ANNI



DAL 14 AL 25 NOVEMBRE APRI IL CONTO BLACK



€0,00

Costo canone per 3 anni
poi € 3,00 mese



€0,00

Costo per operazione



€0,00

Costo carta di debito



€0,00

Costo carta di credito
per 1 anno



€0,00

Costo servizio internet
banking informativo





IMMOBILIARE CIERRE

Via Mazzini, 7/A UDINE ☎ 0432 204546 🌐 www.immobiliarecierre.it

ESCLUSIVA VILLA ZONA PLANIS



BELLISSIMA E RECENTE VILLA DI DESIGN IN CLASSE "A1" DOTATA DI OGNI COMFORT caratterizzata da un'architettura dalle linee moderne ed essenziali, dalla cura nelle finiture e nei dettagli, curatissimo scoperto piantumato, salone con camino, cucina separata, zona pranzo, trcamere, triservizi, spaziosa stanza spogliatoio/guardaroba ed un ripostiglio, lavanderia, cantina e due ampie stanze attrezzate a palestra, zona studio e zona giochi. Ampissima terrazza posta all'ultimo piano. Doppio posto auto coperto e deposito. **OPPORTUNITA' RARA! INFORMAZIONI PIU' DETTAGLIATE SU APPUNTAMENTO.**

INT. VIALE VENEZIA BICAMERE CON GARAGE



in zona residenziale e a pochi passi dal centro, in piccola palazzina, **LUMINOSO E AMPIO APPARTAMENTO BICAMERE BISERVIZI POSTO ALL'ULTIMO PIANO**, spazioso soggiorno con terrazza, cucina separata abitabile con seconda terrazza e angolo lavanderia, due camere matrimoniali, due bagni finestrati (uno con vasca e uno con la doccia). Ampia cantina e ampio garage. Termoautonomo. **€ 158.000** - Cl. Energ. in fase di definizione

PIAZZALE XXVI LUGLIO PREZZO RIVISTO!



a ridosso del centro storico, **AMPIO APPARTAMENTO QUADRICAMERE BISERVIZI DA 220 MQ** con spazi introvabili, ingresso, soggiorno, sala da pranzo, cucina separata abitabile, terrazza da 67 mq, quadricamere, doppi servizi e locale lavanderia. Cantina e autorimessa. **€ 299.000** - Cl. Energ. "E"

REANA DEL ROJALE PREZZO RIBASSATO!



in piccola palazzina (12 unità) del 2006, **LUMINOSO E RIFINITO MINI APPARTAMENTO DA 58 MQ** posto al primo piano servito da ascensore, soggiorno con cucina a vista, camera matrimoniale, bagno finestrato, ampia terrazza vivibile. Cantina e garage. Termoautonomo, climatizzato. **€ 97.000 comprensivo dell'arredo** - Cl. Energ. "D"

VIA MANZINI AMPIO MINI RISTRUTTURATO



AMPIO MINI APPARTAMENTO DA 75 MQ COMPLETAMENTE RISTRUTTURATO posto al primo piano cucina separata abitabile, terrazza con piccola veranda, ampio soggiorno, bagno finestrato e spaziosa camera matrimoniale. Cantina. Climatizzato. **Disponibile da fine Giugno 2023. € 93.000 comprensivo di parziale arredo** - Cl. Energ. in fase di definizione

CODROIPO AMPIA VILLA A SCHIERA



in splendido quartiere residenziale, a due passi dal centro, disponibilità di **VILLA A SCHIERA CENTRALE DA 145 MQ degli anni '80** con ampia zona giorno con canna fumaria, cucina abitabile, trcamere, biservizi, taverna con caminetto, garage. Piccolo scoperto di proprietà. **€ 178.000** - Cl. Energ. in fase di definizione

LOC. RIZZI APPARTAMENTI MINI E BICAMERE



In piccola palazzina di sole tre unità, disponibilità di **GRAZIOSO MINI APPARTAMENTO DA 60 MQ CON AMPIA TERRAZZA ABITABILE e BICAMERE ALL'ULTIMO PIANO DA 60 MQ CON TERRAZZA**. Termoautonomo (non ci sono spese condominiali). **Ciascun appartamento è in vendita al prezzo di € 105.000.** INFORMAZIONI IN UFFICIO! Cl. Energ. in fase di definizione

CENTRO STORICO ATTIVITA' BAR



In zona di forte passaggio, **CEDESI STORICA ED AVVIATA ATTIVITA' DI BAR**, locale rinnovato e ben attrezzato, clientela consolidata e affitto dei muri. INFORMAZIONI PRESSO I NOSTRI UFFICI! Cl. Energ. in fase di definizione

REMANZACCO, FRAZ. ORZANO CASA SEMINDIPENDENTE



AMPIA ABITAZIONE DISPOSTA SU TRE LIVELLI (con possibilità di ulteriore sviluppo della mansarda), salone, cucina abitabile, trcamere, triservizi, scoperto di proprietà con porticato. Da rivedere internamente. **€ 160.000 trattabili** - Classe Energetica in fase di definizione



da noi
Sei di
casa!

MAGNOTTI

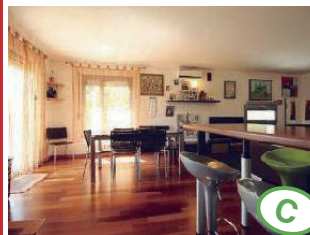
Udine - Viale Tricesimo, 49 - Tel. 0432 478004 - www.magnotti-immobiliare.it



OCCASIONE DELLA SETTIMANA

FELETTO: in ottima zona, **NEGOZIO/UFFICIO** con ampie vetrine composta da due vani, bagno e zona ufficio, seminterrato (anche con accesso indipendente) con stanza openspace e bagno. Termoautonomo. **Solo Euro 99.000 Mutuo 100% €/mese 365**

APPARTAMENTI



UDINE NORD: in loft urbano, rifinito **BICAMERE** con **GIARDINO** con ingresso indipendente, ampia zona living con cucina a vista, disimpegno, bagno ospiti, due camere da letto, bagno finestrato con vasca/doccia, ripostiglio. Cantina. Completamente e finemente arredato e climatizzato. **Da vedere Euro 196.000 Mutuo 100% €/mese 720**



VIALE TRIESTE INTERNI: in zona tranquilla, gradevole **BICAMERE** con ingresso, guardaroba, ampio soggiorno terrazzato, cucina separata, disimpegno, due camere da letto terrazzate, bagno finestrato con vasca. Cantina, garage e posto auto in uso. Parzialmente e finemente arredato. **Molto bello Euro 179.000 Mutuo 100% €/mese 660**



POVOLETTO: in zona molto servita, ottimo **TRICAMERE** ristrutturato, con ingresso, ampio e luminoso soggiorno terrazzato, ampia cucina finemente arredata e terrazza, disimpegno, tre camere da letto terrazzate e due bagni con doccia. **Cantina e garage. Climatizzato. Molto ben rifinito. Ottimo Euro 189.000**



VIALE VENEZIA INTERNI: in zona ottima, ristrutturata **VILLA A SCHIERA** con ingresso, luminoso soggiorno terrazzato, cucina arredata con veranda, disimpegno, bagno finestrato con doccia, tre camere e ulteriore bagno. Cantina, due garage e posto auto. Parzialmente arredato e climatizzato. **Ottimo Euro 235.000**



VIA GORIZIA INTERNI: in piccola palazzina, luminoso **TRICAMERE** con ingresso, ampio soggiorno terrazzato, cucina separata con veranda ad uso lavanderia, due camere matrimoniali, bagno finestrato con vasca e ulteriore camera da letto. Piccolo scoperto, cantina e garage. Zona servitissima. **Occasione Euro 129.000 Mutuo 100% €/mese 470**



VIALE TRIESTE INTERNI: in nuova bifamiliare, ampio **TRICAMERE** con ingresso indipendente, zona living con cucina a vista (separabile), grande terrazza, zona notte con due camere, due bagni finestrati con doccia, studio/camera. **retta e terrazza. Ripostiglio e garage. Euro 290.000**



DIGNANO: in nuovo contesto, **BICAMERE** con ingresso nella zona living con soggiorno, cucina separata, due camere e due bagni. Finiture personalizzabili incluse. Cantina e posto auto. **Occasione Euro 144.000 Mutuo 100% €/mese 532**



VIALE TRIESTE DIN-TORNI: in piccola palazzina senza spese di condominio, ottimo **MINI** con ingresso, soggiorno, cucina a vista, terrazza, camera da letto matrimoniale terrazzata, bagno con doccia. Completamente arredata e locato con canone **€/mese 350 rendita 8%. Solo Euro 53.000 Mutuo 100% €/mese 190**



PADERNO: recentissima **CASA** in **TRIFAMILIARE** con ampia zona living e cucina a vista, disimpegno, due camere terrazzate e due bagni. Ampia mansarda adibita a camera padronale con terrazzo. Completamente arredata, climatizzata e con fotovoltaico da 4,5 kW. Garage e due posti auto. **Splendida Euro 349.000**



VIA MONTE GRAPPA INTERNI: in zona molto servita, ristrutturata **VILLA A SCHIERA** con ingresso, soggiorno con caminetto, cucina separata e arredata, al piano superiore 2 camere da letto matrimoniali, terrazzo e bagno finestrato con doccia idromassaggio. Ampia cantina. Gradevole scoperto. **Occasione Euro 179.000 Mutuo 100% €/mese 660**



TREPPA GRANDE: in zona centrale, **CASA** in **LINEA** di testa, con ingresso, soggiorno, cucina separata, studio. Al piano superiore disimpegno, tre camere da letto, bagno finestrato con vasca, terrazzo. Grande soffitta al grezzo (possibilità di ricavare ulteriori vani). **Giardino con fabbricati e accessori. Euro 83.000 Mutuo 100% €/mese 300**



VIA PRADAMANO INTERNI: gradevole **VILLA SINGOLA** con ingresso, soggiorno, cucina terrazzata, bagno finestrato con doccia, due stanze. Al piano superiore tre camere matrimoniali, bagno finestrato con vasca, soffitta. **Ampia taverna. Autorimessa e giardino. Da vedere Euro 399.000**



VIA PLANIS: elegante **VILLA SINGOLA** con ampio salone con caminetto, spaziosa cucina, studio, disimpegno, camera da letto e bagno finestrato con doccia. Al piano superiore 4 camere e due bagni. Cantina con lavanderia. Gradevole giardino e ampio garage. Parzialmente arredata. **Soluzione rara. Euro 660.000**



VIA PLANIS INTERNI: in ottimo contesto, ampia **CASA** con ingresso, luminoso soggiorno, spaziosa cucina, bagno di servizio finestrato e studio/camera. Al piano superiore tre camere da letto, bagno finestrato con doccia e due terrazze. Ampia soffitta e cantina. **Gradevole giardino con autorimessa. Ottima Euro 270.000**



PADERNO: in ottima zona, introvabile **VILLA SINGOLA** con ingresso, soggiorno con zona pranzo, cucina a vista, salotto, disimpegno, bagno finestrato con doccia. Al piano superiore 2 camere da letto, bagno finestrato con vasca, guardaroba, terrazzo. **Giardino, garage. Completamente arredata. Unica Euro 429.000**



TREPPA GRANDE: in zona residenziale, ottima **CASA** completamente ristrutturata con ampia zona living con cucina a vista, bagno finestrato con doccia, due camere da letto matrimoniali e bagno finestrato con doccia e terrazza. Ampia mansarda. Scoperto con cantina con posti auto. **Pari al nuovo Euro 166.000 Mutuo 100% €/mese 700**



ATTICO, ZONA COLLINARE



A 15 minuti a nord di Udine strepitoso **attico** da mq. 190 con terrazzo panoramico di mq. 250! Rifinitissimo, dotato di ogni comfort, ampio living con vetrate sul terrazzo, 4 camere, studio, 3 bagni, 3 garage e doppia cantina. SPETTACOLO!!! € 390.000

ATTICO, UDINE - PRIMA PERIFERIA



Incantevole ed introvabile **attico** in zona sud, sviluppato al piano 7° ed ultimo di un palazzo degli anni '90. Vista mozzafiato, mq. 150 con tre camere, ampia zona living e meraviglioso terrazzo. Prezzo molto interessante.



IMMOBILIARE IN UDINE

P.ZZA GARIBALDI N.5
TEL. 0432.502100

WWW.IMMOBILIAREINUDINE.IT

NUOVA COSTRUZIONE CLASSE A4 FELETTO UMBERTO

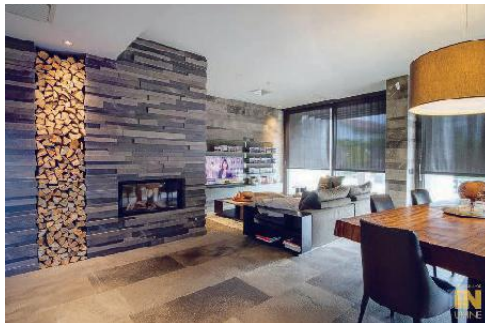


Quadrifamiliare in costruzione, splendidi appartamenti con grandi terrazze abitabili o giardino privato ... standard costruttivi ed energetici ai massii livelli, indipendenza utenze, assenza spese condominiali, detrazioni fiscali a favore dell'acquirente. Un gioiello in consegna per fine 2023.

IMPORTANTE VILLA DOMOTICA SU PIANO UNICO



Meravigliosa **villa indipendente** realizzata con qualità eccezionale ed attenzione ad ogni dettaglio. Sviluppo su piano unico, lotto di mq. 1500 con piscina a sfioro, domotica, riscaldamento a pavimento, garage doppio. Periferia ovest di Udine. Info riservate.



IN AFFITTO

UDINE CENTRO: raffinato ed esclusivo contesto, elegante appartamento di mq. 80, completamente arredato, posto auto coperto, trattative riservate.

VIA MANIN: in elegante palazzo, **ufficio** di circa mq. 100 al secondo piano con ascensore, primo ingresso, € 1.100 + € 50 spese condominiali.

VIA VITTORIO VENETO: splendido **ufficio** di circa mq. 250 in palazzo storico, riscaldamento autonomo, € 1.900 mensili, non ci sono spese condominiali.

VIALE DUODO: ampio appartamento **bicamere**, arredato, climatizzato, cantina e garage, € 650 mensili + € 150 spese cond.

INIZIO VIA PRADAMANO: **ufficio** piano rialzato di circa mq. 200, arredato, ben tenuto, centralizzato, € 1.500 mensili + spese cond.

VICINANZE P.TTA SAN CRISTOFORO: curato contesto, ampio appartamento **bicamere**, biservizi, arredato, posto auto coperto, € 850 mensili.

TRICAMERE+STUDIO, UDINE VIC. PARCO MORETTI



In palazzina del 2020 di impronta moderna, proponiamo in vendita un appartamento di mq. 155 con ampie terrazze e favolosa zona giorno open space. Dotato delle più moderne tecnologie (classe A CasaClima), con cantina e autorimessa. Finiture al top, tutto arredato! € 550.000

APPARTAMENTI CLASSE "A" ZONA VIA GORIZIA



Classe A4, domotica, fotovoltaico, eleganza e qualità assoluta ... palazzo di soli 5 appartamenti, finiture ancora personalizzabili, terrazze abitabili. Consegna novembre 2022. Info, prezzi e metrature previa telefonata.

BICAMERE, UDINE - ZONA OSPEDALE



Appartamento **bicamere** ristrutturato, ampia zona giorno con caminetto, riscaldamento autonomo, climatizzato ... perfetto! Con cantina e garage. € 170.000

TRICAMERE, ZONA TEMPIO OSSARIO



Nuova ristrutturazione in piccola palazzina, appartamento **tricamere** biservizi, ampio living da mq. 50, terrazzo abitabile, doppio garage, finiture TOP, classe A, tutto alimentato a pompa di calore con fotovoltaico autonomo. € 515.000

NUOVI APPARTAMENTI CON BONUS, UDINE



Via Irene di Spilimbergo, nuova realizzazione di palazzo domotico in classe "A", ampie terrazze e serre bioclimatiche, consegna 2024. Bonus pari ad € 81.600!



TRICAMERE, UDINE CENTRO



Nuova ristrutturazione di una palazzina liberty, disponibili 3 appartamenti **tricamere** biservizi, terrazzati, con cantina e garage. Luce, ampi spazi, qualità dei materiali e delle finiture, fascino degli anni '20 glissato con il moderno, caratterizzano questa esclusiva opportunità. Per info contattateci.



VILLA "MANGANI" INT. VIALE VENEZIA

In contesto signorile **villa indipendente** firmata "Mangani" ... grande gusto architettonico che mantiene inalterato nel tempo il suo fascino! Ampi spazi interni, 3 camere, studio, doppio soggiorno, sala da pranzo/cucina, lavanderia, 3 bagni, cantina, doppio garage. Circondata dal giardino di pertinenza. Prezzo unico!!

BICAMERE, UDINE - CENTRO STORICO



In palazzo del 1920 dal notevole fascino, nel cuore della città, proponiamo in vendita appartamento di mq. 110 all'ultimo piano con ascensore. L'immobile necessita di una ristrutturazione e ridistribuzione degli spazi interni. € 235.000, con cantina.

BICAMERE+STUDIO, UDINE CENTRO



In piccola e graziosa palazzina proponiamo in vendita un appartamento all'ultimo piano disposto su 2 livelli ... soggiorno/sala pranzo, cucina, **2 camere, studio** e doppi servizi, cantina e posto auto coperto. € 248.000

VILLA INDIPENDENTE UDINE, INT. VIA PRADAMANO



In contesto residenziale impeccabile **villa singola** con giardino privato piantumato ... ampi spazi interni, condizioni perfette, disponibile da subito ... occasione unica!



TRICAMERE, UDINE INTERNI V.LE VENEZIA

In prossima consegna nuovo **tricamere** di mq. 145 in moderna palazzina dotata di tutti i comfort e volta al risparmio energetico. Generosa zona giorno open space con grande terrazzo, 2 camere + singola/studio e doppi servizi. Doppia autorimessa e cantina. Detrazioni fiscali ("sismabonus acquisti").

TERRENO, MARTIGNACCO



In zona residenziale, riservata ed immersa nel verde, **terreno residenziale** di circa mq. 900 in lottizzazione, ideale per villa singola o bifamiliare. € 110.000

TERRENO, FAGAGNA VILLAVERDE



A due passi dalla piazza, interessante **terreno edificabile** con progetto già approvato per realizzare una casa unifamiliare di mq. 180 su 2 livelli ... occasione unica a prezzo centrato! Maggiori info previa telefonata.

TERRENO CON CONCESSIONE EDILIZIA UDINE - LOC. PADERNO



A due passi dalla piazza, interessante **terreno edificabile** con progetto già approvato per realizzare una casa unifamiliare di mq. 180 su 2 livelli ... occasione unica a prezzo centrato! Maggiori info previa telefonata.

TRICAMERE, UDINE - VIA CIRO DI PERS



Comodo **tricamere** biservizi con cantina e garage, soggiorno e cucina separati, terrazze, termoa autonomo. Mq. 110 ben conservati ma bisognosi di un restyling ... subito disponibile! € 196.000



www.agenzialportico.it
info@immobiliareilportico.com

Il Portico

Via Poscolle n. 47 - Udine
Tel. 0432 21959



UDINE CENTRO, Via Cicogna, in recente palazzina dotata di ascensore, **BICAMERE** + studio di 140 mq. Terrazza, cantina e garage doppio. Termoautonomo. **CL. EN. D € 395.000,00 Info cell. 392.9390012**



UDINE, CENTRO STORICO, in palazzina dotata di ascensore e dalle poche unità abitative, ATTICO di 280 mq su due livelli, completamente ristrutturato nel 2019. Terrazza abitabile, garage singolo, riscaldamento autonomo a pavimento, finiture di pregio. **CL. EN. A; Trattativa riservata. Info cell. 392.9390012**



UDINE, Via Galileo Galilei, in condominio di recente costruzione con ascensore, **BICAMERE**, biservizi con terrazza abitabile. Cantina. Possibilità di acquistare garage e/o posto auto. Riscaldamento a pavimento centralizzato con conta-calorie; **CL. EN. C; € 260.000,00 Info cell. 392.9390012**



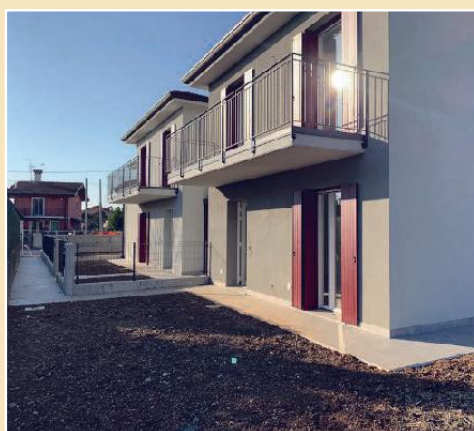
UDINE, zona Planis, in recente complesso condominiale, appartamento al piano terra con giardino privato. Possibilità di scegliere la disposizione degli spazi interni; finiture a scelta; riscaldamento a pavimento; impianto fotovoltaico condominiale; impianto solare termico condominiale; garage singolo. **CL. EN. A € 295.000,00**



UDINE, via Aquileia, in esclusiva corte completamente ristrutturata nel 2010, **BICAMERE**, biservizi al secondo ed ultimo piano. Terrazza, posto auto di proprietà. Termoautonomo. **CL. EN. C € 20.000,00 Info cell. 392.9390012**



PASIAN DI PRATO, al primo ed ultimo piano luminosissima abitazione stile loft ristrutturata nel 2020. Ampia lavanderia e ripostiglio al piano terra, oltreché al posto auto coperto di proprietà. Riscaldamento autonomo a radiatori. **CL. EN. E € 158.000,00 Info cell. 392.9390012**



SAN GIORGIO DI NOGARO, in nuovo complesso residenziale, sei villette edificate su due livelli fuori terra più scoperto di proprietà e garage singolo. Giardino privato. Termoautonomo. **CL. EN. B A partire da € 205.000,00 Info cell. 392.9390012**



RAVASCLETTO, uno dei maggiori poli turistici estivi e invernali della regione, ultima disponibilità appartamento **BICAMERE** più studio, biservizi al piano terra con 40 mq di terrazza panoramica. **CL. EN. B € 195.000,00 Info cell. 392.9390012**



Via Parini 16, Udine 33100 www.savoia.net

0432- 50.30.30 6 linee r.a.



NEGOZIO | UDINE | V. Cadore **€ 198.000**
Perfetto ufficio/negozio multi-vetrinato al piano terra di mq. 133, al piano scantinato collegato con scala interna, laboratorio di mq. 93.



CAPANNONE | PRADAMANO | V. Nazionale
Capannone vetrinato: al piano terra magazzino di mq. 462 e area vendita di mq. 65; al primo piano uffici di mq. 65. Ampio parcheggio fronte l'immobile. Possibilità di acquisto.
€ 1.300



NEGOZIO | UDINE | Via Treppo
Negozio fronte strada con due vetrine di circa 240 mq scantinato garage più magazzino di 100 mq circa. Possibilità di impianto di riscaldamento.
€ 1.100



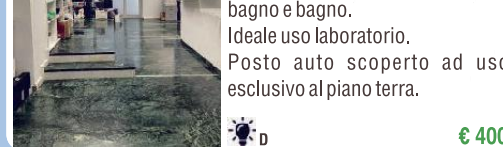
TRICAMERE | UDINE | Zona Teatro **€ 180.000**
Tricamere ristrutturato al 1° piano così disposto: ingresso, cucina abitabile e grande soggiorno entrambi con affaccio su terrazza, una camera matrimoniale, due singole di cui una servita da veranda e due bagni entrambi finestrati. Cantina al piano seminterrato. Posto auto condominiale a rotazione.



ATTICO BICAMERE | UDINE EST **€ 290.000**
Attico bicamere al 1° ed ultimo piano, così composto: ingresso, studio, ampio salotto open-space con angolo cottura, grande terrazza abitabile, ripostiglio, due camere matrimoniali con ulteriore terrazza e doppi servizi. Comodo box auto al piano terra. Finiture di pregio.



UFFICIO | UDINE | V. Manin
Nel cuore di Udine, ufficio al 2° piano composto da ingresso, reception, n.4 uffici e bagno finestrato. Completo di impianto di condizionamento caldo/freddo.
€ 1.300



LABORATORIO | UDINE | V. Caterina Percoto
Scantinato con altezza di 3,15m composto da open space, anti bagno e bagno. Ideale uso laboratorio. Posto auto scoperto ad uso esclusivo al piano terra.
€ 400



MINI | UDINE | V. Manzini **€ 95.000**
Mini al 6° piano, ristrutturato, composto da ingresso, cucina separata con vista sul castello, veranda lavanderia, zona giorno, bagno, camera da letto e stanza guardaroba arredato. Cantina al seminterrato. Attualmente affittato. Ottimo investimento!



CASA IN LINEA | BLESSANO di Basiliano **€ 115.000**
Casa in linea parzialmente ristrutturata e così composta: al piano terra, ingresso su salotto, bagno di servizio, cucina abitabile. Al 1° piano, 3 camere da letto; al 2° piano soffitta abitabile allo stato grezzo. L'immobile è provvisto di scoperto anche fronte casa.



TERRENO + MAGAZZINO | UDINE | V. Flagogna **€ 70.000**
Immobile circondato da 3.710 mq immerso nel verde. La struttura, ricadente in categoria C2, potrebbe essere un valido investimento per avviare diverse attività. Il fabbricato ha una metratura di mq 33 composto da vano unico con cucina attrezzata e bagno.



VILLA A SCHIERA | VILLA PRIMAVERA **€ 345.000**
In ottima zona residenziale, villa a schiera di testa tricamere e biservizi sviluppata su un piano. Giardino di 210 mq, patio esterno, ampia zona giorno open space, due bagni finestrati, lavanderia. Posto auto coperto e ulteriori 2 posti auto scoperti di proprietà in corte privata.

OCCASIONI DELLA SETTIMANA!

Dal Friuli al Nepal

IL VIAGGIO



L'imprenditrice udinese Raffaella Midolini a sinistra al campo base dell'Everest e a destra durante l'ascesa con la guida alpina Mario Dibona

Imprenditrice udinese sull'Everest per pulirlo

Il progetto di Raffaella Midolini per il campo base nel 2023
A novembre l'impresa su un 6 mila: «Vicina a mio padre»

SARA PALLUELLO

Dal Friuli all'Himalaya per amore dell'ambiente. È l'ultima iniziativa dell'imprenditrice udinese Raffaella Midolini (promotrice dell'omonimo Premio che unisce arte, energie rinnovabili e sviluppo sostenibile) che, a fine ottobre, è partita alla volta della catena montuosa più alta del mondo con un obiettivo. «Verificare se e come fosse possibile realizzare un intervento di pulizia del campo base dell'Everest, che in questi anni ho letto essere divenuto la discarica a cielo aperto più alta del mondo», spiega.

La decisione di intraprendere questo viaggio è avvenuta a distanza di vent'anni dalla sua prima volta in Nepal (nel 2002) assieme a un gruppo di



Il campo base dell'Everest

amiche e alla guida alpina Mario Dibona.

Il 21 ottobre, quindi, è volata a Katmandu e poi ha raggiunto la cittadina di Lukla, dalla quale è poi partita. «Il team tecnico era composto dalla guida Mario Dibona – spiega – e da alcuni dei migliori sherpa nepalesi e dai fedeli

e preziosi portatori». Nell'arco di dieci giorni di trek ha fatto un sopralluogo al campo base (5.364 metri) e ha quindi affrontato la salita al Lobuche Peak (la cui altezza supera i 6.000 metri) e predisposto il progetto "Clean up Ebc". Iniziativa fortemente voluta da Midolini e dalla società Ifim di San Gottardo, in collaborazione con Seven Summit Treks Ltd che fornirà supporto logistico e amministrativo, poiché è necessario che le attività siano eseguite con l'autorizzazione delle autorità governative.

Raggiunto l'Everest Basecamp l'imprenditrice ha avuto l'immediata percezione della vulnerabilità e fragilità ecologica. «La montagna sacra ai tibetani e ai nepalesi è in un degrado ambientale che sem-

bra inarrestabile – spiega –, a causa del riscaldamento globale e di decenni di sfrenato alpinismo commerciale. Midolini racconta inoltre di «un ammasso si tende fluorescenti, attrezzature, combustibili per i fornelli da campo, contenitori di ogni tipo e rifiuti organici, che – osserva – rappresentano un problema sanitario per questo luogo incontaminato. Infatti, tra i mesi di marzo e maggio, periodo più propizio per l'ascesa, viene occupato anche da 2.500 persone contemporaneamente con una stima di oltre 15 tonnellate di rifiuti dispersi».

In questo scenario particolarmente complesso si inserisce "Clean up EBC" - che prenderà il via a maggio 2023 - e prevede la collaborazione con lavoratori locali e l'uso di yak per il trasporto dei rifiuti, al fine di creare occupazione per i lavoratori nepalesi e ridurre l'utilizzo degli elicotteri che provocano inquinamento.

Nel mentre Midolini ha raggiunto anche il suo obiettivo personale: salire al Lobuche Peak. Impresa completata il 1° novembre, anniversario della scomparsa del padre Lino. «È stato più faticoso del previsto ma il pensiero di poter toccare il cielo e mio padre con un dito non mi ha fatto demordere». —

FARMACIE



Servizio notturno

Montoro via Lea d'Orlandi 1 0432 601425

Dalle ore 19.30 alle ore 8.30 del giorno successivo normalmente a battenti chiusi con diritto di chiamata

Di turno con orario continuato (8.30-19.30)

Beltrame "Alla Loggia" piazza della Libertà 9 0432 502877

Gervasutta via Marsala 92 0432 1697670

ASU FC EX AAS2

Bicinicco Qualizza via Palmanova 5/A 0432 990558

Campolongo Tapogliano Rutter corso Marconi 10 0431 999347

Chiopris-Viscone Da Ros via Roma 50 0432 991202

Latisana al Duomo piazza Caduti della Julia 27 0431 520933

San Giorgio di Nogaro De Fina piazza XX Settembre 6 0431 65092

Terzo d'Aquileia Menon Feresin via 2 Giugno 4 0431 32497

ASU FC EX AAS3

Amaro all'Angelo via Roma 66/B 0433 466316

Basiliano Santorini via 3 novembre 1 0432 84015

Buja Da Re fraz. SANTO STEFANO via Santo Stefano 30 0432 960241

Codroipo (Turno Diurno) Cannistraro piazzale Gemona 8 0432 908299

Comeglians Alfare via Statale 5 0433 60324

Coseano San Giovanni largo Municipio 18 0432 861343

Gemona del Friuli Cons via Divisione Julia 15 0432 981204

Tarvisio Spaliviero via Roma 22 0428 2046

Trasaghis Lenardon piazza Unità d'Italia 1 0432 984016

Treppo Carnico Brunetti via Roma 15 0433 777166

Varmo Mummolo via Rivignano 9 0432 778163

ASU FC EX ASUIUD

Civiale del Friuli Minisini largo Boiani 11 0432 731175

Corno di Rosazzo Alfare via Aquileia 66 0432 759057

Pozzuolo del Friuli Sant'Andrea fraz. ZUGLIANO via Lignano 41 0432 562575

Reana del Rojale De Leidi fraz. REMUGNANO via del Municipio 9/A 0432 857283

Remanzacco Roussel piazza Missio 5 0432 667273

Tavagnacco Centrale - fraz. COLUGNA piazza Giuseppe Garibaldi 6 0432 680082

GIOCO DEL

LOTTO

Estrazione del
12/11/2022

BARI	75	26	11	74	12
CAGLIARI	5	57	85	39	23
FIRENZE	24	4	12	78	45
GENOVA	84	30	5	27	59
MILANO	5	10	64	82	16
NAPOLI	18	80	49	78	81
PALERMO	86	20	60	11	78
ROMA	46	15	2	9	62
TORINO	72	70	67	16	4
VENEZIA	39	1	24	48	15
NAZIONALE	26	33	17	81	38

10e
LOTTO

COMBINAZIONE VINCENTE

1	11	24	46	75
4	15	26	57	80
5	18	30	70	84
10	20	39	72	86

Numero
Ora

75

Doppio
Ora

26

SuperEnalotto

19 - 32 - 51 - 61 - 82 - 71

Jolly

48

Superstar

35

JACKPOT 307.800.000 €

QUOTE SUPERENALOTTO

Nessun	+6	- €
Nessun	5+1	- €
Agli 11	5	34.701,20 €
Ai 1.158	4	333,88 €
Ai 41.722	3	28,00 €
Ai 633.379	2	5,73 €

QUOTE SUPERSTAR

Nessun	8+	- €
Nessun	5+1	- €
Nessun	5	- €
Agli 11	4	33.388,00 €
Ai 206	3	2.800,00 €
Ai 3.005	2	100,00 €
Ai 20.623	1	10,00 €
Ai 46.204	0	5,00 €

CINEMA

UDINE

CENTRALE Via Poscolle 8, tel. 0432 504240 Biglietteria online: www.visionario.movie	
War - La guerra desiderata	15.25-18.05-20.40
L'Ombra di Caravaggio	15.45-18.00-20.20
VISIONARIO Via Asquini 33, tel. 0432 227798 Biglietteria online: www.visionario.movie	
Boiling Point	16.35-20.45
La Stranezza	14.30-16.35-18.40
Black Panther: Wakanda Forever V.O.S.	20.30
Black Panther: Wakanda Forever (Audio Dolby Atmos)	14.30-17.30
Amsterdam	15.00
Amsterdam V.O.S.	20.45
Il piacere e' tutto mio	15.45-16.45-18.45
Il Colibri'	18.30
Maria e l'amore	14.40

Piove	20.55
Triangle of Sadness	17.35-20.25
CITTÀ FIERA Via Antonio Bardelli 4, tel. 0432 410418 Per info: www.cine.cittafiera.com	
Amsterdam	20.30
Black Adam	18.00-21.00
Black Panther: Wakanda Forever	15.00-16.30-17.30-20.00-21.00
Il Talento di Mr. Crocodile	15.00-17.30
La Stranezza	15.00-18.00
Lo schiaccianoci e il flauto magico	15.00-16.00
L'Ombra di Caravaggio	15.00-18.00-20.30
The Land of Dreams	18.30-21.00
War - La guerra desiderata	20.30
THE SPACE CINEMA PRADAMANO Per info: www.thespacecinema.it Biglietteria online: www.visionario.movie.it	
Black Panther: Wakanda Forever	14.10-15.00-16.20-17.20-17.50-18.50-20.00-21.0

0-21.30-22.00-22.30	
Black Panther: Wakanda Forever 3D	16.50-20.30
Piove 22.30	
La Stranezza	15.00-17.40-20.20
War - La guerra desiderata 14.40-18.00-21.20	
Black Adam	15.50-18.40
Il piacere e' tutto mio	15.50-18.20
Amsterdam	16.20-20.50
Lo schiaccianoci e il flauto magico	14.45-17.05
The Land of Dreams	18.40
L'Ombra di Caravaggio	15.50-19.40-21.30
Smile	19.25
Fall	22.15
Il Talento di Mr. Crocodile	14.30
GEMONA SOCIALE Via XX Settembre 5, tel. 348 8525373 Biglietteria online: www.cinemateatrosociale.it	

Dante	17.30
Il Talento di Mr. Crocodile	15.30
La pantera delle nevi	20.00
LIGNANO CINECITY Via Arcobaleno 12, tel. 334 1058083 Biglietteria online: www.cinecitylignano.it	
Black Panther: Wakanda Forever	15.30-20.30
GORIZIA KINEMAX Piazza della Vittoria 41, tel. 0481 530263 sito web: www.kinemax.it	
Black Panther: Wakanda Forever	15.30-17.30-21.00
Lo schiaccianoci e il flauto magico	15.40
Black Panther: Wakanda Forever V.O.S.	20.30
L'Ombra di Caravaggio	17.50-20.50
La Stranezza	16.00-18.30

&

Professioni
Carriere

am

AVVISO DI RICERCA SELETTIVA di PERSONALE
CAFC Spa, primaria azienda operante nella gestione del servizio idrico integrato con sede a Udine, intende procedere alla selezione per l'assunzione di:
n. 1 Addetto gestione impianti acquedotto – saldatore tubista
Sede di lavoro: TOLMEZZO
Contratto a tempo indeterminato
Livello di inquadramento: 3° livello CCNL Gas Acqua
Il Bando integrale è scaricabile su [www.cafcspa.com](#) Sezione Amministrazione Trasparente – Selezione del personale. Le domande, redatte secondo quanto previsto dal bando, dovranno pervenire a CAFC Spa **entro e non oltre le ore 12.00 del 16.12.2022.**

TARVISIO

Il ritorno dei krampus: eventi in tutta la valle Gran sfilata a Pontebba

Tante iniziative previste in Valcanale dal 4 all'8 dicembre
Il sindaco Zanette: felici di poter riproporre l'antica tradizione

Alessandro Cesare / TARVISIO

La pandemia da Covid non ha scalfito una delle tradizioni più caratteristiche della Valcanale. Anzi, ha soltanto aumentato l'attesa, tra bambini e adulti, di assistere alle sfilate dei krampus e di San Nicolò. Dopo due anni in cui i gruppi locali hanno fatto visita nelle case la sera del 5 dicembre, senza organizzare spettacoli pubblici, quest'anno invece segna il ritorno degli appuntamenti in tutta la valle. La data principale resta quella di lunedì 5 dicembre, con qualche variazione sul tema a Cave del Predil (4 dicembre), a Coccau (6 dicembre) e a Pontebba (8 dicembre).

«Un appuntamento che nel nostro territorio è molto atteso, soprattutto fra i bambini – ricorda il sindaco, Renzo Zanette –. La data del 5 dicem-



Il primo appuntamento sarà il 4 dicembre a Cave del Predil

bre, per la nostra comunità, porta con sé qualcosa di magico, che si tramanda di generazione in generazione. Siamo contenti di poter tornare all'antico, facendo conoscere una delle nostre tradizioni più belle anche ai turisti che

raggiungeranno il Tarvisiano nei primi giorni di dicembre».

Le riunioni dei vari gruppi sono già iniziate, e per questo nuovo inizio si registra ancora più attesa del solito. «Notiamo un grande entusiasmo tra i ragazzi, con la partecipazio-

ne agli incontri che è in aumento – spiega Egon Concina, referente del gruppo di Tarvisio basso –. Nel 2021 ci è stata comunque data la possibilità di visitare le case, facendo tornare alle origini la tradizione. E si è trattato di un momento molto suggestivo». Pronti a invadere le vie della cittadina regalando a emozioni e qualche spavento, anche a Tarvisio alto. «I giovani ci sono e il gruppo è compatto – chiarisce Marco Domini –. Fa piacere tornare alla normalità, ma è stata comunque un'esperienza non avere il solito affollamento negli ultimi due anni. Ha trasmesso delle belle sensazioni al paese».

Come al solito, al calar della sera del 5 dicembre (dalle 17) centinaia di krampus invaderanno il centro, "punendo" i più indisciplinati con le loro verghe e premiando i più buoni con il tradizionale krampus di pane, distribuito da San Nicolò, l'unico a poter tenere a bada i temibili diavoli. Tanti gli appuntamenti in valle: domenica 4, nel tardo pomeriggio, a Cave del Predil, il 5 alle 17 a Tarvisio (con la sfilata unica dei gruppi di Tarvisio alto e basso), alle 18.30 a Tarvisio centrale, alle 20.30 a Rutte Piccolo. In questa giornata San Nicolò e i krampus sono attesi anche a Fusine, Camporosso, Ugovizza, Valbruna e Malborghetto, mentre il 6, dalle 17, saranno a Coccau. A Pontebba ci sarà infine una grande sfilata, l'8 dicembre con gruppi krampus di Italia, Austria e Slovenia. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

VILLA SANTINA

Batteri nella fontana: oggi arriva l'autobotte Domani controanalisi

VILLA SANTINA

Oggi dalle 8.30 fino a quando servirà Cafc posizionerà nel parco vicino alla chiesa un'autobotte, dalla quale i cittadini di Villa Santina potranno attingere acqua potabile. Venerdì il sindaco Domenico Giatti, subito dopo la comunicazione di Asufc che informava il Comune di aver rilevato in un campione prelevato nella fontana pubblica in piazza Venezia il mancato rispetto dei limiti per quanto riguarda il batterio Clostridium Perfringens, ha emesso un'ordinanza che vieta a tutti gli utenti allacciati all'acquedotto di Villa Santina di impiegare l'acqua per uso potabile fino al ripristino da parte di Cafc delle condizioni di potabilità. Interessati circa 2.200 cittadini. Con l'ordinanza il sindaco ha anche ordinato a Cafc di mettere subito in atto ogni misura necessaria per far rientrare stabilmente i parametri negli standard di qualità di legge.

«Ho trascorso la mattinata di oggi (ieri per chi legge) – spiega Giatti – rispondendo alle chiamate di cittadini che volevano sapere come comportarsi. Sono stato contatta-

to dal Comitato mensa della scuola. L'Istituto comprensivo e la Casa di riposo, con la cui direttrice mi sono confrontato, sono stati subito da noi informati venerdì, dopo la comunicazione dell'azienda sanitaria. Ci aspettiamo che Asufc ripeta il più presto possibile le analisi».

Per molte ore Giatti ieri non ha ricevuto aggiornamenti da Cafc e Azienda sanitaria. «Cafc – ha detto il sindaco – dovrebbe essere secondo me più presente». Poco prima delle 19 di ieri un passo avanti. «Cafc – ha annunciato Giatti – ha reso noto che domattina (stamani per chi legge) ci mettono a Villa Santina un'autobotte dove i nostri cittadini potranno andare a prendere l'acqua».

Cafc non ravvisa una situazione di emergenza: «Le analisi dell'azienda sanitaria sono state fatte su una singola fontana – rileva – e dovranno essere riscontrate con controanalisi, che saranno eseguite domani. Il sindaco ha emesso ordinanza per tutto il territorio precauzionalmente. L'autobotte di Cafc sarà operativa da domani (oggi per chi legge) in loco». —

T.A.

TOLMEZZO

L'ex assessore Martini: «È urgente intervenire sui sistemi fotovoltaici»

TOLMEZZO

Il consigliere comunale di opposizione, ed ex assessore all'urbanistica del Comune di Tolmezzo, Francesco Martini, rivendica di aver affidato agli uffici comunali già a novembre scorso l'incarico di procedere con una variante urbanistica al Piano particolareggiato che consenta di installare pannelli fotovoltaici anche sui tetti del centro storico, rispondendo a un'esigenza segnalata dai cittadini. L'ex assessore

puntualizza poi la situazione del centro storico tolmezzino – «Il Piano particolareggiato del nostro centro storico vieta la posa dei pannelli fotovoltaici (salvo edifici pubblici con tetto piano)» –, ma ricorda anche di aver da tempo recepito l'esigenza di molti tolmezzini sulle fonti rinnovabili. «Già a novembre – segnala Martini – a seguito di numerose richieste pervenute soprattutto da concittadini residenti in via Roma, gli uffici comunali si sono attivati con la Soprintendenza

per avere indicazioni e fare una variante. Il 25 gennaio gli uffici hanno inviato una richiesta scritta ma, sei giorni dopo, come tutti sanno, il Comune fu commissariato – fa notare Martini – e tutto si bloccò. Ora l'ottimo assessore all'Urbanistica, Gianalberto Riolino, ha ripreso in mano la problematica che trova approvazione e sostegno totali da parte mia. Già i Comuni di Cividale e San Daniele hanno fatto la variante e mi auguro che a breve venga adottata anche a Tolmezzo».

Il Comune, come anticipato da Riolino, ha affidato a uno studio di professionisti l'incarico di redigere la variante al Piano particolareggiato del centro storico così da poter introdurre regole che possano permettere l'installazione dei pannelli fotovoltaici. —

T.A.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

PAULARO, FORNI AVOLTRI, FORNI DI SOPRA, FORNI DI SOTTO, SAPPADA E SAURIS

Sei paesi puntano sulla pesca per lo sviluppo del turismo

PAULARO

A Paularo ha preso il via un progetto di sport e immersione nella natura che coinvolgerà sei amministrazioni carniche per lo sviluppo turistico delle realtà locali e della montagna Friuli. «Il progetto – spiega il sindaco di Paularo, comune capofila, Marco Clama – parte da Paularo, Forni Avoltri, Forni di Sopra, Forni di Sotto, Sappada e Sauris ma, visto il grande respiro dell'iniziativa, coinvolgerà sicuramente l'intero territorio montano. Le potenzialità sono notevoli in quanto permetterà di creare nuove prospettive di lavoro grazie alle guide, stabilità e lavoro per le attività commerciali e molta promozione delle nostre peculiarità grazie al vettore che in questo caso è la pesca. Un ringraziamento – conclude Clama – va alla Regione che ha sostenuto e finanziato il progetto e che, durante la presentazione, è intervenuta con i contributi degli assessori alle Attività produttive, Sergio Emidio Bini, e alla Montagna, Stefano Zannier, e del vicepresidente del consiglio, Stefano Mazzolini». Alla presentazione c'erano anche il regista Nando Sessa, il vicesindaco di Paularo, Igor Gortan, l'assessore Sara Adamini e i consiglieri comunali Emilio Forgiarini e Masha



Da sinistra: Igor Gortan, Sara Adamini, Nando Sessa, Stefano Mazzolini, Masha Dereani, Marco Clama ed Emilio Forgiarini

Dereani e Emilio Forgiarini.

Il progetto è unico, come ha sottolineato Gortan, perché oltre ad offrire una risposta turistica concreta alla forte richiesta del settore, si occupa anche di preservare e valorizzare le specie autoctone locali con lo scopo di aumentarne la presenza con immissioni studiate appositamente. «Va anche sottolineato – ha aggiunto Gortan – che con il vettore pesca si vuole sponsorizzare tutto il territorio, dando nuova linfa alla conoscenza delle peculiarità locali e creare nuovi posti di lavoro con la formazione di guide di pesca professionali». È stato Mazzolini a spiegare che non c'è solo lo sci in montagna. «Oltre a godere della bellezza del ter-

ritorio e amare i profumi e sapori che offriamo, si cammina, pedala e si pesca. "Turismo con la pesca" – ha detto Mazzolini – è la riprova che le possibilità di divertimento sono grandi come il cuore di questa terra magica. Il disegno d'ampio respiro vuole aprire un nuovo canale turistico, che andrà a soddisfare gli amanti di pesca sportiva non solo locali, ma anche del Nord Europa e America, richiamati dalla bellezza e dalle possibilità dei nostri luoghi. Puntiamo su un settore in rapida crescita con un progetto carnico – ha concluso il vicepresidente del consiglio regionale – che, per tipologia e fini, risulta il primo in Italia». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Hemingway

AGENZIA VIAGGI

di Veronica & Paola

TANZANIA - LA GRANDE MIGRAZIONE E ZANZIBAR - TOP CLASS TOUR

Dal 27 febbraio al 10 marzo 2023

Una delle emozioni più intense che il Continente Africano possa regalare è quella di poter visitare i principali parchi nazionali della Tanzania durante la stagione delle grandi migrazioni. Non un safari qualsiasi, ma un'esperienza unica al mondo.



NUOVI ORARI
LUNEDÌ - CHIUSO
MARTEDÌ - MERCOLEDÌ - GIOVEDÌ
e VENERDÌ 9.30 - 13.00
15.30 - 19.00
SABATO 9.30 - 13.00

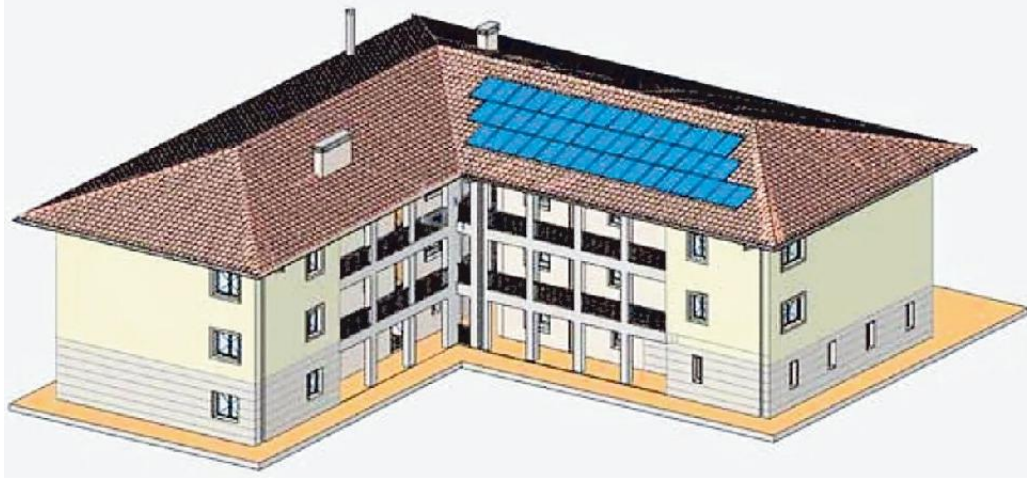
!!!ULTIMI 3 POSTI!!!

Corso Italia, 56/c - 34170 Gorizia (GO) - ☎ +390481538504

GEMONA

Dodici nuovi alloggi dell'Ater Saranno assegnati entro l'anno

L'edificio costruito nella zona di via Cjargnescule darà un'abitazione a 44 persone. Il sindaco: «Si sono liberati anche altri appartamenti che destineremo a breve»



Dall'alto, la nuova palazzina Ater nell'area di via Cjargnescule e il disegno realizzato al computer dell'edificio

Anna Rosso / GEMONA

Saranno assegnati entro fine anno i nuovi appartamenti Ater che si trovano nella zona di via Cjargnescule. Ad anticiparlo è il sindaco di Gemona, Roberto Revelant che nei giorni scorsi ha avuto un incontro con i vertici dell'Ater, l'azienda territoriale per l'edilizia residenziale che sta per «procedere al collaudo e al pagamento del saldo per i lavori di realizzazione di un edificio di 12 alloggi» come si legge in un documento sottoscritto dal re-

sponsabile del procedimento, ingegner Lorenzo Rerich e pubblicato all'albo pretorio del Comune.

«L'edificio è finito – sottolinea il presidente di Ater Udine, Giorgio Michelutti – e questa è una grande soddisfazione. A metà dicembre, se tutto va come previsto, ci dovrebbe essere un'inaugurazione con la consegna delle chiavi. I costi della struttura, per effetto del mercato che è cambiato anche a seguito dell'introduzione della normativa sul 110 per cento, sono aumentati strada fa-

cendo e c'è stato anche un rallentamento nel cronoprogramma per il covid. Ora però l'importante è che possiamo mettere a disposizione della gente alloggi belli e di buona qualità, in cui si va ad abitare volentieri».

Il nuovo edificio, che è poco distante dalla stazione e dal centro commerciale «Le manifatture», ha una struttura a «L», si sviluppa su tre piani e potrà ospitare 44 persone. Al piano terra verranno ricavati due alloggi bica-

na disabile. Nello stesso piano saranno ubicate anche le cantine e la centrale termica. Ai piani superiori – accessibili sia con le scale, sia con l'ascensore – ci saranno dieci alloggi, 5 per piano: quattro bicamere e uno con una sola stanza. All'esterno si potranno realizzare degli orti e ci saranno 25 parcheggi (alcuni riservati ai residenti, altri utilizzabili da tutti) di cui due destinati ai disabili.

«Tutto l'edificio – spiega il direttore di Ater, Lorenzo Puzzi – rispetta i requisiti di accessibilità per disabili e ha elevate prestazioni energetiche. Contiamo di poter procedere con l'assegnazione degli appartamenti entro la fine dell'anno, ma ci sono alcune pratiche amministrative da verificare e da completare e quindi potremmo avere maggiori certezze solo tra qualche giorno».

«Quel terreno – racconta il direttore amministrativo di Ater, Riccardo Toso – è di proprietà dell'ente da tanto tempo. Su una parte di quel lotto, infatti, c'erano appartamenti di edilizia residenziale pubblica, ma furono gravemente danneggiati dal sisma del 1976. Dopo il terremoto, gli alloggi vennero ricostruiti altrove. Ma ora anche il vecchio sito ritorna alla sua destinazione originaria con il nuovo edificio».

«Siamo felici – riferisce il sindaco Revelant – che l'Ater sia arrivata a conclusione dei lavori che abbiamo cercato di agevolare in ogni modo possibile, in particolare per quanto riguarda gli allacciamenti. L'obiettivo comune è mettere a disposizione dei cittadini le case quanto prima. Nei prossimi giorni faremo il punto con l'Ater anche sulla destinazione di ulteriori alloggi che si sono liberati in questi ultimi mesi». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

GEMONA

Tradizioni e innovazione Modello che si rinnova a “Formaggio e dintorni”



Dall'alto, i visitatori ieri agli stand di Gemona, il sindaco Revelant (a sinistra) e l'assessore regionale Zannier

GEMONA

«Questa manifestazione non solo punta l'attenzione su uno dei prodotti che appartengono alle eccellenze dell'enogastronomia del Friuli Venezia Giulia, ma è anche occasione per mettere in risalto ciò che appartiene alla tradizione e le innovazioni legate al settore primario». Così l'assessore regionale alle Risorse agroalimentari, Stefano Zannier, ha salutato a Gemona la 21ª edizione di «Formaggio e dintorni», iniziativa nata per valorizzare l'importante produzione casearia locale e regionale, con particolare attenzione per le latterie turnarie. Con il sindaco Roberto Revelant, l'assessore ha visitato gli stand lungo le vie del centro gemonese. Da anni l'amministrazione comunale, la Pro Glemona con i comitati di borgata, la Coldiretti, l'associazione allevatori del Friuli Venezia Giulia insieme all'Ersa, a Slow food «Condotta Gianni Cosetti», all'Ecomuseo delle Acque del Gemonese e associazioni locali, orga-

nizzano per un intero fine settimana l'evento dedicato al formaggio, che veniva prodotto, fino a un decennio fa, dalle latterie turnarie molto diffuse nel gemonese e che ora continua a essere un vero e proprio fiore all'occhiello, tanto da essere diventato un presidio Slow Food.

«Questa importante iniziativa – ha detto Zannier al termine della sua visita agli stand – rinnova la relazione tra il mondo dell'allevamento, il settore lattiero caseario e Gemona, in un momento in cui si riesce a ricreare un legame tra il mondo agricolo e i giovani, vincolo che in parte si sta un po' perdendo, valorizzando così le tradizioni del passato che da sempre caratterizzano il territorio friulano. «Formaggio e dintorni» ha poi la capacità di mettere in evidenza il connubio tra tradizione e innovazione: gli espositori propongono attività che riescono a essere gestite in modo sempre più sostenibile, garantendo le produzioni di qualità molto richieste dal mercato», ha concluso Zannier. —

FOTOGRAFIA DIGITALE TECNICHE E CONSIGLI PER UNO SCATTO E UNA POST-PRODUZIONE PERFETTI

Ideato tanto per il principiante quanto per l'appassionato, questo corso alla fotografia digitale sarà la guida di riferimento per scattare, elaborare e stampare immagini di qualità e alto impatto visivo. Aggiornata con gli ultimi sviluppi della tecnologia digitale e guidati dall'esperienza di Ian Farrell, potrete, nel primo volume, impadronirvi delle tecniche di base per realizzare grandi fotografie e poi, nel secondo, attraverso l'editing digitale, correggere le imperfezioni trasformando i vostri scatti in fotografie professionali.

IL PRIMO VOLUME IN EDICOLA DALL'8 NOVEMBRE a soli 12,9* euro CON

Messaggero Veneto IL PICCOLO

IL SECONDO VOLUME DAL 22 NOVEMBRE sempre a 12,9* euro

In collaborazione con

EDIZIONI WHITE STAR

* più il prezzo del quotidiano



VENDITE GIUDIZIARIE DEL TRIBUNALE DI UDINE

13 NOVEMBRE 2022
prossima inserzione 20/11/2022



PAGINA 1

COME SI SVOLGONO LE VENDITE IMMOBILIARI DEL TRIBUNALE DI UDINE CON VENDITA DELEGATA

Le vendite immobiliari nelle procedure esecutive vengono effettuate ai sensi dell'art. 569 e seguenti c.p.c., nella data, nel luogo indicati nell'avviso di vendita, al prezzo base fissato. E' valida la formulazione di offerte inferiori, purché pari ad almeno il 75% del prezzo base, con l'avvertimento che in tale caso il professionista delegato può far luogo alla vendita solo quando ritiene che non vi sia seria possibilità di conseguire un prezzo superiore con una nuova vendita ed in mancanza di istanze di assegnazione. In caso di più offerte, si procederà seduta stante alla gara tra gli offerenti presenti partendo dall'offerta più alta, con il rilancio minimo indicato nell'avviso, secondo le modalità operative sinteticamente di seguito indicate alla sezione "modalità di partecipazione alle operazioni di vendita". Il prezzo di aggiudicazione, dedotto l'acconto versato a titolo di cauzione ed unitamente alle spese di vendita per oneri fiscali e quelle poste dalla legge a carico dell'aggiudicatario andrà versato entro 120 giorni dall'aggiudicazione a mezzo di assegno circolare intestato alla procedura ovvero a mezzo di bonifico bancario. Il pagamento del saldo è previsto al notaio rogante e l'aggiudicatario può avvalersi

anche di mutuo con spese a proprio carico. Agli offerenti che hanno partecipato alla gara e che non si sono resi aggiudicatari dell'immobile esitato verrà immediatamente restituita la cauzione depositata.

COME PARTECIPARE ALLE VENDITE IMMOBILIARI DEL TRIBUNALE DI UDINE PER LE VENDITE DELEGATE

Modalità di presentazione delle offerte.
L'offerta d'acquisto di un immobile ad un'asta giudiziaria deve essere presentata in carta resa legale (bollo da 16,00), tassativamente in busta chiusa entro il giorno antecedente la vendita, all'orario indicato in ordinanza, presso gli uffici dell'I.V.G. Coveg s.r.l. via Liguria, 96 in Udine. La stessa deve essere debitamente sottoscritta con l'indicazione dell'ufficio giudiziario, dei dati identificativi della procedura (anno e numero di ruolo generale), del bene, del numero o altro dato identificativo del lotto, del prezzo offerto e del termine di pagamento. Nella busta va inserito, quale cauzione, anche un assegno circolare non trasferibile di importo pari al 10% (dieci per cento) del prezzo offerto, salvo le eccezioni indicate nell'ordinanza di delega e/o nell'avviso di vendita, intestato al Tribunale di Udine con l'indicazione del numero della procedura. Nell'offerta l'offerente deve indicare le pro-

prie generalità (allegando fotocopia di un proprio documento di identità in corso di validità), il proprio codice fiscale, la residenza, un recapito telefonico, un indirizzo e-mail e deve indicare, nella ricorrenza dei presupposti di legge, se intenda avvalersi dell'agevolazione fiscale prima casa nonché, nel caso in cui sia coniugato, se si trova in regime di separazione o comunione dei beni. Nel caso di offerta d'acquisto effettuata da una società alla domanda deve essere allegata una visura camerale attestante il potere di rappresentanza nonché quello di procedere all'acquisto immobiliare per conto della società di chi sottoscrive la proposta. Sul lato esterno della busta devono essere indicate esclusivamente le generalità del professionista delegato, la data della vendita. Al momento del deposito verrà rilasciata una ricevuta che servirà per l'eventuale restituzione della caparra.

Non è ammessa la formulazione di offerte per conto di terzi, se non da procuratore legale che agisca in forza di mandato (art 571 - 579 c.p.c.).

Modalità di partecipazione alle operazioni di vendita.

Gli offerenti che hanno formulato l'offerta in forma tradizionale partecipano comparendo innanzi al professionista delegato presso la sala aste dell'I.V.G. Coveg s.r.l. di via Liguria,

96 Udine. E' ammessa la partecipazione alla gara anche per mezzo di un mandatario, purché munito di procura speciale autenticata da notaio o da altro pubblico ufficiale. Le buste presentate saranno aperte alla presenza del professionista delegato. In caso di pluralità di offerte valide si procederà con la gara tra gli offerenti partendo, come prezzo base per la gara, dal valore dell'offerta più alta. Alla gara potranno partecipare tutti gli offerenti le cui offerte sono state ritenute valide. I rilanci effettuati dai partecipanti presenti innanzi al delegato saranno riportati nel verbale a cura del professionista. La gara sarà dichiarata conclusa quando sarà trascorso il tempo massimo previsto per i rilanci senza che ve ne siano stati altri rispetto all'ultima offerta valida da parte dei partecipanti alla gara presenti. L'offerente che avrà fatto l'ultima offerta valida sarà dichiarato aggiudicatario del bene.

Pubblicità.

L'avviso di vendita in forma integrale è pubblicato, unitamente alla perizia di stima, sul sito www.ivgudine.it, nonché sul sito www.astagiudiziaria.com. E' altresì inserito sul portale delle vendite pubbliche del Ministero della Giustizia sul sito: <https://venditepubbliche.giustizia.it/ppp/> tramite i quali l'interessato potrà richiedere la visita del bene in vendita.

Per tutte le informazioni relative alle esecuzioni immobiliari con vendita delegata si potrà contattare l'Istituto Vendite Giudiziarie COVEG S.r.l., via Liguria 96 Udine - tel. 0432 566081 int. 2 websites: www.ivgudine.it, www.udine.astagiudiziaria.com - email: immobili@coveg.it ed il Delegato alla Vendita ai contatti indicati in ogni avviso di vendita reperibile sui siti internet succitati.

Esec. Imm. n. 77/20

Vendita del: 18/01/2023 ad ore 09.00

Delegato alla vendita:
avv. Giordano Carmela



Lotto n. 1
Piena proprietà di num. 10 cantine del Condominio Complesso Riviera LIGNANO SABBIAADORO, Viale del Commercio, 11 - Lignano Riviera
Prezzo base: € 6.000,00

Esec. Imm. n. 96/21

Vendita del: 18/01/2023 ad ore 10.30

Delegato alla vendita:
dott. Lodolo Stefano



Lotto n. 1
Terreni a destinazione industriale superficie commerciale 24.305 mq - inseriti in P.R.P.C. "Glaudins" CORNO DI ROSAZZO, Via Pio Paschini
Prezzo base: € 273.380,00

Esec. Imm. n. 115/21

Vendita del: 18/01/2023 ad ore 09.00

Delegato alla vendita:
avv. Giordano Carmela



Lotto n. 1
Fabbricato a destinazione mista residenziale e commerciale (già adibito ad attività di somministrazione alimenti e bevande) CODROIPO, Via Codroipo, 4 - Biauzzo
Prezzo base: € 144.000,00

Esec. Imm. n. 123/15

Vendita del: 18/01/2023 ad ore 09.30

Delegato alla vendita:
avv. Miranda Elisa



Lotto n. 3
Laboratorio artigianale (ex lavasecco) UDINE, Via Aquileia, 39 B
Prezzo base: € 147.795,80

Lotto n. 4

Locale commerciale UDINE, Via Aquileia, 39 A
Prezzo base: € 108.864,50

Lotto n. 6

Spazioso ufficio (oltre 200 mq) al primo piano, con 3 posti auto di cui 2 coperti UDINE, Via Aquileia, 41 B
Prezzo base: € 225.000,00

Esec. Imm. n. 188/20

Vendita del: 18/01/2023 ad ore 13.30

Delegato alla vendita:
dott. Variola Maurizio



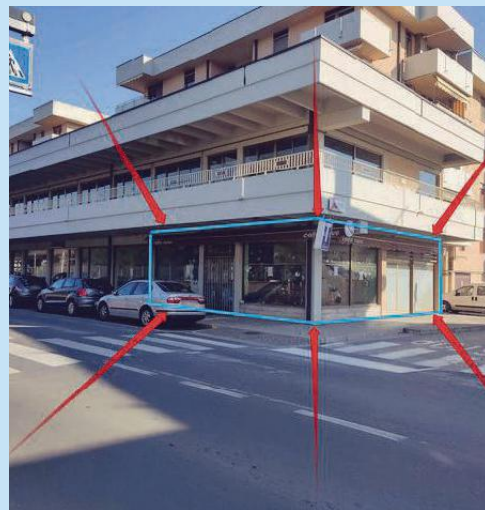
Lotto n. 1

Terreni edificabili con sovraeretto impianto distribuzione carburanti GEMONA DEL FRIULI, Via San Daniele, 91
Prezzo base: € 63.000,00

Esec. Imm. n. 223/21

Vendita del: 18/01/2023 ad ore 11.30

Delegato alla vendita:
dott.ssa Lorenzini Donatella



Lotto n. 1

Locale commerciale, attualmente destinato a bar - sup. commerciale 83 mq CERVIGNANO DEL FRIULI, Via Udine, 38
Prezzo base: € 49.100,00

Esec. Imm. n. 229/20

Vendita del: 18/01/2023 ad ore 10.30

Delegato alla vendita:
dott. Lodolo Stefano



Lotto n. 1

Due unità abitative, della superficie commerciale di 289,95 mq. CHIUSAFORTE, Via Casasola, 12
Prezzo base: € 77.860,00

Esec. Imm. n. 307/19

Vendita del: 18/01/2023 ad ore 09.30

Delegato alla vendita: avv. Miranda Elisa



Lotto n. 1

Appartamento bicamere al terzo piano, con cantina TARVISIO, Via Garibaldi 16 loc. Cave del Predil
Prezzo base: € 16.875,00

Esec. Imm. n. 335/19

Vendita del: 18/01/2023 ad ore 14.30

Delegato alla vendita: avv. Grop Michelle



Lotto n. 1

Villetta a schiera laterale con autorimessa oltre a terreni agricoli in zona boschiva per oltre 17000 mq CAVAZZO CARNICO, Via di Sotto, 9 Fraz. Somplago
Prezzo base: € 62.350,00

Esec. Imm. n. 422/17

Vendita del: 18/01/2023 ad ore 13.30

Delegato alla vendita: dott. Variola Maurizio



Lotto n. 1

Abitazione in linea, posta all'interno di una corte UDINE, Via Grazzano, 76 int. 1
Prezzo base: € 69.570,86

FAGAGNA

Il papà di Elena Cecchini meccanico d'eccezione per i cittadini in bicicletta

In piazza Unità d'Italia Luca si è impegnato a riparare i mezzi
Schiffo ricorda Silvia Piccini. Il vicesindaco: ottimi riscontri

Maristella Cescutti / FAGAGNA

Luca Cecchini, padre della campionessa mondiale di ciclismo Elena, è stato il meccanico di eccezione di tutta la mattinata di ieri in piazza Unità D'Italia a Fagagna. È stato lui a mettere a punto, gratuitamente, le bici dei cittadini così da incentivare l'uso della bici. L'iniziativa è nata da un'idea di Andrea Schiffo, consigliere del gruppo "Fagagna Voliamo Insieme", proposta nell'ambito del progetto a favore della mobilità ciclistica, organizzata dal comune di Fagagna in collaborazione con la Regione e la Libertas Ceresetto.

«Abbiamo un rapporto consolidato con l'amministrazione comunale – spiega Andrea Cecchini, presidente della Libertas Ceresetto – e l'iniziativa di promuovere l'uso della bici, in sicurezza, è apprezza-

ta dalla cittadinanza, tanto che Luca Cecchini ha eseguito numerosi interventi». A rappresentare l'associazione c'era anche Cristian Murro, direttore tecnico ed ex professionista della Libertas Ceresetto, dove sono cresciuti centinaia di giovani ciclisti e campioni come Elena. «L'obiettivo del progetto è mettere in condizione i nostri concittadini di usare la bici quotidianamente – rileva Schiffo – e il prossimo passo sarà quello di proporre di installare dei segnali stradali che invitano a mantenere la distanza di un metro e mezzo dai ciclisti, come già fatto a Sedegliano e San Daniele». Schiffo ha anche dedicato un ricordo a Silvia Piccini, giovane promessa del ciclismo, morta a 17 anni nell'aprile 2021 dopo essere stata travolta da un'auto mentre si allenava sulla strada di Villanova. «Ringrazio l'am-

ministrazione comunale per aver dato seguito a questa proposta – aggiunge Schiffo –, giunta alla seconda edizione e che anche quest'anno ha ricevuto un ottimo riscontro. Fagagna si sta dimostrando cittadina amica dei ciclisti, anche dopo il passaggio del Giro d'Italia a maggio e la partenza di una tappa del giro del Friuli a settembre». Soddisfatto il vicesindaco, Sandro Bello: «Abbiamo avuto ottimi riscontri da questa giornata, organizzata grazie a Schiffo, agli uffici comunali e alla Regione, voluta per sensibilizzare i cittadini verso la ciclopeditonabilità che va valorizzata come alternativa agli abituali mezzi di trasporto».

Felici anche i bimbi che ieri hanno ricevuto in dono, dalla Libertas Ceresetto, una borraccia per le loro bici. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Dall'alto, lo stand ieri in piazza Unità d'Italia a Fagagna, Luca Cecchini (a sinistra, padre di Elena) e Cristian Murro della Libertas Ceresetto sistemano le bici e Luca Cecchini (FOTO PETRUSSI)

IN BREVE

Martignacco

In biblioteca giovedì
"I libri si raccontano"

Riprendono a Martignacco gli appuntamenti de "I libri si raccontano" con la seconda parte di "Leggende e tradizioni del Friuli", raccontate dagli attori di Anà-Thema Teatro. Il prossimo appuntamento è fissato per giovedì, alle 17.30 nella biblioteca civica "Elsa Buiese", in via Delsler 33. Per avere informazioni è possibile telefonare allo 0432.638520 o scrivere una mail a: biblioteca@com-martignacco.regione.fvg.it.

Martignacco

Festa d'Autunno:
prenotazioni aperte

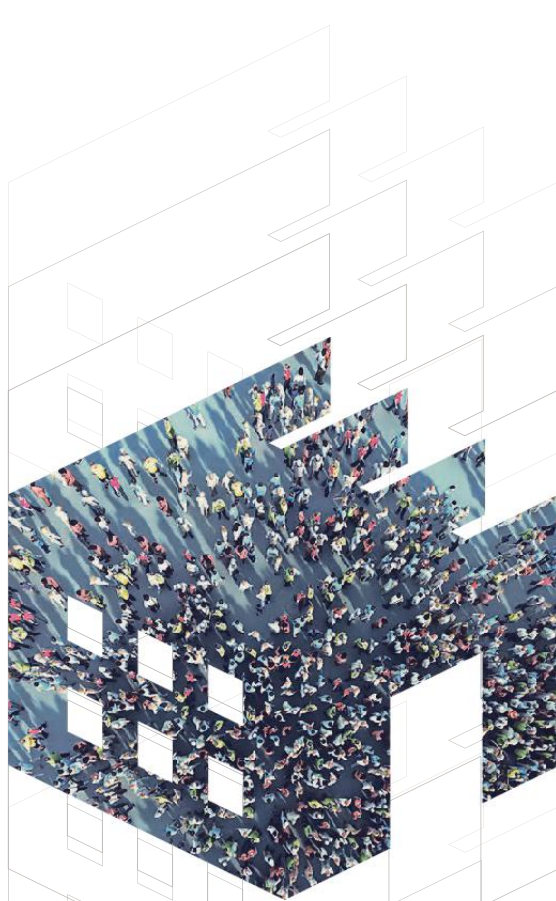
Torna la Festa d'Autunno, organizzata dai circoli femminili "Dinsi une man" e "Cjaminin insieme" di Martignacco, in collaborazione con l'assessorato comunale all'Aggregazione sociale. L'appuntamento è programmato per sabato 19, alle 12.30, al ristorante Ramon food studio. L'iniziativa è dedicata agli anziani e ai loro accompagnatori. È necessario prenotare entro domani, chiamando lo 0432.638411, dalle 10.30 alle 12.30 e dalle 17 alle 18.

NORDEST&CONOMIA

pwc



Scelte e Visioni

10^a edizione

Save the Date

Udine 24.11.2022 ore 17.30

CAFC SpA

Messaggero Veneto

IL PICCOLO

il mattino

la Nuova

la tribuna

Corriere delle Alpi

in collaborazione con



sponsor



BANCA FININT
BEST PEOPLE BEST BUSINESS



PASIAN DI PRATO

In ottobre inflitte 180 multe Ancora tanti passano col rosso

Più numerose rispetto a settembre le infrazioni al semaforo di Santa Caterina
Il sindaco Pozzo: un riscontro preoccupante sul fronte della sicurezza stradale

Roberta Zavagno
/ PASIAN DI PRATO

Aumentano le irregolarità e, di conseguenza, le sanzioni all'incrocio semaforico di Santa Caterina.

A ottobre, infatti, il numero dei mezzi che hanno impegnato l'intersezione passando con il rosso è salito a 180: erano stati 150 a settembre, mese in cui il sistema "Redvolution" è stato reso funzionante, con le registrazioni video delle condotte vietate dal codice della strada.

«È un riscontro preoccupante - commenta il sindaco Andrea Pozzo -: purtroppo gli automobilisti e gli autisti di mezzi pesanti continuano a violare il codice della strada proprio nel punto più critico del nostro traffico urbano. Evidentemente, non sono ancora molti a sapere che passare con il rosso, oltre a essere pericoloso anche per gli altri, costa ca-



Sono aumentati i passaggi con il rosso a Santa Caterina (FOTOPETRUSI)

ro».

La sanzione infatti ammonta, notifica compresa, a circa 180 euro (120 se pagata entro i primi cinque giorni), ma raddoppia se sanata dopo i 60 giorni (più il 10% di interessi ogni sei mesi).

«Anche considerando che molti accetteranno di pagare entro cinque giorni dalla

Il Comune incasserà circa 25 mila euro da destinare al sistema viabilità

notifica - aggiunge il primo cittadino - e che in numerosi casi invece si andranno a recuperare somme ben più alte, si può ipotizzare che il Comune potrà disporre di circa 25 mila euro, in un solo mese, per migliorare e controllare le strade. Infatti, le entrate da sanzioni per violazioni del codice della

strada devono essere impiegate esclusivamente per attività di promozione della sicurezza stradale, con interventi sia strutturali, vedi per esempio i dossi e le porte urbane, installati a Passignano proprio in questi mesi, sia operativi, con controlli sul territorio da parte del personale della Polizia locale».

«Il sistema Redvolution è piuttosto blidato e inattaccabile - prosegue il sindaco Pozzo - perché non si limita a fotografare l'infrazione (che magari è dovuta a fatti non riconducibili dalla volontà di chi guida, vedi le dinamiche del traffico negli incroci), ma riprende l'intero svolgimento dell'azione. I filmati, a loro volta, vengono comunque esaminati dalla Polizia locale e quindi una volta che viene emanata una sanzione ci sono ben poche possibilità di vincere un eventuale ricorso».

«Conto comunque - conclude il primo cittadino di Passignano - che, anche grazie alle multe, per antipatiche che possano sembrare a chi le riceve, si inducano i conducenti di automobili e mezzi pesanti a rispettare il codice della strada e, in questo specifico caso, a smetterla di passare con il semaforo con la luce rossa. Ne beneficeranno tutti: gli utenti delle strade, finalmente più sicuri, e gli stessi autisti e automobilisti sanzionati, che eviteranno ulteriori, pesanti esborsi».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

REMANZACCO

Ladri in due case: rubati contanti e una borsa

Ladri in azione, nella notte tra venerdì e ieri, nel territorio del Comune di Remanzacco. In particolare, sono state colpite due abitazioni. In una, che si trova in via del Convento, è sparita una borsa contenente documenti. La padrona di casa, una donna di circa sessant'anni, ha segnalato l'accaduto ai carabinieri del posto. E la stessa cosa ha dovuto fare anche un suo compaesano che abita dalle parti di via dei Casali Propetto. A lui i malviventi hanno rubato contanti per circa 450 euro. In entrambi i casi i ladri sono riusciti a introdursi nelle villette dopo aver forzato le finestre.

Questi due episodi vanno ad aggiungersi ai numerosi furti messi a segno negli ultimi giorni in tanti Comuni della provincia di Udine. Le cronache più recenti, infatti, hanno registrato incursioni ladresche per esempio a Fagagna, Terzo di Aquileia, Premariacco, Pavia di Udine, Buttrio, Moimacco, Bicinicco, Codroipo, Passignano di Prato e sono stati registrati tentativi anche a Campoformido.

TAVAGNACCO

Botta e risposta in Consiglio sulla ciclabile Torre-Cormôr

Cesare Masutti
/ TAVAGNACCO

Scintille in Aula tra la giunta e la minoranza sul progetto di fattibilità tecnico-economica della pista ciclabile che unirà i parchi Torre e Cormôr e che è stato approvato solamente dalla maggioranza.

Il consigliere Gianluca Maiarelli, ex sindaco, spiega così le ragioni che hanno portato al voto contrario di tutta l'opposizione: «Il vicesindaco Fabris, dopo ben 32 mesi, ha illustrato un progetto in-

completo, confuso e che, solo in conseguenza delle nostre sollecitazioni e richieste di modifica, ha costretto il sindaco Lirutti a promettere possibili, ma parziali modifiche nelle prossime fasi di esecuzione. Diverse sono le problematiche: la prima riguarda il tratto di via Mazzini a Feletto, in cui l'amministrazione intende inserire un percorso ciclabile, in parte nell'area dell'asilo e in parte sulla carreggiata stradale, eliminando 20 posti auto. Una scelta incomprensibile alla luce del-

la presenza in zona delle scuole, dell'auditorium e delle attività commerciali. La seconda criticità riguarda l'attraversamento a raso, con impianto semaforico, di via Nazionale che, anziché mettere in sicurezza e garantire continuità al percorso ciclabile, aumenterà i punti di conflitto con auto, corriere e mezzi pesanti. Riteniamo in tal senso che abbandonare la soluzione sottopasso sia una grande occasione persa».

Secca la replica del vicesindaco Federico Fabris: «Que-



Un momento dell'ultimo consiglio comunale di Tavagnacco

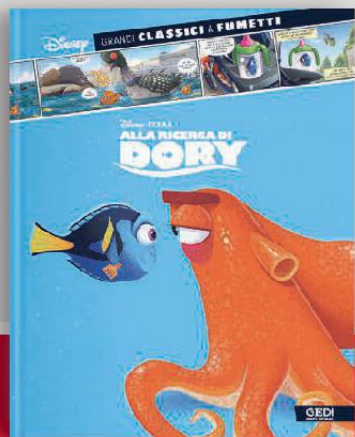
sto progetto va letto nel suo insieme e permetterà di unire tutte le frazioni del comune, dalla pista Alpe Adria fino a quella della Rogge e viceversa, in modo continuo e sicuro. La sicurezza sta nel fatto che gli itinerari, in presenza di un traffico veicolare pe-

ricoloso, sono separati dallo stesso, mentre convivono in situazioni urbane favorevoli. Le cifre per il sottopasso, in rapporto ai fondi a disposizione, non avrebbero permesso di realizzare una ciclabilità diffusa da Colugna fino ad Adegliacco. Per quanto ri-

guarda via Mazzini, c'è la volontà tra il progetto preliminare e quello definitivo di risolvere assolutamente la situazione».

«Si tratta di un'opera straordinaria - commenta il sindaco Moreno Lirutti -, che segna un cambiamento di passo rispetto alla valorizzazione della situazione di pedoni e ciclisti. L'attraversamento a raso, protetto come è stato concepito, è sicuro e ne abbiamo un chiaro esempio con quello a chiamata su via Galilei a Feletto. Viceversa, un sottopasso sarebbe un'opera costosa che implica manutenzioni e controlli pesanti. Su via Mazzini non verranno tolti parcheggi, troveremo una soluzione diversa visto che siamo in fase di tracciamento generale del percorso».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Grandi Classici a Fumetti
Disney

ALLA RICERCA DI DORY

Per la prima volta i grandi film di animazione Disney diventano fumetti. "Grandi classici a fumetti", una raccolta unica per avvicinare anche i più piccoli al fantastico mondo della lettura.

Uscita 30
Dal 11 novembre
6,90 € in più



ESSENZA NOIR

LE TRE STAZIONI MARTIN CRUZ SMITH

L'ispettore della polizia di Mosca Arkady Renko si muove tra le contraddizioni della Russia post sovietica, il lusso ostentato dagli oligarchi e la miseria più disperata, per scoprire l'assassino di una giovane donna.

Uscita 21
Dal 12 novembre
8,90 € in più

Le iniziative **GEDI** in edicola con

Corriere **Alpi**
GAZZETTA DI MANTOVA

la Nuova **Alpi**
la Provincia **AVESSE**

il mattino **di Bologna**
la Sentinella **del Canavese**

la tribuna **di Torino**

IL PICCOLO **Messaggero Veneto**

Il caso a Pozzuolo

Edoardo Anese / POZZUOLO

Primo sabato di lezioni a Campoformido per i quattordici ragazzi della classe terza B della scuola media di Pozzuolo.

Ieri mattina è partito puntuale, alle 8, lo scuolabus messo a disposizione gratuitamente dal Comune per il trasferimento dei ragazzi da un plesso all'altro.

Una disposizione emanata dal sindaco, Denis Lodolo, ha previsto la chiusura della scuola media il sabato per far fronte agli aumenti del costo per il riscaldamento.

Dopo giorni di tensioni, legate allo stop delle lezioni a Pozzuolo e alle modalità del trasporto degli alunni a Campoformido – inizialmente previsto con un minivan da otto posti a fronte di quattordici ragazzi –, il primo cittadino ha messo a disposizione – come detto, gratuitamente – il servizio scuolabus, andando così in contro alle esigenze delle famiglie.

Nonostante la soluzione trovata sia condivisa da tutti, i genitori mettono comunque ancora in discussione la validità dell'atto emanato dal sindaco Lodolo, ritenendo assenti i motivi di emergenza di cui parla la normativa di riferimento.

«Siamo contenti che i nostri ragazzi possano continuare ad andare a scuola il sa-



Gli studenti della classe terza B della media di Pozzuolo mentre salgono sullo scuolabus che li porterà al plesso di Campoformido



A Campoformido con il bus i 14 alunni della terza media

I genitori: verificheremo la validità dell'atto del sindaco sulla chiusura della scuola

bato – rileva Laura Visentin, portavoce dei genitori –. Per noi era la cosa prioritaria. Alla fine, grazie alla collaborazione di tutti, o meglio, quasi tutti, abbiamo ottenuto ottimi risultati. Ci teniamo a ringraziare in particolar modo la Regione, per aver risposto alla nostra chiamata in tempi davvero record. A fronte

dell'atto emanato dal sindaco, stiamo valutando con il nostro legale come muoverci».

Secondo Lodolo la situazione è stata gestita nel miglior modo possibile: «Abbiamo trovato una soluzione che va incontro alle esigenze di tutti, delle famiglie, ma soprattutto degli studenti. A

fronte dell'aumento dei costi energetici, abbiamo ritenuto opportuno chiudere una delle due scuole medie che fanno riferimento all'Istituto comprensivo di Pozzuolo. In questo modo potremo proseguire sulla tabella dei risparmi che ci siamo prefissati. Il nostro obiettivo è quello di risparmiare 100 mila euro sul

riscaldamento e 100 mila sull'energia elettrica».

Per il gruppo di opposizione, Pozzuolo democratica-Lista civica Pozzo, la situazione non è stata invece gestita in modo adeguato: «Abbiamo dato più volte – tiene a sottolineare il consigliere comunale Massimiliano Pozzo – disponibilità al sindaco Lo-

dolo per aprire un confronto sui tagli da effettuare, tuttavia non c'è stata nessuna apertura. Riteniamo abbastanza umiliante per il Comune avere elemosinato uno spazio a Campoformido, che ha, come tutti gli altri enti locali, gli stessi problemi nostri sui costi energetici».

«Se nel prossimo consiglio comunale, che si terrà a fine mese, si parlerà di bilancio – conclude Pozzo –, certamente ribadiremo tutto questo».

«Siamo consapevoli delle difficoltà legate al caro bollette – precisa Greta Rodaro, capogruppo di Prospettiva comune –. Dispiace che sia stato deciso di chiudere la scuola il sabato, anche perché non siamo al corrente degli effettivi risparmi derivanti dall'utilizzo dello scuolabus. La settimana scorsa ho presentato un'interpellanza a nome di tutto il gruppo consiliare affinché il sindaco renda conto quali spese dovrà affrontare il Comune e se ne valga la pena».

«Il nostro intento – è la chiosa – non è certamente quello di ostacolare le operazioni di risparmio energetico del sindaco Lodolo, bensì quello di aprire un dialogo per capire se era possibile effettuare altri tagli dalle voci del bilancio in alternativa alla chiusura della scuola il sabato».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

L'AFDS DI CODROIPO HA 60 ANNI

Cerimonia dei donatori nel ricordo di Elisabetta

CODROIPO

La sezione comunale Codroipo dell'Afds compie 60 anni. Un traguardo importante che festeggerà oggi. Ecco il programma della mattinata: alle 9.15 ritrovo in piazza Santi Ermacora e Fortunato e alle 9.40 formazione e partenza del corteo. Seguirà alle 10 la messa in duomo durante la quale sarà ricordata Elisabetta Molaro, donatrice della sezione, uccisa dal marito nella sua abitazione di Codroipo.

Dopo la celebrazione iscritti e simpatizzanti si troveranno per un momento conviviale alla birreria "Sorriso" in piazza Santi Ermacora e Fortunato. La festa proseguirà dalle 13 al ristorante "Al Molino" di Glaunicco.

«Con il Covid – ha riferito il presidente Mauro Ciani – sono cambiate le modalità di accesso ai centri trasfusionali, ma i donatori hanno comunque risposto in maniera positiva a questa nuova realtà. C'è stato un lieve calo dei do-

natori attivi e delle donazioni, ma con l'anno nuovo ci impegneremo a divulgare maggiormente l'importanza del dono del sangue: un piccolo gesto indispensabile per salvare ogni giorno delle vite umane. È per questo che vogliamo ringraziare ognuno dei nostri donatori per quello che fanno».

Un anno importante, questo, in cui è stato rinnovato anche il consiglio presieduto da Ciani e che vede come componenti: Clara del Negro, vicepresidente, Sergio Schinella, vicepresidente, Roberta Zoratti, rappresentante dei donatori, e i consiglieri Enrico Fuser, Giorgio Vigutto, Ivan Toniutti, Michela Carrillo, Andrea Mulloni e Alessandro Scaini. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

MORTEGLIANO

Festa dell'oca e del vino novello a Lavariano

L'assessore regionale Sergio Emidio Bini ha inaugurato a Lavariano la Festa dell'oca e del vino novello, organizzata dall'associazione Naturalmente Lavariano: presenti il sindaco di Mortegliano Roberto Zuliani, i primi cittadini di Talmassons, Udine, Pavia di Udine e il presidente del consiglio regionale Piero Mauro Zanin. Bini ha evidenziato l'importanza di «una festa paesana che sa attrarre molti visitatori».



Casa e mercati, come orientarsi

Bussola investimenti



Comprare un immobile e affittarlo
ecco quanto può rendere



Azioni, obbligazioni e altri prodotti
i modi per capire quando convengono



La compensazione fiscale sulle perdite
così si evitano le tasse sui futuri guadagni



Lunedì 14 novembre
l'inserto di 8 pagine
in omaggio con

IL PICCOLO
Messaggero VENETO

MANZANO

Scontro tra auto e scooter, grave un 58enne

L'uomo, residente a Manzano, ha riportato profonde ferite a una gamba. L'incidente è accaduto in via XXV Aprile

Elisa Michellut / MANZANO

Grave incidente stradale, nel primo pomeriggio di ieri, attorno alle 13.30, in via XXV Aprile, nel comune di Manzano. Un uomo di 58 anni, residente nella cittadina della sedia, ha riportato ferite tali da rendere necessaria la semi-amputazione di una gamba.

Il 58enne stava percorrendo via XXV Aprile in sella al suo scooter Piaggio Liberty, quando, per cause ancora in corso di accertamento da parte delle forze dell'ordine, si è scontrato con una Bmw 318 Station wagon. L'impatto tra i due mezzi è stato violento.

Il 58enne è stato sbalzato sull'asfalto e ha riportato gravi lesioni. Immediata la chiamata ai soccorsi. La centrale operativa Sores di Palmanova ha subito inviato sul posto l'equipaggio di un'ambulanza e anche l'elicottero del 118, atterrato poco distante dal luogo dell'incidente.

Il ferito è stato trasportato in volo all'ospedale Santa Maria della Misericordia di Udine in gravi condizioni a causa del trauma alla gamba. Illeso, ma sotto choc il conducente della Bmw 318 station wagon.



Lo scooter e l'automobile coinvolti nel grave incidente stradale

te della Bmw 318 station wagon.

Sul posto, per effettuare tutti i rilievi, sono intervenuti i carabinieri della stazione di Manzano. Si sono verificati

rallentamenti al traffico veicolare per il tempo necessario a consentire tutte le operazioni di soccorso in sicurezza. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

PRADAMANO

Scoperto in casa con la marijuana Arrestato

Aveva in casa 446 grammi di marijuana, che teneva all'interno di alcuni contenitori. C'erano anche tre piante con alcune infiorescenze in avanzato stato di maturazione. Edoardo Mungherli, 45 anni, residente a Pradamano, è stato arrestato dai carabinieri con l'accusa di detenzione ai fini di spaccio. Ieri mattina il gip Emanuele Lazzaro ha convalidato l'arresto e applicato la misura cautelare degli arresti domiciliari. L'avvocato Andrea Gaiardo, che difende Mungherli, spiega: «La Procura, in sede di convalida, aveva chiesto la custodia cautelare in carcere, alla quale mi ero opposto anche in ragione del quadro probatorio acquisito, a parere della difesa discutibile sotto vari aspetti».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

BUTTRIO

Sostegno specialistico: ripartito il doposcuola

BUTTRIO

È ripartito il doposcuola specialistico per alunni con Dsa (disturbi specifici dell'apprendimento) e Bes (bisogni educativi speciali) residenti a Buttrio o frequentanti le scuole primaria e secondaria di primo grado in comune. Si tratta di un importante sostegno agli alunni che presentano tali difficoltà, ma anche di un supporto alle famiglie.

Il servizio è stato riproposto alla pari degli altri servizi parascolastici ed è svolto da professionisti formati sui disturbi dell'apprendimento e con comprovata esperienza nel campo. Per i corsi vengono utilizzate le aule scolastiche, dove l'attività - organizzata in piccoli gruppi, in base alla fascia d'età e alle esigenze didattiche degli uten-

ti - si svolge con una frequenza di due incontri la settimana della durata di un'ora e mezza/due ciascuno.

«Il doposcuola specialistico è un servizio di accompagnamento allo studio rivolto a bambini e ragazzi con esigenze specifiche che mira a rispondere in modo personalizzato alle esigenze di ciascuno al fine di acquisire e applicare un efficace metodo di studio e l'autonomia dei minori - spiega l'assessore all'istruzione Elena Clemente -. È offerto uno spazio di due pomeriggi a settimana con due professioniste in modo da favorire il benessere scolastico rinforzando la competenza e l'autostima. Ritengo che questa sia una grande opportunità, proprio per il sostegno e l'attenzione rivolta a chi può trovarsi in difficoltà». —

MANZANO

Il sindaco Furlani si schiera Dalle civiche a Progetto Fvg

Timothy Dissegna / MANZANO

Il sindaco Piero Furlani entra in Progetto Fvg. Il movimento, nato nel 2017, fa capo all'assessore regionale alle attività produttive, Sergio Emilio Bini, e ora "acquista" un nuovo elemento all'interno della propria squadra.

La notizia era nell'aria già da qualche giorno, con il primo cittadino manzanese che in precedenza non ha mai posseduto tessere di partito e, anzi, arriva dall'esperienza civica delle compagini Pro-

getto Manzano e Ricostruiamo Manzano, il cui orientamento nel centrodestra è comunque sempre stato chiaro.

«Sono interessato a continuare con un progetto civico regionale - spiega il diretto interessato -, che fa parte della coalizione centrodestra ed è leale al presidente della giunta Fvg, Massimiliano Fedriga».

Alla guida della giunta manzanese, il modus operandi del gruppo «è sembrato congeniale al mio modo di fa-

re politica. Partendo da zero, ho voluto cominciare a muovermi nel mondo della politica, così da avere anche più possibilità di conoscere come fare».

Furlani smentisce quindi l'ipotesi di una sua possibile candidatura alle elezioni regionali del 2023 nella "lista del presidente".

«Voglio fare il meglio per Manzano - chiarisce il sindaco - e cercare fare il più possibile qui. Con quello che stiamo seminando ora, vorrei vedere completato il program-



Piero Furlani

ma», aprendo così a un secondo mandato da primo cittadino.

A Manzano, il rinnovo del consiglio comunale avverrà nel 2024 e l'obiettivo per Furlani è arrivare all'appuntamento con le votazioni comunali con una base politica più



Patrick Stacco

solida di quella con cui si presentò nel 2019: «Io non avevo mai fatto politica, voglio imparare e scoprire che non è facile». In ogni caso, «la decisione è stata mia, dopo un confronto anche con altri amministratori».

L'ingresso in Progetto Fvg

è già stato comunicato in maggioranza, dove ci sono sensibilità diverse.

Tra queste, una preponderante è quella legata a Forza Italia ed è lo stesso capogruppo di Progetto, Patrick Stacco, a evidenziarlo: «Se fosse stato per me e per il vicesindaco Lorenzo Alessio, avremmo auspicato di mantenere il rapporto con Forza Italia e il vicesgovernatore Riccardo Riccardi, ma non abbiamo niente da dire sulla tessera. Non abbiamo mai messo veti ai nostri appartenenti per prendere una tessera politica, purché sia sempre nell'interesse della comunità».

«Quella del sindaco - conclude - è comunque una scelta fatta nel centrodestra. Auspichiamo che questo ingresso possa far crescere anche il nostro territorio». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

ANNA DAI CAPELLI ROSSI



La storia di Anna, una bambina di undici anni con il viso coperto di lentiggini, i capelli rossi, un carattere esuberante e una scorta inesauribile di immaginazione

DAL 15 NOVEMBRE
a soli 7,9€*

FIABE CLASSICHE per sognare



Principesse, re e regine, fate, maghi, streghe, animali parlanti, bambini... sono i protagonisti di queste storie senza tempo

DAL 16 NOVEMBRE
a soli 11,9€*

LE SEI STORIE per bambini sensibili



Sei storie illustrate da leggere insieme per affrontare e superare i momenti in cui i bambini più sensibili sono sopraffatti dalle emozioni

DAL 17 NOVEMBRE
a soli 7,9€*

IN EDICOLA CON

Messaggero Veneto IL PICCOLO

* più il prezzo del quotidiano.

SAN GIORGIO DI NOGARO

È agli arresti domiciliari e lancia la droga dalla finestra

Il ventiquattrenne Evan Passero è stato visto mentre gettava l'eroina in strada. Dopo una perquisizione in casa sono stati rinvenuti 10 grammi della sostanza

Elisa Michellut

/ SAN GIORGIO DI NOGARO

Cedeva droga lanciandola dalla finestra mentre si trovava agli arresti domiciliari per lo stesso tipo di reato. Sono stati i carabinieri della stazione di San Giorgio di Nogaro, che stavano tenendo d'occhio la sua abitazione, a mettere fine all'attività di spaccio.

Nei guai è finito un giovane sangiorgino di 24 anni, Evan Passero, arrestato gio-

I militari dell'Arma stavano tenendo sotto controllo l'abitazione del giovane

vedì scorso dai militari dell'Arma con l'accusa di detenzione ai fini di spaccio di stupefacenti. Ieri mattina, il gip Emanuele Lazzaro ha convalidato l'arresto, disposto l'immediata scarcerazione e applicato la misura cau-

telare degli arresti domiciliari. A insospettire i carabinieri, che stavano effettuando un controllo nei pressi dell'abitazione di Passero, a San Giorgio di Nogaro, è stato un ventiseienne residente nel comune di Ronchis, che è stato notato mentre stava lasciando il denaro contante nella cassetta della posta del ventiquattrenne sangiorgino. Quasi contemporaneamente, Passero è stato visto lanciare dalla finestra un sacchetto

Lo stupefacente era diviso in bustine ed era stato nascosto in uno scatolone

con dentro 1,4 grammi di eroina. Il ventiseienne, raccolto l'involucro da terra, si è allontanato in auto ed è stato fermato poco dopo dai carabinieri. A seguito di una perquisizione effettuata, giovedì sera, nell'abita-

zione di Passero sono stati rinvenuti 10,9 grammi di eroina suddivisi in sacchetti e bustine, nascosti in uno scatolone. Tutto il quantitativo di eroina e il denaro contante sono stati sequestrati.

L'avvocato Andrea Dri del Foro di Udine, spiega che il pubblico ministero aveva chiesto la custodia carceraria, che non è stata concessa «perché l'imputazione non era tra quelle per le quali è prevista la custodia cautelare in carcere». Il legale aggiunge: «Il capo di imputazione era formulato in maniera generica, tale da consentire l'astratta applicazione della custodia cautelare in carcere. Ho evidenziato – conclude Dri – che gli elementi di fatto al momento acquisiti dovevano indurre a un'interpretazione del fatto in misura più lieve e proprio in virtù di questo ho chiesto che non venisse accolta l'istanza del pubblico ministero e così è stato». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

AQUILEIA

**Bonus energia contro i rincari
Aperto il bando**

Il Comune di Aquileia istituisce il Bonus energia per andare incontro al rincaro delle utenze domestiche. Il bando per la presentazione delle domande per i benefici di riduzione dei costi servizio di fornitura di energia elettrica per l'anno 2022 si concluderà il 28 novembre. Il bonus ammonta a 100 euro per nucleo familiare senza minore o persona con invalidità; 200 euro per nucleo familiare con minore o persona con invalidità. Le domande dovranno essere presentate compilando il modulo scaricabile del sito www.aquileia.org, via e-mail all'indirizzo di posta elettronica comune.aquileia@certgov.fvg.it, o consegnate a mano all'Ufficio Protocollo. Le spese dovranno essere relative alle utenze di un alloggio ubicato ad Aquileia.



CERVIGNANO

Un cornicione pericolante

Intervento dei vigili del fuoco, degli agenti della polizia locale di Cervignano e degli operai del Comune, in via XXIV Maggio, per staccare e rimuovere un grosso pezzo pericolante di un cornicione da un palazzo. È successo a pochi passi dal centro, ieri verso le 10. Nessuno è rimasto ferito.

CERVIGNANO

Fiera di San Martino Tanti i visitatori fra stand e chioschi

Francesca Artico / CERVIGNANO

La Fiera di San Martino è la storica e più importante rassegna cervignanese che anima le vie della cittadina con la presenza di numerosi stand, bancarelle dell'artigianato e delle merci più varie con chioschi enogastronomici, lunapark e in alcune piazze musica dal vivo e balli: oggi e domani le giornate clou. Una Fiera di 150 anni, che vede impegnate nell'allestimento dei chioschi ben 19 associazioni, ognuna con le sue finalità. Oltre alla Pro loco, che coordina l'evento e ne cura la parte burocratica, sono presenti anche la Protezione civile con uno stand di sensibilizzazione sull'importanza del volontariato.

C'è poi lo stand del Borgo Muscoli di un gruppo di amici che decide di partecipare alla Fiera di San Martino im-

pegnandosi in un chiosco per sostenere in qualche modo la comunità cervignanese tramite donazioni mirate. Nel corso degli anni il gruppo ha mutato nelle forme e nelle persone ma è rimasto l'impegno originale a sostegno della comunità. Dal 2019 è il primo e unico ecochiosco della Fiera di San Martino, servendo cibi e bevande in materiali compostabili.

In questa edizione, con il sostegno all'associazione Sos Rosa, il ricavato sarà devoluto all'acquisto del materiale informatico da donare alla scuola secondaria di primo grado Randaccio per aiutare i ragazzi con disabilità ad avere strumenti adeguati all'apprendimento.

Ci sono poi gli stand del Gruppo canoa, delle associazioni animalista Amici di Luna e Sam e il Sentiero di Ares, della Banda mandamentale



Visitatori ieri alla Fiera di San Martino a Cervignano (FOTO BONAVENTURA)

di Cervignano, il Mercato della terra e concessionarie, le Briciole d'Arte, del Cervignano Baseball Ads, della Pro Cervignano, dell'Abc basket, della Cus Udine, del Club Alpino italiano, della Croce Verde, della Croce Rossa, del Ri-

creatorio San Michele, del Moto club centauri della Bassa con i loro motopanini, ognuno porta il nome della marca della moto. Insomma ci sarà solo l'imbarazzo della scelta per divertirsi. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

SAN GIORGIO DI NOGARO

Il presidente dei vescovi russi: la pace arriva solo col perdono

Flavio Zeni

/ SAN GIORGIO DI NOGARO

«Senza verità e giustizia non c'è pace. Però la pace non è resa giusta da un buon compromesso, ma dal perdono e dalla riconciliazione». È stato monsignor Paolo Pezzi, presidente della Conferenza dei vescovi cattolici della Russia, a introdurre nel dibattito le parole che sembrano impossibili da pronunciare pensando alla

guerra d'aggressione all'Ucraina, lanciata da Putin ormai otto mesi fa, e alle atrocità subite dal popolo ucraino. Lo ha fatto intervenendo in auditorium, seppur in video collegamento, all'incontro sul tema della pace tenutosi a San Giorgio di Nogaro nella ricorrenza di San Martino, di fronte a una platea di oltre cento persone.

Nel rispondere alle domande rivolte dalle componenti della collaborazione pastora-

le di San Giorgio di Nogaro, Margharete Trevisan e Manuela Zaina, e della studentessa di Muzzana, Linda, il metropolita di Mosca ha approfondito il tema del perdono, così ostico dopo tanta violenza sull'Ucraina, dicendo che «senza offrire il perdono, anche quando l'altro non te lo chiede, non si arriva alla pace, che è desiderabile e conveniente». «Incontro quotidianamente costruttori di pace – ha prose-



Monsignor Paolo Pezzi

«Non raggiungeremo la felicità da soli ma offrendo il nostro contributo»

guito –, in particolare in chi non ha paura di scontrarsi con le contraddizioni della guerra. Vedo germi di speranza nelle persone disposte a dialogare, sapendo che non si tratta di avere le stesse opinioni, mentre è importante credere nell'esistenza di una soluzione. Perciò, è necessario incontrarsi nelle famiglie, nelle parrocchie, che in Russia hanno fedeli per metà di origine ucraina».

Il presule ha specificato che «non raggiungeremo la felicità da soli, ma offrendo il nostro contributo, nella consapevolezza che il rapporto con Cristo migliora il mondo, perché le forze che riempiono il mio cuore sono le stesse che cambiano la storia, attraverso la cultura della vita, dell'acco-

glienza e della bellezza».

All'incontro, introdotto da monsignor Iginio Schiff e Adriana Molon, ha fatto seguito la partecipata recita del rosario in duomo per la pace. Paolo Pezzi è nato nel 1960 a Russi in Emilia Romagna, ordinato sacerdote nella Fraternità dei missionari di San Carlo Borromeo nel 1990, dall'anno successivo vive in Russia ed è stato nominato arcivescovo-metropolita di Mosca nel 2007. Rivolgendosi al clero e ai monaci cattolici in Russia, ha rimarcato che è «categoricamente impossibile per loro partecipare alle ostilità, sia secondo le antiche regole della Chiesa che secondo le convenzioni internazionali in vigore». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

LATISANA

Tagliamento più sicuro Opposizione compatta: si convochi il Consiglio

I quattro gruppi hanno chiesto una seduta straordinaria
«Vogliamo sapere la posizione della Regione sulle opere»

Sara Del Sal / LATISANA

I gruppi consiliari Uniti per Latisana, Futuro Comune Latisana, Alleanza per Latisana e Latus Anniae richiedono la convocazione di un consiglio comunale straordinario, alla presenza dell'assessore regionale all'Ambiente Fabio Scoccimarro, al fine di conoscere la posizione della Regione in merito alla realizzazione delle opere necessarie per la messa in sicurezza del fiume Tagliamento e il relativo cronoprogramma degli interventi.

Non è la prima volta, perché già lo scorso 25 febbraio 2022 i gruppi Uniti per Latisana, Futuro Comune Latisana e Alleanza per Latisana hanno protocollato una richiesta di convocazione di consiglio comunale



Il fiume Tagliamento a Latisana al centro del dibattito politico

straordinario avente ad oggetto la messa in sicurezza del fiume Tagliamento.

Tale richiesta non ha ottenuto la convocazione del consiglio, ipotizzata prima dell'estate, ma solo due convocazioni di conferenze di

capigruppo.

Anche il gruppo consiliare Latus Anniae ritiene necessari chiarimenti in merito ai lavori di messa in sicurezza del Tagliamento, in particolare sulla salvaguardia e sulla tutela ambien-

le del fiume e la formazione della popolazione in caso di evacuazione, tema per il quale la succitata componente politica ha già discusso una regolare interpellanza a marzo 2022.

Torna quindi sul tavolo del primo cittadino la richiesta, in questo caso firmata dai gruppi consiliari Uniti per Latisana, Futuro Comune Latisana, Alleanza per Latisana e Latus Anniae.

I firmatari della richiesta ora chiedono al sindaco Lanfranco Sette di essere informati in merito all'iter progettuale del ponte stradale tra Latisana e San Michele al Tagliamento nonché a eventuali ulteriori azioni di messa in sicurezza del fiume Tagliamento che interessano in basso corso; di invitare a partecipare al consiglio comunale i capigruppo di tutti i gruppi politici presenti in consiglio regionale e anche di invitare a partecipare al consiglio comunale l'amministrazione di San Michele al Tagliamento.

«Chiediamo maggior coinvolgimento dell'intero consiglio comunale sulle questioni strategiche, che incidono sulla sicurezza e sul futuro del territorio latisanese e inoltre chiediamo chiarimenti alla regione, e nello specifico all'assessore Scoccimarro, su come intenda dare corso alle opere previste dal piano di gestione rischio alluvioni» concludono i capigruppo. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

LATISANA

Guida dopo aver bevuto e provoca un incidente Denunciato un 70enne



Il tamponamento fra tre auto avvenuto lungo la sr 354 a Pertegada

LATISANA

Guidava con un tasso alcolemico pari a 1.35 grammi litro il conducente di una delle automobili coinvolte, nella serata di venerdì 11, in un incidente che si è verificato a Pertegada, frazione di Latisana, attorno alle 20. L'uomo, un settantenne, è stato denunciato per guida in stato di ebbrezza.

Dieci le persone rimaste coinvolte nel tamponamento tra tre auto, che si è verificato lungo la strada regionale che da Latisana porta a Lignano Sabbiadoro, all'altezza di

Pertegada, in prossimità del distributore Ip. Per cause in corso di accertamento, tre vetture sono entrate in collisione e due delle 10 persone coinvolte hanno riportato lesioni a seguito dell'impatto.

Gli infermieri della Sores hanno inviato immediatamente sul posto due ambulanze provenienti da Latisana. Sul posto sono intervenuti anche i vigili del fuoco di Latisana e i carabinieri. Le due persone ferite sono state trasportate in condizioni non gravi all'ospedale di Latisana. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

PALMANOVA

Di Piazza a Catalfamo: sul futuro dell'ospedale meri attacchi personali

PALMANOVA

«Il livore e gli attacchi personali con i quali i capigruppo di opposizione cercano di censurare quanto da me sostenuto riguardo ai nuovi servizi dell'ospedale di Palmanova, di dichiarata prossima apertura, non solo non riescono a zittirmi ma dimostrano la pretesa delle eccezioni sollevate». Ad affermarlo è il consigliere di minoranza Antonio Di Piazza capogruppo di Liberi che replica alle accuse della ca-



Antonio Di Piazza

pogruppo della Lista Martines Monica Catalfamo.

«Il dato reale è che, dopo due anni in cui la pandemia ha annullato ogni possibilità di mettere in atto quanto contenuto nella norma regionale del 2019 — prosegue Di Piazza —, ora le cose iniziano a concretizzarsi, senza grossi clamori ma con i fatti. Queste realtà non piacciono all'attuale maggioranza che però dimentica come la stessa ex presidente della Regione Debora Serracchiani avesse in mente la sua riforma sanitaria che certo non ha giovato all'ospedale palmanovino. «Se evidenziare quanto messo in atto dalla Regione assicurando l'impegno a vigilare è, per i miei censori, equiparabile a una "marchetta elettorale" — afferma — mi chiedo come potrebbero essere definiti i costanti incensamenti e inchini che, ad ogni consiglio comuna-

le a turno la maggioranza non manca di indirizzare al collega Francesco Martines e al suo operato». «Quanto al mio incarico all'ente Fieristico di Udine — conclude —, che ho sempre tenuto distinto dal mio impegno di amministratore, che viene tirato in ballo, mi permetto di far notare che nei tanti anni dedicati all'amministrazione pubblica, mai ho contestato neppure uno degli incarichi affidati a molti esponenti di centrosinistra più o meno bocciati dai confronti elettorali e ciò perché ho sempre ritenuto che le persone incaricate abbiano una loro capacità professionale che esuli dai loro percorsi politici. Prendo atto che alla Catalfamo piace colpire l'avversario anche dal punto di vista personale. Ritengo che questa sia la parte più bieca del far politica ed è e resterà assai lontana dal mio essere». —



INCIDENTE A FOSSALTA

Ferito un 29enne di Latisana

Incidente ieri alle 17 a Fossalta all'incrocio tra via Fermi e la Ss 14 dove si sono scontrate una Mercedes e una Bmw. Gravi la 59enne e la 28enne, madre e figlia, che viaggiavano sulla prima auto. Conseguenze meno gravi per il 29enne latisanese M.A. che era sulla seconda vettura.

PRECENICCO

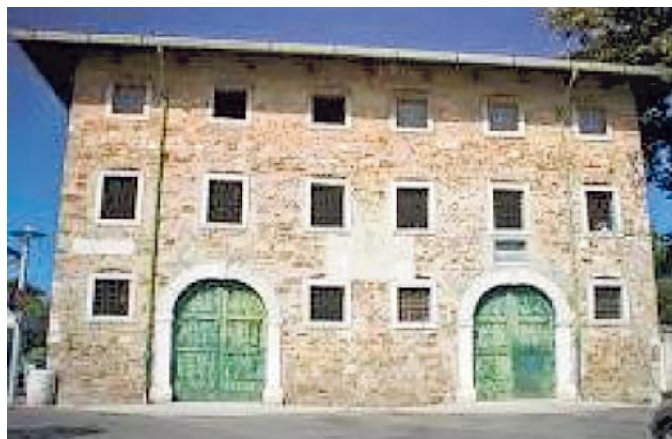
La minoranza sul Canevon: nessuna strategia della giunta

PRECENICCO

Il gruppo consiliare di minoranza Lista per Precenico contesta la maggioranza sulla riqualificazione dell'edificio Canevon. Con il provvedimento assunto dalla giunta, ai sensi della normativa sulla concertazione finanza locale, si proponeva, a fronte dell'adesione dei Comuni di Carlino, Latisana, Lignano Sabbiadoro, Marano Lagunare, Muzzana del

Turgnano, Palazzolo, Porpetto, Ronchis e San Giorgio di Nogaro di presentare la proposta di intervento a carattere sovracomunale per l'acquisto e il restauro del fabbricato in piazza del Porto, per la realizzazione di un museo archeologico del fiume Stella da attuarsi in forma associata con i Comuni sopracitati (il costo complessivo è di 3.552.000 eur). «Tale richiesta — riferisce il capogruppo Giuseppe Napoli — era ap-

parsa subito eccessivamente ambiziosa e con pochissime possibilità di successo con la Regione oltre che contraddittoria con quanto era accaduto finora nel vicino Comune di Palazzolo, che da anni perseguiva un simile progetto al quale, evidentemente, teneva e ha cercato di portare avanti». «Registriamo, come conferma dei nostri dubbi — prosegue Napoli —, i contenuti della deliberazione 76 del 13 ottobre 2022



L'edificio Canevon in piazza del Porto a Precenico

con cui il Comune di Precenico aderisce all'accordo con il Comune di Palazzolo dello Stella, Muzzana del Turgnano, Marano Lagunare, Carlino, Porpetto e San Giorgio di

Nogaro indicando come priorità strategica la «Creazione di un polo museale di archeologia denominato Anaxum Museum nel fabbricato Casa del Marinaretto a Palazzolo dello

Stella, per un importo di 3.264.000 euro, mediante l'accesso congiunto al finanziamento che sarà coordinato dal Comune di Palazzolo».

«A questo punto — conclude — prendiamo atto che la candidatura per il Canevon di Precenico era priva di reale possibilità di accedere ai finanziamenti regionali e infatti non è stata finanziata. Registriamo, altresì, che per la realizzazione del Museo Anaxum alla Casa del Marinaretto non risultano presenti tra i sottoscrittori dell'accordo due altri importanti Comuni rivieraschi sul fiume Stella: Rivignano Teor e Pocenica. E mancano i Comuni di Lignano e Latisana, entrambi strategici per qualsiasi iniziativa turistica comprensoriale». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

È mancato all'affetto dei suoi cari



GIOVANNI BULFONE
di 90 anni

Ne danno il triste annuncio la moglie Elda, i figli Marco e Giancarlo con Cristina e il nipote Gabriele ed i parenti tutti.
I funerali avranno luogo domani lunedì 14 novembre alle ore 14.30 nella chiesa parrocchiale di Ciconicco di Fagagna partendo dall'abitazione.
Seguirà la cremazione.
Si ringraziano quanti vorranno onorarne la cara memoria.
Un sentito ringraziamento al dottor Snidero, alla dottoressa Clemente ed a tutto il personale infermieristico ed assistenziale domiciliare, all'infermiera Paola e Dolores per le amorevoli cure prestategli.

Ciconicco di Fagagna, 13 novembre 2022
*Of Sordo Casa funeraria Memoria Buja tel. 0432/960189
www.casafunerariamemoria.it*

Ci stringiamo a Giancarlo e famiglia per la perdita del caro papà

GIOVANNI

Maurizio, Giulio, Dino, Fabiola, Sandra, Elisabetta e Natascia.

Fagagna, 13 novembre 2022

Of Sordo

Ci ha lasciati



LUCIANO PARAVANO
di 78 anni

Ne danno il triste annuncio la moglie, i figli, il genero, le nuore, i nipoti, il fratello, i cognati e parenti tutti.
I funerali avranno luogo lunedì 14 novembre alle ore 15.00 nella chiesa di Paradiso, partendo dall'abitazione dell'Estinto.

Paradiso, 13 novembre 2022
O.F. Gori Castions di S. Rivignano tel. 0432 768201

Ambrogio, Filena, Fabrizio e Viviana Cattelan unitamente alle famiglie e ai colleghi della CDA srl partecipano al dolore di Raffaele e familiari per la perdita del caro papà

LUCIANO PARAVANO

Flumignano, 13 novembre 2022

È mancato all'affetto dei suoi cari



ANTONIO SEPULCRI
di 88 anni

Ne danno il triste annuncio le sorelle Maria e Nella, i nipoti e parenti tutti.
Il funerale avrà luogo martedì 15 novembre alle ore 15 nella Chiesa Parrocchiale di Remanzacco, partendo dalla Casa per Anziani di Cividale.
Seguirà la cremazione.
Il Santo Rosario sarà recitato domani, lunedì 14 novembre, alle ore 18.30 in Chiesa.
Si ringraziano fin d'ora quanti vorranno onorarne la cara memoria.

Remanzacco, 13 novembre 2022
*Of. Guerra, Remanzacco - Povoletto tel. 0432/666057
www.onoranzefunebriguerra.it*

Ha raggiunto il suo caro Renzo



EDDA MUZZULINI ved. ZOZ
di 93 anni

Addolorati lo annunciano i figli Mauro e Valter, la nuora Daniela, le nipoti Sabrina e Valentina, Max, Giorgio e la pronipote Amalia, il fratello Gildo con Wanda, la sorella Isa con Etienne, nipoti e parenti tutti.
La cerimonia funebre avrà luogo lunedì 14 novembre alle ore 14.30 nella Chiesa di San Michele a Segnacco con partenza dall'Opera Pia Coianiz.
Seguirà cremazione.
Si ringraziano quanti ne onoreranno la cara memoria.

Segnacco, 13 novembre 2022

*La Perla Servizi Funebri di Zoz Valter
Tarcento - 0432/785317*

È mancata una persona speciale, buona e onesta.



CARMINE RUSSO
di 76 anni

Con profondo dolore lo piangono la moglie Agata, le figlie Barbara e Donatella, i generi, gli adorati nipoti Davide, Alessia, Lara e Silvia, le sorelle, i fratelli, le cognate, i cognati, le consuocere e i parenti tutti.
Si ringraziano di cuore le persone che hanno alleviato le sue sofferenze e tutti coloro che lo hanno conosciuto e amato.
I funerali si svolgeranno martedì 15 novembre alle ore 15.00 nella chiesa parrocchiale di Pozzuolo del Friuli, partendo dall'ospedale civile di Udine.
Si ringraziano quanti vorranno onorare la cara memoria.

Pozzuolo del Friuli, 13 novembre 2022
O.F. Gori Pozzuolo del Friuli - Castions di Strada tel. 0432 768201

Serenamente è mancato



MARIO CORADAZZI
di 83 anni

Lo annunciano la moglie Anna Maria, le figlie Cristina, Laura ed i familiari tutti.
I funerali avranno luogo nella Pieve di Caneva lunedì 14 novembre alle ore 10.30 partendo dall'abitazione.
Il Santo Rosario sarà recitato oggi alle ore 18.00 nelle chiesa di Caneva.
Si ringrazia quanti vorranno ricordarlo.
Un particolare ringraziamento alla dottoressa Elisa Zanon, al personale del reparto oncologico dell'ospedale di Tolmezzo e al servizio infermieristico domiciliare.

Caneva di Tolmezzo, 13 novembre 2022

of Piazza

Serenamente ci ha lasciati



GRAZIELLA RONCO ved. TABACCO
di 84 anni

Lo annunciano addolorati la figlia Paola, il genero, i nipoti ed i parenti tutti.
I funerali avranno luogo lunedì 14 novembre alle ore 15 presso la Sala del Comiato della Casa Funeraria Mansutti Tricesimo.
Il corteo proseguirà per il cimitero di Basaldella.
Un ringraziamento viene rivolto ai medici ed infermieri dell'ospedale civile di Udine.
Un grazie di cuore al medico di famiglia dottoressa Sara Pulacini.

Udine, 13 novembre 2022

*O.F. Mansutti Tricesimo tel. 0432/851305
Casa Funeraria tel. 0432/851552
www.mansuttitricesimo.it*

È mancata ai suoi cari



MARIA CRAINICH ved. LUNARI
di 74 anni

Ne danno il triste annuncio il figlio Ivano con Ingrid, Luca ed Eva.
I funerali si svolgeranno lunedì 14 novembre alle 15 nel Duomo di Cividale arrivando dall'ospedale locale.
Si ringraziano quanti vorranno onorarla.

Cividale, 13 novembre 2022
La Ducale - tel. 0432/732569

Improvvisamente ci ha lasciati



ROMANINA LESIZZA in LORENZINI
di 84 anni

Addolorati lo annunciano il marito, i figli, il fratello, i nipoti e i parenti tutti.
I funerali avranno luogo lunedì 14 novembre alle ore 15 nella chiesa di Prepotto.
Si ringraziano fin d'ora quanti vorranno onorarla.

Poianis di Prepotto, 13 novembre 2022
O.f. Civialesi - tel. 0432/731663

È mancato all'affetto dei suoi cari



LORENZO BERGAMASCO
di 88 anni

Ne danno il triste annuncio la moglie, i figli, le nuore, i nipoti e i parenti tutti.
I funerali avranno luogo lunedì 14 novembre alle ore 10.30 nella chiesa di Jalmicco, partendo dall'abitazione dell'estinto.
Seguirà la cremazione.
Un particolare ringraziamento alla dottoressa Susanna Nardini per le amorevoli cure prestate.
Si ringraziano quanti vorranno onorarne la cara memoria.

Jalmicco, 13 novembre 2022
*Of. Mucelli & Camponi
Palmanova-Manzano-Mortegliano
Porpetto tel. 0432/928362
www.onoranzefunebripalmanova.com*

Presidente, Amministratori e collaboratori delle società Comec Group, Dlm e Camam partecipano commossi al dolore di Daniele, Massimo e familiari per la scomparsa del caro

LORENZO

San Giovanni al Natisone, 13 novembre 2022

*Of. Mucelli & Camponi
Manzano-Palmanova-Mortegliano
Porpetto tel. 0432/928362*

È mancata ai suoi cari



ANGELA IPAVEZ ved. QUERCIG
di 95 anni

Lo annunciano il figlio Pino, la nipote Romina con Lorenzo e Alena, la sorella, i nipoti e parenti tutti.
I funerali si svolgeranno martedì 15 novembre alle 15.30 nella chiesa di Cialla arrivando dalla Casa per Anziani di Cividale.
Si ringraziano quanti vorranno onorarla.
Un particolare ringraziamento al personale della Casa per Anziani.

Casali Quercig, 13 novembre 2022
La Ducale - tel. 0432/732569

ANNIVERSARIO

13-11-202113-11-2022



PAOLO TOSOLINI

È trascorso un anno, te ne sei andato come le foglie che l'autunno si porta via dagli alberi, siamo rimasti noi spogli di te.
Ma, consci del tuo bene e del tuo sapere vivremo la primavera a memoria di ciò che ci hai insegnato.
I tuoi cari.

Qualso - Blessano, 13 novembre 2022
Of Sordo - Casa funeraria Memoria

In silenzio ha vissuto e in silenzio se n'è andato



UMBERTO SORGON
di 85 anni

Ne danno il triste annuncio i fratelli Gino e Vittorino, i nipoti con le rispettive famiglie e i parenti tutti.
I funerali saranno celebrati lunedì 14 novembre, alle ore 14.30, nella chiesa parrocchiale di Colloredo, partendo dalla Casa Funeraria Benedetto di Tarcento.
Si ringraziano sin d'ora, quanti vorranno onorarne la cara memoria.

Colloredo di Monte Albano, 13 novembre 2022

*Benedetto
Casa Funeraria Pompe Funebri
Tarcento, via Udine 35
tel. 0432 791385
www.benedetto.com*

È mancata



FIORINA FALCONE ved. D'ANGELO
di 84 anni

Lo annunciano i figli e i fratelli con le rispettive famiglie.
I funerali avranno luogo martedì 15 novembre alle ore 12.00 nella chiesa del cimitero S. Vito di Udine, partendo dalla Casa Funeraria Mansutti Udine.

Udine, 13 novembre 2022
*Casa Funeraria Mansutti Udine
via Calvario 101 tel. 0432481481
www.onoranzemansutti.it*

LA LETTERA

La tutela del lago
Sto dalla parte
dei tre ex sindaci

Sostengo fermamente la lettera aperta dei tre ex sindaci dei tre comuni del lago, ai quali va il mio sostegno e la mia ammirazione per l'operato svolto nei loro mandati per tutelare un bene naturale per tutta la regione. Un luogo simbolo per molti, un luogo di pace e ristoro, ma anche di opportunità. Si sente parlare spesso di manifestazioni per l'ambiente di promesse di green economy, green new deal ecc. Ma di verdi sono rimaste solo le tasche temo. Tutta una comunità intera deve prendere consapevolezza e coscienza che possiamo essere un cambiamento per ogni goccia del lago. Vorrei avere facilità a trovare il comitato che lotta per il lago, un rapporto, un dialogo diretto tra cittadini e organizzazioni e istituzioni, ma che sia un dialogo aperto, semplice e in grado di coinvolgere tutti.
Roberto Zuncheddu. Udine

LE LETTERE

Ambiente

La paternità dell'Oasi non è di Pizzimenti

Dalla quotidiana cronaca ho letto la notizia della prematura scomparsa della guida naturalistica dottor Glauco Vicario.

Era responsabile del Centro Oasi Valle Canal Novo, avendone ricevuto l'incarico dall'amministrazione comunale nei primi anni Ottanta. Per le qualità possedute era riuscito a farsi apprezzare da tutti coloro che lo avevano conosciuto, in particolare per la gentilezza e per la preparazione.

La brutta notizia mi ha sorpreso e amareggiato perché penso che il Centro Oasi con la sua scomparsa abbia perso un importante e competente valorizzatore.

Mi ha sorpreso anche la ricostruzione fatta dalla cronista sulla nascita dell'oasi, che sembra attribuita all'onorevole Pizzimenti.

L'onorevole è arrivato nel 1995, soltanto dopo che le iniziative nate negli anni Ottanta, erano state realizzate. Dopo che assieme al dottor Perco e a funzionari regionali gli amministratori maranesi hanno visionato in Inghilterra, a Slimbridge, la realtà di quei parchi pieni di volatili e di visitatori.

Il merito o colpa per la nascita, va assegnato al defunto dottor Fabio Perco, ambientalista e progettista con importanti conoscenze presso gli uffici regionali triestini e allo scrivente, allora amministratore, nonché a tutti gli amministratori degli anni Ottanta, per aver intuito quale poteva essere un percorso di futura crescita sociale e culturale del paese.

Al buon Fabio Perco è rimasta la fama di innovativo progettista, al sottoscritto sono rimasti la tessera numero 1 del Centro Visite e gli scontri con una parte dei cacciatori della locale sezione, che allora non gradivano l'Oasi nata nella valle comunale Canal Novo.

F. L. Regeni. Udine

Sanità

Niente code e ritardi in ospedale a Cividale

Da quando, anni fa, mi sono

trasferita da Udine nel Cividalese, code, ritardi, disguidi ospedalieri sono un lontano ricordo. Anche stamani, grazie all'appuntamento, ho potuto fare all'Ospedale di Cividale un prelievo di sangue alle 8.20 in punto e alle 8.30 ero già fuori.

Lo stesso giudizio positivo per tutte le visite specialistiche che ho effettuato per me o per la mamma. In passato il pronto soccorso di questo stesso ospedale (ora semichiuso) ci ha accolti e curati egregiamente in un paio di situazioni piuttosto critiche. Per non parlare dei controlli periodici di prevenzione, che qui si fanno quasi volentieri, perché sempre puntuali e accurati. E per non dire del livello eccellente di cura fornito dal Centro di Salute Mentale. Immancabilmente tutto accompagnato da una cortesia che è raro trovare altrove. Al contrario sappiamo bene in che stato di congestione versino gli ospedali più grandi. Mi chiedo, specialmente dopo il Covid ha certificato l'importanza di un'assistenza territoriale capillare, se i cittadini si rendano veramente conto di cosa significhi godere di un bene come questo e cosa siano disposti a fare per difendere una sanità che non ha eguali in nessuno dei Paesi che conosciamo per esperienza diretta e indiretta.

Anna Rosa Termini.
Premariacco

La poesia

Versi e rime ispirati dalla pioggia in città

Invio questa poesia specchio di una mattinata piovosa in città.

«Una giornata piovosa a Udine e la città diventa nervosa, guai se fosse nevososa, la situazione sarebbe alquanto penosa. Il traffico aumenta in maniera vertiginosa e la gente diventa litigiosa. Clacson a iosa e imprecazioni per qualsiasi cosa. C'è chi non riconosce neanche la propria morosa imprecando con voce focosa. Seppur nebulosa, Udine rimane una città meravigliosa se certa gente al volante fosse meno permalosa e più rispettosa, imparando ad affrontare la giornata uggiosa con un'ottica meno frettolosa»

Fabrizio Cortolezzis
Treppo Carnico

IL VANGELO DELLA DOMENICA

LA PAURA CI STA, INVECE LA DISPERAZIONE MAI



DON LUCIANO SEGATTO

Luca 21, 5-19

Si solleverà nazione contro nazione e regno contro regno, e vi saranno in diversi luoghi terremoti, carestie e

pestilenze, ci saranno anche fatti terrificanti e segni grandiosi nel cielo».

Una fotografia anticipata del presente? Forse.

Ma soprattutto un appello drammatico a "pensare" nelle difficoltà del momento.

Ebbene, questo "classico" quadro desolante, se può alimentare paure, ansie ed angosce, non può farci scivolare nella disperazione. Sta di fatto, tuttavia, che le "cose" non durano per sempre. Nemmeno il tempio di Gerusalemme,

che subirà una fine.

Ma l'orizzonte conclusivo della storia è aperto alla speranza. «Nemmeno un capello del vostro capo andrà distrutto. Con la perseveranza salverete la vostra vita».

Tutto tramonta. Non l'essere umano! Le persone rimarranno per sempre, non in questa terra martoriata, ma nella vita di Dio, vita di amore e di relazioni piene e durature.

«La vita non è tolta, ma trasformata».

La fede nella eternità, sin-

tesi di ogni bontà, ci dà forza per affrontare distruzioni e persecuzioni e, soprattutto, ci spinge ad apprezzare "questa" vita e a renderla il più possibile simile alla vita eterna con Dio e gli altri, tutti, finalmente solo fratelli.

Se ami, se rispondi all'odio con il perdono e se in tutto ciò sarai perseverante, la tua vita presente sarà più serena.

E quella futura sarà certa per la misericordia di Dio.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

LA FOTO DEI LETTORI

La gita nel 1980 in Sardegna con i dipendenti della Bpu

Siamo nel settembre 1980 a Stintino, in Sardegna. Nella foto, inviata al Messaggero Veneto da Gianfranco Mossenta di Pasi di Prato, è ritratto un gruppo di amici in vacanza: il Circolo Dipendenti Banca Popolare Udinese, da poco costituito, aveva organizzato la prima gita con meta proprio la Sardegna settentrionale.



CALMA & GESSO

ECCO CHI LA SPUNTA



ENRICO GALIANO

Sapete cos'è la spunta blu, sui social? È quel piccolo bollino sulla destra del nome: serve a dire che sei un utente verificato, o un brand riconosciuto. Di solito la troviamo vicino ai nomi dei personaggi dello spettacolo o della politica,

ma l'arrivo di Elon Musk sta per spargliare le carte: sì perché il famoso imprenditore ha intenzione di mettere quella spunta blu a pagamento per gli utenti di Twitter, ultimo gingillo che si è comprato. La particolarità della spunta, però, oltre a certificare che tu sei tu e non qualcuno che si finge te, è quella di conferire a chi la possiede anche una certa aura d'aristocrazia. Chi ce l'ha non è come quella sporca plebe social priva di sangue e spunta blu: lui, o lei, è "qualcuno". Cascami di Ancien Régime si insinuano in

quest'epoca che ritenevamo così progredita rispetto agli errori del passato. Otto euro al mese e anche tu sei nel Gotha degli spuntati, e questa fascinazione verso il blu patrio la subiscono in moltissimi, perfino gli insospettabili: ricordo questa primavera, al Salone del Libro di Torino, quando mi invitarono nel lussuoso privé degli scrittori, un piano sopra gli stand. Wow, da lì potevi guardare tutti dall'alto! Lì dentro, gambe accavallate e piedi sulla moquette, era pieno di intellettuali che spesso scrivono di uguaglianza e parità e che però in mezzo alla "gentaglia" là sotto non ci andavano. E io? Che

senso di superiorità mi pervase subito, come un riflesso condizionato mi sentii in qualche modo – e stupidamente – migliore di altri. Poi però mi resi conto che, dentro il privé degli scrittori, c'era un altro privé, a cui avevano accesso solo gli Scrittori Davvero Vip. Allora capii: rincorrere le spunte blu, nella vita, è l'azione più stupida che puoi fare, perché poi ci sarà sempre un privé del privé a cui non avrai accesso, ci sarà sempre una nuova spunta blu a dirti che c'è qualcuno messo meglio di te. Nella corsa a chi è più figo, alla fine, chi è davvero figo non ha bisogno di spunte, per farlo sapere agli altri. —

LA PERAULE DE SETEMANE

WILLIAM CISILINO

MINORITARI

(adi.) Di une minorance

Nol è par nuie facil, in di di vuê, tutelâ une lenghe. Se po e je une lenghe minoritarie, tant che il furlan, il sfuarç al è almancul dopli.

Par chel, o soi dal dut dacuardi cun chestis peraulis: "O riscjìn di pierdi il dirit al ûs uficiâl de lenghe e ae representance politiche.

Cun di plui, e va criticade la ande de radiotelevision pubbliche, che no rispiete i standards proviodûts de leç. In particolar la assente di redazions dedicadis e la manciance di giornalisç de radio e de TV a manifestazions une vore impuportantis pe comunitât".

A proposit: chest test al è il struc di ce che al à dit ché altre di a Zagabrie Furio Radin, rappresentant de minorance taliane in Cravauzie.

MITSUBISHI ELECTRIC
CLIMATIZZAZIONE

CLIMATIZZATORE
KIRIGAMINE STYLE **CLASSE A+++**

**IL MODO PIÙ CONVENIENTE
PER SCALDARTI QUESTO INVERNO**

approfitta della promozione **40.50.60**

40% SCONTO da listino
50% DETRAZIONE fiscale
60 mesi di **GARANZIA**

Scopri condizioni e regolamento presso le filiali di Udine e Trieste.
climassistance.it | info@climassistance.it

"Lo guardi, ti sente, lo ami"

CLIMASSISTANCE
l'ambiente cambia energia

UDINE Viale Venezia 337 - T. 0432 231021 | TRIESTE Via Milano 4 - T. 040 764429

CULTURE

L'evento

Dall'impresa di Libia ad El Alamein: l'occupazione italiana in settanta tavole

Una mostra documentata dagli storici Di Sante e Sury
Domani l'inaugurazione a palazzo di Toppo Wassermann

ANDREA ZANNINI

Il colonialismo italiano in Africa è una pagina della nostra storia alla quale solo in anni recenti si è dedicata sufficiente attenzione, grazie, tra gli altri, ad un apripista come lo storico e giornalista Angelo Del Boca (1925-2021).

Agli inizi del Novecento la Libia faceva parte di un Impero ottomano vecchio di mezzo millennio e ormai in crisi. Su un territorio in larga parte desertico ma percorso da importanti vie carovaniere si puntarono le attenzioni economiche di vari gruppi finanziari italiani che condussero, nel volgere di qualche anno, all'impresa di Libia, la guerra italo-turca (1911-12). Tripoli e varie città e oasi furono occupate e le due principali regioni, la Cirenaica e della Tripolitana, furono annesse al Regno d'Italia. Risultò invece difficile "pacificare" le aree interne, controllate da strutture tribali nelle quali i capi tribù rivestivano congiuntamente un ruolo politico e religioso e dove, a dispetto della propaganda governativa che presentava gli italiani come "liberatori", la resistenza libica fu tenace. 1290 bersaglieri catturati nella battaglia di Sciara Sciat dell'ottobre 1911 furono barbaramente trucidati e que-

sto diede il via ad una violentissima repressione italiana di civili nonché alla deportazione di migliaia di libici in Italia, alle isole Tremiti e altrove. Oltre alla deportazione, uno degli strumenti utilizzati per annichilire le tribù fu l'impiccagione dei capi e di civili e l'esposizione dei cadaveri.

Ma nemmeno l'"invenzione" italiana di nuove tecniche belliche, come il lancio dagli aerei di granate sui villaggi per terrorizzare la popolazione, ebbe la meglio sull'organizza-

Promossa dall'Istituto Friulano per la Storia del Movimento di Liberazione di Udine

ta resistenza libica. Negli anni Venti il governo fascista fu quindi costretto a lanciare la riconquista (in molti casi semplicemente la conquista) delle aree interne libiche, affidandola al generale Rodolfo Graziani e al governatore Badoglio che utilizzarono sistematicamente la deportazione di massa delle popolazioni interne in campi di concentramento posti sulla costa. Si conta che i morti siano stati decine di migliaia. Dagli anni Trenta iniziò quindi il trasferimento in Libia

di migliaia di famiglie italiane, che fuggivano le pessime condizioni economiche del Paese con il miraggio della prosperità nei territori coloniali: agli inizi della Seconda guerra mondiale gli italiani sull'altra sponda del Mediterraneo erano oltre centomila. La sconfitta di El Alamein del 1943 segnò la fine del sogno coloniale della "quarta sponda".

Lunedì 14 alle 17.30 a Palazzo Di Toppo Wassermann, in via Gemoni 92 a Udine, sede della Scuola superiore dell'Università di Udine, verrà inaugurata, alla presenza dei curatori, la mostra fotografica e documentaria "L'occupazione italiana della Libia. Violenza e colonialismo 1911-1943". Promossa dall'Istituto Friulano per la Storia del Movimento di Liberazione di Udine con il contributo della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia, la mostra è stata realizzata per il Centro per l'Archivio Nazionale di Tripoli dagli storici Costantino Di Sante e Salaheddin Sury. Presenta una settantina pannelli di foto storiche, raccolte in vari archivi italiani e libici. Una versione in arabo e inglese della mostra è stata presentata a Tripoli nel 2010 ma per la guerra civile e l'instabilità della situazione libica non ha mai potuto essere fatta circolare. —



LA RASSEGNA

Realizzata per l'archivio nazionale di Tripoli

La mostra "L'occupazione italiana della Libia. Violenza e colonialismo 1911-1943", è stata realizzata per il Centro per l'Archivio Nazionale di Tripoli dagli storici Costantino Di Sante e Salaheddin Sury.

TGV
G P
teatroverdi
pordenone

MUSICA
2022/23

IN NOMINE PPP

PRIMA MONDIALE
Pordenone, Teatro Verdi
giovedì 17 novembre, ore 20.30

IN NOMINE PPP
Cantata per otto voci,
sedici strumenti e video
di **Stefano Gervasoni**

www.teatroverdipordenone.it

REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA
IO SONO FRIULI VENEZIA GIULIA

Comune di Pordenone

IL LIBRO

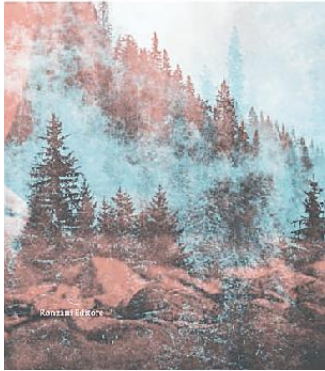
Tra verità e fantasia alla ricerca del manoscritto di Buzzati

"Il cuore buio dei Miracoli" è il nuovo romanzo di Alessandro Mezzena Lona
La forza della natura fa da protagonista al pari dei personaggi reali e d'invenzione

MARGHERITA REGUITTI

Vaia, tempesta di forza distruttiva estrema, incarognita e mutante in roboante uragano scavalca nell'autunno del 2018 il confine fra Friuli e Veneto. A passo Pura, sopra la diga di Sauris, il vento abbatte alberi secolari come fossero birilli falciati da uno strike a bowling. La forza della natura e i misteri conservati all'interno di un manoscritto, l'insondabile dell'animo umano e i poliedrici talenti creativi di Dino Buzzati sono alcuni degli elementi cardine sul quale si dipana la trama de "Il cuore buio dei Miracoli" di Alessandro Mezzena Lona, uscito nelle librerie il 9 novembre per l'editore Ronzani. Un romanzo nel quale l'autore, con un arditamente controllato doppio salto mortale da intellettuale di razza, realizza una sapiente alchimia di fantasia che contamina e si fa realtà romanzata, e di fatti reali che paiono frutto di

Alessandro Mezzena Lona
Il cuore buio dei Miracoli



La copertina de "Il cuore buio dei Miracoli" e il suo autore Alessandro Mezzena Lona



fantasia.

Una narrazione che tiene il lettore con il fiato sospeso come una spy story disseminata di dettagli della sfera intima del personaggio Blaise Panafieu, editor francese di fantasia non certo alla Le Carré, però capace di un fascino discreto, forse timido, ma sicuro nei

passi verso la ricerca del manoscritto di Buzzati che la nipote Valentina Morassutti, lei si è entrata nella storia dalla realtà, ha rintracciato nella Villa Buzzati di San Pellegrino alla porte di Belluno, oggi B&B. Blaise arriva in villa, inviato dallo zio Yves, autore nel 1973 di "Dino Buzzati un autoritratto", testo

sacro contenente storie e segreti sull'autore del "Deserto dei Tartari". La ricerca del manoscritto, unitamente al cimento di comprendere l'enigma di uno degli autori più versatili e affascinanti del secolo scorso, giornalista, pittore, appassionato di storie popolari e religiosità intrisa di supersti-

zione che ha lasciato in eredità, quasi un testamento letterario, un'opera di parola e immagini "I miracoli di Val Morel", terminato pochi mesi prima della morte nel 1972.

La natura, al pari dei personaggi umani reali o verosimili, è protagonista delle pagine di questo libro difficile da inserire in una tipicità letteraria. Le prime righe della pagina d'esordio sono dedicate al Liriodendron Tulipifera, gigante dal lento narrare, sentinella della Seicentesca villa Buzzati. L'autore dedica la cesellata cura della sua scrittura alla descrizione di boschi secolari abbattuti come fucelli da slavine, vento e pioggia, mentre la terra è sollevata dalla furia degli elementi e le creature dei boschi fuggono dal loro habitat verso i centri abitati illuminati nell'oscurità da bagliori di ghiaccio, sotto cieli psichedelici. Pagine essenziali e reali che ricordano anche la tragedia del Vajont. Il soprannaturale si palesa sotto le sembianze di racconti nel racconto: diavollesse e fantasmi, viandanti, streghe e presenze arcane, confraternite, uomini e donne capaci di vivere nel presente e nel futuro, vittime di morti inspiegabili o cattiverie. Nella ricerca del manoscritto misterioso Blaise è accompagnato dal personaggio femminile ambiguo, sexy e fascinoso di Laide, capace di assumere identità diverse senza mai perdersi, donna contemporanea indipendente e pragmatica, mentre fra le 327 pagine del romanzo appaiono dal passato qua e là flirts del protagonista. Un libro

questo che unisce i fatti del reale scelti dall'autore, cronista di vaglia, per 16 anni responsabile della pagine culturali del Piccolo di Trieste e della sua fantasia creativa. Una formula narrativa complessa: "Troppi ingredienti, tutti molto saporiti, formano lo storyboard del soggiorno a Belluno", così fa dire l'autore a Blaise colto dalla vertigine nell'enumerarli. In soccorso del lettore l'originale nota finale. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

AL CINEMA CENTRALE

Domani e martedì il live di Vasco al Circo Massimo

Dopo il tour dei record e in attesa delle date del Vasco Live Tour 2023, arriva in anteprima solo al cinema il film concerto per la regia di Pepsy Romanoff girato durante lo strepitoso concerto live al Circo Massimo l'11 e il 12 giugno scorsi, in cui il popolo dei 140.000 ha invaso l'arena capitolina. "Vasco live-Roma Circo Massimo" sarà al cinema Centrale di Udine domani e martedì alle 20.45 (biglietto intero 12 euro, ridotto 10). «Portiamo un po' di gioia anche al cinema, dopo due anni di stop da pandemia. Un concerto è un momento di grande e vitale aggregazione e lo è anche al chiuso di una sala cinematografica», dice Vasco che si appresta a celebrare anche i 40 anni di Vado al Massimo.

EDITORIA

L'esperienza creativa della danza inaugura la collana Performing Art

FABIANA DALLAVALLE

«C hi danza si innamora molto facilmente... Questo testo è un insieme di dichiarazioni d'amore, di bisogni profondi, di restituzioni di pratiche per essere più tolleranti, più accoglienti, più veri». Marta Bevilacqua, danzatrice e coreografa laureata in filosofia alla Ca' Foscari di Venezia, è coautrice con Antonio Cioffi, direttore artistico di Hangartfest e Silvia Po-

letti, giornalista e critica di danza, di "The Choreographic Novel. Il racconto di un processo artistico e di un incontro umano", edito da Ephemeria, casa editrice diretta dall'accademica Eugenia Casini Ropa, una delle più autorevoli studiose di danza in Italia.

La pubblicazione che inaugura la collana "Performing Art", è un progetto editoriale prestigioso, (arricchito dal materiale fotografico del fotografo udinese Alessandro Rizzi), e «raccolge appunti



Marta Bevilacqua

di ricerca tra professionalità», anticipa Bevilacqua ma soprattutto testimonia il percorso di tre anni di residenza artistica della stessa, al Teatro Maddalena di Pesaro. «Il libro è nato per restituire un'esperienza virtuosa ed è stato anche una sfida. Ho cercato un linguaggio che restituisse l'esperienza creativa della danza, le intenzioni che ogni danzatore porta sulla scena».

Al centro del volume, il diario di bordo dell'autrice diviso per i tre progetti coreografici: "Concetti Sfumati ai Bordi" (2018), "Il Rovescio" (2019), "Homing" (2020), in grado di rivelare la complessità di tutte quelle sollecitazioni che nutrono l'immaginario di un'artista, e danno sostanza al movimento e al corpo immaginato e poi visto sulla scena. Ma nel libro

non c'è solo il percorso creativo di Bevilacqua: la sua crescita personale, il pensiero che sostanzia le sue creazioni, sono visti anche attraverso gli occhi di altri osservatori privilegiati, una spettatrice di professione, la critica Silvia Poletti e un gruppo di spettatori neofiti. Il testo è così anche pedagogia della danza e restituisce non soltanto l'esito di un "fare artistico" fecondo come Hangartfest, festival internazionale di danza che si svolge a Pesaro dal 2004, ma anche il percorso di un'artista peculiare che appartiene a un territorio altrettanto peculiare, in grado di formare e esportare artisti unici come segnalato dalla stessa Poletti quando colloca Bevilacqua nel contesto che nutre il suo lavoro: «Una concezione poetica e produttiva della danza che non sem-

bra accodarsi alle tendenze della produzione e diffusione che sempre più in Italia sembra aver messo radici. I componenti di Arearea (Marta Bevilacqua è codirettrice artistica e presidente di Arearea), si sentono, anche in questo, artisti di confine. Non tanto per la loro geolocalizzazione – sono friulani e la loro sede è a Udine – ma proprio per la filosofia che li contrappone a gran parte dei loro colleghi italiani attivi nella danza contemporanea, che fanno della loro "appartenenza" qualcosa di strumentale e ideologico, sbandierato anche come valore aggiunto per entrare in un mercato che seppure di dimensioni e portate modeste, sembra ultimamente dominato soprattutto da certi dik-tat e da certe tendenze». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

ert
Ente Regionale Teatrale
del Friuli Venezia Giulia

PROSA

OBLIVION RHAPSODY

di e con gli OBLIVION:
Graziana Borciani, Davide Calabrese, Francesca Folloni,
Lorenzo Scuda, Fabio Vagnarelli
regia di Giorgio Gallione

15 novembre – Maniago
16 novembre – Grado
12 marzo – Talmassons

Informazioni:
0432 224246
ertvfg.it



MUSICA

Un omaggio a Paul Motian nel cd del friulano Luca Colussi

Nell'ultimo lavoro ha rivisitato 18 pezzi del grande batterista di Philadelphia Uscito in ottobre nelle piattaforme, a novembre la versione "fisica"

VALERIO MARCHI

Batterista unico e atipico, Paul Motian (scomparso nel 2011) non ha solo attraversato da protagonista tutte le stagioni del jazz, ma si è anche rivelato un compositore di alta qualità: un creatore di atmosfere nate da gesti equilibrati, essenziali, senza cedimenti all'esibizionismo.

Ed è proprio a questo "guru" del jazz che guarda, dopo

aver contribuito a circa 120 album, il raffinato batterista friulano originario di San Vito al Tagliamento Luca Colussi con il suo secondo CD personale. Il primo ("Segni") raccoglieva brani di sua composizione, mentre quest'ultimo – "A Journey in Motian" – dichiara già dal titolo il debito verso il grande batterista di Philadelphia, del quale tocca le fasi della vita musicale da leader dal 1973 al 2011.

Le tracce – 18, di fatto due album in uno – sono

tutte composizioni di Paul Motian rivisitate cucendo una veste aderente, ma libera. Chiediamo a Colussi come è nato questo lavoro.

«Sono partito da un trio che, oltre al sottoscritto, comprendeva Giulio Scaramella al pianoforte e Alessio Zoratto al contrabbasso».

Poi però siete diventati quattro. Come mai?

«Quando ho visto che c'era un feeling immediato, e che era subito scattata quella cosa che nel jazz si chiama "in-



La cover di "A Journey in Motian"

terplay", ho deciso di aggiungere un fiato».

Niente meno che il sax e il clarinetto di Francesco Bearzatti!

«Già. E sinceramente non potevo pensare ad altri».

E lui come ha reagito di fronte a questa proposta?

«È stato contentissimo fin dalla prima prova. Ho lavorato con artisti fantastici, tutto ha funzionato alla perfezione, con creatività e affiatamento straordinari, e il disco è stato completato in una sola giornata».

Creatività, sì, ma i pezzi di Motian sono sempre riconoscibili.

«In effetti li abbiamo ripensati con caratteri diversi, ma senza stravolgerli».

Il cd sprigiona un'atmosfera gradevolissima e intensa. Una "critica" che qualcuno potrebbe rivolgergli è che non sembra un prodotto da batterista...

«Lo so, ma se qualcuno lo dice non mi dispiace affatto. Quando faccio un mio disco, quando decido io, la batteria è un mezzo, non dev'essere

dominante, perché il fine è la musica. Un mio lavoro non dev'essere un disco per batteristi, ma per tutti».

Questo fa onore a chi vive di batteria!

«In effetti ho iniziato da bambino e praticamente è sempre stata la mia vita».

E non si tratta solo di suonare, ma anche di insegnare...

«Ho una cattedra al Conservatorio di Adria e insegno anche al Conservatorio di Castelfranco e alla Fondazione Bon, a Colugna».

Ma torniamo a "A Journey in Motian": a quando l'uscita?

«Il 28 ottobre è uscito sulle piattaforme. Da novembre è disponibile la versione "fisica"».

E poi potremo ascoltarlo anche dal vivo, giusto?

«Sì, ma non saranno riproposizioni meccaniche: prevedo una nuova scaletta in ogni concerto e nuove interpretazioni dei pezzi. E l'improvvisazione avrà uno spazio determinante». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

SERIE TV



La goriziana Sidea, al secolo Sofia Codermaz, classe 2000

Il brano Follia di Sidea scelto per una puntata di "The Kardashians 2"

ELISARUSSO

“Follia” di Sidea è un brano scritto apposta per essere inserito nell'ottava puntata della serie tv "The Kardashians 2". Cantautrice nata a Gorizia nel 2000, al secolo Sofia Codermaz, ha origini argentine da parte materna e friulane e slovene da parte paterna. A Gorizia muove i primi passi nella musica, studiando pianoforte e canto; finito il li-

ceo linguistico si trasferisce a Milano nel 2019 per studiare al Cpm Music Institute: «Ho fatto tre anni di Accademia e ora sto lavorando alle mie canzoni – racconta la giovane –. In precedenza, ho pubblicato tre singoli con il mio nome di battesimo, ma mi serviva qualcosa di più riconoscibile e ho pensato di unire la S di Sofia con idea, da qui Sidea».

Con il progetto Sidea comincia a collaborare con il produttore HeySimo, con cui dà alla

luce i singoli "Luce Artificiale", "Felpa Blu" e "Sempre Indietro". Fino ad arrivare a "Follia": «Quest'estate il tastierista jazz Federico Valerio Crivicich mi ha proposto di scrivere un brano per la serie "The Kardashians 2", ho iniziato a pensare alla loro vita sempre sotto ai riflettori, immaginando che ogni tanto, quando sono stanche di essere al centro dell'attenzione, sognano la normalità: ne è nato un pezzo pop, d'amore, allegro. È piaciuto ed è stato preso». Il team di lavoro di Sidea, oltre che da HeySimo e Crivicich, è composto da Francesco de Santi per l'editore Gabesco, distribuzione Ada Music, comunicazione Coco District. «La mia carriera musicale – aggiunge Sidea – ha preso avvio a Milano, qui ho conosciuto le persone con cui collaboro. È una città molto frenetica, devi stare al suo passo. È difficile a volte, ma a me piace, stimola». Le canzoni saranno convogliate in un album di prossima uscita: «Sto ascoltando molto la musica sudamericana – conclude –, Rosalía, Nathy Peluso, C.Tangana, le loro sonorità si mescolano con il genere urban e sarebbe bello portare in Italia un po' di quel sound, vorrei cercare di inserire anche il mondo argentino di mia mamma nella musica e poi c'è un pizzico delle mie radici friulane e slovene». —

TEATRO LUIGI BON

Oggi le esibizioni dedicate a Beethoven

Dopo il successo dello spettacolo Annelies, oggi alle 17, sarà la volta del concerto-conferenza "Due per Ludwig" al Teatro Luigi Bon di Colugna di Tavagnacco.

Inizierà il Duo Calligaris-Iliencko formato da Laura Calligaris al violino e Andrey Iliencko al pianoforte, duo ucraino-sloveno che eseguirà la Sonata per violino e pianoforte n. 5 in fa maggiore op. 24 "Primavera". A seguire il Duo Molaro-Chiarato, con Anna Molaro al violoncello e Elisabetta Chiarato al pianoforte che interpreteranno la Sonata per violoncello e pianoforte op. 5 n. 1. L'opera di Beethoven ha fatto di lui una delle figure più significative nella storia della musica.

In questa giornata grazie alla presentazione e spiegazione a cura della direttrice artistica della Fondazione Luigi Bon Federica Repini saranno scoperte alcune pagine cameristiche.

PORDENONE

Mauro Covacich al Verdi interpreta James Joyce

Uno straordinario corpo a corpo con un gigante della letteratura è al centro dello spettacolo "Joyce", il nuovo lavoro di e con Mauro Covacich dove lo scrittore esplora, dopo Svevo, un altro mostro sacro della letteratura con il suo personalissimo stile. Di scena domani alle 20.30 nello spazio palcoscenico al Verdi di Pordenone, Covacich propone un'appassionante lezione-monologo – sotto la cura del regista Massimo Navone in una produzione firmata dal Teatro Stabile del Fvg – attorno all'Ulisse di James Joyce, che nel 2022 festeggia i cento anni della sua prima edizione integrale. Partendo da un approccio autobiografico, Mauro Covacich mette in luce i tratti umani e artistici di quello che può essere considerato il primo scrittore performer, un uomo che ha subito quindici operazioni agli occhi e ha dato vita a una nuova forma di visibilità, ritenuto troppo cerebrale e che non



Mauro Covacich

ha mai smesso di parlare del corpo, un autore accusato di essere elitario e "un operaio della scrittura", il genio che, meglio di ogni altro, ha mostrato come gli uomini siano un'invenzione del linguaggio. Ancorché irlandese, o proprio per questo, Joyce ha trovato nei lunghi anni a Trieste la condizione di isolamento linguistico che gli ha permesso di scavare nei giacimenti più profondi dell'inglese. —

18/11 ore 21
SACILE – TEATRO ZANCANARO
Richard Bona e Alfredo Rodriguez trio

19/11 ore 21:30
PORDENONE – SALA CAPITOL
Wicked Dub Division meets North East Ska* Jazz Orchestra

26/11 ore 21
SACILE – TEATRO ZANCANARO
Kokoroko

3/12 ore 21
SACILE – TEATRO ZANCANARO
Vincent Peirani trio "Jokers"

10/12 ore 21:30
PORDENONE – SALA CAPITOL
Matteo Mancuso

CONTRAFEMT IL VOLO DEL JAZZ

JAZZ FVG

PREVENDITE: TEATRO ZANCANARO vivaticket.com – SALA CAPITOL dice.fm

SPORT

E-Mail sport@messaggeroveneto.it



Serie A

Udinese solo alla fine

L'inarrestabile Napoli spaventato dai bianconeri che nel recupero tirano per il 3-3
Pagati gli errori difensivi della prima parte della gara e l'uscita di Deulofeu in lacrime

Massimo Meroi
INVIATO A NAPOLI

Quante partite si sono giocate ieri al Maradona? Non crediamo di esagerare se ne abbiamo contate cinque. La somma, alla fine, ha detto Napoli e l'Udinese se ne torna a casa con qualche rimpianto. Ha rischiato il tracollo, è vero, ma sul 3-2 a Fuorigrotta hanno tremato. Il calcio è davvero strano: al 3-0 partenopeo arrivato, dopo all'ora di gioco, la sfida sembrava finita. Troppo solida e con una autostima sconfinata la squadra costruita da Spalletti. E con troppe imprecisioni e assenze quella di Andrea Sottile. Aveva detto bene alla vigilia il tecnico bianconero: per fare risultato con il Napoli non sarebbe stata sufficiente la garra, serviva una prestazione di alto livello sia dal punto di vista tattico che tecnico che non c'è sempre stata. L'Udinese è partita bene, nei primi otto minuti è arrivata quattro volte dalle parti di Meret, ma non l'ha messa dentro. Come si dice in questi casi? Quando il treno passa devi salirci sopra e i bianconeri non l'hanno fatto.

L'occasione d'oro l'ha avuta Deulofeu che su cross di Ehizibue ha deviato da sotto misura trovando però il riflesso di Alex da Flambruzzo. Prima Betto aveva calciato centralmente da buona posizione, poi "Deu" non lo aveva servito provocando la furente reazione di Sottile. L'Udinese l'aveva preparata così rischiando anche qualcosa nel palleggio da dietro, evitando il lancio lungo. Ma, come dicevamo, se non fai gol e non sali sul treno, poi non arrivi a destinazione. E questo è il primo match durato 15'.

Dalla parte opposta, invece, c'è una squadra alla quale basta creare il minimo sindacale per fare centro. Nei primi 45' il Napoli tira due volte nello specchio della porta e fa sempre centro: la prima con Osimhen che su cross di Elmas ruba il tempo a Bijol (16'); la seconda con Zielinski che conclude una ripartenza con un destro a

NAPOLI	3
UDINESE	2

NAPOLI (4-3-3) Meret 7; Di Lorenzo 6, Kim 5.5, Juan Jesus 6.5 (15' st Ostigard 6), Olivera 6 (1' st Mario Rui 6); Anguissa 6.5, Lobotka 6, Zielinski 7 (22' st Ndombéle 6); Lozano 7 (15' st Politano 6), Osimhen 7.5, Elmas 7. All. Spalletti.

UDINESE (3-5-2) Silvestri 6, Nehuen Perez 5, Bijol 4, Ebose 4.5, Ehizibue 5, Lovric 6, Wallace 5.5 (28' st Jajalo 6), Arslan 4.5 (11' st Samardzic 6.5), Pereyra 6, Betto 4 (25' st Nestorovski 6.5), Deulofeu 6.5 (25' pt Success 6). All. Sottile.

Arbitro Ayroldi di Molfetta 6.

Marcatori Al 14' Osimhen, al 30' Zielinski; nella ripresa, al 13' Elmas, al 34' Nestorovski, al 36' Samardzic.

Note Angoli: 5-3 per il Napoli. Recupero: 3' e 5'. Ammoniti: Juan Jesus, Wallace, Pereyra, Ebose e Mario Rui.

L'INFORTUNIO

Tra oggi e domani esami al ginocchio per il numero 10

Esami strumentali in vista tra oggi e domani per Gerard Deulofeu, uscito ieri tra le lacrime al 25' del primo tempo, dopo la leggera distorsione al ginocchio destro. Stando ai primi riscontri, non dovrebbe trattarsi di un infortunio grave e quindi compromettente. Intanto ieri non è scattato il "liberi tutti" dopo il ko di Napoli. Prima della sosta per i Mondiali, infatti, la squadra si ritroverà questa mattina al Bruseschi per un allenamento defaticante in cui saranno distribuiti anche i "compiti per casa" ai bianconeri a cui si prospettano 12 giorni di vacanza. Il rientro previsto al lavoro, infatti, è per il 25 novembre, una data tuttavia ancora da confermare.

S.M.

giro che finisce sotto all'incrocio (31'). In mezzo alle due reti l'infortunio di Deulofeu che lascia il campo in lacrime. E questa è la seconda partita.

Poi ne comincia una terza a inizio ripresa che assomiglia alla numero uno: l'Udinese prima impegna Meret con Lovric, poi Ehizibue sparaccia malamente a lato da buona posizione. Visto cosa accadrà dopo, poteva essere l'episodio che avrebbe fatto cambiare prima l'inerzia della gara.

Qui comincia la quarta partita quando si concretizza la regola non scritta del calcio: gol sbagliato, gol subito da parte di Elmas che tra sé e Silvestri ha solo Bijol (Perez ed Ehizibue?): l'argentino viene saltato e il portiere battuto sul primo palo. Finalmente arrivano due conclusioni del Napoli che fanno vedere quanto è bravo Silvestri: prima nega la doppietta prima a Elmas e poi a Osimhen. La sensazione è che comunque il sipario sia calato. E invece nell'arco di tre minuti ecco il quinto capitolo di una gara incredibile. Success, entrato con il piglio giusto, piazza la sponda per il preciso sinistro di Nestorovski, poi Samardzic sfrutta una dormita di Kim e trova l'angolino più lontano con il suo solito raffinato mancino. Il Napoli prende paura e all'improvviso si scopre piccolo, l'Udinese ci crede e ha un paio di occasioni per completare l'incredibile rimonta ma le manca un pizzico di precisione. I rimpianti sono per le occasioni del possibile 0-1 di Deulofeu e per quella dell'1-2 di Ehizibue. Il "Maradona" esulta e canta "la capolista se ne va". Oggi Spalletti (magari dopo aver calmato il suo vice Baldini in versione giustiziere solitario in panchina con atteggiamenti da cartellino rosso, vero Ayroldi?), si siederà sul divano e scoprirà, guardando Atalanta-Inter e Juventus-Lazio su quali inseguitori ha ulteriormente allungato. Sottile, invece, masticherà amaro e rimpiangerà le occasioni sprecate e qualche assente di troppo. —

IL FILM

STEFANO MARTORANO

AL 92' SUCCESS SULLA STRADA DI PEREYRA

8' Paratissima

Ehizibue crossa radente pescando Deulofeu in area piccola, tacco, gran riflesso di Meret.

15' Vantaggio

Ebose spara a casaccio, il Napoli raccoglie e porta Elmas al cross da sinistra, girato di testa a fil di palo da Osimhen (1-0).

31' Raddoppio

Osimhen riparte in contropiede fuggendo a Bijol, poi di tacco serve Lozano che la gira Zielinski. L'ex controlla al limite dell'area e fa secco Silvestri col destro a giro sul secondo palo (2-0).

56' Spreco

Pereyra imbuca per Ehizibue che si ritrova davanti a Meret, graziandolo con l'interno destro sbilenco.

57' Tris

Anguissa porta palla, Osimhen taglia portandosi dietro la difesa e crea il varco per Elmas, sterzata e gol. (3-0)

61' Riflesso

Politano crossa, Elmas calcia e Silvestri sventa in corner con uno scatto di reni.

73' Respinta

Anguissa arriva in area, Pereyra allontana, Osimhen la riprende e spara in diagonale. Grande Silvestri.

79' Combinazione

Pereyra imbuca per Success che di petto apparecchia per il sinistro vincente di Nestorovski. (3-1)

82' Riaperta

Kim perde palla da Samardzic che punta verso la porta e batte Meret col sinistro affilato. (3-2)

92' Ultimo assalto

L'ultimo brivido è il sinistro da fuori di Pereyra sporcato da Success. Meret è salvo.



Due momenti dell'Udinese al Maradona: l'infortunio di Deulofeu, circondato da due friulani, il portiere del Napoli Meret e l'arbitro Ayroldi di Molfetta che vive a Premariacco; in alto Nestorovski e Samardzic, protagonisti del finale

PALLONE
IN PILLOLE

Traffico di droga, arrestato il procuratore dell'Aia

Si è dimesso dal suo incarico di procuratore capo dell'Aia, l'associazione arbitri, Rosario D'Onofrio, arrestato per traffico internazionale di droga. «Sono sconcertato, ho subito chiesto chiarimen-

ti al presidente Trentalange», ha dello il numero uno Figc, Gravina, su D'Onofrio nominato sotto la presidenza di Nicchi.



Newcastle terzo in Premier, Conte resta dietro

Il Newcastle continua a sognare in Premier con la quinta vittoria consecutiva (1-0 sul Chelsea) per riprendersi il terzo posto in classifica a scapito del Tottenham di Conte (che aveva battuto il Leeds 4-3). Non si ferma neppure la capolista Arsenal: 0-2 col Wolverhampton e vantaggio sul City +5.



Serie A



I PROTAGONISTI

Nestorosvki in coro con Samardzic: «Potevano pareggiare loro avevano paura»

SIMONE NARDUZZI

O rgoglio? Stanchezza, delusione? Rammarico: è questo primo il sentimento emerso, nel post-partita, dalle parole di Lazar Samardzic, l'autore del gol che, nel finale, ha riaperto l'incontro col Napoli. Sperava nel pari, infatti, il centrocampista tedesco, entrato nella ripresa per rilevare il collega Arslan: «Abbiamo avuto tante occasioni anche nel primo tempo - ha spiegato allora il fantasista, analizzando la sfida ai microfoni ufficiali del club bianconero -. Sono contento per il mio gol, ma mi dispiace che non sia bastato. Voglio aiutare la squadra a vincere, a fare punti».

Come lui, l'altro marcatore a referto in casa Udinese, quell'Ilija Nestorovski in grado di pungerne ancora, dopo il decisivo assist servito, a inizio stagione, in quel di Monza: «Mi dispiace che non siamo riusciti a pareggiarla. Anche perché loro, negli ultimi minuti, avevano davvero paura di subire una terza rete». Si è fatto trovare pronto, l'attaccante macedone. Chiamato in causa da mister Sot-

til nel secondo tempo, ha risposto nuovamente presente, con serietà e impegno: «Lavoro duramente ogni giorno, la mia mentalità è questa, sin da piccolo. Non devo mollare mai. Anche se al momento sono la quarta scelta in attacco, nel momento in cui mi viene data una chance devo sfruttarla, dare il massimo per aiutare i miei compagni. Questo perché penso di poterlo fare».

Fulminea, allora, la conclusione del centravanti; pregevole la successiva traiettoria dipinta da Samardzic, un tiro a giro che non ha lasciato scampo al friulano Meret: «Fin da quando ero piccolo, ho allenato il tiro in porta due volte al giorno. Mi alleno anche a casa». E avrà tempo di farlo ancora, in questo periodo di sosta dovuto ai Mondiali. Sull'inedito periodo alle porte, «Nesto» ha aggiunto: «Ora dobbiamo continuare. Riposare qualche giorno, poi continuare. Questa gara ci lascia la consapevolezza di essere forti: a dirlo è anche la nostra classifica. La prestazione c'è stata: durante la pausa torneremo a pedalare forte in allenamento».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

IL COMMENTO

ANTONIO SIMEOLI

NO, COSI' È UNA DIFESA DA DIVIETO DI SOSTA

C he rabbia, si che rabbia. Perché, mentre il campionato di calcio va in vacanza, causa Mondiali esotici, i tifosi dell'Udinese vorrebbero rigiocarla la partita col Napoli. Inizio convinto, parata di Meret sul tacco di Deulofeu, sprazzi di squadra viva ed efficace, come forse non si vedeva da settimane, per 12 minuti fino alla classica stoccata di Osimhen. Sì, classica. Nella primavera scorsa non era andata così? Bijol stavolta «si parcheggia» bene in centro all'area del Maradona. Preciso, sulle strisce, senza neanche bisogno di telecamere e sensori, fermo immobile, mentre la panteira mascherata lo infilzava. Fermi tutti. Anche su Zielinski poi non è perfetto, non è uno sprovveduto lo sloveno, ma in entrambe le circostanze è inguaiato dal balbettante Ebosee. Che non è Becao ed è uno dei motivi per cui la retroguardia bianconera soffre. Sottile lo sa, ora avrà due mesi per lavorarci su. Regali, specie contro questo Napoli ammazza-campionato, non si possono fare. Ma la sua squadra ha un'anima. Non è più quella spensierata e convincente di qualche settimana fa, forse tornerà a stupire, eppure dimostra carattere. Vero, il Napoli avrà anche tolto le mani dal manubrio, convinto d'aver vinto, ma l'Udinese alla fine ci ha creduto. Eccome. Dai, ripartite da qui prima della Befana. Fa un certo effetto ma sarà così. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

LE PAGELLE



STEFANO MARTORANO

Tre gol subiti, tre errori Bijol portato a scuola da Osimhen ed Elmas



Il peggiore



4 BIJOL I problemi di parcheggio stavolta li ha in campo, dove non posiziona mai bene la sua stazza. Sul primo gol del Napoli si ritrova davanti a Osimhen che alle sue spalle lo sovrasta di testa, sul secondo non prende il nigeriano neanche in campo aperto e sul terzo non temporeggia su Elmas che lo dribbla con facilità.

6 SILVESTRI Non è colpa sua se il Napoli segna tre gol su cinque tiri in porta. Agli altri due ci pensa lui con due respinte, prima su Elmas e poi su Osimhen.

5 PEREZ Bisogna cercarlo con le lente d'ingrandimento nell'azione del terzo gol in cui Elmas trova un'autostrada.

4.5 EBOSEE Sparacchia a casaccio il pallone su cui il Napoli costruisce il vantaggio. Sul raddoppio avrebbe potuto fermare Osimhen. Non all'altezza.

5 EHIZIBUE Quel destro sbilenco a sei metri da Meret non si può vedere, e avrebbe riaperto la partita. Olivera non lo soffre mai.

6 LOVRIC Comincia bene, ruba palla e scappa a Juan Jesus che si becca il giallo, poi mette i brividi a Meret a inizio ripresa. Recupera 6 palloni e finisce rimproverato da Pereyra, ma a quel punto è poco lucido.

5.5 WALACE Dura la vita in mezzo a Lobotka e Anguissa. Arriva in ritardo in chiusura sul destro vincente di Zielinski, ma quel giallo di Ayroldi per una semplice spallata dopo soli 27 minuti lo condiziona.

4.5 ARSLAN Non incide perché non si vede. Sui 35 palloni giocati in 52 minuti mette insieme 19 passaggi. Consistenza leggera, ma non è né lino, né seta.

6 PEREYRA A sinistra se la vede con Di Lorenzo e son botte con tanto di ammonizione, poi rifinisce da par suo mettendo Ehizibue in porta e servendo sul petto di Success l'assist per Nestorovski. E' quello che ci crede di più nel finale.

4 BETO Tra le varie cose da fare nella sosta può rivedersi le "vasche" di Osimhen su e giù per il campo. Un solo tiro, debole al 3', e poi si fa assorbire tra Kim e Juan Jesus, come inchiostro rapreso.

6.5 DEULOFEU Sfora il gol da sotto misura, poi s'inciampa, si fa male, piange ed esce tra gli applausi. Mezzo punto in più di incoraggiamento.

6 SUCCESS Dopo i due assist di sinistro per Beto col Lecce e per Lovric con lo Spezia, ecco l'appoggio col petto per Nestorovski. Prezioso come sempre, fa lavorare Kim.

6.5 SAMARDZIC Nei 34 minuti finali al posto di Arslan tocca 22 volte la palla, e fa gol con l'unico tiro in porta con cui riapre il conto e mette i brividi al Napoli. Lui si che è di un'altra stoffa.

6.5 NESTOROVSKI Non è Massaro né Montella, che ha ricordato con la girata fulminea in area, ma come i famosi subentranti di qui sopra, ha segnato nel finale.

6 JAJALO Fa rifiatore Wallace e gioca 8 palloni nel convulso assalto finale.

LE PARTITE E TABELLE - SERIE A

Risultati: Giornata 15

Empoli - Cremonese	2-0
Napoli - Udinese	3-2
Sampdoria - Lecce	0-2
Bologna - Sassuolo	3-0
Atalanta - Inter	OGGI ORE 12.30
Monza - Salernitana	OGGI ORE 15.00
Roma - Torino	OGGI ORE 15.00
Verona - Spezia	OGGI ORE 15.00
Milan - Fiorentina	OGGI ORE 18.00
Juventus - Lazio	OGGI ORE 20.45

Prossimo turno: 04/01/2023

Salernitana - Milan	ORE 12.30
Sassuolo - Sampdoria	ORE 12.30
Spezia - Atalanta	ORE 14.30
Torino - Verona	ORE 14.30
Lecce - Lazio	ORE 16.30
Roma - Bologna	ORE 16.30
Cremonese - Juventus	ORE 18.30
Fiorentina - Monza	ORE 18.30
Inter - Napoli	ORE 20.45
Udinese - Empoli	ORE 20.45

Classifica marcatori

9 RETI: Osimhen (Napoli).
8 RETI: Arnautovic (Bologna, 3).
7 RETI: Lautaro Martinez (Inter, 1).
6 RETI: Vlahovic (Juve, 1), Immobile (Lazio, 1), Lookman (Atalanta, 1), Beto (Udinese), Kvaratskhelia (Napoli), Dia (Salernitana).

Classifica

SQUADRE	PUNTI	PG	PV	PN	PP	RF	RS	DIFF
01. NAPOLI	41	15	13	2	0	37	12	25
02. LAZIO	30	14	9	3	2	26	8	18
03. MILAN	30	14	9	3	2	27	14	13
04. JUVENTUS	28	14	8	4	2	21	7	14
05. INTER	27	14	9	0	5	31	20	11
06. ATALANTA	27	14	8	3	3	20	12	8
07. ROMA	26	14	8	2	4	17	13	4
08. UDINESE	24	15	6	6	3	24	17	7
09. TORINO	20	14	6	2	6	15	16	-1
10. FIORENTINA	19	14	5	4	5	17	18	-1
11. BOLOGNA	19	15	5	4	6	20	25	-5
12. SALERNITANA	17	14	4	5	5	19	21	-2
13. EMPOLI	17	15	4	5	6	12	19	-7
14. SASSUOLO	16	15	4	4	7	15	22	-7
15. LECCE	15	15	3	6	6	14	17	-3
16. MONZA	13	14	4	1	9	13	22	-9
17. SPEZIA	10	14	2	4	8	12	25	-13
18. CREMONESE	7	15	0	7	8	11	26	-15
19. SAMPDORIA	6	15	1	3	11	6	27	-21
20. VERONA	5	14	1	2	11	11	27	-16

**Serie A**

Sottìl e quei gol di troppo

«Il Napoli è forte e può segnarci, ma non in quella maniera. Ci eravamo allenati su quelle situazioni, errori di gioventù»

Massimo Meroi

/ INVIATO A NAPOLI

I rimpianti non sono solo per le occasioni sprecate (numeroso considerando che di fronte c'era la prima della classe), ma anche per quei gol subiti nel primo tempo, evitabili: «Certo – dice l'allenatore dell'Udinese Andrea Sottìl –, se Ehizibue avesse segnato il 2-1 all'inizio della ripresa magari veniva fuori un'altra partita, ma a me non vanno giù i primi due gol presi, soprattutto il primo. Era un cross di facile lettura, non era una parabola tesissima. In settimana avevamo lavorato molto su quelle situazioni, purtroppo abbiamo preso gol lo stesso».

BENEDETTA GIOVENTÙ

Il protagonista negativo dell'azione è Bijol che ultimamente sta pagando la mancanza di Becao. Sottìl non tira in ballo le assenze (mancavano anche Makengo e Udogie), ci tiene a fare un plauso ai suoi per la prestazione, ma è convinto che anche con quelli che c'erano si poteva fare di più. «Mi tengo stretto la prestazione, siamo venuti qui a giocarcela, cercando di sfruttare le nostre qualità. All'inizio oltre all'occasione di Deulofeu, abbiamo avuto altre due o tre situazioni che Meret è stato molto bravo a leggere in anticipo, altrimenti avremmo potuto andare in gol». E poi ci sono gli errori di gioventù: «Da questa gara dobbiamo imparare qualcosa per crescere – sottolinea Sottìl –, del resto quando metti in campo tanti giovani qualcosa paghi a livello di esperienza».

CAMBI E CARATTERE

L'Udinese ha rischiato l'imbarcata, ma non è comunque mai uscita con la testa fuori dalla partita: «Abbiamo dimostrato carattere provandoci fino all'ultimo. Il Napoli ha fatto gol con i primi tre tiri in porta, noi abbiamo segnato dopo aver fallito quattro opportunità». È la differenza tra una grande e una buona squadra. Sottìl durante la sosta dovrà lavorare molto su questo perché l'Udinese concretizza ancora troppo poco rispetto a quanto produce. Tra le note liete della trasferta napoletana, ancora una volta, gli innesti dalla panchina. Nestorovski e Samardžić hanno segnato, ma Sottìl evidenzia la prova di Success: «Prima da giocatore e poi da allenatore ne ho visti pochi di centravanti che fanno salire la squadra come lui. Pulisce palla e ci fa giocare sulla trequarti avversaria». Sull'infortunio di Deulofeu spiega che «ha avuto una leggera distorsione al ginocchio non dovrebbe trattarsi di niente di grave, me lo auguro per lui».

BILANCIO

Se a inizio stagione gli avesse detto che alla sosta mondiale sarebbe arrivato con 24 punti ci avrebbe messo la firma. «Vero – conclude Sottìl –, poi i punti non sono stati spalmati in maniera omogenea, ci sono state quelle sei vittorie consecutive, ma abbiamo perso solo tre volte di cui una con il Milan, secondo e il Napoli, primo. Il percorso di crescita c'è stato e dovrà continuare nel nuovo anno con la ripresa del campionato». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

I TIFOSI

Quel centinaio di cuori friulani al Maradona

Sventolano, fiere, le bandiere del Friuli al Maradona. Nel pre-gara, a fine partita. Contro il “sold out” dell'impianto partenopeo, cantano i sostenitori bianconeri, un centinaio giunti in Campania con pullman, automobili, aereo o treno. In campo, a inizio partita, la banda Sottìl spinge. Tanto da aver fra i piedi la chance per passare in vantaggio, il tacco di Deulofeu sventato dall'ex Meret. Sul fronte opposto, però, c'è Osimhen. Che di testa fa 1-0: la gara, insomma, si mette male. Peggio, con l'infortunio occorso, poco dopo, a Deulofeu stesso. Il numero 10 esce in lacrime (tra gli applausi di incoraggiamento dei napoletani); Zielinski ne approfitta per raddoppiare, subito dopo. Lo scontro, così, finisce per affliggere anche il tifo bianconero. Specialmente quando Elmas, nella ripresa, realizza il 3-0. Gara chiusa? Nestorovski non è della stessa opinione. Quando poi Samardžić realizza il 3-2, l'incontro torna ad accendersi. La Nord, galvanizzata, invoca a pieni polmoni il pari. Non lo otterrà. Potrà però lasciare lo stadio appagata dal moto d'orgoglio nel finale.

S.N.



Andrea Sottìl incita Jaka Bijol durante uno dei tanti duelli con Osimhen; sotto i tifosi al seguito al Maradona, anche a Napoli non sono mancati

**GLI AVVERSARI**

Spalletti: «Vittoria meritata, ma ci hanno fatto sudare»

NAPOLI

Riconosce l'onore delle armi all'Udinese («qualcosa gli abbiamo concesso noi e qualcosa se lo sono presi loro da soli») ma ci tiene a sottolineare che la vittoria della sua squadra «è meritata e indiscutibile». Luciano Spalletti vorrebbe quasi chiuderla qui per evitare domande sulla fuga scudetto del Napoli. «Voi fate pure questi discorsi, io non vi seguo». Poi, per fortuna, si parla ancora di questa sfida con la sua vecchia

Udinese che a detta di molti è stata la squadra migliore vista quest'anno al Maradona. «Ma loro sono forti, l'avevo già sottolineato alla vigilia. Hanno messo dentro Samardžić che è uno Zielinski», ribadisce. Scende nello specifico Luciano: «Sottìl è uno sveglio, ha sfruttato un po' il lavoro svolto lo scorso anno e poi ci ha messo qualcosa di suo. La qualità migliore dell'Udinese è questa capacità di rubarti palla in mezzo al campo e ripartire in maniera feroce. Hanno gamba, forza e

noi queste qualità le abbiamo sofferte soprattutto quando sono riusciti ad andare sul 3-2. Ci sono venuti ancora più addosso, hanno cominciato a mettere qualche pallone in più in area e a quel punto può succedere di tutto. L'Udinese sta disputando un grande campionato, ma non sono sorpreso è una società che sa fare calcio, Gino Pozzo lo conosco bene, come anche Pierpaolo Marino».

Il Napoli ha fallito l'occasione del 4-0, ma nel primo tem-



Luciano Spalletti durante il concitato finale di partita

po ha avuto la percentuale realizzativa del cento per cento. «Squadra più cinica che bella? Su questo non sono completamente d'accordo perché ci sono state anche altre cose – continua –, però è vero che l'Udinese all'inizio ha avuto l'occasione con Deulofeu sulla quale è stato bravo Meret».

Conclude definendo «da marziani» il campionato del Napoli di queste prime quindici giornate. Con quella di ieri sono undici le vittorie di fila, risultato che Spalletti aveva già ottenuto con la Roma: «I ragazzi hanno anteposto il noi all'io e di questo devo ringraziarli. La pausa per il Mondiale non ci fa paura, abbiamo bisogno di rifari».

M.M.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



IL PUNTO

Da Deulofeu a Pafundi passando per Mancini

PIETRO OLEOTTO

Mancini si fida di Pafundi che di nome fa Simone, ha 16 anni, e si farà vedere in azzurro durante la mesta settimana della Nazionale, chiamata a giocare due amichevoli, con l'Albania di Edy Reja e l'Austria mentre tutte le altre "grandi" stanno pensando al Mondiale. Noi ce ne staremo a casa sul divano, forse con la televisione accesa collegata con in Qatar come la Macedonia del Nord che ci ha fatto fuori e poi si è stata a sua volta eliminata dal Portogallo. La Ma-

cedonia del Nord di Nestorovski che nell'Udinese gioca più di Pafundi, seppur da riserva. E, tra l'altro, ha pure tutte le ragioni del mondo Andrea Sottil nel mettere il centravanti della falange macedone, visto che al Maradona ieri ha anche segnato, rivitalizzando una squadra che era sotto di tre gol e che ha avuto il tiro del possibile pareggio con Pereyra.

Ecco, il "Tucu" sarebbe un giocatore degno della nazionale argentina, secondo le nostre umili convinzioni. Ma non siamo né Lionel Scaloni (il ct dell'Albiceleste), né Sottil, visto che Pafundi al Maradona -

fosse stato per noi - avrebbe fatto un passaggio nei minuti finali. Sì, avremmo sbagliato. D'altra parte non è mica facile essere allenatore. E neppure commissario tecnico.

Il "Mancio" deve essersi messo in testa che fare il talent scout è roba per lui. Anni fa, quando era un Primavera, chiamò Zaniolo, poi lo scorso giugno ha gettato nella mischia Willy Gnonto che forse solo gli interisti più interisti ricordavano nelle giovanili prima di finire allo Zurigo. Al netto della sf...sfortuna che ha frenato Zaniolo (due operazioni alle ginocchia) e della carriera

solo in rampa di lancio di Gnonto, nel frattempo passato al Leeds in Premier, bisogna dire che Mancini ha naso.

Magari ci prenderà anche con Pafundi. Che per il tifoso e l'appassionato friulano è ancora un mistero. Ha esordito in A a Salerno, nell'ultima giornata dello scorso torneo, con Cioffi. Poi uno stage azzurro e tante voci. Si sono messe in fila tutte le big italiane e molti nomi altisonanti: Real, Barcellona, Chelsea, Manchester United e City... Alla rinfusa. Tanto ha 16 anni e la firma sotto in contratto di un minorenni conta relativamente. L'Udinese do-

vrà proporgli un percorso di crescita credibile se vorrà averlo in squadra per un po' e poi piazzarlo al miglior offerente. Per il momento, il percorso prevede l'apprendistato. Chissà, forse Mancini ha pure rotto le uova nel paniere di Pozzo (Gino), l'unico che sa realmente quanto vale questo trequartista dal dribbling facile: chi ha avuto l'opportunità di dare un'occhiata agli allenamenti dell'Udinese l'ha visto scherzare spesso Brambo Nuytinck e gli altri difensori maggiorenni. Magari si ripeterà anche in Albania contro Ismajli o Djmsiti. E tornerà utile per il 2023 in bianconero, anche se dicono - per fortuna - che l'infortunio di Deulofeu a Napoli non sia grave. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

MILANO

Sfatare in un sol colpo i tabù scontri diretti e gare in trasferta per chiudere al meglio il 2022. È questo l'obiettivo dell'Inter di Simone Inzaghi, che oggi sfida l'Atalanta al Gewiss Stadium, una gara da sempre ostica per i nerazzurri milanesi che hanno vinto solo due delle ultime dieci sfide giocate a Bergamo. Lo sa anche il tecnico interista, che l'anno scorso non andò oltre due pareggi contro gli uomini di Gian Piero Gasperini, tra casa e trasferta.

«Sarà una partita impegnativa, faranno la differenza le motivazioni che le due squadre riusciranno a mettere in campo. Troveremo un avversario con grande determinazione, per questo dovremo fare del nostro meglio», le parole di Inzaghi a InterTv. Problema trasferte, ma non solo, perché per l'Inter c'è anche il tema scontri diretti, con Lautaro Martinez e compagni alla ricerca ancora del primo successo stagionale in un big match.

Oggi l'ultima gara prima della sosta per i Mondiali, un momento anche per tirare le prime somme sulla stagione. «Abbiamo fatto un lavoro eccezionale in Champions League, in campionato sappiamo che avremmo potuto fare meglio. Sarà la quindicesima partita, ogni squadra ha per-

ZONA EUROPA

Atalanta-Inter e Juve-Lazio: in palio c'è una sosta su di giri

Il Milan riceverà la Fiorentina a San Siro: «Corsa sul Napoli impossibile»

so punti: noi guardiamo a noi stessi cercando di migliorare di partita in partita», il commento di Inzaghi.

Stasera a Torino il big match tra Juventus e Lazio. Vlahovic e la Juventus si ritroveranno invece solo nel 2023. «Dusan non verrà convocato, non se la sente e non sta

Inzaghi: «Partita impegnativa, faranno la differenza sul campo le motivazioni»

bene», ha spiegato ieri Massimiliano Allegri. «Il fattore Mondiale non c'entra - ha precisato il tecnico, con il serbo che andrà in Qatar nonostante l'ultima presenza all'attivo con la maglia della Juve sia datata 25 ottobre - anche perché bisogna essere fatalisti, magari uno fa il pri-

mo allenamento con la nazionale e si fa male, anche se non è il suo caso: non è nelle condizioni ottimali per poter giocare, ha fatto parte dell'allenamento, ma non è sereno e non ci sarà». Di Maria sì: «Ha un po' di minutaggio in più rispetto alla mezz'ora positiva di Verona, ora vedrò se fargli fare un tempo o farlo partire dall'inizio - ha aggiunto Allegri sul Fideo - ma in ogni caso, quando è in campo, si alza il livello della squadra come personalità e come tecnica». Alla Continassa ci sarà da valutare le condizioni di altri due giocatori, «Vedremo come stanno Locatelli e Cuadrado e poi farò le mie scelte di formazione», ha puntualizzato il tecnico parlando degli ultimi acciaccati bianconeri. Due invece le certezze: Alex Sandro sarà indisponibile causa squalifica, mentre Chiesa ha recuperato dai fastidi al ginocchio e farà

parte dei convocati.

L'obiettivo della Juve, al di là delle difficoltà di formazione, rimane quello di continuare la rincorsa e di chiudere bene l'anno solare: «Veniamo da un filotto importante, dobbiamo dare seguito a questi risultati», la richiesta di Allegri per la sfida di questa se-

Allegri: «Veniamo da un filotto importante dobbiamo dare seguito a questi risultati»

ra sera all'Allianz Stadium.

Il Milan, invece, oggi aspetta la Fiorentina a San Siro e il tecnico, Stefano Pioli, non ha dubbi: «Vincere vorrebbe dire tanto, dimostrare di non rinunciare o di arrendersi a una classifica che non ci piace». Un anno di grandi successi, l'apice con la conquista

dello scudetto, poi la conferma con la qualificazione agli ottavi di Champions League. Certo, il pareggio contro la Cremonese è «il nostro peccato originale», ha ammesso Pioli mettendo il dito nella piaga, anche se sa che nulla è ancora deciso, al di là del super vantaggio della capolista Napoli: i giochi sono aperti ma vincere prima della sosta è fondamentale per tenere vive le speranze e chiudere la prima fase del campionato nel modo migliore. «Abbiamo qualità e volontà per dimostrare che il campionato è lungo e ci sono le possibilità per essere in corsa. Mancano ancora 24 partite di campionato. Il 2022 è stato molto positivo per noi ma non ci dobbiamo fermare», ricorda il tecnico che però si lascia andare a una riflessione tricolore: «Adesso fare la corsa sul Napoli sembra un affare quasi impossibile». —

GLI ALTRI ANTICIPI

Lecce in forma, la Samp crolla
Il Bologna ne fa tre al Sassuolo

Il derby emiliano è del Bologna, la crisi è tutta della Samp. È questo il succo degli altri due anticipi del sabato validi per la 15ª giornata.

AL TOP

Il Lecce vince al Ferraris (2-0) grazie ad un super Colombo (gol nel primo tempo e assista Banda per chiudere il conto nella ripresa) e si rivela essere una delle squadre più in forma del campionato

dopo il pareggio di Udine, la vittoria interna sull'Atalanta e il successo di ieri sulla Samp arrivata al quarto ko consecutivo in casa. Alla fine almeno 200 i tifosi blucerchiati che si sono dati appuntamento fuori da Marassi per aspettare l'uscita del pullman della Samp e bloccarlo. Dopo due ore di attesa i tifosi doriani hanno desistito, ma l'aria resta pesante anche per Stankovic che ieri, squalificato, non era



Anche Arnaudovic a segno

in panchina.

IL TRIS

Troppo Bologna per il Sassuolo. Dionisi rischia pure il 4-2-4, ma non è serata e i rossoblù ne approfittano per vincere per 3-0 il derby emiliano, riscattando il pesante ko con l'Inter. Primo gol alla mezz'ora: Lucumi crossa sul primo palo dove arriva di gran carriera Aebischer. Radoppio all'inizio della ripresa, quando Soriano ruba palla a Obiang per servire Arnautovic che supera Consigli. Il Sassuolo rischia Berardi che entra e subito va vicino al gol che avrebbe riaperto il match che si chiude definitivamente al 32', quando Ferguson fa partire un tiro ad effetto che si spegne sotto il sette. —

SAMPDORIA	0
LECCE	2

SAMPDORIA (3-4-1-2) Audero 5.5; Ferrarì 5, Murillo 5 (38' st Quagliarella sv), Amione 5; Bereszynski 6 (1' st Augello 5), Villar 4 (1' st Yepes 5.5), Rincon 5.5, Leris 5.5; Djuricic 6 (10' st Verre 5.5); Gabbiadini 6, Montevago 5 (10' st Caputo 5.5). All. Sakic.

LECCE (4-3-3) Falcone 7; Baschirotto 6, Umtili 6.5, Pongracic (28' st Gendrey 6), Gallo 6; Blin 6 (25' st Banda 7), Hjulmand 6, Gonzalez 6.5; Strefezza 6.5 (25' st Askildsen 6), Colombo 8 (39' st Ceasay sv), Di Francesco 7. All. Baroni.

Arbitro Doveri di Roma 6.5.

Marcatori Al 46' Colombo; nella ripresa, al 38' Banda.

BOLOGNA	3
SASSUOLO	0

BOLOGNA (4-2-3-1) Skorupski 6.5; Posch 6, Soumaoro 7 (38' st Sosa sv), Lucumi 7, Lykogiannis 6; Medel 7 (32' st Moro 6), Ferguson 7; Aebischer 7 (23' st Orsolini 6), Dominguez 6.5, Soriano 6; Arnautovic 7 (38' st Barrow sv). All. Thiago Motta.

SASSUOLO (4-3-3) Consigli 5.5; Toljan 5.5 (21' st Kyriakopoulos 5.5), Ayhan 5, Ferrarì 5, Rogerio 5; Frattesi 5.5 (37' st Harroui sv), Obiang 5 (9' st Alvarez 5.5), Thorstvedt 5 (1' st Henrique 5.5); Traorè 5.5 (9' st Berardi 5.5), Pinamonti 6, Laurientè 6. All. Dionisi.

Arbitro Pezzuto di Lecce 6.

Marcatori Al 30' Aebischer; nella ripresa, al 6' Arnautovic, al 33' Ferguson.

Gesteco

un'altra remuntada è servita

Le aquile di Pillastrini soffrono a lungo contro i pugliesi di Nardò Rimontano 12 punti nel terzo quarto ma tornano in svantaggio Poi il solito finale a tutta difesa con super Battistini e il solito Miani

GESTECO 63
NARDÒ 60

15-13, 23-34, 48-48

UEB GESTECO CIVIDALE Miani 4, Chiera 10, Cassese 4, Rota 4, Mouaha 2, Battistini 18, Pepper 6, Nikolic 7, Dell'Agnello 8. Non entrati: Cuccu, Barel, Micalich. Coach: Pillastrini.

HDL "ANDREA PASCA" NARDÒ Parravicini 2, Poletti 10, Baldasso 2, La Torre 6, Ceron 13, Vašl 5, Stojanovic 18, Don-da 4, Borra. Non entrato: Renna. Coach: Di Carlo.

Arbitri Costa di Livorno, Puccini di Genova, Attard di Firenze.

Note Cividale: 16/38 al tiro da due punti, 6/34 da tre e 13/17 ai liberi. Nardò: 14/23 al tiro da due punti, 7/22 da tre e 11/21 ai liberi. Uscito per 5 falli: Parravicini.

Simone Narduzzi / UDINE

Inospitale Gesteco: a casa sua, non si entra per poi uscirne indenni. Anche Nardò, così, ha finito per pagare dazio sul parquet ducale. Contro i pugliesi, dopo aver a lungo inseguito, la formazione friulana ha messo il muso davanti.

E ha ringhiato, tenendo fra i denti il vantaggio, trascinata da una difesa stoica, orgogliosa. Tutta friulana, guidata dal codroipese Miani, decisivo nei frangenti conclusivi dell'incontro.

Eppure, era iniziata in salita la gara del numero 4. Due falli e per lui panchina. Ad approfittarne un Poletti da subito protagonista, subito a referto per i suoi. Dell'Agnello, premiato a inizio serata col titolo di mvp di ottobre, riscattata allora il suo bonus di giornata dall'arco, poi firma in se-

mi-gancio il 5-2 per i suoi. Si sblocca allora anche capitano Chiera e regala dall'arco il primo parziale ai padroni di casa: 15-13. Sotto le plance, intanto, è costante la lotta per il dominio del pitturato, i granata più efficaci a rimbalzo e abili nel tornare sopra (15-19). Battistini accorcia, ma Vašl si fa trovare pronto alla replica sull'immediato cambio di fronte. La tripla dello sloveno ricaccia i friulani sotto, quella di Ceron crea lo strappo con cui va a chiudersi il primo tempo: 23-34. La ricetta per la rimonta friulana, ad ogni modo, richiede un solo ingrediente: l'intensità. Quella che, pian piano, finisce per sgretolare le certezze del team pugliese.

Al rientro dall'intervallo, allora, le aquile sfruttano un paio di rimbalzi colti da Pepper, il secondo di questi utile per far involare Battistini a canestro. L'ex Mantova salta, subisce fallo e realizza. Pure il libero del 33-38. Non pago, il 12 si ripete sfruttando una sfera scippata da Rota: 37-40. Nardò sbanda, Mouaha impatta (43-43). Il match nel match degli ultimi 10' ha fra i suoi protagonisti Miani. Desideroso di riscatto, il friulano lotta, recupera un pallone. Battistini ringrazia e prende le Eagles per mano: 59-60. È sempre Miani che blocca, granitico, Stojanovic, vestendo i panni di un tolkeniano Gandalf della palla a spicchi. «Tu, non puoi passare!» pare urlare al serbo prima di infilare i liberi del 61-60. A l'10" dalla fine. Difende Miani. Con lui tutta la Gesteco. Anche a 14" dal gong, sulla rimessa pugliese (gli ospiti protestano per un possibile fallo). Quella del possibile sorpasso. Possibile? No, non con la difesa messa in campo, nel finale, dai gialloblu. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Festa a Cividale per un'altra vittoria delle Ueb, sopra Battistini protagonista assoluto e Miani con i tifosi FOTO PETRUSSI / PREGNOLATO

Il presidente Micalich gongola: «Qui non si passa, è un fortino vero»
Coach Pillastrini trova il leader: «Miani sembrava la Dea Calì»

POST PARTITA

Un'altra imposizione interna, la quarta consecutiva. Successo ottenuto al termine di un match complesso. Anche in virtù delle percentuali fatte registrare dal team friulano nel corso del match con Nardò. Esplicativo, in tal senso, il 6 su 34 dei gialloblu

dall'arco. Coach **Stefano Pillastrini**, nel post-gara, parte da questo per analizzare la sfida vinta dai suoi: «È stata una partita difficilissima, approssimata con scarso agonismo. Quando ci siamo resi conto che andando avanti in questo modo sarebbe stato impossibile vincere ci siamo superati. Perché raddrizzare una serata con le percentuali che abbiamo avuto è impresa ar-

dua. Abbiamo vinto col cuore, con la voglia».

Caratteristiche emerse, in particolare, nel secondo tempo. Risultati poi decisivi nel finale di gara. «Al termine della partita ho detto alla squadra che queste sono le caratteristiche che ci piacciono. Che piacciono alla gente». Ha risposto, infatti, la gente: ha sospinto le aquile verso la rimonta. «Non possiamo permetterci

di giocare di fioretto, persino con supponenza». Da qui, il tecnico, trae una lezione per il prosieguo del cammino delle Eagles in campionato: «Questo per noi deve essere un insegnamento. Perché in trasferta, senza il pubblico, diventa più difficile girare questo genere di situazioni. Dovremo quindi essere bravi a trovare dentro di noi la forza per essere così feroci». Il più feroce di tutti, forse, è stato Miani: «Veniva dalla sua peggior partita da quando è qui, quella a Cento. Nel primo tempo contro Nardò il suo momento negativo è proseguito. Poi si è acceso. Noi siamo abituati a un Miani che cresce esponenzialmente nel quarto periodo. È chiaro che non ci saremmo aspettati un exploit



Coach Stefano Pillastrini porta a casa altri punti FOTO PETRUSSI

del genere. Sembrava la dea Calì, arrivava ovunque toccava ogni pallone, tutto. È stato straordinario». A esaltare il giocatore anche il presidente della Gesteco **Davide Micalich**: «Negli ultimi due minuti ha deciso che nessuno avrebbe più potuto tirare nel nostro canestro. Ma c'è anche molto dei suoi compagni in questa vittoria e del vecchio gruppo». Si gode quindi il successo, il numero uno Ueb: «A un certo punto, sono sincero, non ci credevo. Loro meritavano, ma abbiamo vinto noi, senza rubare nulla. Abbiamo dimostrato che il nostro è un fortino vero. Che qui è difficile vincere per tutti. E che non moriamo mai». —

S.N.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

QUI UDINE

Apu, a Mantova per la vetta Boniciolli sfoglia la margherita

Giuseppe Pisano / UDINE

Appuntamento in cima alla classifica, all'ora del tè. Trasferita importante per l'Apu Old Wild West, di scena oggi Mantova con palla a due anticipata alle 17 per consentire la diretta televisiva: in palio ci sono due punti pesanti, che permetterebbero ai bianconeri di agganciare la capolista Pistoia al primo posto del girone Rosso.

VIGILIA

Antonutti e compagni sono partiti alla volta di Mantova nel pomeriggio di ieri. I dieci giocatori senior sono a disposizione di coach Boniciolli, che quindi è chiamato a sfogliare nuovamente la margherita per decidere chi mandare in tribuna. Scelta spigolosa, che sembra ridotta a due nomi: Mian e Palumbo. L'ala di Moraro non vive un gran momento, ma è già stato sacrificato sette giorni fa contro la Fortitudo. Fargli saltare un altro turno sarebbe rischioso, il giocatore potrebbe perdere serenità e fidu-





La grinta di Palumbo e Cusin in panchina FOTO PETRUSSI/PREGNOLATO

cia. Palumbo, invece, è stato fuori a Rimini, ma nell'occasione era reduce dal Covid e con pochi allenamenti nelle gambe. Non serve essere finì psicologi per capire che la panchina extralarge può essere un arma a doppio taglio: da una parte il lusso di avere tanta qualità in campo per 40' oltre che per gli allenamenti settimanali, dall'altra i delicati equilibri di spogliatoio da salvaguardare.

QUI APU

Il portavoce del gruppo udinese alla vigilia è il "paisà" Ethan

Esposito. «Andiamo ad affrontare una squadra che già conosciamo, avendola affrontata in Supercoppa. Anche se si tratta di un team molto rinnovato rispetto alla passata stagione, Mantova ha un'aggressività notevole. Noi stiamo bene, con le vittorie contro Rimini e Fortitudo abbiamo ripreso il nostro cammino e intendiamo proseguire su questa strada». A Esposito toccherà uno degli uomini più pericolosi dei padroni di casa, l'ala grande Laquinton Ross, mentre l'agente speciale Nobile si metterà sul-

Serie A2 - Girone rosso	
7ª giornata	
GRANA PADANO ARENA - MANTOVA	
Ore 17.00	
ARBITRI:	
Andrea Masi di Firenze Jacopo Pazzaglia di Pesaro Sebastiano Tarascio di Siracusa	
 	
STINGS MANTOVA	OLD WILD WEST UDINE
Coach: Giorgio Valli	Coach: Matteo Boniciolli
1 Anthony Miles	4 Federico Mussini
3 Martino Criconia	7 Fabio Mian
8 Giovanni Veronesi	9 Michele Antonutti
12 Matteo Palermo	10 Raphael Gaspardo
14 Giga Janelidze	12 Marco Cusin
16 Riccardo Cortese	13 Isaiah Briscoe
28 Laquinton Ross	15 Tommaso Fantoma
31 Andrea Calzavara	20 Ethan Esposito
34 Elhadji Thioune	22 Vittorio Nobile
36 Alessandro Morgillo	29 Francesco Pellegriano
	73 Keshun Sherrill
Withub	

le tracce del fromboliere Anthony Miles.

COME SEGUIRLA

La gara sarà trasmessa in diretta su Ms Channel (visibile sulla piattaforma Sky canale 814 e sulla piattaforma Tivùsat) e in diretta streaming in chiaro su LnpPass, sul canale Twitch della Fip Italbasketofficial e sul sito www.mschannel.tv. Aggiornamenti live sul sito della Lega Nazionale Pallacanestro e sui social network targati Apu. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

GLI AVVERSARI

Occhio all'ex Cortese Virgiliani arrugginiti ma in casa pericolosi

Gli Stings arrivano alla partita odierna con filo di ruggine addosso, dato che a metà ottobre, nel loro miglior momento, hanno osservato un stop di tre settimane: con la Grana Padano Arena monopolizzata da Cesare Cremonini per le prove del suo tour, la società lombarda ha preferito rinviare le gare casalinghe piuttosto che cercare un altro impianto. Scelta discutibile, visto che a Pistoia la ripresa è stata traumatica (un pesante -25) e non è andata meglio l'amichevole di mercoledì contro la Vanoli Cremona (-14). Eppure Mantova era partita bene, con due vittorie e un solo stop, in volata a Forlì.

L'ex di turno è il capitano Riccardo Cortese, che è stato anche capitano dell'Apu per un pezzo di stagione prima del lockdown, che fotografa così il momento: «Noi vogliamo riscattarci dopo la brutta partita, soprattutto a livello difensivo, di domenica scorsa a Pistoia. Ci aspetta una partita molto tosta, Udine ha grande fisicità. Cercheremo di imporre il nostro ritmo e di dare battaglia fino in fondo».

Stings al completo, il play Matteo Palermo è recuperato dopo due mesi di stop. —

G.P.

Serie A2 Maschile Girone Rosso

GTG Pistoia - Allianz San Severo	54-45
UEB Gesteco Cividale - HDL Nardò	63-60
Orasi Ravenna - Tramec Cento	ORE 17
Staff Mantova - APU Old Wild West Udine	ORE 17
Fortitudo Bologna - Riviera Banca Rimini	ORE 18
Kleb Ferrara - Unieuro Forlì	ORE 18
Caffè Mokambo Chieti - Umana Chiusi	RINVIATA

CLASSIFICA

SQUADRE	P	V	P	F	S
GTG Pistoia	12	6	1	549	440
APU Old Wild West UD	10	5	1	461	411
Unieuro Forlì	10	5	1	458	434
Tramec Cento	10	5	1	455	411
UEB Gesteco Cividale	8	4	3	503	518
Fortitudo Bologna	6	3	3	440	426
HDL Nardò	4	2	5	528	555
Orasi Ravenna	4	2	4	444	496
Allianz San Severo	4	2	4	430	448
Kleb Ferrara	4	2	4	423	484
Caffè Mokambo Chieti	4	2	3	399	380
Staff Mantova	4	2	2	289	310
Umana Chiusi	2	1	5	425	460
Riviera Banca Rimini	2	1	5	424	451

PROSSIMO TURNO: 20/11/2022

Allianz San Severo - Kleb Ferrara, APU Old Wild West Udine - GTG Pistoia, Fortitudo Bologna - Caffè Mokambo Chieti, Riviera Banca Rimini - Staff Mantova, Tramec Cento - HDL Nardò, Umana Chiusi - Orasi Ravenna, Unieuro Forlì - UEB Gesteco Cividale.

IL PROGRAMMA

Ci sono addirittura tre derby sulla via Emilia

Sono quattro le partite in programma oggi nel girone Rosso di A2. Mantova-Udine va in tv alle 17, addirittura tre i derby lungo la via Emilia: Ferrara-Forlì, Ravenna-Cento e Bologna-Rimini. Rinviata al 30 novembre Chieti-Chiusi. Quattro le gare in programma anche nel girone Verde, il big match è Treviglio-Urania. Rinvio per Latina-Torino e il derby di Cremona fra Vanoli e Juvì.

Nuovo Nissan Qashqai con e-POWER

L'emozione dell'elettrico, senza spina.



- Oltre 1.000 km con un pieno* • Zero cavi di ricarica

Valori ciclo combinato WLTP Nissan Qashqai e-POWER: consumi da 5,4 a 5,3 l/100 km; emissioni CO₂ da 122 a 119 g/km.
*Autonomia calcolata sulla base del ciclo combinato WLTP. Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. Info e condizioni su Promessa Nissan su nissan.it.

PROVA LA DIFFERENZA

AUTONORD FIORETTO

REANA DEL ROJALE (UD) Via Nazionale 29 - Tel. 0432 284286 - MUGGIA (TS) Strada delle Saline 2 - Tel. 040 281212

RIVENDITORI AUTORIZZATI:

VIDA - CODROIPO
Tel. 0432 908252

LATISANA
Tel. 0431 50141

DETROIT MOTORS - AQUILEIA
Tel. 0431 919500

CARINI - GORIZIA
Tel. 0481 524133



Giada regina di Spagna

Mondiali di tennistavolo paralimpico: Rossi batte 3-1 in finale la coreana Seo
È la terza medaglia della sua spedizione. «Non sono mai stata così felice»

Rosario Padovano

Giada Rossi si è laureata in Andalusia campionessa del mondo in singolare nel tennistavolo paralimpico. Doveva finire così, con la pongista di Poincicco che esulta a squarciagola con le braccia al cielo. Sventola la bandiera con l'Aquila, ma per una settimana lo sfondo era rosso fuoco, come nelle grandi battaglie. Ora è azzurro come il colore degli sportivi italiani. La fuoriclasse zoppolana ha battuto per 3-1 al termine di un match ben giocato Seo Su Yeon. Di fronte la migliore al mondo del ranking di classe 2 paralimpico, Giada appunto, e la numero 2, la Seo, una grande avversaria.

Giada Rossi, 28 anni, chiude i Mondiali di Granada con un bottino di due medaglie d'oro, singolare e doppio donne, e un argento, il doppio misto, specialità introdotta da questa rassegna iridata. Di



Giada Rossi, 28 anni, ha vinto due ori e un argento al Mondiale

più non si poteva chiedere.

Per la campionessa è un triplete ed è giusto festeggiare.

Giada Rossi era arrivata in finale superando agevolmente i quarti e un po' più difficilmente lo scoglio delle semifinali. All'inizio sente un po' la tensione, tanto che Seo va subito in vantaggio di due punti. Poi è un monologo di Rossi, che colleziona 8 punti consecutivi. Un po' di "braccino corto" e alla fine l'avversaria manda la pallina a rete: 11-6 per Giada, impeccabile nelle risposte, coraggiosa negli attacchi, ottima anche negli effetti. Inizia il secondo set e Giada è in preda alla tensione della finale. Tira il fiato, stringe la polso destro la racchetta, immobilizzandola con il nastro, adotta la solita posizione sulla carrozzina, ma commette alcuni errori nella prima parte del parziale. Seo ne approfitta, ma la prestazione della coreana resta scialba: sbaglia tre servizi e Giada

annulla tre set point. Sull'ultimo la risposta di Seo è velenosa, Rossi si tradisce spedisce la pallina in rete: 9-11. Poi arrivano altri due parziali, per riscattarsi e Giada li gioca in modo magistrale. Il terzo set è vinto per 11-7, Giada si riporta in vantaggio nell'ambito dei set per 2-1. Il quarto set è una passeggiata. Non ce n'è per nessuno, 10-3. Giada sbaglia il primo match point, rimprovera sé stessa. Ci pensa Seo. Accade come nei Mondiali di volley, l'avversaria sbaglia la battuta, colpisce la rete: 11-4. Giada si sbraccia, esulta, sorride. Esplode la gioia incontenibile dei tifosi italiani: i genitori, il fratello. Tutti. Lignano al centro del mondo. Corre voce che Alessandro Arcigli, il direttore tecnico delle nazionali, abbia posizionato al centro Efa Bella Italia Village, dove ha sede il centro tecnico Fitet paralimpico, un mappamondo. «Ora, qui, al centro, ci siamo noi», ha detto. Ed è vero. Senza il centro sportivo di Lignano Sabbiadoro, non sarebbe stato possibile né per Giada né per il triestino Matteo Parenzan, laureatosi campione del mondo venerdì sera, vincere l'oro. Al posto giusto. Giada Rossi in attesa delle premiazioni si lascia andare alla gioia.

Come ti senti con un nuovo oro al collo? «Sento di essere al momento giusto, nel posto giusto. Non sono mai stata così felice. Sono campionessa del mondo, anche in singolare. La felicità è più grande, è totale». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

IN BREVE

Rugby
Storica Italia:
Australia battuta

Grande vittoria dell'Ital-rugby nel secondo test match delle Autumn Nations Series 2022. Al Franchi di Firenze gli azzurri del ct Crowley riescono a piegare l'Australia per 28-27, per quello che è il primo successo di sempre negli scontri fra l'Italia e i Wallabies. Gli azzurri hanno rischiato la beffa in extremis quando, all'81', l'Australia ha trovato la meta con Neville: Donaldson ha però fallito la trasformazione, lasciando così la vittoria all'Italia. E sabato a Genova la sfida al Sudafrica.

Formula 1
Gara sprint a Russell
Oggi il Gp del Brasile

George Russell ha vinto la gara Sprint del Gp del Brasile, penultima prova del mondiale di F1. Il pilota della Mercedes ha preceduto Carlos Sainz con la Ferrari e il compagno di squadra, Lewis Hamilton dopo la prova di 103 km, che determina anche la griglia di partenza del Gp di oggi. Quarto Max Verstappen, quinto per l'altro pilota della Red Bull, Sergio Perez. Sesta l'altra Rossa di Charles Leclerc.

L'USATO DELLA SETTIMANA • L'USATO DELLA SETTIMANA • L'USATO DELLA SETTIMANA • L'USATO DELLA SETTIMANA • L'USATO DELLA SETTIMANA

<p>CORSA EDITION</p> <p>1.2 75 cv S&SMT5 Emissioni CO2 93 g/km Anno 2020 - km 15.000 circa. Hill hold & start system, Lane keep assist</p> <p>€ 14900</p> <p>Autonord Fioretto - Udine / Pordenone / Muggia</p> <p>0432284286</p> <p>ASTRA ST BUS. ELEGANCE</p> <p>Emissioni CO2 112 g/km Anno 2020 - km 38.000 circa Eco flex aero pack, Eco flex chassis,Esp con abs e hill start assist</p> <p>€ 19500</p> <p>Autonord Fioretto - Udine / Pordenone / Muggia</p> <p>0432284286</p> <p>GRANDLAND ULTIMATE PHEV</p> <p>16 At8 AWD - Emissioni CO2 35 g/km Anno 2021 - km 15.000 circa Park & go packTetto black, Vetri posteriori oscurati</p> <p>€ 31900</p> <p>Autonord Fioretto - Udine / Pordenone / Muggia</p> <p>0432284286</p> <p>ABARTH 595</p> <p>1.4 Turbo T-Jet 145 CV - 2/3-Porte, Grigio, 107 KW / 145 CV, Benzina, Manuale</p> <p>€ 23900</p> <p>Del Frate - Pavia Di Udine Via Aquileia, 99/103</p> <p>0432676335</p> <p>CITROEN C4</p> <p>1.4 Classique 02/2006, 4/5-Porte, Argento, 191.300 km, 65 KW / 88 CV, Benzina, Manuale</p>	<p>€ 3500</p> <p>Del Frate - Pavia Di Udine Via Aquileia, 99/103</p> <p>0432676335</p> <p>FIAT 500</p> <p>1.0 hybrid cult, 2/3-Porte, Rosso, 51 KW / 69 CV, Elettrica/Benzina, Manuale</p> <p>€ 13750</p> <p>Del Frate - Pavia Di Udine Via Aquileia, 99/103</p> <p>0432676335</p> <p>FIAT 500</p> <p>Berlina Action, 2/3-Porte, Bianco, 70 KW / 95 CV, Elettrica, Automatico</p> <p>€ 20800</p> <p>Del Frate - Pavia Di Udine Via Aquileia, 99/103</p> <p>0432676335</p> <p>FIAT 500L</p> <p>1.4 95 CV Pop Star 07/2018, Nero, 69.000 km, 70 KW / 95 CV, Benzina, Manuale</p> <p>€ 15800</p> <p>Del Frate - Pavia Di Udine Via Aquileia, 99/103</p> <p>0432676335</p> <p>FIAT 500X</p> <p>1.2 8v Pop, 03/2019, 4/5-Porte, Bianco, 24.900 km, Benzina, manuale</p> <p>€ 18400</p> <p>Del Frate - Pavia Di Udine Via Aquileia, 99/103</p> <p>0432676335</p> <p>FIAT 500X</p> <p>1.0 T3 120 CV CULT, 03/2019, Fuoristrada, Blu, 35.400 km, 88 KW / 120 CV, Benzina, Manuale</p>	<p>€ 17900</p> <p>Del Frate - Pavia Di Udine Via Aquileia, 99/103</p> <p>0432676335</p> <p>FIAT PANDA</p> <p>1.2 8v Dynamic, 11/2009, 4/5-Porte, Bianco, 139.500 km, 44 KW / 60 CV, Benzina, Manuale</p> <p>€ 6700</p> <p>Del Frate - Pavia Di Udine Via Aquileia, 99/103</p> <p>0432676335</p> <p>FIAT PANDA</p> <p>0.9 TwinAir Turbo S&S Easy, 06/2016, 4/5-Porte, Bianco, 118.420 km, 84 CV, Benzina, Manuale</p> <p>€ 6700</p> <p>Del Frate - Pavia Di Udine Via Aquileia, 99/103</p> <p>0432676335</p> <p>FIAT TIPO</p> <p>1.0 100CV SERIE 3 5 PORTE 4/5-Porte, Rosso, 70 KW / 95 CV, Benzina, Manuale</p> <p>€ 16900</p> <p>Del Frate - Pavia Di Udine Via Aquileia, 99/103</p> <p>0432676335</p> <p>FORD ECOSPORT</p> <p>1.0 EcoBoost 100 CV ST-Line 11/2019, Rosso/Nero, 15.468 km, 73 KW</p> <p>€ 18500</p> <p>Del Frate - Pavia Di Udine Via Aquileia, 99/103</p> <p>0432676335</p> <p>HYUNDAI I10</p> <p>1.0 LPGI Econext Comfort, 03/2014, Grigio, 188.300 km, 51 KW / 69 CV, Benzina/GPL, Manuale</p>	<p>€ 7300</p> <p>Del Frate - Pavia Di Udine Via Aquileia, 99/103</p> <p>0432676335</p> <p>JEEP COMPASS</p> <p>1.6 Multijet II 2WD LONGITUDE, Fuoristrada, Rosso, 96 KW / 131 CV, Diesel, Manuale</p> <p>€ 29800</p> <p>Del Frate - Pavia Di Udine Via Aquileia, 99/103</p> <p>0432676335</p> <p>BMW 216 D</p> <p>7 POSTI Gran Tourer Business, 2020, Blu Scuro Met., KM 89.959</p> <p>€ 24900</p> <p>Vida Automobili - Latisana, Codroipo, Portogruaro</p> <p>043150141 - 0432908252</p> <p>DS AUTOMOBILES DS 5</p> <p>2.0 HDi 160 aut. So Chic, 2012, Nero Met. KM certificati</p> <p>€ 9900</p> <p>Vida Automobili - Latisana, Codroipo, Portogruaro</p> <p>043150141 - 0432908252</p> <p>FIAT 500X</p> <p>1.3 MJet 95 CV Urban, Nero Met. 12/2019, KM 69.896</p> <p>€ 17900</p> <p>Vida Automobili - Latisana, Codroipo, Portogruaro</p> <p>043150141 - 0432908252</p> <p>FIAT 500X</p> <p>1.6 MultiJet 120 CV DCT City Cross, Blue Met. 2019 KM 54.546</p> <p>€ 21400</p>	<p>Vida Automobili - Latisana, Codroipo, Portogruaro</p> <p>043150141 - 0432908252</p> <p>FIAT PANDA</p> <p>1.2 Easy 5 POSTI, 11/2017, Bianco, KM 43.976</p> <p>€ 10900</p> <p>Vida Automobili - Latisana, Codroipo, Portogruaro</p> <p>043150141 - 0432908252</p> <p>FIAT TIPO</p> <p>1.3 Mjt S&S SW Easy Business, 2019, Sabbia Met. KM 42.040</p> <p>€ 17500</p> <p>Vida Automobili - Latisana, Codroipo, Portogruaro</p> <p>043150141 - 0432908252</p> <p>PEUGEOT 208</p> <p>1.4 VTi 95 CV 5p. GPL Active, 2015, Grigio Met., KM 142.500</p> <p>€ 8900</p> <p>Vida Automobili - Latisana, Codroipo, Portogruaro</p> <p>043150141 - 0432908252</p> <p>RENAULT MEGANE</p> <p>1.5 dCi 95CV SporTour Wave, 2014, Grigio Antracite, KM 135.000</p> <p>€ 9500</p> <p>Vida Automobili - Latisana, Codroipo, Portogruaro</p> <p>043150141 - 0432908252</p> <p>SKODA OCTAVIA</p> <p>1.6 TDI CR 110 CV Wagon Executive, 2016, Grigio Scuro, KM 71.231</p> <p>€ 14900</p> <p>Vida Automobili - Latisana, Codroipo, Portogruaro</p> <p>043150141 - 0432908252</p>	<p>RENAULT MEGANE</p> <p>5 PORTE dCi 8V Energy Business, 2018, Bianco, KM 79.123</p> <p>€ 16400</p> <p>Vida Automobili - Latisana, Codroipo, Portogruaro</p> <p>043150141 - 0432908252</p> <p>BMW X3</p> <p>xDrive20d Business aut. 2016, Bianco Alpine, KM 104.950</p> <p>€ 23900</p> <p>Vida Automobili - Latisana, Codroipo, Portogruaro</p> <p>043150141 - 0432908252</p> <p>CITROEN C3</p> <p>BlueHDi 1.5 HDi 100CV Feel, 2019, B-COLOR, Grigio / Nero, KM 74.539</p> <p>€ 15850</p> <p>Vida Automobili - Latisana, Codroipo, Portogruaro</p> <p>043150141 - 0432908252</p> <p>FIAT DUCATO</p> <p>30 2.0 MJT PM-TM Furgone, 2019, BLU PASTELLO, KM 72.337</p> <p>€ 19.900 + IVA</p> <p>Vida Automobili - Latisana, Codroipo, Portogruaro</p> <p>043150141 - 0432908252</p> <p>FIAT PANDA</p> <p>1.3 MJT S&S Pop Van 2 posti, 2016, BIANCO, KM 56.581</p> <p>€ 6.850 + IVA</p> <p>Vida Automobili - Latisana, Codroipo, Portogruaro</p> <p>043150141 - 0432908252</p>
------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

L'USATO DELLA SETTIMANA • L'USATO DELLA SETTIMANA • L'USATO DELLA SETTIMANA • L'USATO DELLA SETTIMANA • L'USATO DELLA SETTIMANA

L'ANTICIPO DI ECCELLENZA

Il Brian Lignano scappa avanti il Tricesimo alla fine lo riprende

TRICESIMO	1
BRIAN LIGNANO	1

TRICESIMO 4-4-1-1 Del Negro 6, Nardini 6, Molinaro 7, Condolo 6.5 (15st Andrea Osso Armellino 6.5), Cargnello 7, Colavizza 6.5, Dedushaj 6 (20st Battaino 6.5), Stimoli 6, Del Riccio 6 (41st Gjo-ni s.v.), Alessandro Osso Armellino 6 (27st Khayi s.v.), Brichese 6.5 (44st Mucin s.v.). All. Chiarandini 6.5

BRIAN LIGNANO 4-3-3 Peressini 6, De Cecco 6.5, Presello 7, Variola 67 (8st Baruzzini 6), Codromaz 6, Manitta 6, Contento 6, Campana 6.5, Pillon 6.5 (20st Tartalo 5.5), Alessio 6, Arcon 6 (36st Zucchiatti s.v.). All. Moras 5.5.

Arbitro Allotta di Gradisca d'Isonzo 6.

Marcatori al 5' Pillon; nella ripresa al 38' Cargnello.
Note Ammoniti: De Cecco, Presello, Contento. Corner: 8-2 per il Tricesimo. Recuperi 1' + 4'.

Andrea Citran / TRICESIMO

Partita equilibrata, con pareggio finale sostanzialmente giusto. Nel primo tempo leggera prevalenza del Brian, che ha sfruttato il gol meritatamente ottenuto per una prima parte di gara nella quale ha spinto, vivacchian-

do poi troppo sul vantaggio e, pur compattandosi bene, nel secondo tempo ha subito la pressione del Tricesimo, che ha meritatamente raggiunto il pareggio. Inizio scoppiettante degli ospiti che, al 5', passano in vantaggio con Pillon il quale, lasciato libero in area, riceve palla da Arcon e insacca il gol dell'1-0. Al 31' Arcon entra in area dalla sinistra e, con una serie di finte e controfinte, mette a sedere la difesa del Tricesimo servendo al centro Pillon, che si fa però respingere da Del Negro la conclusione ravvicinata.

Ci prova poi il Tricesimo, non trasformando due opportunità con Nardini, che calcia alto al 37', e con Arcon, la cui conclusione al 42' viene deviata in corner da De Cecco.

Nella ripresa il Brian prova a chiudere la partita e al 9', calcio d'angolo di Baruzzini che giunge a De Cecco, il quale non inquadra lo specchio della porta. Ci prova ancora il Brian al 10' con una ripartenza di Alessio che si invola verso la porta avversaria, trovando però la respinta di Del Negro.

Cresce il Tricesimo e al 35'



Matteo Pillon (Brian) FOTOCITRAN

rischia il Brian, quando Brichese batte a colpo sicuro trovando il salvataggio di Manitta sulla linea. Il pareggio è rimandato di poco; al 38' Cargnello trova infatti il tocco vincente sorprendendo Peressini. Nel finale la squadra di casa tenta di vincere la partita e, al 49', serve una prodezza di Peressini, su insidioso tiro a giro di Battaino, per negare il sorpasso al Tricesimo. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Così in A	15ª GIORNATA
ECCELLENZA	
Fiume Bannia-San Luigi	1-1
Kras-Pro Gorizia	1-2
Maniago Vajont-Pro Fagagna	0-1
Tamai-Zaule	2-2
Tricesimo-Brian Lignano	1-1
PROMOZIONE A	
Casarsa-Sacilese	1-2
Corva-Azzanese	4-1
PROMOZIONE B	
Pro Romans-Aquileia	2-0
Ufm-Ronchi	2-0
1ª CATEGORIA A	
San Quirino-Virtus Roveredo	3-1
1ª CATEGORIA B	
Tarcentina-Riviera	1-1
1ª CATEGORIA C	
Azzurra-Sovodnje	2-2
Isonzia-Ism	6-0

SERIE C

Grande tris al Piacenza: il Pordenone solo in vetta

Bassoli, Dubickas e Candellone: con questo imperioso tris il Pordenone sbanca con autorità il campo del Piacenza e resta da sola in vetta al girone C della serie C perché la Triestina rallenta il Renate. Per gli uomini di mister Di Carlo partita in sbloccata al 36', a inizio ripresa il raddoppio-tranquillità.

IL COLPACCIO

Clarini nella ripresa fa sorridere la Pro Fagagna che passa a Maniago

MANIAGO VAJONT	0
PRO FAGAGNA	1

MANIAGO 3-5-2 Pellegrinuzzi, Sera, Presotto (Bigatton), Gjini (Plotzner), Beggato, Belgrado, Simonella (Danquah), Roveredo, Pinton, Gurgu, Akomeah. All. Mussoletto.

PRO FAGAGNA 4-3-3 Nardoni, Zuliani, Venuti, Clarini (Giovannato), Peressini, Iuri, Craviari (Petrovic), Pinzano, Cassin, Dri (Goz), Domini. All. Giatti.

Arbitro Moschion di Gradisca d'Isonzo.

Marcatore Nella ripresa, al 22' Clarini.

MANIAGO

Terzo risultato utile di fila e soprattutto secondo successo consecutivo per la Pro Fagagna, che passa per 1-0 sul campo del Maniago Vajont. A quanto pare può considerarsi concluso il periodo nero del mese di ottobre: se le partite giocate e cinque le sconfitte di fila maturate.

Dopo l'ultimo rovescio, incassato col Tamai, la scossa.

A.B.

BASKET - SERIE A2 FEMMINILE

È una Delser extralusso Carugate surclassato e quinta vittoria di fila

Giuseppe Pisano / UDINE

La Delser ingrana la quinta e si porta in vetta al girone Nord di A2 almeno per una notte.

Women Apu in formato tritattutto contro Carugate, la striscia di successi consecutivi si allunga a cinque e il Benedetti applaude convinto. È durata soltanto 15' l'opposizione della squadra lombarda, costretta al ruolo di sparring partner al cospetto di una Delser in grande spolvero.

Quattro le giocatrici in doppia cifra per l'orchestra udinese, priva di Lizzi nell'occasione: Ronchi ancor una volta primo violino (5/10 nelle triple per l'ala brianzola) e il trio Bacchini-Bovenzi-Gregori a completare un quartetto da 65 punti complessivi. Nota a margine: si tratta di quattro nuovi innesti che ormai hanno completato felicemente il periodo d'ambientamento in Friuli. La superiorità bianconera è rispecchiata da tutte le principali voci statistiche.

Le ragazze allenate da Massimo Riga hanno tirato con uno strepitoso 43% da tre contro il misero 17% delle ospiti, hanno dominato a rimbalzo (48-38) e hanno

DELSER	81
CARUGATE	47

26-17, 50-27, 70-35

DELSER WOMEN APU Bovenzi 17, Ronchi 19, Bacchini 18, Turmel 8, Pontoni 6, Da Pozzo, Penna, Agostini 2, Mosetti, Gregori 11. Coach Riga.

BASKET CARUGATE Belosevic 22, Diotti 6, Cassani 8, Andreone 2, Baiardo 9, Osmetti, Khozobashiovska, Faroni, Marino. Non entrate: Uselli e Nespoli. Coach Colombo.

Arbitri Secchieri di Venezia e Bortolotto di Treviso.

Note Delser: 22/53 al tiro da due punti, 10/23 da tre e 7/8 ai liberi. Carugate: 17/44 al tiro da due punti, 3/17 da tre e 4/4 ai liberi. Uscita per 5 falli Cassani.

gettato alle ortiche meno possenti (12-19 il computo delle palle perse). Già in avvio si è notata la differenza di velocità: Women Apu a tavoletta con Bacchini tirata a lucido, Carugate a sbagliare tutto o quasi. L'unico sussulto delle lombarde è arrivato in coda al primo quarto, con i canestri di Cassani e della croata Belosevic, poi Udine è volata via con Bovenzi e le conclusioni dalla lunga distanza di Ronchi. Il secondo



Chiara Bacchini FOTOCOMUZZO

tempo è stato il più classico dei garbage time, con le Women Apu a scollinare oltre il +30 e la squadra ospite completamente alla deriva.

La Delser va a dormire felice, da prima della classe. Con il terzo attacco più prolifico e la miglior difesa per media punti subiti. Basta e avanza per lasciarsi andare a sogni più ambiziosi e smettere di parlare di una striminzita salvezza. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

VOLLEY - SERIE A2 FEMMINILE

Friuli-Sicilia, che sfida oggi per Cda e Itas con Marsala e Messina

Alessia Pittoni / UDINE

Doppio giro d'Italia nella quinta giornata del girone B di A2 femminile. Cda e Itas affronteranno infatti rispettivamente Marsala e Messina in una sfida parallela fra Friuli e Sicilia. Galvanizzate dal successo ottenuto in rimonta domenica scorsa sulla capolista, le ragazze dell'Itas Ceccarelli Group Martignacco incroceranno oggi, alle 15.30, in trasferta, il Desi Messina, che conta un punto in più in classifica rispetto alle friulane.

«Dopo il successo dell'ultimo turno siamo sicuramente più cariche – afferma l'opposta Giorgia Sironi – perché abbiamo capito che se facciamo tutto al meglio e giochiamo con attenzione possiamo esprimerci a livelli alti e mettere in difficoltà anche le squadre più forti del girone.

Nel corso della settimana abbiamo svolto allenamenti mirati ma concentrandoci sempre molto su di noi e su quello che dovremo fare per giocare bene». Ritorna fra le mura amiche, invece, la Cda dopo il match d'esordio del 23 ottobre.

Sul campo di Latisana, alle 17, le ragazze in fucsia tro-



SERIE B

Il Pozzo, ecco il primo squillo

È arrivata alla sesta giornata di serie B maschile la prima e tanto attesa vittoria de Il Pozzo Pradamano che ha sconfitto per 3-1 (25-19, 15-25, 25-23, 25-17) il Cornedo. Serata no per le altre friulane Blu Team Pavia di Udine in B1 femminile e Sangiorgina e System Volley in B1 donne, tutte sconfitte 3-0.

veranno il Sigel Marsala della ex Maria Chiara Norgini che conta, come loro, tre lunghezze. «Veniamo da due sconfitte – dice mister Leonardo Barbieri – e siamo consapevoli della responsabilità che abbiamo, ma abbiamo anche la certezza che stiamo veramente lavorando bene in allenamento e che le ragazze stanno dando tutto:

quando si lavora così e si è così compatti poi i risultati arrivano di conseguenza. Marsala è una squadra molto forte davanti con una batteria di attaccanti potente. Dovremo essere davvero solidi a muro e attenti in difesa». Entrambi i match saranno visibili in diretta sul canale YouTube "VolleyWorld". —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Scelti per voi

tvzap



Atto di fede
RAI 1, 21.25
Intrappolato in un lago gelato, per oltre quindici minuti, un ragazzino viene ricoverato in ospedale, dove lotta tra la vita e la morte. Sua madre (**Chrissy Metz**) non smette di credere che suo figlio possa riprendere a vivere e inizia a pregare...



Rafael Nadal - Taylor Fritz
RAI 2, 21.00
Per il gruppo verde, lo spagnolo Rafael Nadal, che si presenta come miglior giocatore della stagione, affronta lo statunitense Taylor Fritz, entrato nella competizione per la rinuncia di Alcaraz.



Che tempo che fa
RAI 3, 20.00
Anche stasera **Fabio Fazio** ospiterà grandi eccellenze italiane e internazionali. A seguire la satira di **Luciana Littizzetto** e in chiusura il "Tavolo", con ospiti, gag comiche e improvvisazioni.



Zona bianca
RETE 4, 21.20
Appuntamento con il programma di approfondimento ideato e condotto da **Giuseppe Brindisi**. Interviste, ospiti in studio e in collegamento per parlare di politica, economia e attualità.



Il gladiatore
CANALE 5, 21.20
La famiglia di Maximus (**Russel Crowe**) viene trucidata, lui finisce schiavo ed è costretto a esibirsi come gladiatore. La sua abilità nei combattimenti lo riporta a Roma, a consumare la propria vendetta.

ore 15.00 IN DIRETTA da GEMONA DEL FRIULI

ore 21.00 con Ezio-Maria Cosoli

CANALE 11
In streaming su www.telefriuli.it

RAI 1	Rai 1
6.30 Uno Mattina in famiglia Spettacolo	
9.35 TGI L.I.S. Attualità	
9.40 A Sua Immagine Attualità	
9.50 Santa Messa celebrata da Papa Francesco in occasione della sesta Giornata Mondiale dei Poveri Attualità	
11.15 A Sua Immagine Att.	
12.20 Linea verde Documentari	
13.30 Telegiornale Attualità	
14.00 Domenica in Spettacolo	
17.15 TGI Attualità	
17.20 Da noi... a ruota libera Spettacolo	
18.45 L'Eredità Speciale AIRC Spettacolo	
20.00 Telegiornale Attualità	
20.35 Soliti Ignoti - Il Ritorno Spettacolo	
21.25 Atto di fede (1ª Tv) Film Drammatico ('19)	
23.35 Tg 1 Sera Attualità	
23.40 Speciale TGI Attualità	

RAI 2	Rai 2
7.30 Prove per una tragedia siciliana Film Documentario ('09)	
8.45 Tg 2 Dossier Attualità	
9.30 Radio2 Happy Family Spettacolo	
11.00 Tg Sport Attualità	
11.15 Citofonare Rai2 Spettacolo	
13.00 Tg 2 Attualità	
13.30 Tg 2 Motori Lifestyle	
14.00 Il Provinciale Documentari	
15.00 Vorrei dirti che Spettacolo	
16.00 Domenica Dribbling Att.	
18.05 Tg Sport della Domenica Attualità	
18.25 90° Minuto Attualità	
19.40 N.C.I.S. New Orleans Serie Tv	
20.30 Tg2 Attualità	
21.00 Gruppo Verde Rafael Nadal - Taylor Fritz Tennis	
23.10 La Domenica Sportiva Attualità	

RAI 3	Rai 3
8.00 Agorà Weekend Att.	
9.00 Mi manda Raitre Att.	
10.15 O anche no Documentari	
10.45 Timeline Attualità	
11.05 TGR Estovest Attualità	
11.25 TGR RegionEuropa Attualità	
12.00 TG3 Attualità	
12.25 TGR Mediterraneo Attualità	
12.55 TG3 - L.I.S. Attualità	
13.00 100 Opere - Arte torna a casa Documentari	
14.00 TG Regione Attualità	
14.15 TG3 Attualità	
14.30 Mezz'ora in più Attualità	
16.00 Mezz'ora in più - Il mondo che verrà Attualità	
16.30 Rebus Attualità	
17.15 Kilimangiaro - Di nuovo in viaggio Documentari	
19.00 TG3 Attualità	
19.30 TG Regione Attualità	
20.00 Che tempo che fa Spettacolo	
23.30 TG3 Mondo Attualità	

RETE 4	
6.00 Ieri e Oggi in Tv Spett.	
6.25 Tg4 Telegiornale Att.	
6.45 Controcorrente Attualità	
7.40 Anna e cinque Serie Tv	
9.55 Casa Vianello Fiction	
10.25 Dalla Parte Degli Animali Attualità	
11.55 Tg4 Telegiornale Att.	
12.25 Un dollaro d'onore Film Western ('59)	
15.30 Tg4 Diario Della Domenica Attualità	
16.30 Beautiful Serengeti Documentari	
17.00 Sparatorie ad Abilene Film Western ('67)	
19.00 Tg4 Telegiornale Attualità	
19.50 Tempesta d'amore (1ª Tv) Soap	
20.30 Controcorrente Attualità	
21.20 Zona bianca Attualità	
0.55 Gardener of Eden - Il giustiziere senza legge Film Drammatico ('07)	
2.40 Tg4 L'Ultima Ora - Notte Attualità	

CANALE 5	
6.00 Prima pagina Tg5 Att.	
8.00 Tg5 - Mattina Attualità	
8.45 Speciale Tg5 Attualità	
9.45 Magnifica Italia Documentario	
9.50 Luoghi di Magnifica Italia Documentari	
9.55 Magnifica Italia Documentari	
10.00 Santa Messa Attualità	
10.50 L'Arca di Noè Attualità	
12.00 Melaverde Attualità	
13.00 Tg5 Attualità	
13.40 L'Arca di Noè Attualità	
14.00 Amici Spettacolo	
16.30 Verissimo Presenta: Io Sono Tiziano News	
18.45 Caduta libera Spettacolo	
19.55 Tg5 Prima Pagina Attualità	
20.00 Tg5 Attualità	
20.40 Paperissima Sprint Spettacolo	
21.20 Il gladiatore Film Storico ('00)	
0.25 Tg5 Notte Attualità	

ITALIA 1	
7.50 Tom & Jerry Tales Cartoni Animati	
8.15 Silvestro e Titti Cartoni Animati	
9.05 Looney Tunes Show Cartoni Animati	
9.55 Kung Fu (1ª Tv) Fiction	
10.50 Kung Fu (1ª Tv) Fiction	
11.50 Drive Up Attualità	
12.25 Studio Aperto Attualità	
13.00 Sport Mediaset Attualità	
14.00 E-Planet Automobilismo	
14.30 Batman Forever Film Azione ('95)	
17.10 Modern Family Serie Tv	
18.15 Camera Café Serie Tv	
18.20 Meteo Attualità	
18.30 Studio Aperto Attualità	
19.00 Studio Aperto Mag Attualità	
19.25 CSI Serie Tv	
20.30 Le Iene Presentano: Inside Attualità	
23.45 Pressing Attualità	
1.45 E-Planet Automobilismo	
2.15 Studio Aperto - La giornata Attualità	

LA 7	
7.00 Omnibus news Attualità	
7.30 Tg La7 Attualità	
7.55 Omnibus Meteo Attualità	
8.00 Omnibus - Dibattito Attualità	
9.40 Camera con vista Attualità	
10.10 L'ingrediente perfetto Lifestyle	
11.00 Mica pizza e fichi Lifestyle	
11.30 Uozzag Attualità	
12.00 L'Aria che Tira - Diario Attualità	
12.50 Storie di Palazzi Lifestyle	
13.30 Tg La7 Attualità	
14.00 Atlantide - Storie di uomini e di mondi Documentari	
18.00 L'aereo più pazzo del mondo Film Commedia ('80)	
20.00 Tg La7 Attualità	
20.35 In Onda Attualità	
21.15 Non è l'Arena Attualità	
1.00 Tg La7 Attualità	
1.10 In Onda Attualità	

TV8	
14.30 Post SBK Rubrica	
15.00 Pechino Express - La rotta dei sultani Spett.	
17.15 Omnibus - 4 Hotel Spettacolo	
18.30 Alessandro Borghese 4 ristoranti Lifestyle	
19.30 TV8 Sport Attualità	
20.00 Pre Gara Automobilismo	
21.30 GP San Paolo Auto	
23.30 Post Gara Auto.	
24.00 MasterChef Italia Spettacolo	
NOVE	NOVE
14.00 Joker - Wild Card Film Giallo ('15)	
16.00 Outlander - L'ultimo vichingo Film Azione ('08)	
18.10 Little Big Italy Lifestyle	
21.25 Il contadino cerca moglie (1ª Tv) Spettacolo	
23.35 Trappola in fondo al mare Film Thriller ('05)	

20	20	
19.05 Blood Father Film Drammatico ('16)		
21.05 Transformers - L'ultimo cavaliere Film Fantascienza ('17)		
0.20 Duro da uccidere Film Poliziesco ('90)		
2.15 Dc's Legends of Tomorrow Serie Tv		
3.35 Psych Serie Tv		
4.55 Show Reel Serie Rete 20 Attualità		
5.05 R.I.S. Roma - Delitti imperfetti Serie Tv		

RAI 4	21	Rai 4
14.05 Tomb Raider Film Azione ('18)		
16.00 Delitti in paradiso Serie Tv		
21.20 The Tunnel - Trappola nel buio Film Thriller ('19)		
23.05 I See You Film Horror ('19)		
0.45 Anica Appuntamento Al Cinema Attualità		
0.50 G.I. Joe - La vendetta Film Azione ('13)		
2.40 Hangman - Il gioco dell'impiccato Film Thriller ('17)		

IRIS	22	IRIS
11.20 Havana Film Drammatico ('90)		
14.15 L'uomo dell'anno Film Commedia ('06)		
16.35 Note di cinema Attualità		
16.40 Free Fall - Caduta Libera Film Azione ('14)		
19.00 Lo straniero senza nome Film Western ('73)		
21.00 Terra di confine - Open Range Film Western ('03)		
23.50 Rapina a Stoccolma Film Biografico ('18)		

RAI 5	23	Rai 5
15.50 Muri - Prima e dopo Basaglia Spettacolo		
17.20 Apprendisti Stregoni Rubrica		
18.20 Save The Date Attualità		
18.50 Rai News - Giorno Attualità		
18.55 Muti prova Macbeth Documentari		
20.45 Y'Africa Documentari		
21.15 Di là dal fiume e tra gli alberi Documentari		
23.15 Ippocrate Film Commedia ('14)		

RAI MOVIE	24	Rai
13.50 La forma dell'acqua Film Avventura ('17)		
15.55 The Children Act - Il verdetto Film Drammatico ('17)		
17.45 Preparati la bar! Film Western ('68)		
19.25 The Quiet American Film Drammatico ('02)		
21.10 Papà per amore Film Commedia ('20)		
22.40 La belle époque Film Commedia ('19)		
0.40 Basic Film Thriller ('03)		

RAI PREMIUM	25	Rai
14.45 Un passo dal cielo Fiction		
15.40 Anica Appuntamento Al Cinema Attualità		
15.45 Quel lungo viaggio di Natale Fiction		
17.35 Una pallottola nel cuore Fiction		
21.20 Ballando con le Stelle Spettacolo		
1.35 Il paradiso delle signore - Daily Soap		
5.00 Sottocasa Fiction		
5.55 Fuoriclasse Fiction		

CIELO	26	cielo
15.45 Flight World War II Film Azione ('15)		
17.30 Il mistero dei teschi di cristallo Film Avv. ('14)		
19.15 Affari al buio Doc.		
19.45 Affari al buio Lifestyle		
20.15 Affari di famiglia Spett.		
21.15 Tueurs - Al di sopra della legge Film Thriller ('17)		
23.15 Papaya dei Caraibi Film Erotico ('78)		
0.45 La cultura del sesso Documentari		

TWENTYSEVEN	27	
14.55 Hazzard Serie Tv		
15.45 La casa nella prateria Serie Tv		
19.00 Detective in corsia Serie Tv		
20.00 A-Team Serie Tv		
21.10 Immagina che Film Commedia ('09)		
23.10 La stangata Film Commedia ('73)		
1.05 Shameless Serie Tv		
3.10 Hazzard Serie Tv		
5.00 Celebrated: le grandi biografie Documentari		

TV2000	28	TV2000
17.00 Finalmente domenica Attualità		
18.00 Rosario da Lourdes Attualità		
18.30 TG 2000 Attualità		
18.50 Il tornasole Attualità		
19.00 Santa Messa Attualità		
20.00 Santo Rosario Attualità		
20.30 TG 2000 Attualità		
20.55 Soul Attualità		
21.20 Quando chiama il cuore Serie Tv		
23.10 Avviso di chiamata Film Commedia ('00)		

LA7 D	29	7d
14.00 Le parole della salute Att.		
14.30 Joséphine, Ange Gardien Serie Tv		
18.10 Tg La7 Attualità		
18.15 Servant of the People Serie Tv		
19.40 La cucina di Sonia Lifestyle		
21.20 Grey's Anatomy Serie Tv		
23.50 In guerra tutto è concesso Film Azione ('14)		
1.50 I menù di Benedetta Lifestyle		

LA 5	30	La 5
12.40 Verissimo Attualità		
15.00 Dalla Parte Degli Animali Attualità		
16.25 Suits Serie Tv		
18.25 Come sorelle Serie Tv		
21.10 Love On Ice Fiction		
22.50 Amici di Maria Spettacolo		
1.25 Suits Serie Tv		
2.45 Come sorelle Serie Tv		
4.50 Centovetrine Soap		

REAL TIME	31	Real Time
6.00 Vite al limite Documentari		
12.35 Primo appuntamento Spettacolo		
14.05 Bake Off Italia: dolci in forno Spettacolo		
16.00 Matrimonio a prima vista Italia Spettacolo		
18.45 Il castello delle cerimonie Lifestyle		
21.30 Il castello delle cerimonie Lifestyle		
22.10 90 giorni per innamorarsi: prima		

GIALLO	38	Giallo
11.10 Delitto a Biot Film Giallo ('21)		
13.10 Soko Kitzbuhel - Misteri tra le montagne Serie Tv		
15.10 L'Ispezzore Barnaby Serie Tv		
17.10 I misteri di Brokenwood Serie Tv		
19.10 L'Ispezzore Barnaby Serie Tv		
21.10 I misteri di Brokenwood (1ª Tv) Serie Tv		
23.10 Omicidi a Sandhamn Serie Tv		

TOP CRIME	39	TOP CRIME
14.05 The mentalist Serie Tv		
15.50 Scambio fatale Film Thriller ('13)		
17.35 Gloria Fiction		
19.25 The mentalist Serie Tv		
21.10 Colombo Serie Tv		
22.55 Poirot Serie Tv		
0.45 Fbi: Most Wanted Serie Tv		
2.30 Gloria Fiction		
4.15 Tgcom24 Attualità		
4.20 The Closer Serie Tv		

DMAX	52	DMAX
14.30 Colpo di fulmini Doc.		
15.30 Vado a vivere nel bosco: Raney Ranch Lifestyle		
17.30 Vado a vivere nel bosco Spettacolo		
19.25 I pionieri dell'oro Documentari		
21.25 Border Control Italia (1ª Tv) Attualità		
22.20 Border Control Italia Attualità		
23.15 Bodycam - Agenti in prima linea (1ª Tv) Documentari		

RAI SPORT HD	57	Rai
17.00 Ciclocross. Coppa del Mondo Beekse Bergen - Elite uomini		
17.50 Pallavolo. SuperLega Credem Banca - 7a giornata: Siena-Modena		
20.25 Pallavolo. SuperLega Credem Banca - 7a giornata: Verona-Monza		
23.00 Pattinaggio di Figura. ISU Grand Prix: MK John Wilson Trophy Sheffield - Gala		
0.30 Sportabilia Attualità		

RADIO 1	
RADIO 1	DEEJAY
18.00 Serie A - Posticipo Milan - Fiorentina	12.00 DeeJay Training Center
20.05 Ascolta si fa sera	13.00 Animal House
20.45 Serie A - Posticipo Campionato Juventus - Lazio	14.00 Megajay Is McGazzoli
	17.00 POV: Point Of View
	19.00 GiBi Show
	20.00 No Spoiler
RADIO 2	CAPITAL
13.43 Tutti Nudi	7.00 The Breakfast Club
16.00 Numeri Due	10.00 Le mattine Best
18.00 Il Momento Migliore	12.00 Cose che Capital
19.45 Decanter	14.00 Capital Hall of Fame
21.00 Grazie dei Fiori	20.00 Capital Classic
22.00 Rock and Roll Circus	24.00 Capital Gold
RADIO 3	M20
16.55 La Grande Radio	7.00 Claves
17.45 Radio3 Suite - Panorama	10.00 Isabella
18.00 Il Cartellone - Teatro Comunale di Bologna	14.00 Vittoria Hyde
	17.00 M2o Chart
22.30 Radio3 Suite - Panorama	19.00 DeeJay Time
	20.00 One Two One Two

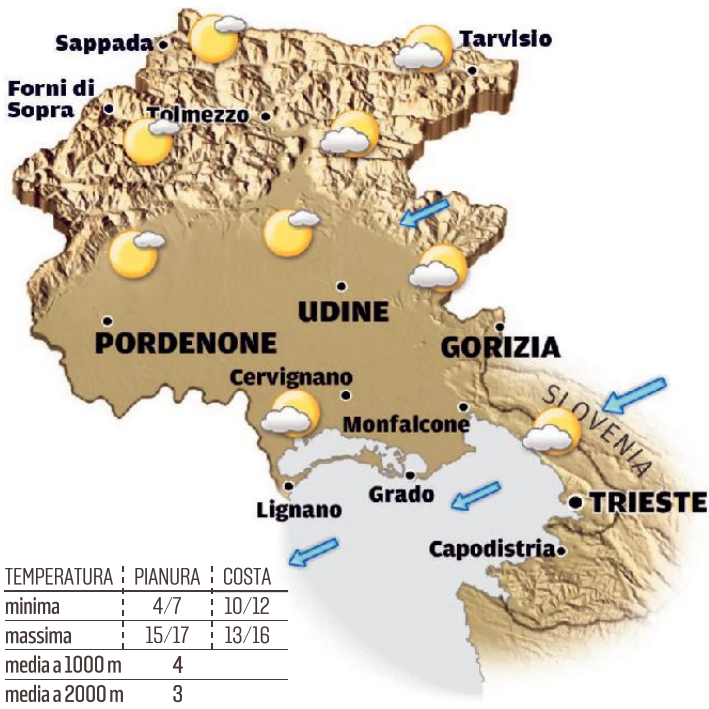
RADIO LOCALI	
RAI3	RADIO REGIONALE
09.15 Alpe Adria Magazine, "Un architetto cosmopolita in patria. Raimondo D'Aronco in Friuli" di A. Pillorio e "Un ritratto di Gillo Dorfles".	Radio Spazio, la voce del Friuli: GR naz. ogni ora dalle 7 alle 19 Vaticana 8 e 19.30. GR loc. Ogni ora dalle 7.30 alle 18.30. Meteo Sempre dopo GR loc. Rass. stampa naz. 7.40, 8.40, 9.40 Traffico 7.45, 8.45, 9.45 Rass. Stam. pa loc. 7.46, 8.46, 9.46 Sotto la lente 5.05, 9.05, 14.05, 19.05, Gial e copasse: ma-sa 10.00 diretta, 15 e 00.20 R Cjargne: lu 10 di-retta, 15 e 00.20 Spazio aperto: lu-ve 11 di-retta, 24 R Glesie e int: lu-ve 13 e 16 Spazio cultu-ra: 7.15, 11.45, 14.45, 17.45, 18.45 Locandi-na: 6.10, 7.10, 8.20, 11.40, 14.40, 17.40, 18.40 Piazza in Blu: lu-sa 12 Effetto notte: lu-ve 22 e 01 radiospazio.it
RADIO 1	Radio Onde Furlane 9 Ator Ator - A torzeon sui 90 Mhz: 10 Rutas Argentinas - Mario De-bat; 11 Gerovinyl 55/80 - Agnol Tomasin; 12 Internazional - Pauli Cantarut; 13 School's Out - Lavinia Stardi; 14 Lis Pensions - Giorgio Tullis-so; 14.30 Consumador ocio - La Vbs dai camil-làts; 15 Sister Bliester - Pinde; 16 SunSurs - Mojra Bearzot; 17 Le ore dal Te - Leturis e musi-che; 18 Mutations - Dario Francescutto; 19 Ti plàs che robe lì - Di Lak; 20 Interviste musical - Varies par cure di Mauro Missana; 20.30 Panzileite - Dj Panz; 22 Tunnel - Giorgio Can-toni; 23 Not only noise! - Non Project.
	CANALI LOCALI
	TELEFRIULI
	06.30 Telegiornale Fvg 06.45 Le perlaule de domenje 07.00 Malmari program par fruts 07.30 Settimanaria Friuli 08.00 Telefruts - cartoni animati 08.15 Un pinsir par vue 08.30 Le perlaule de domenje 08.45 Sportello pensionati 10.00 L'alpino 10.15 Le perlaule de domenje 10.30 Santa messa - diretta 10.30 Beker on tour 12.00 Eftemotori 12.30 Telegiornale Fvg - diretta 12.45 Beker on tour 13.00 Maman - prog. par fruts 13.30 Telegiornale Fvg 14.00 Rugby magazine 14.15 Start 15.00 Il campanile (Gemona) 16.00 Il campanile (Latisana) 17.00 Telegiornale Fvg - diretta 17.30 Settimanaria Friuli 18.00 The best sandwich 19.00 Telegiornale Fvg - diretta 19.15 Sport Fvg - diretta 19.30 A tutto campo - diretta 21.00 RePlay - diretta 22.15 Telegiornale Fvg 22.30 L'Alpino 23.00 Beker on tour / Tg Fvg
	IL 13TV
	05.30 Mondo Crociera 06.00 IL13 Telegiornale 07.00 Anzovino è la sua musica 08.00 Sul Filo del Rasio 08.30 Io mi alleno in palestra 09.00 Mondo Crociera 09.30 Missione relitti 10.00 Europa Selvaggia 10.30 Parchi Italiani 11.00 Documentario 12.00 Forchette stellari 12.40 Ampre con il mondo 13.00 Parliamo di... Fnp Cisl 13.30 Beker in Tour 14.00 Mondo Crociera 14.30 Missione Relitti 15.00 Bellezza Selvaggia 15.30 Parchi Italiani 16.00 Seven Shopping 18.00 Tracker, telefilm 19.00 Speciale Tg: La grande ritirata 20.00 Momenti Particolari: Giovani musicisti 21.00 Sanità allo Specchio: Emergenza sanitaria 22.00 Fortier, telefilm 23.00 Speciale Tg: La grande ritirata 01.00 Film
	CANALE 12
	07.00 Sette in cronaca 07.35 24 News - Rassegna - D 08.15 Video news 09.00 24 News - Rassegna 09.40 Fair Play 10.30 Calcio Under 14 Udinese vs Triestina 12.00 TG 24 News 12.30 The boat show 13.00 TG 24 News 13.30 Sette in cronaca 14.00 Calcio Under 16 Udinese vs Spal 16.00 TG 24 News 16.30 Studio & Stadio - Post 17.30 Presentazione Libro Dott. Bassetti 18.00 Studio & Sport 20.00 Italpress 20.15 TG 24 News 20.45 Video News 21.15 L'Altra Domenica 22.15 Basket Mantova vs Apu Oww - Differita 23.45 TG 24 News

Il Meteo

Previsioni meteo a cura dell'Osmer



OGGI IN FVG



Al mattino su tutta la regione cielo da sereno a poco nuvoloso, nel pomeriggio aumento della nuvolosità in particolare sulla fascia orientale, dove, in serata, saranno possibili delle piogge. Soffierà bora a tratti sostenuta su Carso e Trieste, moderata sulla pianura orientale.

DOMANI IN FVG



Cielo in prevalenza nuvoloso. Nella notte tra domenica e lunedì probabili precipitazioni diffuse, con neve oltre i 1500 metri circa, in genere deboli o al più moderate. Lunedì in giornata possibili precipitazioni sparse alternate a schiarite. Possibile forse qualche rovescio sulla costa e sul mare. Sulla costa al mattino potrebbe soffiare ancora un pò di borino. Tendenza: cielo in prevalenza nuvoloso con nuvolosità più consistente nella seconda parte della giornata, sulla fascia orientale e sulle Prealpi, dove sarà possibile qualche pioviggine o qualche debole pioggia sparsa. Nelle ore centrali avremo un pò più di sole sulle zone occidentali di pianura e costa.

TEMPERATURE IN REGIONE				
CITTÀ	MIN	MAX	UMIDITÀ	VENTO
Trieste	12,7	18,9	36%	9 km/h
Monfalcone	8,0	17,0	63%	8 km/h
Gorizia	7,1	16,1	77%	3 km/h
Udine	5,3	16,4	79%	4 km/h
Grado	10,3	15,4	79%	13 km/h
Cervignano	6,0	16,0	73%	5 km/h
Pordenone	4,2	16,3	64%	2 km/h
Tarvisio	0,9	7,4	90%	4 km/h
Lignano	10,8	15,6	79%	13 km/h
Gemona	5,0	17,0	64%	6 km/h
Tolmezzo	6,0	15,6	73%	1 km/h
Forni di Sopra	8,1	18,3	48%	1 km/h

IL MARE			
CITTÀ	STATO	GRADI	ALTEZZA ONDA
Trieste	calmo	18,2	0,05 m
Monfalcone	calmo	17,9	0,05 m
Grado	calmo	18,5	0,10 m
Lignano	calmo	18,1	0,08 m

EUROPA			
CITTÀ	MIN	MAX	
Amsterdam	7	14	
Atene	14	16	
Belgrado	8	15	
Berlino	8	14	
Bruxelles	8	17	
Budapest	9	14	
Copenaghen	11	15	
Ginevra	6	13	
Lisbona	13	23	
Londra	10	16	
Lubiana	3	14	
Madrid	12	19	
Mosca	8	12	
Parigi	10	17	
Praga	7	13	
Varsavia	7	11	
Vienna	7	15	
Zagabria	8	15	

ITALIA		
CITTÀ	MIN	MAX
Aosta	3	15
Bari	9	17
Bologna	8	15
Bolzano	7	16
Cagliari	13	23
Firenze	8	19
Genova	12	19
L'Aquila	4	12
Milano	8	14
Napoli	11	18
Palermo	13	21
R. Calabria	13	18
Roma	9	18
Torino	9	15
Venezia	12	15

OGGI IN ITALIA



OGGI
Nord: Cielo parzialmente nuvoloso, specie dal pomeriggio-sera, con maggiori addensamenti su Emilia-Romagna e Nordest.
Centro: Molto nuvoloso con piogge e rovesci in Umbria e sul versante adriatico con neve in Appennino.
Sud: Cielo nuvoloso con piogge e rovesci fino a sera, specie su Molise, Puglia, Sardegna e Calabria.
DOMANI
Nord: Cielo nuvoloso su Piemonte, Valle d'Aosta e Lombardia con deboli piogge sparse e neve sopra i 1300 m.
Centro: Cielo parzialmente nuvoloso con maggiori addensamenti su Lazio, Marche e Abruzzo con piogge sparse; maggiori schiarite altrove.
Sud: Variabilità con locali piovvaschi.

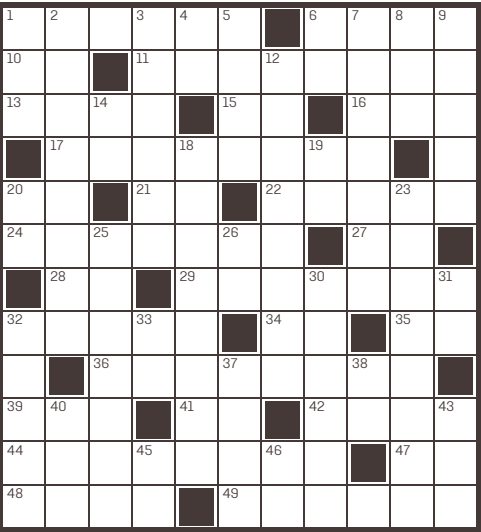
DOMANI IN ITALIA



IL CRUCIVERBA

Le soluzioni si riferiscono al cruciverba odierno

www.studiogiocchi.com



ORIZZONTALI: **1** A stento - **6** Chiude preghiere - **10** Numero in breve - **11** Lavori con la raspa - **13** Distinguono gli oggetti - **15** Le iniziali della Muti - **16** Lo lanciano i naufraghi - **17** La capitale rumena - **20** I primi degli ultimi - **21** Il Bogart attore (iniz.) - **22** Danza in onore di Dioniso - **24** Le ninfe del mare - **27** Poco... femminile - **28** A me - **29** La polizia segreta del Terzo Reich - **32** Avvolgevano i bimbi - **34** La fine del motto - **35** L'argento per i chimici - **36** Scipio scrittore triestino - **39** Prefisso per uguaglianza - **41** Sigla di Taranto - **42** Il re d'Israele marito di Gezebele - **44** Conferenze - **47** Scritte in aria - **48** Il mare di Salonico - **49** Il cantautore Minghi.

VERTICALI: **1** La scrittrice Radcliffe - **2** Un quesito matematico - **3** Organi propulsori - **4** Venite in centro - **5** Ballo coreografico del Manzotti - **6** Mercati senza merci - **7** Nome di quattro sultani ottomani - **8** Si ricorda con Leandro - **9** Legame logico - **12** Varietà di quarzo - **14** La testa della mucca - **18** Furto di bestiame - **19** L'ultima sulla scala - **20** Articolo per uomo - **23** Disgiungere - **25** Litigiose - **26** Particella nobile - **30** Infime abitazioni - **31** Iniziali di Guerrini - **32** Vendette dei popoli germanici - **33** Il centilitro - **37** Si defalca dal lordo - **38** Iniziali del grande Caruso - **40** È egr. sulla busta - **43** Prefisso per vita - **45** Sigla di Como - **46** L'attrice Marceau (iniz.).

Oroscopo

ARIETE
21/3 - 20/4



Siate molto più adattabili ed elastici: ne avete bisogno. Rapporti esaltanti nella vita di coppia. Non rovinateli con la gelosia.

TORO
21/4 - 20/5



Momenti favorevoli per stare in compagnia di amici di vecchia data. Nell'insieme vi sentite intraprendenti e sicuri. Svago.

GEMELLI
21/5 - 21/6



L'amore occuperà tutti i vostri pensieri. Il vostro comportamento in queste storie potrebbe essere controproducente. Non chiedete più di quanto date.

CANCRO
22/6 - 22/7



Momenti di tensione in mattinata, dovuti alla stanchezza che vi portate addosso. Divertitevi senza stancarvi troppo. Relax.

LEONE
23/7 - 23/8



Vi attende una giornata ricca di piacevoli contrattempi. Sono favoriti gli incontri. Anche le relazioni affettive subiranno un influsso positivo. Novità in famiglia.

VERGINE
24/8 - 22/9



Siate pronti a prendere iniziative decisive per la vostra vita privata, ma attenzione agli imprevisti. In amore occorre essere più disponibili e comprensivi.

BILANCIA
23/9 - 22/10



La giornata passerà in maniera abbastanza tranquilla al punto che in qualche momento vi sembrerà addirittura noiosa. Questo è un balsamo per i vostri nervi.

SCORPIONE
23/10 - 22/11



Sbalzi d'umore potranno complicare un pò i vostri rapporti con le persone vicine. Prima di dare un giudizio valutate attentamente le conseguenze che comporta.

SAGITTARIO
23/11 - 21/12



L'odierna posizione degli astri vi stimola a darvi da fare per prendere nuove iniziative. Un piccolo guadagno fuori programma vi metterà d'ottimo umore. Un invito.

CAPRICORNO
22/12 - 20/1



Amicizie altolocate vi offriranno buone opportunità di inserimento in campo sociale. Una piccola bugia del passato verrà inaspettatamente a galla.

ACQUARIO
21/1 - 19/2



Oggi avrete la possibilità di conoscere persone affascinanti e di frequentare nuovi ambienti. Avrete sempre più fiducia in voi stessi.

PESCI
20/2 - 20/3



La stanchezza accumulata vi rende fragili e sensibili. Tenetene conto nella scelta degli svaghi e delle amicizie da frequentare.

DOSE
giardinaggio

IL NOSTRO STILE, IL TUO GIARDINO

Tavagnacco (UD) - 0432 572268
www.dosegiardinaggio.it
dosegiardinaggio@infinito.it

Orario NOVEMBRE e DICEMBRE
08.30/12.00 - 14.30/18.00
chiuso il lunedì

SOFFIATORE OLEOMAC BV 250

Leggero, confortevole, performante

Promo

€259

I.V.A. COMPRESA

our power, your passion

SCOPRI TUTTE LE PROMOZIONI OLEOMAC SU www.dosegiardinaggio.it

Messaggero Veneto
fondato nel 1946
Direttore responsabile:
Paolo Mosanghini
Ufficio centrale: Paolo Polverino (responsabile), Nicolò Bortolotti, Guido Surza; **Cronaca di Udine:** Alberto Lauber; **Cronaca di Pordenone:** Antonio Bacci.

Redazione
Viale Palmanova 290 - 33100 Udine - Telefono 0432/5271
email: direzione@messaggeroveneto.it
Pubblicità
Viale Palmanova, 290 - 33100 Udine - tel. 0432/246611
Via Molinari, 41 - 33170 Pordenone - tel. 0434/20432
Stampa
GEDI Printing S.p.A.
Viale della Navigazione
Interna 40
35219 Padova

La tiratura del 12 novembre 2022 è stata di 32.705 copie.
Certificato n. 8.864 del 05.05.2021
Registrazione Tribunale di Udine n. 4 del 23.10.1948
Codice ISSN online UD 2499-0914
Codice ISSN online PN 2499-0922

ABBONAMENTI: c/c postale 22808372 - **ITALIA:** annuale: settennieri €350, sei numeri €305, cinque numeri €255; semestrale: 7 numeri €189, 6 numeri €165, 5 numeri €137; trimestrale: 7 numeri €100, 6 numeri €88, 5 numeri €74 (abbonamento con spedizione postale decantata); una copia arretrata €3,00
ESTERO: tariffa uguale a ITALIA più spese recapito - Arretrati doppio del prezzo di copertina (max 5 anni).
Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 1, DCB Udine. Prezzi estero: Slovenia €1,50

Titolare del trattamento dei dati personali: GEDI News Network S.p.A.
Soggetto autorizzato al trattamento dati (Reg. UE 2016/679) - il Direttore Responsabile della testata. Ai fini della tutela del diritto alla privacy in relazione ai dati personali eventualmente contenuti negli articoli della testata e trattati dall'Editore, GEDI News Network S.p.A., nell'esercizio dell'attività giornalistica, si precisa che il Titolare del trattamento è l'Editore medesimo.
E' possibile, quindi, esercitare i diritti di cui agli artt. 15 e seguenti del GDPR (Regolamento UE 2016/679) sulla protezione dei dati personali) indirizzando le proprie richieste a: GEDI News Network S.p.A., Via Ernesto Lugaro n. 15 - 10126 Torino; privacy@gedinetwork.it.
Registrazione Tribunale di Udine n. 4 del 23.10.1948

GEDINEWSNETWORKS.p.A.
Via Ernesto Lugaro n.15
10126 Torino
CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
Presidente
Maurizio Scanavino
Amministratore Delegato e Direttore Generale
Fabiano Begal

Consiglieri:
Gabriele Acquastapace
Gabriele Comuzzo
Corrado Corradi
Francesco Dini
Luigi Vanetti
C.F. e iscrizione al Registro Imprese n. 06598550587
P.IVA 01578251009
N. REA TO-1108914

Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento di GEDI Gruppo Editoriale S.p.A.
Presidente
John Elkann
Amministratore Delegato
Maurizio Scanavino
Direttore editoriale GEDI
Maurizio Molinari
Direttore editoriale Quotidiani Locali
Massimo Giannini



Piacere di guidare



THE NEW X1

NUOVA BMW X1 RIDEFINISCE I CANONI ESTETICI DEL SEGMENTO E IMPRESSIONA PER VERSATILITÀ E FUNZIONALITÀ. RINNOVATA NEL LOOK, È UN'EVOLOUZIONE ANCORA PIÙ DINAMICA E TECNOLOGICA DEL MODELLO PRECEDENTE.

SCOPRI E PROVA LA NUOVA BMW X1 IN **CONCESSIONARIA**.

Autotorino

Concessionaria BMW

Via Nazionale, 17

Tavagnacco (UD)

Tel. 0432 465211

www.autotorino.bmw.it

Nuova BMW X1: Consumo di carburante in l/100 km (in ciclo misto): 4,9-7,3; Emissioni di CO₂ in g/km (in ciclo misto): 129-161. I consumi di carburante e le emissioni di CO₂ riportati sono stati determinati sulla base della procedura WLTP di cui al Regolamento UE 2017/1151. I dati indicati potrebbero variare a seconda dell'equipaggiamento scelto e di eventuali accessori aggiuntivi. Ai fini del calcolo di imposte e di ecoincentivi statali che si basano sulle emissioni di CO₂, potrebbero essere applicati valori diversi da quelli indicati. Nuova BMW X1: consegne a partire da ottobre 2022.